



TRE GIOVANI E BELLE ATTRICI PER «LA DONNA DI FIORI»

Con la sua proverbiale tenacia, vagliando attentamente indizi e testimonianze, Ezzy Sheridan avanza verso la soluzione del suo nuovo mistero televisivo: «La donna di fiori». Chi ha ucciso a rivoltellate il giovane Feist, il play-boy impegnato in maneggi poco puliti? Che cosa è successo a Lake Garland, la tenuta del colonnello Fuller al cui acquisto sembrano interessarsi tante persone? Ci vorranno altre quattro puntate per saperlo: altre quattro settimane di avvenimenti inattesi, di colpi di scena. La nostra copertina è dedicata a tre belle interpreti del « giallo » di Casacci e Ciamblicco. Da sinistra: Laura Tavanti, Grazia Maria Spina e Antonella Della Porta (Foto Cioni)

dal 3 al 9 ottobre

3

Domenica - S. Teresa del Bambino Gesù

Altri santi: Candido martire, Massimiliano vescovo, Gerardo abate

Il sole a Milano sorge alle 6,23 e tramonta alle 18; a Roma sorge alle 6,09 e tramonta alle 17,48; a Palermo sorge alle 6,04 e tramonta alle 17,47.

Pensiero del giorno. Si riesce certamente, quando si parla alle passioni piuttosto che alla ragione degli uomini (Voltaire).

4

Lunedì - S. Francesco d'Assisi, patrono d'Italia

Altri santi: Petronio vescovo e confessore, Aurea vergine.

Il sole a Milano sorge alle 6,24 e tramonta alle 17,58; a Roma sorge alle 6,10 e tramonta alle 17,47; a Palermo sorge alle 6,05 e tramonta alle 17,46.

Pensiero del giorno. La libertà sta nell'essere il padrone della propria vita, nel non dipendere da nessuno in ogni occasione, nel subordinare la vita soltanto alla propria volontà, nel far poco conto delle ricchezze (Platone).

5

Martedì - S. Placido monaco

Altri santi: Apollinare e Marcelino vescovi.

Il sole a Milano sorge alle 6,26 e tramonta alle 17,57; a Roma sorge alle 6,11 e tramonta alle 17,45; a Palermo sorge alle 6,06 e tramonta alle 17,44.

Pensiero del giorno. Il sole splende su tutti e non fa pagare i suoi raggi, e poca terra ricoprirà non come i conquistatori della fortuna e della vita (Panzini).

6

Mercoledì - S. Brunone confessore

Altri santi: Romano vescovo e martire, Emilio e Saturnino martiri.

Il sole a Milano sorge alle 6,27 e tramonta alle 17,55; a Roma sorge alle 6,12 e tramonta alle 17,44; a Palermo sorge alle 6,07 e tramonta alle 17,42.

Pensiero del giorno. Bramosia emania di litigio sono pericolose inclinazioni anche nei fanciulli, e mortali inclinazioni negli uomini e nelle nazioni (Ruskin).

7

Giovedì - S. Sergio martire

Altri santi: Giulia e Giustina vergini e martiri.

Il sole a Milano sorge alle 6,28 e tramonta alle 17,53; a Roma sorge alle 6,13 e tramonta alle 17,42; a Palermo sorge alle 6,08 e tramonta alle 17,41.

Pensiero del giorno. Bisogna proporsi d'esser sempre sinceri in tutto ciò che diciamo, perché seguendo invariabilmente questo sistema ci eleviamo ai nostri occhi e diventiamo discreti (Rivaroli).

8

Venerdì - S. Brigida vedova

Altri santi: Pelagia, Simeone profeta, Benedetta vergine e martire.

Il sole a Milano sorge alle 6,29 e tramonta alle 17,51; a Roma sorge alle 6,14 e tramonta alle 17,40; a Palermo sorge alle 6,09 e tramonta alle 17,39.

Pensiero del giorno. Il razionalismo è un lume che uno può accendere quando vuole obbligar gli altri a vedere, e può spegnere sopra, quando non vuoi più veder lui (Manzoni).

9

Sabato - S. Abramo patriarca

Altri santi: Andronico e Atanasia sposi, Ludovico Bertrando confessore, Domingo martire.

Il sole a Milano sorge alle 6,31 e tramonta alle 17,49; a Roma sorge alle 6,14 e tramonta alle 17,39; a Palermo sorge alle 6,10 e tramonta alle 17,38.

Pensiero del giorno. Il monito della eroismo dell'uomo che ha annunziato la lotta molti nemici; pure si conviene a qualcuno una gloria più alta, a quello che, per quanto fu in lui, appianò delle liti (Elegende Blätter).

La fanciulla del West



« Poiché non ho fatto in tempo ad ascoltare la breve esposizione che precedeva la recente edizione radiofonica de *La fanciulla del West*, vorrei che il Radiocorriere-TV illustrasse le vicende della composizione di quest'opera, che io amo molto, anche perché ho avuto il privilegio di ascoltarla nella magistrale interpretazione del tenore Giacomo Lauri Volpi » (Sara R. - Roma).

La fanciulla del West fu tratta, come Madama Butterfly, da un dramma del commediografo americano David Belasco, *The Girl of the Golden West*, che nacque vide nel 1907 a New York. La riduzione librettistica venne affidata a Carlo Zandonai, affiancato più tardi da Gualdo Civinini. La fanciulla del West, terminata il 15 agosto 1910, andò in scena il 10 dicembre del medesimo anno al « Metropolitan », con la regia di Tito Ricordi e la consulenza dello stesso Belasco. L'opera era dedicata alla regina Alessandra d'Inghilterra, moglie di Edoardo VII, che mostrò il proprio compiacimento inviando al compositore una lettera di ringraziamento e una spilla di diamanti e rubini. La fanciulla del West è una delle realizzazioni musicali più complete e mature di Giacomo Puccini, tanto per l'intesa drammaticità che per la sapiente orchestrazione. In essa Puccini, che apprezzò sempre le correnti musicali d'avanguardia, ha raggiunto una rigorosa semplicità stilistica, e dall'emozione calda, partecipe, davvero pucciniana. Varie melodie popolari furono accolte nella partitura, traendole per lo più dai ruoli dei « minstrels », che Belasco aveva introdotto nel suo dramma. All'inizio del primo atto, un caustico intona la canzone *The Old Dog Tray*, che ricorre più volte nel corso della vicenda; altri canti popolari e inusitati dell'opera sono *Dear Old House* e *Dooda Day*, oltre alla innumera della squava, che sembra ispirata da una nenia originale indiana. Era abitudine costante di Puccini, infatti, documentarsi pazientemente sul folklore musicale dei Paesi in cui ambientava le opere, ricorrendo spesso, per maggior realismo, a vere citazioni. I tre atti della Fanciulla del West, nel terzo dei quali venne introdotta una caccia all'indiano mancava nel testo di Belasco, riscosero grande successo presso il pubblico americano, che tributò al compositore italiano, il quale contava allora quarantatré anni, un eccezionale trionfo ed una corona d'argento adorna dei colori d'Italia e degli Stati Uniti.

Cugino, non nipote



« Mi sia concessa una precisazione a proposito di Ottocento di Salvalor Gotta, trasmesso a puntate dalla televisione. Sul Radiocorriere-TV n. 26, a pagina 44, ne è tralasciato: Ottocento - terza puntata, è scritto che il principe Girolamo (Ponplon) era nipote di Napoleone III. Non si doveva scrivere nipote, ma cugino, in quanto l'imperatore era nipote di Girolamo Bonaparte, fratello del grande Napoleone, e padre del principe Napoleone, o Girolamo, soprannominato Ponplon. Il matrimonio di costui con la principessa Maria Clotilde di Savoia non fu felice, sia per la diversità dei caratteri, sia, per la notevole differenza d'età. Basti dire che lo sposo aveva appena due anni meno del suocero Vittorio Emanuele II, quando era sulla quarantina, mentre la sposa non era ancora sedicenne. Mi rendo conto che tale precisazione non altera in nulla la sostanza del racconto, ma ritengo sia meglio evitare errori del genere » (Carlo De Marco - Ancona).

Napoleone Giuseppe Carlo Paolo Bonaparte (questo è il nome completo), detto il principe Girolamo, era figlio di Girolamo Bonaparte, re di West-Falia. Ponplon, che nacque a Trieste, nel 1822 sposò nel 1839 Clotilde di Savoia, e fu efficace collaboratore di Napoleone III, di Vittorio Emanuele II e di Cavour nell'opera di unificazione dell'Italia. Più volte pro-

ltre, così suddivisi: 50 miliardi per i dischi, i giornali e i libri; 30 miliardi per i trasporti pubblici e privati; 30 miliardi per beni di consumo diretti (bicicletta, radio, ecc.); 25 miliardi per cinema, bar e sport; 25 miliardi per la cura della persona e per i vizi (fumo, ecc.); 40 miliardi per spese varie (passa i tempi preferiti). I dati raccolti si commentano da soli. Se da essi devono trarsi previsioni incoraggianti per il mercato, non si può tuttavia fare a meno di notare che i giovani hanno sempre maggiore disponibilità di denaro dai genitori e ciò, forse, renderà più arduo il passaggio dai ruoli di soggezione familiare a quelli di indipendenza e di autonomia: anche perché è stato rilevato che i ragazzi spendono con facilità, senza criterio e che, soprattutto, sono molto influenzabili dagli strumenti pubblicitari. Quando verrà il momento, sapranno scegliere con giudizio, rinunciare alla prodigalità e sottrarsi agli stimoli del mercato? Sono domande inquietanti.

Proudhon e la crisi



« In una conversazione di Giuseppe Santonastaso, dedicata al filosofo francese Proudhon, venne citato un brano dell'epistolario che, sotto l'aspetto di crisi, della cultura europea del tempo. Mi pare che alcune di quelle considerazioni esprimano bene anche il disagio che si avverte ai nostri giorni, quindi il pregio di pubblicare, per meditare ancora, poiché non saprei altrimenti come rintracciarle » (Luigi P. - Lecce).

Pierre Joseph Proudhon, uno tra i maggiori sociologi ed economisti della prima metà dell'Ottocento, ebbe una vita in quiete travagliata, di cui è drammatico riflesso l'epistolario: soprattutto le lettere dell'ultimo periodo, degli anni 1860-62, sono piene di confessioni amare, di considerazioni politiche sul destino dell'Europa. Il 29 ottobre 1860, Proudhon scriveva questa disperata diagnosi della società contemporanea, della civiltà del benessere, che minaccia di schiacciarsi ogni sforzo umano in una prospettiva di fatalità: La civiltà si trova attualmente in una fase critica, per cui c'è una sola analogia storica: la crisi provocata dal sorgere del Cristianesimo. Tutte le tradizioni sono comuni, la fede è scomparsa; d'altro lato il nuovo programma non è ancora penetrato nella coscienza delle masse. Io chiamo questa fase dissoluzione. È il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a ristrettezza gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la corruzione delle istituzioni, la viltà dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, al carlismo, al vizio... No, la fine della decadenza non è vede ancora, ma essa non diminuirà nello spazio di una o due generazioni.

Le spese dei giovani

« La radio ha comunicato, in uno dei quotidiani bollettini di informazione, una curiosa statistica, che riguardava l'ammontare complessivo delle spese dei giovani. Poiché questo mi pare un fattore importante della nostra economia, vorrei che fossero riprodotti sul Radiocorriere-TV i risultati complessivi » (R. Masci - Salsomaggiore).

Un'indagine di mercato, condotta da una società di ricerche milanesi - CIRM - (tra un larghissimo numero di giovani, la cui età era compresa tra 12 e 19 anni, ha dato risultati sconcertanti, per le conclusioni della ricerca, che sono le seguenti: che se ne possono trarre. Il sondaggio ha stabilito che in un anno il pubblico dei ragazzi spende, in Italia, una cifra che si aggira sui 200 miliardi di

ARIE - Realizzazione del desiderio attraverso pesanti compromessi. Non agitatevi anche se vi hanno fatto uno sgarbo. Dovrete dilatare con forniture o collaboratori. E' il momento di approfittare delle buone radiazioni stellari per fare passi avanti. Giorni fausti: 4 e 8.

TORO - Dispersione di forze per eccesso di preoccupazioni. State calmi e rinfocati. Nel campo affettivo rischio di qualche rottura o raffreddamenti. Le riconciliazioni non verranno subito, ma dopo parecchio tempo. Giorni sfavillanti: 3 e 7.

GEMELLI - La vostra tenacia e abilità deve alla fine portare agli sviluppi voluti. Concordia con i familiari e gli amici. Cercate di non essere così nella fiducia, che nella diffidenza. Giorni favorevoli: 3, 7 e 9.

CANCRO - L'elettricità è la strada più opportuna. Il coraggio e la perseveranza vi daranno ragione. Fate attenzione alle cadute e agli svenimenti. La vigilanza è la chiave del successo. Siate dunque cauti, vagliate bene la situazione. Date fortunate: 4 e 6.

LEONE - Cautelatevi, e considerate gli sviluppi inevitabili di ogni impudenza. Vi farete onore per uno scritto. Mettete ordine nelle vostre carte e non lasciatevi convincere da chi cerca di deviarvi. Giorni favorevoli: 5 e 8.

VERGINE - Tutto si svolgerà in un clima di tranquillità, a parte qualche modificazione a metà della settimana per una visita imprevista. Non siate invidiosi. La salute è un prezioso dono da custodire. Giorni fausti: 3 e 7.

BILANCIA - Attività abituali regolate dal benevolo influsso del Sole. Fate amicizia, amatevi. Gli affari resteranno avvolti da un velo. Molto lavoro sarà necessario per sbrogliare la matassa. I traffici verranno scoperti. Date buone: 5 e 9.

SCORPIO - Mancate di prudenza e qualcuno vi spia. Tuttavia potete ancora rimediare. Sorvegliate e sorvegliatevi. La Luna vi aiuterà a ottenere favori e a garantire lo spicciame delle forze vitali. Date da ricordare: 4, 5 e 6.

SAGITTARIO - Diranno cose importanti, e le dovrete ascoltare con attenzione, perché serviranno ad acciuffare la fortuna. La semplicità è lo scudo dei forti, un'astuzia senza indugio. Ogni malumore sarà fugato, se sarete pronti a reagire contro i complessi. Giorni fausti: 5 e 9.

CAPRICORNO - Non sarà difficile mettere in atto quanto avete in mente; le influenze vi aiuteranno. Dovrete far mettere a qualcuno le carte in tavola. Cambiamenti circa la vita affettiva. Scegli da appagare. Date favorevoli: 4 e 7.

ACQUARIO - Appuntamento per interessi, ma la conclusione sarà di là da venire. Una persona dolata di particolare fascino pensa di farvi un ragionamento a una proposta con estrema schiettezza. Se lascerete passare questa occasione, difficilmente se ne presenterà un'altra. Giorni buoni: 3 e 6.

PESCI - Un dubbio, una particolare indecisione vi sarà utile per farvi scartare il sentiero che stavate per percorrere, a che era quello sbagliato. Agirete con intelligenza, e otterrete più del previsto. Viaggi e gioielli sono buoni auspici. Azione nei giorni 3, 4 e 9.

I. p.

Tommaso Palamidessi

A BOP BOB C D GHI GI LOM LON O P SB SC T U Z

DATE UNA NUOVA
MODERNITÀ
ALLA VOSTRA

ENCICLOPEDIA UNIVERSALE CURCIO

DELLE LETTERE, DELLE SCIENZE, DELLE ARTI

CON LA

APPENDICE A-Z 1965



Indispensabile per la Vostra Enciclopedia Univaale Curcio, preziosa anche a sé stante, ed utilissima per aggiornare qualsiasi altra Enciclopedia. La

APPENDICE A-Z 1965

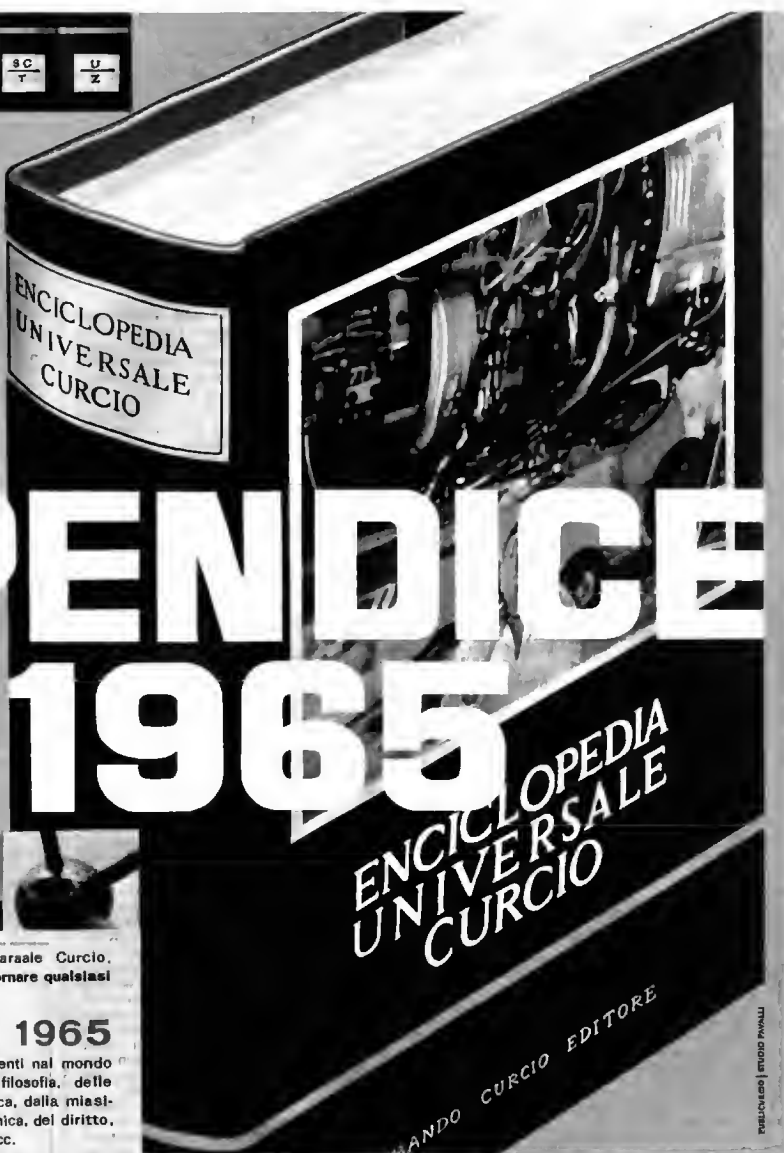
è un panorama completo dei più recenti avvenimenti nel mondo delle lettere, delle scienze, delle arti, della filosofia, della politica, della medicina, della geografia, della fisica, della microbiologia, dell'aeronautica, dell'astronomia, della tecnica, del diritto, dello sport, della musica, dell'architettura, ecc. ecc.

APPENDICE A-Z 1965

Un volume in grande formato di oltre **700** pagine di testo, completamente stampato su carta patinata. Oltre **2500** voci; **2000** illustrazioni; **40** tavole fuori testo a colori; diagrammi, schemi, prospetti che riguardano le più recenti modifiche strutturali in ogni campo dello scibile umano. Rilegatura in piena tela rossa, doppio calico, con impresioni in oro. Sopracoperte plastificate a colori.

L. 7.200 in contanti
oppure

L. 8.000 in **4** rate mensili di **L. 2.000** ciascuna.
Compresi imballo e trasporto.



Ritagli, compili e spedisca questa cartolina in busta chiusa o su cartolina indirizzando ad: **ARMANDO CURCIO EDITORE** - Via Corsica, 4 - Roma, indicando il Suo nome, cognome, professione ed indirizzo.



Caro Editore, ti prego di volermi spedire la tua

APPENDICE A-Z 1965

della « Enciclopedia Universale Curcio »

Un volume completo, del costo di **L. 8.000**, che desidero pagare come segue:

A RATE, e cioè contro assegno di **L. 2.000** e mi impegno a versare la differenza in **3** rate mensili di **L. 2.000** ciascuna.*

IN CONTANTI, e cioè contro assegno di **L. 7.200** anziché di **L. 8.000**, usufruendo dello sconto del **10%**.*

firma _____

* Cancelli con un tratto di penna la forma di pagamento non desiderata.

l'avvocato di tutti

La gonna

« Questa nuova moda delle gonne al di sopra delle ginocchia sarà causa di una tragedia tra me e la mia fidanzata. Lei si è fissata che deve portare le gonne secondo la moda, e le porta. Io non voglio perché lo trovo inverecundo, e mi oppongo. Cosa mi consiglia, avvocato? » (Pietro S. - Salerno).

Io Le consiglio di non farne una tragedia. Aspetti che cambi la moda, oppure non aspetti e cambi fidanzata. Comunque, Lei sia chiaro che ad una fidanzata non si possono dare ordini e disposizioni, perché il fidanzamento non vincola all'obbedienza. E quanto alla faccenda dell'inverecundo, Lei sia chiaro anche questo: che non è inverecundo quello che a Lei sembra inverecundo, ma è inverecundo quello che Lei vuole imporre alla generalità dei cittadini. Cosa ne pensa la generalità dei cittadini delle gonne sopra il ginocchio? Io non saprei dirglielo davvero, ma Le faccio notare che, per quanto mi risulta, i quesiti italiani interpretati autorevoli e generalmente piuttosto severi della moralità e del buon costume) non le vedono di malocchio, tanto vero che gli agenti di pubblica sicurezza, che le loro dimissioni, verbali di contravvenzione non ne elevano. (D'altra parte, mi permetta di aggiungere che la ipersensibilità dei fidanzati in ordine alle gonne dell'amata è una vecchia e dolorosa storia. Ricordo, per esempio, che a sessant'anni fa, se ben ricordo, c'era un Tizio, fidanzato di una certa Concettina, il quale si lamentava perché costei portava le gonne troppo corte. Tanto corti che, salendo in tram, le si scorgeva il piedino. « Chilli pere, che tantili lo, tutti 'o stavano a guardà! »).

Gomito al suo posto

« Mentre guidavo la macchina a velocità normale, ne perdo il controllo per un improvviso malore. Tengo a precisare che non si tratta di malore dovuto ad alzate di gomito, o altro, ma a cause del tutto imprevedibili e imprevedibili. Fortunatamente mi capita di fermare soltanto un'auto ferma sul ciglio della strada. Sono perseguitabile giudiziariamente? Per insidiare i danni? La prego di rispondermi al più presto. A proposito, perché non si dedica alla sua rubrica un più ampio spazio? » (B. M., Sarno).

Il tamponamento, dunque, non fu dovuto ad alzate di gomito od altro. Personalmente, io credo che il tamponamento e la polizia stradale non possono crederci anch'essi, se Lei prima non glielo provi. E in che consistettero le « cause del tutto imprevedibili e imprevedibili » dell'investimento? Impreviste, mi dice, ma che fossero imprevedibili deve essere obiettivamente accertato. Direi, quindi, che Lei non possa sottrarsi ad un eventuale giudizio: per lo meno, ad un giudizio civile per risarcimento di danni. Giudizio, dal quale Lei potrà ben uscire, come auguro, vincitore, se potrà provare la forza maggiore o il caso fortuito di cui fu vittima durante la guida. (Come dice? Lei vuole che Le spieghi in che consistono caso fortuito e forza maggiore? No, caro signore, non posso. Vorrei poter dedicare a questa rubrica più spazio, ma il direttore del Radiocorriere-TV non vuole. Forza maggiore, purtroppo). a. g.

il naturalista

Gli animali a Genova

In questi ultimi giorni, il maggior numero di lettere che mi giungono dai lettori portano il timbro di Genova. E l'argomento è uno solo, variamente commentato: la piccola polemica suscitata, nella città ligure, da una recente ordinanza del Sindaco, dottor Pedullà. Ordinanza che trascurò, così come mi è stata inviata da uno dei miei cortesi corrispondenti.

Ordinanza n. 2166, su proposta dell'Assessore all'Igiene prof. E. Pedemonte:

« Accertato che la presenza di cani e gatti nei locali ove si producono, si confezionano, si detengono, si vendono all'ingrosso e al dettaglio sostanze alimentari e bevande, nonché nei pubblici esercizi (ristoranti, trattorie, mense, bar) ove si confezionano e si somministrano cibi e bevande al pubblico, è in contrasto con le norme igieniche generali, poiché detti animali, oltre a porre pavimenti e pareti degli immobili, possono inquinare le derrate stesse ed essere agenti attivi o passivi di malattie trasmissibili all'uomo; »

— Rilevato inoltre che i pubblici esercizi possono essere richiesti di somministrare cibi e bevande ai cani, visto l'art. 152 del Testo Unico Legge Comunale e Provinciale 1915, e la circolare n. 14 del 31-5-1952 della Direzione Generale dei Servizi medici - Div. XI;

Sentiti il Segretario Generale, l'Ufficiale Sanitario e il Vespignario Capo Ripartimentale, il Sindaco

ORDINA

1) Nei locali destinati alla produzione, preparazione, confezionamento, deposito, vendita all'ingrosso ed al dettaglio di sostanze alimentari e bevande, nonché nei pubblici esercizi (ristoranti, trattorie, mense, bar ecc.) è vietato detenere cani e gatti;

2) Nei pubblici esercizi è altresì vietata la somministrazione di cibo e bevande agli anzidetti animali;

3) I contravventori saranno puniti a termine degli articoli 106 e seguenti T.U. Legge Comunale e Provinciale 1934.

La reazione degli zoofili è stata, come ho detto, immediata; sul giornale genovese Gazzetta del lunedì, più di metà della cronaca cittadina era dedicata alla questione, con una lettera aperta al Sindaco, sotto il titolo « Stiamo diventando una città feroce? Genova dichiara guerra ai cani, ai gatti e ai piccioni ».

Già, perché oltre all'ordinanza riportata, si è svolta di recente a Genova l'operazione colombi: a quanto ci scrive una lettrice di Sampierdarena « tutti i piccioni della città sono stati catturati e trasportati non si sa dove... ».

A questo punto, ci chiediamo se non sia possibile conciliare le esigenze dell'igiene con quelle del rispetto degli

animali, in un Paese che già non brilla troppo per amore verso la natura. E nello stesso tempo attendiamo un intervento nella discussione dell'Ente Nazionale per la protezione degli animali, e della Lega Nazionale per la difesa del cane. Gli zoofili — e non soltanto quelli di Genova — chiedono un « atto di clemenza » al Sindaco Pedullà.

I tritoni

Un « giovane naturalista di Gattinara » (così si definisce) mi chiede notizie « dettagliate » sui « mitici » tritoni per tentarne l'allevamento.

Purtroppo lo spazio a disposizione non consente di scrivere un trattato sui tritoni, simpatici anfibii urodeli (con coda) che si possono tenere in un comune acquario tropicale (naturalmente in acqua fredda) ambientato come il fondo di uno stagno: rocce e piante acquatiche, con sabbia. Cibo: tubifex, lombrichi, larve di mosca. Cambiare sovente l'acqua e attento alla... riproduzione molto interessante!

Il riccio

Al signor Renzo Fracasini di Firenze, che è preoccupato per via di un suo riccio che vive nel giardino adiacente al suo laboratorio, ricordo che questo insettivoro è in grado di provvedere egregiamente a se stesso se ha sufficiente spazio a disposizione. In caso contrario, invece di cercare di nutrirlo artificialmente e costringerlo a vivere in schiavitù è meglio « liberarlo » nella campagna dove potrà essere utilissimo nella lotta contro le vipere. A questo proposito non mi stancherò mai di esortare al massimo rispetto per questo animaletto che molti per ignoranza o incoscienza perseguitano; ricordando a tutti che esso è l'unica arma veramente efficace per rendere sicure le zone infestate dai temibili rettili velenosi.

Strano che nessuno abbia mai pensato a creare un allevamento di questi preziosi ausiliari, da vendere poi ai Comuni dove le vipere non rappresentano certo un richiamo turistico!

Questa risposta è anche valida per la signora Lilliana Romanelli di Monteverchi (Arezzo).

Risposte brevi

Al signor Gaetano Giannotti di Ponsacco, chi mi chiede notizie sulle tarantule nane della Florida, ricordo che ho già dato una risposta in merito sul Radiocorriere-TV n. 26 al più cortese lettore lo rimando.

All'operaio Giovanni Caffai di Cagliari che lavora nell'aeroporto di Decimomannu e che dimostra una squisita sensibilità d'animo per le viventi creature (anche se sono insetti) confido di rivolgersi direttamente ad un agricoltore per risolvere il problema che lo preoccupa.

Angelo Boglione

Indirizzare le domande al « Naturalista » - Radiocorriere-TV - corso Bramante 20 - Torino.

il tecnico

Impianto d'antenna centralizzato

« Nel mio fabbricato di 30 appartamenti, costruito nel 1960, fu installata l'antenna centralizzata per il Programma Nazionale. Nel 1962 il condominio fece impiantare il centralino UHF-VHF: dopo questa modifica abbiamo visto sempre male sia il Programma Nazionale che il Secondo Programma; ora addirittura si vede quasi niente. Premesso ciò desidererei sapere: 1) Quali possono essere i motivi? 2) Forse la trasformazione eseguita nel 1962 non è perfetta? 3) L'apparecchio non è della giusta portata per 30 appartamenti? 4) Forse le antenne centralizzate sono tecnicamente superate, o vi potranno essere altri motivi? 5) E' consigliabile che ogni utente si faccia installare la propria antenna? » (Sig. Gentile Giuseppe - Roma).

L'impianto d'antenna centralizzato per la televisione costituisce il mezzo più economico e funzionale per assicurare a tutti gli abitanti dello stabile una ricezione soddisfacente. Ovviamente il condominio dovrà prendere tutte le disposizioni e gli impegni affinché l'impianto centralizzato abbia delle caratteristiche tali da assicurare, su entrambi i canali, una ricezione di buona qualità su tutte le prese dell'immobile e affinché tale impianto venga mantenuto in buona efficienza. A questo proposito visite periodiche di personale specializzato agli amplificatori ed all'antenna stessa sono consigliabili. In caso di mancata ottemperanza a tali impegni il singolo inquilino può giustamente accampare il diritto ad un'antenna individuale a condizione che siano soddisfatte le norme di sicurezza dell'installazione, e non venga impedito il libero uso della proprietà (v. art. 1 della legge del 6 maggio 1940 n. 554 e decreto legislativo del 5 maggio 1946 n. 382). Per ulteriori dettagli può rivolgersi all'Ufficio Assi-

stenza Tecnica Abbonati nella Sede RAI della Sua zona che potrà darle, in materia, utili consigli.

Antenna esterna

« Un'avvertenza nel libretto allegato al mio apparecchio radio dice così: « L'antenna dipolo incorporata permette, normalmente, una buona ricezione in MF. Va tenuto presente che basta talvolta spostare la posizione dell'apparecchio nella casa per verificare differenze d'intensità dei segnali. In luoghi distanti o comunque situati in zone d'ombra rispetto alla propagazione dei segnali, è consigliabile l'installazione di un aereo esterno del tipo a dipolo a caratteristiche appropriate ».

« Vorrei sapere se l'antenna esterna posso collegarla all'antenna TV; in caso contrario, se è sufficiente un'astiscola isolata con un condensatore di discesa schermato o isolato » (abbonato n. 581595 - Napoli).

In via provvisoria potrebbe essere impiegato per il Suo ricevitore a MF l'impianto di antenna di televisione, poiché la differenza fra le lunghezze d'onda della stazione televisiva locale e quelle della modulazione di frequenza non è molto grande. Un pezzo di platina bifilare può essere impiegato come collegamento fra i morsetti di antenna del televisore e quelli del ricevitore MF: la sua lunghezza va trovata per tentativi.

Volendo invece attuare un impianto esclusivo per la MF, Ella dovrà innanzi di un'antenna di dimensioni appropriate per la banda di frequenza 87,5 ÷ 104 Mc/s, composta da un dipolo attivo e da due elementi passivi (un direttore ed un riflettore, aventi lo scopo di assicurare all'antenna stessa una discreta direttività).

La discesa di antenna può essere realizzata con una platina bifilare o con cavo coassiale, di maggiore durata.

e. c.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO RADIO

PERIODO	RADIO	AUTORADIO					
		Auto con potenza fiscale non sup. a 26 HP		Auto con potenza fiscale superiore a 26 HP			
		NUOVO	RINNOVO	NUOVO	RINNOVO	NUOVO	RINNOVO
da gennaio	a dicembre	2.430	3.490	2.950	2.950	7.450	7.450
	a giugno	1.250	2.200	1.750	1.750	6.250	6.250
	a marzo		1.600		1.150		5.850
da febbraio	a dicembre	2.390	2.890	2.890	7.390		
	a giugno	1.050	1.550		6.050		
da marzo	a dicembre	2.090	2.590	7.090			
	a giugno	940	1.340	5.940			
da aprile	a dicembre	1.890	1.990	2.390	6.890	1.990	
	a giugno	630	650	1.130	650	5.630	650
da maggio	a dicembre	1.670	2.170		6.670		
	a giugno	420	920		5.420		
da giugno	a dicembre	1.480	1.980		6.480		
	a giugno	210		710		5.210	
da luglio	a dicembre	1.250	1.250	1.750	6.250	1.250	
	a settembre		650		650		650
da agosto	a dicembre	1.050		1.550	6.050		
da settembre	a dicembre	940		1.340	5.940		
da ottobre	a dicembre	630	650	1.130	650	5.630	650
da novembre	a dicembre	420		920	5.420		
dicembre		210		710	5.210		

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'area familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento alla televisione vedere il « Radiocorriere » della settimana scorsa o di quella prossima.



questo è appetito da panino robusto

panino robusto? panino con **SOTTILETTE**

che gusto extra!



Ha mai provato Sottilette nel panino? Vedrà che resa, sentirà che gusto! E' la Sottiletta che fa il panino robusto e che soddisfa, un panino da appetito robusto. Provi un po'. Una bella fetta di Sottilette (e ne basta una davvero!) già tagliata nel giusto spessore e senza crosta dentro al pane e... op! il panino è da addentare: robusto!

In vendita anche in Svizzera.

...robusto e conveniente: pane e Sottiletta, neanche 50 lire.



Punti STAR in tutti i prodotti KRAFT: la raccolta è più veloce

DOPPIO BRODO STAR 2
FOGLIA D'ORO - MARGARITA 1-2-3
GO' - SUCCHI DI FRUTTA 1-2-3-6
DOLE - ANANAS HAWAIIANO 2-3-4
DOLE - MACEDONIA 4

MELABELLA - PURE' DI MELE 2
GRAN RAGU' 3-4
OLIVA - OLIO DI SEMI 6
SOGNI D'ORO - CAMOMILLA 4
RAVOLI STAR 3

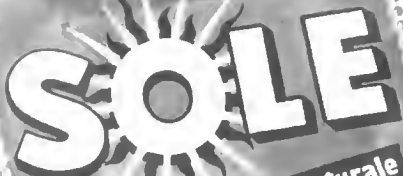
PIRELLI STAR 3
POMODORO STAR 2
PELATI STAR 3
PASSATO DI POMODORI 2
FAGIOLI CANNELLINI 3

MINISTRE STAR 3
CARNE EXETER 2-3
TE' STAR 2-3-4
FRIZZINA 3
BUDINI STAR 3

SOTTILETTE KRAFT 3-4
MAYONNAISE KRAFT 2-3-4
FORMAGGIO RAMEK 6
PANETTO RAMEK 6
FORMAGGIO PARADISO 6



è schiuma naturale



SOLE

è schiuma naturale

il sapone sigillato

NON DISTRUGGETE LA VOSTRA BIANCHERIA!

Se tenete ai capi più delicati del vostro corredo, se vi rendete conto di quel che costano, se non desiderate doverli ricomprare prima del tempo, allora usate la schiuma naturale di SOLE il sapone sigillato.

La schiuma naturale di SOLE il sapone sigillato ha lo stesso potere lavante, ma non l'aggressività dei detergenti solidi e in polvere.

La schiuma naturale di SOLE il sapone sigillato agisce in profondità, ma con dolcezza, lievemente scivolando sul tessuto.

Non distruggete il vostro capitale in biancheria delicata, non fate fatiche inutili, affidatevi alla schiuma naturale di SOLE il sapone sigillato.

una voce poco fa...

Tenore L. M. - Bologna, scrive: «...La mia voce, che ha sempre fatto il suo dovere, da qualche mese, pur conservando il suo timbro tenorile, non mi soddisfa: mentre non ho difficoltà a cantare sulle note basse e medie, quando cerco di raggiungere le note acute, la mia voce si spezza bruscamente...».

La mia risposta non può essere molto tranquillante, anche se devo limitarmi a dare ad essa un carattere ipotetico, che però ritengo sia assai vicino alla realtà. Penso ai tratti della presenza di un piccolo nodulo sulle corde vocali, lungo il loro margine, che non disturba le vibrazioni di queste corde vocali quando provengono ai suoni del registro medio e basso; ma quando, per la produzione dei suoni acuti, le vibrazioni delle corde vocali sono limitate ai margini, il piccolo nodulo che si è impiantato su di esse costituisce un grave ostacolo. E' quanto succede se si appoggia un dito sulla corda vibrante di un violino o di una chitarra: si spezza la vibrazione della corda e con essa il suono che questa vibrazione produce. E' una situazione preoccupante per lei, se continua a cantare in queste condizioni. E pertanto il primo consiglio, perentorio, tassativo e immediato è quello del più completo riposo della voce, almeno per un mese: poi si vedrà...

Angelo M. - Treviso - «Sono studente di liceo — scrive —, ho 19 anni, ma mi sento attratto dalla musica leggera più che dal latino e dalla matematica. Conosco, un poco, la musica, canto per conto mio, fra parenti e amici, che trovano in me certe particolari attitudini. Per questo vorrei provarmi, sul serio, a cantare come Bobby Solo. E' possibile?».

La voce di Bobby Solo, rivelatosi nel Festival di San Remo del 1964, ha certe caratteristiche particolari che la fanno distinguere da tutte le altre voci del firmamento «leggero». Non è facile definirla: Bobby Solo imposta i suoni in modo personalissimo, sconvolgendo inconsuetamente le regole naturali e fisiologiche della produzione sonora; passa dal registro di petto al registro di testa, con un meccanismo un poco strano, che trasforma in falsetto le note acute, le quali, perdendo ogni consistenza, acquistano certe qualità suggestive che possono piacere ai romantici e forse anche a quei «minorenni d'assalto» non ancora ipotizzati dai Beatles. Non è facile imitare la voce di Bobby Solo, ma puoi provare, ascoltando i suoi dischi: come è riuscito lui a «creare» un tipo di voce, puoi riuscire anche tu. Però rimango perplesso sul fatto che conosci solo un poco la musica e che amici e parenti riconoscono in te particolari attitudini. Vorrei che tu

cercassi di approfondire un po' di più le tue cognizioni musicali, che non ti lasciassi suggestionare dai giudizi di amici e parenti e che ti valessti dell'esperienza di un bravo insegnante di canto. Il quale potrebbe anche riuscire a farti cantare in un modo diverso da quello di Bobby Solo, valorizzando i tuoi naturali mezzi canori: ne uscirebbe una voce diversa da quella a cui tu aspiri, ma una voce originale, personale e forse più convincente.

Soprano G. L. - Genova, scrive: «Perché, quando interpreto sulla scena un personaggio particolarmente sentito, che mi emoziona e mi permette di comunicare a chi mi ascolta la mia stessa emozione, la mia voce si stanca molto presto e un senso di spasmo in gola mi rende difficile salire nella gamma acuta dei suoni?».

Perché la sua sensibilità e la sua carica emotiva, che lei riesce a trasmettere in chi l'ascolta, provoca nel suo organismo una naturale e fisiologica reazione e cioè un aumento di certe secrezioni naturali (sudore) e per contrasto una riduzione notevole, anch'essa fisiologica, di altre secrezioni (saliva). Che cosa accade quando canta? La sua cavità di risonanza, che dovrebbe essere unita per la naturale secrezione della sua mucosa di rivestimento, si asciuga, perché questa secrezione, come la saliva, viene a mancare e non offre più al suono quella accoglienza facile e adatta. E allora, lei, istintivamente, sentendo che la sua voce tende a «ingolfarsi», perché non trova più il passaggio facile nella cavità di risonanza (nella «maschera»), si sforza per sostenerla: da ciò la facile stanchezza e la sensazione di spasmo che accusa. Con ogni probabilità lei ha nella sua cavità di risonanza qualcosa che non funziona bene: in tal caso, eliminando questo inconveniente, lei avrà nuovamente la più completa efficienza dei suoi mezzi canori.

Luciano F. - Parma, scrive: «Ascoltando i cantanti cosiddetti «urlatori», mi accorgo che la loro voce, di anno in anno, si va facendo più debole e meno timbrata. Perché questi cantanti «urlatori» durano così poco, mentre i cantanti che si dicono «melodici» cantano molto più a lungo?».

Perché, caro amico, i cosiddetti «urlatori», svolgendo la loro originale e redditizia attività canora, vanno contro la natura, obliando il loro organo vocale a fare certi acrobatici convulsi ed epilettoidi, che la fisiologia non ammette. E allora quest'organo vocale, che è tanto delicato, si offende e manifesta assai presto la sua stanchezza e una debolezza sempre più accentuata nel tempo. Mio caro amico, pensa che sia un tale, questo?

Carlo Meano



è vero, non perde un colpo

SUPERCORTEMAGGIORE

la potente benzina italiana



lavoro e previdenza

Edili disoccupati

«Desidereremmo sapere se l'N.F.S. durante il periodo della nostra disoccupazione sarà tenuto a pagarci una speciale indennità e per quanto tempo» (Un gruppo di muratori - Savona).

Ai lavoratori edili sospesi a disoccupati verranno pagati gli assegni familiari, le integrazioni salariali e la indennità di disoccupazione. A questa proposito l'Istituto di previdenza ha provveduto ad impartire le opportune istruzioni agli uffici provinciali. Dal 23 dicembre 1964 la misura delle integrazioni salariali a favore degli operai delle aziende edili è affini è stata elevata dal 66 per cento (2/3) all'80 per cento della retribuzione globale oraria. Agli operai che avessero già fruito delle integrazioni salariali per la durata di almeno tre mesi (13 settimane) verrà senz'altro applicato il trattamento previsto dalle norme vigenti. Agli operai che, invece, non avessero mai fruito del trattamento di integrazione o lo avessero ricevuto per un periodo inferiore ai tre mesi, tale trattamento sarà dovuto: nel primo caso, per la durata di un trimestre; nel secondo, per la differenza fino al raggiungimento dei tre mesi. Durante il trattamento di integrazione saranno corrisposti anche gli assegni familiari nella misura intera. Per gli operai che già dipendevano da imprese industriali dell'edilizia e affini, i quali hanno cessato il lavoro entro il primo luglio 1965, il periodo massimo di corresponsione della indennità di disoccupazione è elevato da 180 a 360 giorni. Ciò riguarda anche coloro che, cessato il lavoro prima del 23 dicembre 1964, fossero ancora disoccupati a quella data. Da questo trattamento sono esclusi gli impiegati. Coloro invece che, alla data del 1° luglio 1965, risultavano ammessi al trattamento di integrazione salariale e che non rientravano nel campo di applicazione del provvedimento di cui abbiamo detto, se al termine dell'integrazione salariale risultassero ancora disoccupati, potranno percepire la indennità di disoccupazione per la durata massima di 180 giorni. Nel caso in cui il lavoratore disoccupato fruisse della indennità di malattia, la indennità di disoccupazione verrà sospesa per tutto il periodo per il quale durerà la malattia. Infine, dal 23 dicembre 1964, e fino al 30 giugno 1966, agli operai del settore edile ed affini che avranno diritto alla prima integrazione di disoccupazione spetteranno gli assegni familiari.

Sciopero e cassa integrazione

«Sono a casa da qualche mese e fruisco della Cassa integrazione guadagni; ciò in seguito a riduzione del personale dell'azienda nella quale lavoro. Mi accorgo che mi è stata trattenuta dalle mie indennità una giornata di sciopero». È giusto questo? (Lettera firmata - Vigevano).

Il comitato speciale che valuta caso del genere, nel corso dell'esame di un caso simile al suo, ha espresso l'avviso che gli operai in «integrazione», che risultino assenti alla data di sciopero promosso da altri gruppi di maestranze, non debbano perdere il beneficio della integrazione stessa per fatto di terzi. Comunque, spetterà alla commissione provinciale una valutazione giudiziale di quanto lei ci ha fatto sapere.

g. d. l.

Bando di concorso per artisti del coro presso il Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per i seguenti posti:

- CONTRALTO (1 posto)
- TENORE (2 posti)

presso il Coro di Roma.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1928 per le concorrenti al posto di contralto; data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1930 per i concorrenti al posto di tenore;
- cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 23 ottobre 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale, via del Babuino 9, Roma, ove in ogni caso dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

Concorso per Primo Corno presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

- PRIMO CORNO

presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1929;
- cittadinanza italiana;
- diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 30 ottobre 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale, via del Babuino 9, Roma, ove, in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

I LIBRI DI SETTEMBRE DEGLI «AMICI DEL LIBRO»

Il Book Club Italiano «Amici del libro» ha segnalato ai propri Associati, per il mese di settembre, i seguenti titoli:

- Il padrone • di Parise (Ediz. Feltrinelli)
 - Storia della resistenza italiana • di Battaglia (Ed. Einaudi)
 - Ai templi di Anais • di Simenon (Ediz. Mondadori)
 - L'anne nudo • di Plinik (Ediz. Garzanti)
 - Giovani amanti • di Halevy (Ediz. Mursia)
 - e una organica presentazione delle più autorevoli voci della poesia moderna.
- Per divenire Soci e fruire così delle particolari agevolazioni loro riservate, chiedere informazioni a: «Amici del libro» - Book Club Italiano - viale Bianca Maria, 3 - Milano

LE MASCHERE D'ARGENTO 1965

Durante un spettacolo di gala che si è tenuto il 24 settembre al Teatro Sistina di Roma, sono state assegnate le Maschere d'Argento 1965.

Per il cinema: Alessandro Blasetti, Franchi e Ingrassia, Enrico Maria Salerno; per la lirica: Tito Gobbi, Giulietta Simonato, Sonia Lo Giudice; per la prosa: Giorgio Albertazzi, Mario Carotenuto, Pippino De Filippo, Emma Gramatica, Anna Magnani, Franco Zeffirelli e Remigio Paone per le imprese teatrali; per la commedia musicale: Aldo Fabrizi, Renato Rascel, Della Scala, Garinei e Giovannini; per la rivista: Carlo Dapporio, Miranda Martino, Elio Pandolfi, Antonella Steni e Dino Verde; per la televisione: Edmondo Aldini, Paolo Carlini, Gino Cervi, Corrado, Lelio Luttazzi, Amedeo Nazzari, Gino Landi, Paolo Gogino ed Elena Sedlak; per la musica leggera: Enzo Guarnini, Daisy Lunini, Rita Pavone, Domenico Modugno, Luciano Rondinella, Claudio Villa, Patrizia, Ezio Radaelli, Maria Luisa Pisan; per i complessi musicali: le Famous Honey Beats; per l'alta moda: Sorelle Fontana; per lo sport: Franco Menckhell; per il circo: Orlando Orfei.

dischi nuovi

Musica leggera



La musica organistica ha un indubbio fascino e recentemente gli arrangiatori la introducono a pieno mani anche nelle elaborazioni dell'accompagnamento dei cantanti alla moda. Ma perché non ascoltare direttamente l'esecuzione di motivi popolari nell'interpretazione di un organista di classe? Don Baker, un canadese che vive da tempo negli Stati Uniti, ma che è conosciuto anche da questa parte dell'Atlantico, soprattutto in Inghilterra, ha avuto il coraggio di rifiutare una posizione di secondo piano per sé e per il suo strumento ed ha così rilanciato la musica leggera nell'esecuzione organistica. Radio, televisione, cinema, hanno finito per accorgersi di lui, ed ora Don Baker è un personaggio assai popolare anche fra i giovanissimi. In Italia ci viene presentato dalla «Kapp» (distribuzione «Cetra») in un 33 giri (30 centimetri) che contiene le canzoni tratte da tre grandi «musical» di Broadway che hanno fornito materiale per altrettanti film di successo mondiale: «West side story», «My fair lady» e «The sound of music». Nell'edizione monaurale, e ancor più in quella stereofonica, le canzoni che formano la spina dorsale delle tre commedie musicali vengono rese con una grande evidenza, un rilievo ed un colore del tutto particolari. Un disco che si può ascoltare a riascoltare sempre con grande diletto, oltre che per il tema prescelto, anche per l'abilità dell'artista e per la grande fedeltà dell'incisione.

Canzoni del West

Peter Tevja, californiano, ma ormai romano di adozione e quindi conosciuto assai bene dai telespettatori italiani per la sua bravura di cantante di canzoni del West, ha dato la possibilità ad Ennio Morricone di pubblicare il primo disco italiano di autentici motivi «western». Trattati con serie intenzioni e gusto raffinato. Il «via» alla vena «western» di Morricone è stato dato dal suo azzecato tema per il film «Un pugno di dollari», che ha coinvolto, nel successo cinematografico, una canzone che nessuno forse si sarebbe mai sognato di poter vendere agli italiani. Il 33 giri (30 cm.) «Un pugno di West», edito dalla «RCA», potrebbe forse rappresentare il primo successo di un microscopio di canzoni del West in Italia. Morricone, infatti, se ha dato a Peter Tevja la possibilità di esprimere le sue buone qualità canore in un gruppo di pezzi ormai conosciuti anche qui da noi (c'è il motivo da Mezzogiorno di fuoco, quello da Alamo, quello da Duello nel Tezco, quello dalla Conquista del West, e c'è l'ovvio della sua inventiva per rendere appetibili al palato italiano le canzoni. Ottimi arrangiamenti, quindi, grande risalto dell'orchestra, che non mette in ombra tuttavia l'interpretazione del cantante, precisa e, soprattutto, genuina.



Gioielli classici



Maria Callas interpreta per la «Columbia» una serie di arie di Mozart, Beethoven, Weber. pienamente riuscita soprattutto la pagina beethoveniana «Ah perfido» in cui la cantante mostra i suoi pregi di artista drammatica. Tra le arie mozartiane, quella della Contessa dalle «Nozze di Figaro» sembra la più aderente alla sensibilità della Callas, che ritrovando in una accentuazione del carattere Nell'aria di Rezia dall'«Oberon», la sua voce raggiunge momenti di commovente, ma tiene più conto dell'elemento umano che di quello magico.

In due dischi «Mercury» troviamo la parte essenziale dell'opera sinfonica di Debussy che costituisce uno dei più splendidi tesori musicali del nostro secolo. E' possibile seguire l'evoluzione di un linguaggio dalle prime trasparenze impressionistiche della Petite Suite e del Preludio al pomeriggio di un fante, che risalgono ancora all'Ottocento, all'ultima versione del Notturno; dalle iridescenze del poema sinfonico Il mare all'orgia di colori nella suite Iberia. Notiamo di sfuggita come in queste pagine domini uno degli elementi fondamentali dell'ispirazione di Debussy: la magia dell'acqua. L'acqua è accenti, è l'elemento ondulante, è il motore suscitatore di ritmi. Citiamo nella produzione del musicista la Cathédrale engloutie, la salita di Pelléas dal sotterraneo del castello verso «la clarté de la mer» e, nella registrazione in esame, oltre si capisce al «Mare», il brano En bateau della Petite Suite e il Notturno corale Sirene. Per queste partiture è quasi indispensabile un direttore francese a Paul Paray, alla guida dell'Orchestra sinfonica di Detroit, non delude.



Prosa



Quel diavolo di Gino Cervi! Non s'accontenta di convincere come attore di prosa e come divo del cinema: ora vuol stravincere anche come divo del disco. E per farlo ha scelto un testo formidabile, lo ha studiato con cura e ce lo porge su un vassoio d'oro. Il titolo: Il Gattopardo, la materia, tratta dal settimo capitolo, la morte del Principe. Basta questo per suscitare l'interesse non dico di chi è sensibile al letti letterari, ma dell'intero pubblico italiano, che ormai il Gattopardo, grazie anche alla versione cinematografica, lo conoscono tutti. E poi ci si mescola con la sua voce, e con l'impegno di apparire un narratore confidenziale, che appena appena suggerisce, a mezzo tono, colori sfumati, immagini, sensazioni. Un 33 giri (17 cm.) della «Collana letteraria documento» della «Cetra» che ha tutte le caratteristiche per diventare un vero «best-seller».

HL. FI.

100% LANA VERGINE QUESTA E' LA GARANZIA



La moda
AUTUNNO
INVERNO

giacquetta grigia
a discollo di tutti
colori che lavorano
questo l'effettivo n.
C.P.3750 - Milano

Vi pregiamo di in-
viare, gratuita-
mente la pubbli-
cazione che illu-
stra le linee del-
la nuova moda

INDIRIZZO _____

IN ITALIA NON ESISTEVA FINO AD ORA UNA GARANZIA PER LA LANA "VERGINE" CIOÈ IN QUELLE CONDIZIONI DI PUREZZA CHE ASSICURANO INALTERATE LE QUALITÀ NATURALI DELLA LANA E CHE ESCLUDONO L'IMPIEGO DI FIBRE ESTRANEE O DI LANE GIÀ USATE • FINALMENTE UN MARCHIO CONTROLLA E GARANTISCE ARTICOLI COMPOSTI AL 100% DI "PURA LANA VERGINE"

LABORATORI SPECIALIZZATI NEGLI STATI UNITI, IN AUSTRALIA, IN EUROPA • CENTINAIA DI SCIENZIATI E DI TECNICI • DIECI ANNI DI RICERCHE E DI ESPERIENZE • IL CONTROLLO INTERNAZIONALE DEL SEGRETARIATO DELLA LANA • OFFRONO OGGI • AI CONSUMATORI DI TUTTO IL MONDO • LA GARANZIA PIÙ PRESTIGIOSA • IL MARCHIO INTERNAZIONALE PURA LANA VERGINE • AD ASSICURARE LA QUALITÀ DI TESSUTI, FILATI, MAGLIERIA, CONFEZIONI, COPERTE

NON POTETE PIÙ SBAGLIARE - DAL NEGOZIANTE, PER LA SICUREZZA DEI VOSTRI ACQUISTI

DOVETE ESIGERE PRODOTTI MARCATI



PURA LANA
VERGINE



risponde Padre Mariano

Delle tre rubriche che il Padre Mariano tiene alla televisione («La posta», «In famiglia», «Chi è Gesù?») la prima a nascere — nel 1955 — fu la «Posta». In essa il Padre risponde a domande di telespettatori su problemi di vita morale e religiosa. A domande del genere il Padre risponderà, una volta al mese, anche dalle pagine di «Radiocorriere-TV». Indirizzate i vostri quesiti a: Padre Mariano, Casella Postale 400 - Torino.

Il culto della Madonna: se non esistesse Maria non esisterebbe il Cristo

«Se la Chiesa Cattolica moderasse il suo sempre crescente culto della Madonna, non si attirerebbe le simpatie di tanti cristiani separati, non affretterebbe la riunione di tutti i cristiani in un'unica Chiesa? In fondo non è la Madonna una semplice creatura e non è quindi esagerato tanto culto per una semplice creatura? non toglie esso qualche cosa al culto di Cristo?» (O. Z. - Orvieto).

E' un dato di fatto che la Chiesa Cattolica onora, in modo speciale e crescente nei secoli, Maria di Nazareth. Che ci possano essere qua e là delle esagerazioni in questo culto — che non è però mai adorazione, ma venerazione speciale, più di quella dovuta ai santi — può darsi: devono essere disciplinate e moderate. Ma sono, se mai, esagerazioni nelle manifestazioni esterne, non nella sostanza interna, intima, per la quale un vero cristiano non onora mai troppo Maria. Il cristiano vero è portato a farlo dal modo singolare con cui Dio stesso ha onorato Maria, al di sopra di tutte le semplici creature: Ella è una semplice creatura, ma, più che speciale, unica.

Di Lei sola — semplice creatura — Dio ha fatto annunziare sette secoli prima che nascesse, l'esistenza e la maternità verginale (Isaia 7, 14); a Lei sola — semplice creatura — ha inviato un messaggero celeste per annunziarle personalmente la eccezionale missione e la dignità sovrumana (Luca 1, 26); Lei sola — semplice creatura — Dio ha scelto, tra miliardi e miliardi di donne, perché fosse la Madre di Gesù e cioè la Madre non di un uomo, sia pur grande, di un genio, di un eroe, di un santo, di un uomo in cui avrebbero operato energie divine, di un uomo in cui avrebbe abitato Dio, o che a un certo momento avrebbe cominciato ad essere Dio, ma Madre dell'Uomo-Dio, che è Dio da sempre e comincia ad essere Uomo nel preciso istante in cui Ella, dicendo il suo fiat: «Si faccia di me secondo la tua parola!» (Luca 1, 38), Lo concepisce, nelle Sue viscere, per virtù dello Spirito Santo. E' Madre

di Gesù e quindi, in senso vero e proprio, Madre di Dio: è quindi avvolta — dice S. Tommaso — da una dignitas quaedam infinita (una dignità quasi infinita). Può allora un cristiano non venerare e non amare in modo eccezionale Maria? Rinnegherebbe il piano di Dio! Maria è totalmente unita al Cristo tanto che, nel piano scelto da Dio, ove non esistesse Maria, non esisterebbe neppure il Cristo; senza Maria non c'è il Cristo, come senza il Cristo non c'è Maria: sono, per volere di Dio, inseparabili. Un cristiano intelligente non comprende come si possa esaltare di più Gesù diminuendo la devozione a Maria: forseché mai attiro le simpatie di un amico diminuendo le manifestazioni di venerazione per sua madre? Per un cristiano Maria è la Mamma: lo è di Gesù e quindi anche del cristiano; di Gesù è la Mamma vera, del cristiano la Mamma spirituale. Pensando a Lei il cristiano pensa al mistero più alto e più prezioso: la Maternità Divina da cui ci viene la Redenzione.

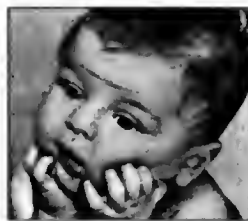
*Son tutte belle le mamme del mondo
quando un bambino si stringono al cor...
son le bellezze di un bene profondo
fatto di sogni rinunzie ed amor...*

Sono tutte belle le mamme, perché una madre è colei che più vale: ma, tra tutte le mamme, la più preziosa, per l'anima umana, è Maria.

La riunione dei cristiani separati? Pensi che a Taizé (Francia) c'è una comunità religiosa di questi cristiani separati che prega per la riunione di tutti i cristiani in un'unica Chiesa. Uno di essi — Max Thurian — ha scritto un libro, che è uno dei più belli che io abbia letto: *Marie, Mère du Seigneur, figure de l'Eglise*. E' convinzione dell'Autore che la riunione si farà certo se crescerà nei cristiani la comprensione della grandezza della Madre del Signore, della quale mai abbastanza i cristiani imiteranno le virtù.

mani (= nel potere) della tentazione» volendo dire: «Aiutaci a non soccombere alla tentazione». Molto migliore quindi dell'italiano «non c'indurre in tentazione» — traduzione fedele alla lettera del testo greco, ma meno allo spirito dell'aramaico originale — è la traduzione francese: «*Et ne nous laissez pas succomber à la tentation*» e quella spagnola: «*Y no nos dejes caer en la tentación*», non lasciarsi soccombere alla tentazione. Perché non si potrebbe anche noi italiani — con l'approvazione della competente autorità ecclesiastica — dire: «Non lasciarsi soccombere alla tentazione»?

I figli adottivi



«I coniugi che adottano dei figli possono nascondere loro l'adozione o devono rivelarla?» (A. G. - Bergamo).

La menzogna non è mai una cosa buona. In questo caso, poi, è prima o poi quanto mai pericolosa e imbarazzante. Prima o poi gli adottati sapranno la verità e ne riceveranno uno «shock» pericoloso per il loro spirito e per il loro mondo affettivo: perderanno forse non poca stima di chi ha detto loro una menzogna. E' molto meglio dire subito — s'intende con opportuna, graduale, paterna e materna delicatezza — la verità.

Dipende dalla volontà

«Alla domenica non riesco mai ad essere puntuale alla Messa. Come fare per correggermi?» (P. R. - L'Aquila).

Si vede che lei viaggia poco. Se fosse, per esempio, viaggiatore di commercio, avrebbe da tempo, a sue spese, imparato ad essere puntuale, perché i treni non attendono mai nessuno. La non puntualità è segno di mancanza di dominio non, s'intende, del mondo esterno — nel quale ci sono talvolta ostacoli che impediscono la puntualità — ma del mondo interno e cioè della propria volontà. Il rimedio? Avere un orologio che vada bene e volere essere puntuale alla Messa, proprio per ricambiare — almeno un po' — la puntualità di Gesù che, nel Sacrificio della Messa, dal momento preciso della Consacrazione, è presente sull'altare, Lui in persona, senza ritardi, sempre.

L'immagine di Gesù



«Esiste una raccolta, possibilmente completa, di belle fotografie del Cristo nelle arti figurate?» (O. C. - Sciacca).

La raccolta più completa esistente in Italia e forse nel mondo di fotografie della rappresentazione di Gesù nelle arti figurate credo sia quella, ricchissima, curata con intelletto di amore e da tanti anni dai Volontari della «Pro Civitate Christiana» di Assisi, raccolta che è a disposizione degli studiosi, insieme con la Discoteca, Cineteca, Biblioteca Cristologica, della stessa Pro Civitate.

La lettera anonima

«E' lecito, per richiamare al bene una persona, scrivere una lettera anonima?» (O. P. - Sampierdarena).

Il Diritto (ecclesiastico e civile), nutre poca simpatia per le lettere

anonime e perché, facilmente, sia pure a fine di bene, si possono insinuare nello scritto, coperto dal velo dell'anonimato, inesattezze, esagerazioni e anche calunnie, e perché l'efficacia della lettera anonima si dimostra in pratica minima: chi la riceve dà poco peso allo scritto di una persona che non ha nemmeno il coraggio di firmarsi. Tuttavia, nella realtà pratica della vita, una lettera anonima — che sia, s'intende, assolutamente veritiera e assennata — scritta a fine di bene, può essere lecita e anche doverosa, quando non si possa o non si debba, per evidenti motivi, parlare direttamente alla persona interessata. In ogni caso sono necessarie la retta intenzione e una prudenza massima!

Non c'indurre in tentazione

«“Non c'indurre in tentazione”, diciamo nel Pater. Ma può Dio indurci in tentazione?» (R. F. - Lugo di Romagna).

Per non fraintendere queste, come altre, parole di Gesù, occorre penne nel preciso contesto in cui furono pronunciate e nell'ambiente semiotico familiare a Gesù e ai suoi immediati ascoltatori. Nel nostro caso il contesto è nel versetto parallelo che immediatamente segue: «Ma liberaci dal male (o dal maligno)»; l'ambiente è quella caratteristica mancanza di sottigliezza teologica del linguaggio di quei tempi, che non distingue con esattezza tra tentare e permettere la tentazione.

la settimana prossima

risponde il Quartetto Cetra

11

**Istituto
Accertamento
Diffusione**

Lusinghiero il bilancio del viaggio del Presidente Saragat e del Ministro Fanfani

Gli amici del Sud America



Il Presidente Saragat e il Ministro Fanfani all'arrivo a Montevideo. Nel corso del viaggio, hanno visitato Brasile, Uruguay, Argentina, Perù, Cile e Venezuela

Sulla prima pagina di un giornale cileno *La tarde*, una frase particolarmente significativa testimonia la affettuosa accoglienza che in quello e in altri Paesi sudamericani il Presidente della Repubblica Italiana ha ricevuto: «A su casa no mas llega, Pase Don Giuseppe. Non torni più a casa sua. Entri, Don Giuseppe».

Dal cuore del Brasile alle coste del Mar Del Plata, alle Ande, fino al Mar Caraibico durante 14 giorni di viaggio, il Presidente Saragat è stato accolto con caloroso entusiasmo non soltanto dai rappresentanti ufficiali dei governi o dai molti italiani che in quel continente hanno da tempo formato vaste comunità, ma anche dalla folla comune, quella che abbiamo visto, dovunque, scendere per le strade durante i cortei ufficiali e correre intorno alle macchine agitando bandiere o tendendo semplicemente la mano. Era il tributo di stima e di considerazione che veniva recato, come ebbe a dire durante la seduta del Parlamento Argentino a camere riunite il vice Presidente della Repubblica Carlos H. Peretto, «...a uno dei più famosi leader della democrazia moderna e per mezzo di lui ai valori più autentici nella lotta per la dignità dell'uomo e il miglio-

ramento del popolo. Il Presidente della Repubblica Italiana Giuseppe Saragat ha la autorità morale che gli deriva da un continuo servizio per il progresso della sua patria e per gli ideali di tutta l'umanità».

Una vasta azione

Appariva subito che l'opinione pubblica latino-americana era perfettamente consapevole del significato che il nostro Presidente e il nostro Ministro degli Esteri hanno voluto dare al loro viaggio. Quello di riaffermare una presenza politica economica e culturale dell'Italia e di tutta l'Europa (che insieme con l'Italia è impegnata in un'opera di pace e di progresso) nell'America Latina.

Il viaggio, che alle 10,30 del 24 settembre si è concluso felicemente all'aeroporto di Roma, può essere considerato come il primo serio tentativo di inserire l'Italia in una vasta azione che altri Paesi europei o nordamericani da tempo svolgono nei confronti dei Paesi del continente sudamericano, entro al quale si agitano fermenti ormai inarrestabili di rinascita economico-sociale e di risveglio politico e culturale. L'Italia, insieme ad altre nazioni europee, può svolgere

una parte di primo piano nel chiarire molte difficoltà, nel collaborare a ridurre i rischi di soluzioni sbagliate, nel contribuire a rendere più agevole il processo evolutivo che ormai da tempo è in atto in molti Paesi dell'America Latina.

«Il grande problema del nostro tempo — ebbe a dire Saragat durante la solenne seduta del Congresso Brasiliano — è costituito dalle condizioni di sottosviluppo economico in cui si trova tanta parte dell'umanità. Esse costituiscono una sfida che la nostra coscienza di uomini liberi deve raccogliere. E' oggi nostro preciso dovere eliminare gli squilibri economici e sociali che ancora affliggono tanta parte dell'umanità. Dobbiamo quindi dimostrare con i fatti, e nello spazio di questa generazione — perché la umanità diseredata non è più disposta ad aspettare indefinitamente — che il regime della libertà non può soltanto continuare ad assicurare la casa e il pane di chi già li possiede, ma deve altresì darne a chi ne è privo; che la democrazia è — non solo in astratto, ma anche in concreto — il più efficace e il più giusto dei regimi politici; che democrazia e giustizia sociale sono concetti inscindibili e componenti es-

senziali di una medesima visione politica».

Per questo motivo, ha ribadito più volte Saragat, il grande esperimento che molti Paesi dell'America Latina «hanno iniziato per eliminare gli squilibri di carattere economico e sociale è una battaglia che accomuna tutti gli uomini liberi, è un banco di prova della nostra capacità a risolvere, in un clima democratico e con mezzi democratici, i grandi problemi della nostra epoca».

Elemento di equilibrio

In molte occasioni, davanti a Parlamenti o alle entusiastiche folle delle comunità italiane, è stata chiarita la posizione del nostro Paese riguardo ai complessi problemi di questo continente e i Governi delle sei Repubbliche latino-americane che hanno ospitato il nostro Capo dello Stato, hanno mostrato vivissimo interesse per le impostazioni di fondo di Saragat e per le proposte concrete di collaborazione formulate dal nostro Governo.

La missione italiana va al di là, quindi, di un amichevole contatto fra Paesi che presentano affinità psicologiche e comuni tradizioni di cultura, per costituire, piut-

tosto, una svolta significativa nella politica dell'Italia verso il continente sudamericano. Il nostro Paese ha tutte le carte in regola per intervenire nello sforzo di ricostruzione che sta compiendo, spesso in condizioni drammatiche, l'America Latina, proprio perché parte da posizioni chiare e uneste e rifiuta atteggiamenti velleitari di supremazia o di alternativa nei confronti di altri Paesi che pur esprimono analoghi interessi verso quel mondo. La nostra presenza in quel mondo — è stato detto più volte — non deve porsi come sostitutiva o concorrenziale di quella degli Stati Uniti, ma deve invece costituire un elemento di equilibrio.

Se si giudica dalle accoglienze ricevute, dai discorsi di uomini politici, dalla febbrile attività diplomatica che all'indomani di ogni incontro si è svolta per concretizzare queste forme di collaborazione, si può affermare che la missione di Saragat e quella del Ministro Fanfani hanno avuto un pieno successo. Del resto, per prima e unanimemente, è stata la stampa sudamericana a riconoscerlo, e non poche volte si sono potute leggere espressioni di simpatia dovunque sia passata la comitiva presidenziale, da Brasilia a Rio,



Durante il viaggio presidenziale i mezzi della RAI sono stati tempestivamente trasferiti da un luogo all'altro, a seconda delle necessità, con servizi effettuati da aerei speciali

a San Paulo, a Montevideo, a Buenos Aires, a Santiago fino a Caracas: « Bien venido sea Presidente Saragat a esta Tierra que os abre sus brazos en emocionado abrazo democrático! ». Sia benvenuto, Presidente Saragat, in questa Terra che le apre le braccia in un emozionante abbraccio democratico!

Ma una delle ragioni per le quali l'Italia, in particolare, può svolgere un ruolo importante, è data dal fatto che in molti dei Paesi di quel continente vivono da tempo numerose comunità italiane che hanno dato in tanti decenni un notevole contributo alla vita produttiva del Paese che li ha ospitati. E' stata senza dubbio la parte più commovente del viaggio del Presidente Saragat e del Ministro Fanfani quella che si riferisce all'incontro con le varie comunità, a San Paulo, in particolare, dove vivono circa due milioni di nostri connazionali.

« Per merito soprattutto delle nostre collettività, ha detto Saragat, l'Italia intrattiene con le nazioni del continente sudamericano rapporti che non esito a definire veramente fraterni. Siamo venuti qui anche per prendere contatto con voi, per dimostrarvi concretamente che l'Italia vi segue nel vostro lavoro, apprezza la vostra opera e conosce le vostre esigenze... La nostra visita è determinata, altresì, dalla sensazione, vivissima in Italia, che i Paesi di questo continente stiano attraversando una delle fasi più importanti della loro storia... Ebbene, io sono profondamente convinto che le comunità italiane dell'America Latina abbiano oggi tutte le qualità necessarie per essere, nei singoli Paesi, veri e propri ponti tra la Patria d'origine e il Paese che le ospita ».

Ci sono poi da sottolineare altri risultati positivi che il viaggio del Presidente Saragat ha ottenuto: tutti i Governi visitati hanno espresso la loro adesione, in linea di

massima, per la creazione di un istituto italo-latino-americano, con sede a Roma, che svolga il compito di avvicinare ulteriormente l'Italia ai Paesi di quel continente nei settori della cultura, dell'economia, della scienza. Il Ministro Fanfani ha già predisposto uno schema di accordo multilaterale che dovrebbe essere sottoposto ai Governi interessati e quindi discusso dai Parlamenti nazionali di 21 Paesi. E' stata scelta questa forma di accordo soprattutto per interessare al problema i popoli del Sud America e per non ridurre l'iniziativa ad un fatto di vertice.

Una seconda iniziativa scaturita da questo viaggio è data dalla creazione, presso la Farnesina, di un Comitato permanente per gli italiani all'estero, allo scopo di dibattere permanentemente i problemi che riguardano la vita e il lavoro delle nostre comunità residenti fuori dei confini della patria. E inoltre sono stati migliorati gli accordi culturali esistenti: è stato deciso un ampio programma di assistenza tecnica ai Paesi visitati: sono state fatte aperture di credito per l'acquisto di forniture in Italia, è stato concordato un piano di interscambio dei programmi radio-televisivi allo scopo di rendere sempre più stretti, anche attraverso questo mezzo di comunicazione, i rapporti tra il nostro Paese e le nazioni amiche del Sud America.

La RAI al seguito

La Radiotelevisione Italiana ha dato all'avvenimento il più ampio rilievo, inviando sul posto circa settanta persone tra giornalisti, tecnici di riprese esterne, sviluppo e stampa, operatori cinematografici, montatori, fotografi, elettricisti, tecnici del suono, organizzatori, che hanno seguito il viaggio suddivisi in gruppi operativi al-

ternandosi in modo da coprire un'area geografica molto vasta. Della carovana facevano parte due pullman attrezzati di cento quintali ciascuno (il primo con 4 telecamere, l'altro con 2 registratori videomagnetici) giunti a Rio de Janeiro per mezzo della nave mercantile « Vesuvio » della società di navigazione « Italia ». Due autovetture Fiat « 2300 » trasportavano telecamere mobili e registratori videomagnetici di proporzioni minime e hanno seguito dovunque il viaggio del Presidente trasferendosi con i mezzi più vari: aerei, strade, traghetto marittimo, ecc. Altri mezzi infine erano destinati al trasporto di alcuni quintali di attrezzature (cinesprese, obiettivi, mezzi di illuminazione, pellicola, nastri videomagnetici, ecc.).

Nonostante fosse stato predisposto un piano preciso di spostamenti, si è dovuto ricorrere quasi di continuo a modifiche di programma che hanno impegnato in uno sforzo di collaborazione tutti i componenti delle truppe televisive e radiofoniche.

Basti pensare alle difficoltà di far giungere il materiale filmato o registrato in videotape a Roma. Gli inviati del Telegiornale hanno vissuto momenti di viva preoccupazione e soltanto lo spirito di collaborazione che li animava e l'abile guida di Giorgio Paladini, al quale era stato dato l'incarico di organizzare e coordinare tutto il lavoro, hanno risolto molte situazioni rischiose. Sono stati impiegati dovunque aerei di linea e il materiale è giunto alla Redazione del Telegiornale o direttamente, o via satellite da New York, o mediante una serie di trasmissioni unilaterali effettuate ai capilinea dei voli intercontinentali: Parigi, Madrid, Francoforte, Zurigo. Ci si serviva di qualunque linea e di qualunque tipo di aereo; bastava che le bobine girate arrivassero se non a Roma, almeno alle

altre città, dalle quali poi venivano trasmesse alla Redazione Centrale. Nelle quattro città europee erano presenti un redattore e un montatore del Telegiornale che prendevano in consegna il materiale, provvedevano all'eventuale sviluppo, lo montavano e lo inviavano a Roma, appunto per collegamento unilaterale. In alcune occasioni il materiale stesso, se non c'erano voli diretti, è stato accompagnato direttamente da una persona allo scalo più vicino del continente sudamericano per garantirne l'imbarco.

Uno degli episodi più curiosi, che ha un po' il sapore dell'avventura, è capitato nel Cile: anziché attendere due giorni la partenza del primo volo diretto per l'Europa, uno dei nostri inviati è partito, con una valigia piena di materiale, alle ore 22 di sabato 18 da Santiago per Panama: da Panama ha preso un aereo per Miami, da Miami a New York, da New York a Roma, dove è arrivato alle 7 della mattina di lunedì 20.

La preoccupazione di far partire in qualunque modo il materiale registrato ha spesso causato anche ritardi nella partenza degli aerei delle varie linee, che tuttavia si sono resi conto delle esigenze della RAI e hanno collaborato volentieri.

Un ponte aereo

E' stata trasferita in Sud America anche una sviluppatrice, che dava la possibilità di preparare già sul posto i servizi filmati che dovevano poi andare in onda nelle varie edizioni del Telegiornale. A Rio de Janeiro, per esempio, era stata collocata in un piccolo stand dell'« Italia » presso l'aeroporto internazionale di Galeao. Durante la sosta del Presidente Saragat a Brasilia e San Paulo, il materiale filmato e registrato veniva appunto trasferito mediante una specie di ponte aereo a Rio per essere sviluppato, stampato e montato sul posto e successivamente inviato a Roma con il primo aereo disponibile.

Nel lavoro di ripresa dei vari avvenimenti si sono distinte le équipes mobili elettroniche, cioè le due Fiat « 2300 » con telecamere e registratori videomagnetici, alloggiati all'interno, per la possibilità di movimento e agilità di cui potevano disporre durante i percorsi nelle grandi città in occasione di importanti cerimonie.

Per la trasmissione di radiofoni si era provveduto a trasportare in Sud America un laboratorio portatile di sviluppo e stampa con un convertitore e un trasmettitore: ciò dava la possibilità al Telegiornale, in mancanza di filmati, di trasmettere un servizio fotografico riferito alla giornata stessa e al pomeriggio del giorno precedente.

Un fatto ha particolarmente colpito la gente del luogo e gli stessi giornali ne hanno parlato: fu quando, dopo la seduta al Congresso di Brasilia, i pullman pesanti, con 4 telecamere, 2 registra-

tori, il camion delle attrezzature e la campagna contenente il gruppo elettrogeno, dovevano trasferirsi a San Paulo per essere pronti a registrare la cerimonia dell'incontro del Presidente Saragat con la collettività italiana. I nostri tecnici partirono alle ore 22 del 10 settembre da Brasilia e arrivarono alle 22 circa del giorno 11 a San Paulo percorrendo senza soste, con turni di riposo effettuati dentro gli stessi automezzi, i 1400 km. che separano le due città, per essere in condizione di trasmettere la mattina successiva, e cioè il giorno 12 da San Paulo, la cerimonia prevista.

Cooperazione internazionale

Se si considera poi la differenza dei fusi orari che era sempre in perdita (oltre le 13-14 ore che erano necessarie per far giungere il materiale a Roma bisogna aggiungere le 4 o 6 ore in più di fuso orario) e le condizioni climatiche alle quali tutti gli inviati del Telegiornale erano sottoposti (si passava dal freddo invernale di Buenos Aires alla primavera di Santiago, alla temperatura autunnale di Lima e al caldo estivo, opprimente di Rio e Caracas), si può dire che la spedizione giornalistica al seguito del Presidente Saragat ha affrontato e risolto problemi non indifferenti, spesso in condizioni drammatiche, all'interno di un territorio di così vaste proporzioni, dove le dimensioni del tempo e dello spazio appaiono subito, al primo contatto, molto diverse da quelle nostre europee.

Ma tutto è stato fatto, e una iniziativa così consistente è stata promossa per il dovere che la RAI ha sentito di informare ampiamente l'opinione pubblica italiana sulla importanza di questo viaggio e sui problemi che esso ha aperto all'Italia e all'Europa.

Il nostro Presidente era impegnato in una missione di fondamentale importanza, in un momento particolarmente difficile ma senza dubbio cruciale nella storia dei Paesi sudamericani. Era necessario che l'opinione pubblica italiana valutasse il significato della missione che Saragat e Fanfani hanno compiuto in quella parte del mondo.

Perciò nei vari discorsi pronunciati davanti alle nostre comunità, egli ha sentito il dovere di ribadire come se parlasse anche agli italiani che aveva lasciato in patria, che «...noi italiani, che da vent'anni ormai operiamo per la costruzione europea aperta e sensibile alle esigenze di una vasta cooperazione internazionale, siamo più che mai convinti che la creazione di analoghe forme in questo continente possa grandemente facilitare la soluzione dei vostri problemi trasformando apertamente l'America Latina in un fattore sempre più determinante di benessere e di pace per il mondo intero ».

Giovanni Salvì

Radio e televisione seguono lo storico viaggio del Pontefice in America

Paolo VI alle Nazioni Unite



Paolo VI nella Basilica di San Pietro, durante la solenne cerimonia d'apertura della quarta sessione del Concilio Ecumenico. I lavori della sessione, che concluderà la grande assise indetta da Giovanni XXIII, sono iniziati il 14 settembre

In un momento particolarmente drammatico per l'umanità, con l'Asia sconvolta da tensioni e scontri, Paolo VI si reca a New York, al Palazzo di Vetro delle Nazioni Unite, per portare all'Assemblea dei popoli l'appello di pace della più grande comunità religiosa del mondo.

Va in un consenso che discute problemi che non sono direttamente i suoi, tra esponenti di genti in maggioranza non cattoliche. (Anche se ad accoglierlo sarà un cattolico il Ministro degli Esteri italiano, Fanfani, eletto Presidente dell'Assemblea dell'ONU nell'anno del ventesimo anniversario delle Nazioni Unite).

E' la prima volta nella storia moderna che il romano Pontefice si espone in maniera così aperta.

Le preoccupazioni per l'instabilità della pace — la cui difesa è divenuta ormai un tratto caratterizzante del pontificato di Paolo VI — hanno spinto il Papa a superare ogni problema formale.

Oggi, se è forse impossibile la guerra per errore, non è

però, purtroppo, impossibile che la tecnica della « escalation », di un gradino alla volta verso la guerra, finisca per trascinare tutti in un immenso rogo atomico, proprio mentre altre ricadute scientifiche parlano di viaggi nello spazio, di un nuovo benessere, di razionale organizzazione della vita dei singoli e dei popoli.

Il Papa e la pace

La dolorosa « vaccinazione » dell'ultima guerra pareva aver immunizzato l'umanità da una ricaduta; ma l'illusione è durata poco, e gli ultimi venti anni hanno richiesto più volte a coloro che reggono gli Stati una difficile opera di equilibrio. La Chiesa, con Pio XII prima, con Giovanni XXIII poi e ora con Paolo VI e il Concilio non ha mai cessato di essere accanto a chi si adoperava per la concordia dei popoli.

Con l'Enciclica « Pacem in terris » Papa Giovanni ha dato alla pace cristiana la forza di persuasione d'una chiara impostazione raziona-

le e d'un appassionato amore per l'umanità.

Paolo VI ha rinnovato l'appello e le indicazioni della « Pacem in terris » anche oa tribune particolarmente significative, come la grotta di Betlemme o l'Ovale di Bombay.

In un celebre discorso dal monastero di Montecassino, in occasione della proclamazione di San Benedetto patrono d'Europa, Paolo VI ha affermato: « ... Vogliamo qui, quasi simbolicamente, segnare l'epilogo della guerra; Dio voglia: di tutte le guerre... ».

Queste parole hanno trovato vasti echi.

Forse, finalmente, si può dire che una gran parte degli uomini dell'Occidente siano maturi per una condanna decisa e totale della guerra.

Ed è impensabile, del resto, che gli stessi uomini che si impegnano per piegare le forze della natura, per muoversi nelle strade dell'universo, per sconfiggere la fame e le malattie, per salvare le singole vite umane con l'aiuto della scienza, siano incapaci di fermare la guerra, che distrugge a caso

vite umane, che porta arretratezza e miseria, che rinchiuso gli uomini nei confini ristretti degli Stati e dell'odio.

Dice lo « schema 13 » (quello che tratta della Chiesa nel mondo del suo tempo e che è in questi giorni in discussione nell'aula conciliare) che la pace e l'ordine internazionale non dipendono tanto dalle istituzioni internazionali (che pure sono buone e vanno rafforzate) ma dal rispetto della giustizia e della solidarietà fra i popoli.

E' cioè una nuova concezione dei rapporti fra le nazioni che deve affermarsi: non più ricerca di potenza, interessi nazionali, rivendicazioni derivate dalla storia, ma concordia e pacifiche soluzioni dei problemi, aiuto reciproco e unione delle forze.

Ci sono due frasi in particolare che colpiscono; una dice « la Chiesa non può non lodare quegli uomini che, rinunciando all'azione violenta per difendere i loro diritti, ricorrono solo a quei mezzi di difesa che sono alla

portata di tutti, anche dei più deboli, cioè il rispetto della vita e la forza della verità ». L'altra aggiunge che il Concilio riafferma la necessità che siano preparate « le condizioni secondo le quali ormai nessuna guerra possa essere considerata mezzo legittimo, nemmeno per la difesa del diritto ».

Queste voci Paolo VI porterà alle Nazioni Unite.

Il viaggio sarà brevissimo: non ci saranno soste particolari nelle città americane, pur sedi di cattolicesimo fiorentissimo. Ci saranno appena brevi incontri, a carattere privato con U Thant, « padrone di casa » all'ONU, e con Johnson, « padrone di casa » negli Stati Uniti. Una Messa sarà celebrata, a sera, in un grande stadio della metropoli.

Un giorno soltanto dunque, proprio per sottolineare che si tratta di un viaggio fatto solo per poter parlare a tutti i popoli, raccolti nel grande Palazzo delle Nazioni Unite, a cui la visita porta sostegno e incoraggiamento.

Le trasmissioni

La radio e la televisione seguiranno da vicino la visita del Papa in America.

La radio, che ha inviato a New York cinque radiocronisti, resterà praticamente in contatto diretto per tutta la giornata del 4 ottobre e fino al ritorno del Pontefice, previsto per il giorno successivo, descrivendo nei notiziari del « Giornale radio », che si alternano di mezz'ora in mezz'ora, tutti i movimenti del Paolo VI.

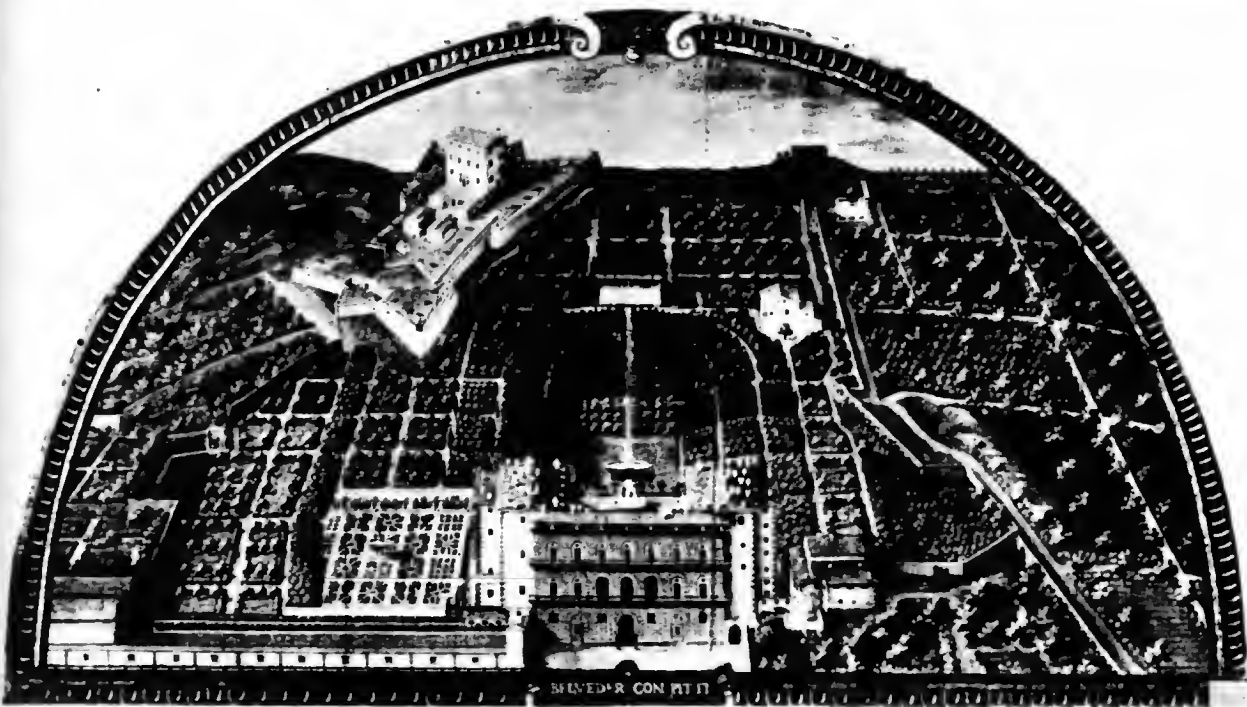
La televisione correrà per conto dell'Eurovisione (in collaborazione con le stazioni televisive americane) la ripresa diretta dei momenti più importanti della visita di Paolo VI.

Lunedì 4 ottobre andranno in onda sul Programma Nazionale in mondovisione tre telecronache via Satellite Early Bird: alle ore 14,10 per l'arrivo del Pontefice a New York; alle 20 per il discorso di Paolo VI alla Assemblea Generale delle Nazioni Unite; alle 22,30 per l'incontro del Papa con i capi delle delegazioni all'ONU.

Martedì 5 ottobre, la TV trasmetterà in mondovisione (ore 12,15, Nazionale) la telecronaca diretta del ritorno a Roma di Paolo VI. In serata (ore 22,15, Nazionale), andrà in onda un servizio speciale del Telegiornale sullo storico avvenimento.

Carlo Fuscinig

Si è conclusa a Firenze la diciassettesima edizione



I vincitori del Premio Italia

Firenze, settembre

Quindici giorni di lavoro fitto, senza nemmeno la « settimana corta », con brevi e radi impegni mondani che, in definitiva, aumentava-

no la fatica fisica; ma, alla fine, la soddisfazione dell'opera compiuta: questo lo stato d'animo dei giudici del « Premio Italia » nel pomeriggio di lunedì 27 settembre. Nel salone dei Cinquecento, in Palazzo

Vecchio tutto parato a festa, avveniva la proclamazione dei vincitori della manifestazione. Il segretario generale del « Premio », Gianfranco Zaffrani, abile poliglotta e ospite squisito, dava lettura dei verbali che

motivavano, sul piano artistico, le scelte operate.

C'era dintorno, l'aria un po' solenne delle manifestazioni ufficiali, anche se pure il « Premio Italia », in questa sua diciassettesima edizione, ha abo-

lito lo *smoking*, una volta assolutamente di rigore. Partecipavano alla solenne riunione il Ministro che ha giurisdizione sul settore delle trasmissioni radiofoniche e televisive, alte autorità nazionali e locali, i dirigenti della RAI al completo; e, in un angolo, in trepida attesa della consacrazione ufficiale, i vincitori ancora da proclamare, quasi tutti (almeno quelli più vicini a Firenze e all'Italia) arrivati di corsa, non appena raggiunti dalla notizia della designazione, per farsi simbolicamente cingere di lauro.

Squillavano le chitarre d'argento dei valletti del Comune, si intrecciavano discorsi di saluto, parole di plauso, strette di mano gratulatorie; ma loro, i giudici dalle cui decisioni si sviluppava, come da un copione da tradurre in spettacolo, il « balletto della premiazione », erano immobili e sereni, rassicurati, nella pace interiore finalmente raggiunta, dalla totale assenza, negli immediati dintorni, di televisori o di apparecchi radiocinevisori, incubo dei loro giorni fiorentini.

I premi della diciassettesima edizione della rassegna internazionale sono stati aggiudicati con ocularietà e obbiettività, comunque con il massimo scrupolo, di cui è testimonianza la lunghezza delle discussioni che ne hanno prece-

LE OPERE E GLI AUTORI RADIO

Premio Italia per un'opera musicale (franchi svizzeri 15.000):

FETONTE, dramma musicale in versi di Makoto Moroi, presentato dalla rete radiofonica giapponese Nippon Hoso Kyokai (NHK).

Premio Italia per un'opera drammatica (franchi svizzeri 15.000):

IL PIANOFORTE DELLA LIFFEY di Dao Treston, presentato dalla Radio Eireann (Irlanda).

Premio della Federazione nazionale della stampa italiana per un documentario (Lit. 1.000.000):

APPUNTAMENTO CON LA MORTE, di Len Chapple, presentato dalla CBC (Canada).

Premio della Radiotelevisione Italiana per un'opera musicale (Lit. 1.090.000):

UNA LEZIONE DI FRANCESE, scena radiofonica musicale con coro, solisti e orchestra, di Wilhelm Kiltmayer, presentato dall'ARD Sueddeutscher Rundfunk (Allemagne II).

Premio della Radiotelevisione Italiana per un'opera drammatica (Lit. 1.090.000):

L'IRA DI ACHILLE di Robert Graves, epopea radiofonica con musiche di Robert Gerhard, presentato dalla BBC (Inghilterra).

Premio Italia per opere stereofoniche (Lit. 1.000.000):

IL TROVATELLO, radiodramma di Peter Gurney con musiche di Humphrey Searle; presentato dalla BBC (Inghilterra).

TELEVISIONE

Premio Italia televisivo, per un'opera musicale (franchi svizzeri 10.000):

IL PRINCIPE E IL POVERO; balletto ispirato da un racconto di Mark Twain, musica di Henri Sauget, Argomento di Boris Kochno. Coreografia di Juan Corelli. Realizzazione e direzione di Jean-Paul Carrere. Opera presentata dalla Radiotelevisione francese.

Premio Italia televisivo, per un'opera drammatica (franchi svizzeri 10.000):

IL PASSATO CHE RITORNA, di Kotchi Otsu. Musica di Naozumi Yamamoto. Realizzazione di Shigeo Arikawa e Tsutomu Konno. Opera presentata dalla Associazione nazionale delle Radiotelevisioni commerciali del Giappone.

Premio Italia televisivo per un documentario (franchi svizzeri 10.000):

NOZZE DI SABATO, di Normao Swallow e Denis Mitchell. Opera presentata dalla Ita/Itca della Gran Bretagna.

Premio Città di Firenze, per un documentario televisivo (Lit. 1.000.000):

CASALS HA 88 ANNI, di David Oppenheim. Opera presentata dalla Columbia Broadcasting System degli Stati Uniti.

Le opere radiofoniche e televisive prescelte

duta l'associazione. E questa piccola ONU radiofonica e televisiva, che non cerca equilibri politici e non sembra operare sulla base delle alchimie opportunistiche, trae proprio da questa sua capacità di intesa la sua maggiore forza e quel prestigio che, fra gli enti radiofonici e televisivi mondiali, va sempre aumentando.

Fra i nuovi adepti, quest'anno, c'è stata l'Ungheria; l'anno prossimo, probabilmente, chiederà di aderire anche la Unione Sovietica che quest'anno, per la prima volta, aveva mandato due « osservatori ». Così che è facile prevedere che per l'anno prossimo, alle giurie che son già state nominate sabato scorso, durante la riunione plenaria dell'organismo dirigente del « Premio Italia », si presenteranno prospettive di lavoro ancora più intense.

Funzione dei premi, infatti, è non solo portare alla ribalta internazionale nomi di autori in gran parte noti solo entro i confini della patria, ma anche sollecitare l'interessamento al lavoro radiofonico e televisivo di sempre nuovi ingegni, chiamare alla collaborazione, per la preparazione di spettacoli di qualità destinati alle masse, scrittori, musicisti e artisti ri-

masti, spesso, davanti ai mezzi audio-visivi di comunicazione, in posizione agnostica.

Ad essi garantisce, oltre la « borsa » (che è costituita sulla base delle quote pagate, in formula cooperativa, dagli enti che aderiscono all'iniziativa) una vasta « circolazione » sui circuiti radiofonici e televisivi internazionali altrimenti difficilmente conquistabili. E la varietà delle opere esaminate, senza esclusioni di carattere ideologico o di settarismi politici, dimostra che nella rassegna del « Premio Italia » c'è posto per tutti coloro che abbiano interesse a dire qualcosa, e lo sappiano dire bene.

Vi ha trovato spazio il divertimento puro, come nella piacevole pièce belga *La bolla di sapone*, favola sorridente e serena, quasi da pomeriggio di Natale; vi ha trovato spazio il rinnovato monito di condanna, (articolato soltanto sul nudo racconto di una storia verosimile, se non addirittura vera) del genocidio come vergogna dell'umanità. E si è fatto portavoce di questo monito il dramma cecoslovacco *Una preghiera per Katrine Horowitz*. E' stato dimostrato con *Play Back*, presentato dalla Germania, a quali risultati può portare,

nella realizzazione di uno spettacolo musicale, il virtuosismo tecnico nella ripresa e nella regia. Si sono ascoltate musiche giapponesi dolci e antichissime, con la languida voce degli antichi strumenti, e musica elettronica (due nazioni, l'Austria e l'Ungheria, avevano adoperato lo stesso brano elettronico, di William Bukow, per una coreografia ispirata al dramma del pilota che sganciò la prima bomba atomica). Documentari a sfondo sociale, inchieste di costume, drammi psicologici, balletti, concerti, epopee mitologiche, tranches de vie, denunce, alienazione, incommunicabilità, favole della nonna, marionette: nessun tema e nessuna forma di espressione è risultata, alla fine, assente.

Ora che le giurie per la nuova edizione son state designate, e ogni nazione sa, di conseguenza, in quali settori, non essendo rappresentata in giuria, può concorrere per il prossimo anno, autori, registi, coreografi, documentaristi si possono già mettere al lavoro: la diciottesima edizione del « Premio Italia », sede da destinarsi, è già stata indetta.

Laura Griffio

IL TROVATELLO

Protagonista di questo radiodramma stereofonico è un ragazzo che, in una vecchia chiesa inglese, va alla ricerca della fede. Sotto gli occhi della sua fantasia le figure dei bassorilievi si animano e prendono vita e parlano con lui, raccontandogli storie meravigliose. Quando si rende conto che questa è solo una finzione fan-

tastico, creata dalla sua stessa suggestione, il ragazzo resta deluso e amareggiato. Torna alla fede soltanto il giorno in cui, tornato un monaco in chiesa, luogo della sua disillusione, sente echeggiare sotto la volta la musica dell'Inno di San Francesco. Allora capisce che il tempo della religiosità fantasiosa dell'infanzia è finito, e che lo aspetta la fede dei grandi, che non concede illusioni.

Opere televisive

IL PRINCIPE E IL POVERO

Ispirato al famoso racconto di Mark Twain, di cui sono protagonisti due lanciuoli fisicamente identici, ma socialmente diversi, il balletto, di delicata fattura, è realizzato sul piano della

tradizione del balletto classico nei termini rigorosamente televisivi e si avvale di una elegante elaborazione musicale che completa la grazia raffinata dello spettacolo.

IL PASSATO CHE RITORNA

L'eredità patologica della guerra, che non si riesce a seppellire sotto l'oblio: questo il tema centrale del dramma giapponese scelto dalla giuria per il massimo riconoscimento.

Ne sono personaggi principali uno psichiatra e sua moglie: ma sullo sfondo si muove una folla di personaggi che ha alle spalle un passato di orrori e di disperazione. Lo psichiatra ha in cura le vittime superstiti dell'esplosione atomica. E durante una festa organizzata da alcuni amici per celebrare il decimo anniversario del suo matrimonio, il medico e la moglie sono indot-

ti, dalle circostanze tragiche che si verificano, a mettere a nudo i loro intimi tormenti, che si erano fino a quel momento nascosti l'uno all'altra; mentre la festa si popola, in una trasfigurazione simbolica, di maschere da incubo che riportano vivido, il ricordo di un passato che vuol farsi dimenticare.

Sobrio e incisivo, il dramma giapponese riesce, con terribile intensità, a dar voce non enfatica, e per questo ancora più efficace, alla coscienza allucinata di un uomo che soffre per sé e per l'umanità.

Opere radiofoniche

FETONTE

Musicato da Makoto Moroi, su testo di Koichirō Kihara questo radiodramma musicale, ispirato al mito greco di Fetonte, rielaborato in chiave moderna, e con una tetta semplificazione dei difficili intrecci mitologici delle parentele. Per

cui risulta essere Fetonte un giovane ambizioso e protervo, figlio troppo coccolato di Apollo e di Clitene, ninfa del mare, a cui i genitori non sanno, per troppo affetto, negare alcun capriccio. E al momento in cui Fetonte chiede al padre di poter guidare il carro del sole per inseguire la ninfa Ecu che, trasformata in uccello, lo sfugge, il padre lo accontenta.

Ma l'arrogante Fetonte non sa condurre il carro del sole che si lancia in una corsa inarrestabile e brucia i reini e la terra, dando luogo a uno spe-

tacolo terrificante che fa pensare alla fine del mondo. Apollo impetra da Giove la grazia di arrestare il carro e di punire l'ambizione del figlio. E Giove fulmina Fetonte con la folgore, salvando così il mondo.

L'allusivo testo — e tanto più appare trasparente l'allegoria se si pensa che gli autori sono giapponesi — è integrato perfettamente dalla parte musicale che, con assoluta perfezione, riesce a inquadrare situazioni e sentimenti, sottolineando la violenza e la drammaticità.

IL PIANOFORTE DELLA LIFFEY

Il ricordo di un pianoforte visto navigare, un giorno, nelle acque della Liffey, il fiume che attraversa Dublino, ha sollecitato in Dan Trexton, scrittore e regista teatrale e radiofonico, l'idea per questo « interludio » (così l'autore ha definito la sua composizione). E' l'opera e l'intera basata sulle diverse reazioni della gente all'inconscio spettacolo che lui bisogna, per ciascuno di coloro che l'osservano, di una spiegazione, perché ap-

pare loro « chiaro che un pianoforte non si può gettare nel fiume senza una ragione. Ed è tutto un gioco sottile e abile di verità individuali, tanto più semplici e possibili quanto semplice è la natura di chi le formula, mentre la gente psicologicamente più agguerrita va a cercare delle soluzioni complicate e, qualche volta, dolorose per il significato simbolico che son destinate ad assumere.

derne e originali. I suoi versi, scanditi su una metrica sempre variata, accompagnata con efficacia di effetti dalla musica di Robert Gerhardt trovano, nella trasmissione radiofonica, una valorizzazione suggestiva, che crea un'atmosfera poetica, da antichi aedi.

UNA LEZIONE DI FRANCESE

Coro, soli e banda. Questi gli elementi a cui è affidata la realizzazione di « audio scena musicale che comprende sei lezioni di francese impartite ad una scolaresca (che è rappresentata dal coro) da un professore che, nel corso dello svolgimento del tema, interroga spesso una allieva, voce solista. Il testo è basato esclusivamente su testi, un po' assurdi e privi di logica, degli esercizi di lingua francese di una qualsiasi grammatica ». Nell'entrata e nel finale, la scolaresca al completo racconta l'inizio e la fine della lezione, che è spesso interrotta da un interludio madrigalesco a capella di tre studenti.

NOZZE DI SABATO

Un matrimonio di paese, fra un'impiegata postale e un giovane minatore: questo il soggetto del documentario inglese che si è aggiudicato il massimo premio per la categoria. Il tema, che avrebbe potuto essere svolto in maniera banale, si rivela, invece, in tutta la sua validità, così che più di un documentario di costume, *Nozze di sabato* risulta essere, nella sua stretta attinenza alla realtà, ricco di carica umana.

Per le nozze di Pam e Don, le telecamere si sono mobilitate quindici giorni prima della data fissata per la lieta cerimonia e hanno colto, nella loro realtà, i preparativi al matrimonio: dalla

prova dell'abito da sposa all'arrivo dei regali, all'ultima messa in piega dal parroco. Sono stati registrati i commenti degli amici della coppia e le emozioni di tutto un paese in vista della festa, fino a che si arriva alla telecronaca della cerimonia in tutti i suoi dettagli: dal corteo allo scambio delle fedi nuziali, mentre d'intorno, sul prato della chiesa, gli invitati aspettano il momento del banchetto e scattano fotografie ricordo, e nei caffè e nei circoli circostanti si brinda alla nuova coppia che sta per cominciare una vita che, insieme a tanta felicità, avrà pure le amarezze dei dolori e della fatica.

CASALS HA OTTANTOTTO ANNI

Il documentario, finito di girare poche settimane prima che il grande violoncellista compisse ottantotto anni, ha richiesto molto lavoro al suo ideatore, che per mesi e mesi ha seguito il maestro nelle sue peregrinazioni artistiche: da Puerto Rico a Parigi, da Budapest al Vermont, impegnato in concer-

ti, a fianco di Isaac Stern, a Oistrakh, oppure intento a impartire, ad un gruppo di giovani esecutori, la sua insigne lezione di musica.

Accompagnato da musiche di Brahms, Schubert e Bach il documentario, tecnicamente perfetto, evoca un'atmosfera di infinita suggestione.

APPUNTAMENTO CON LA MORTE

Il documentario storico, con particolare attenzione ai fatti e agli aspetti della Prima Guerra Mondiale, costituisce l'argomento cui con maggior passione si dedica Leonard J. Chapple, autore di questo documentario.

Chapple ha già riportato, in questa sua attività professionale, notevoli successi. In Appuntamento con la morte l'autore, che dà anche la voce al documentario, rievoca l'ultimo viaggio del transatlantico « Lusitania », affondato da un sommergibile tedesco con tutto il suo carico di passeggeri civili.

Chapple, con scrupolo di cronista, è andato a raccogliere

le testimonianze di alcuni dei passeggeri scampati alla morte, alcuni dei quali trovati da lui in Canada, un altro a Londra e uno a New York. E' stato intervistato anche un superstite dell'equipaggio affondato, scovato ad Amburgo, dove vive in serena vecchiezza.

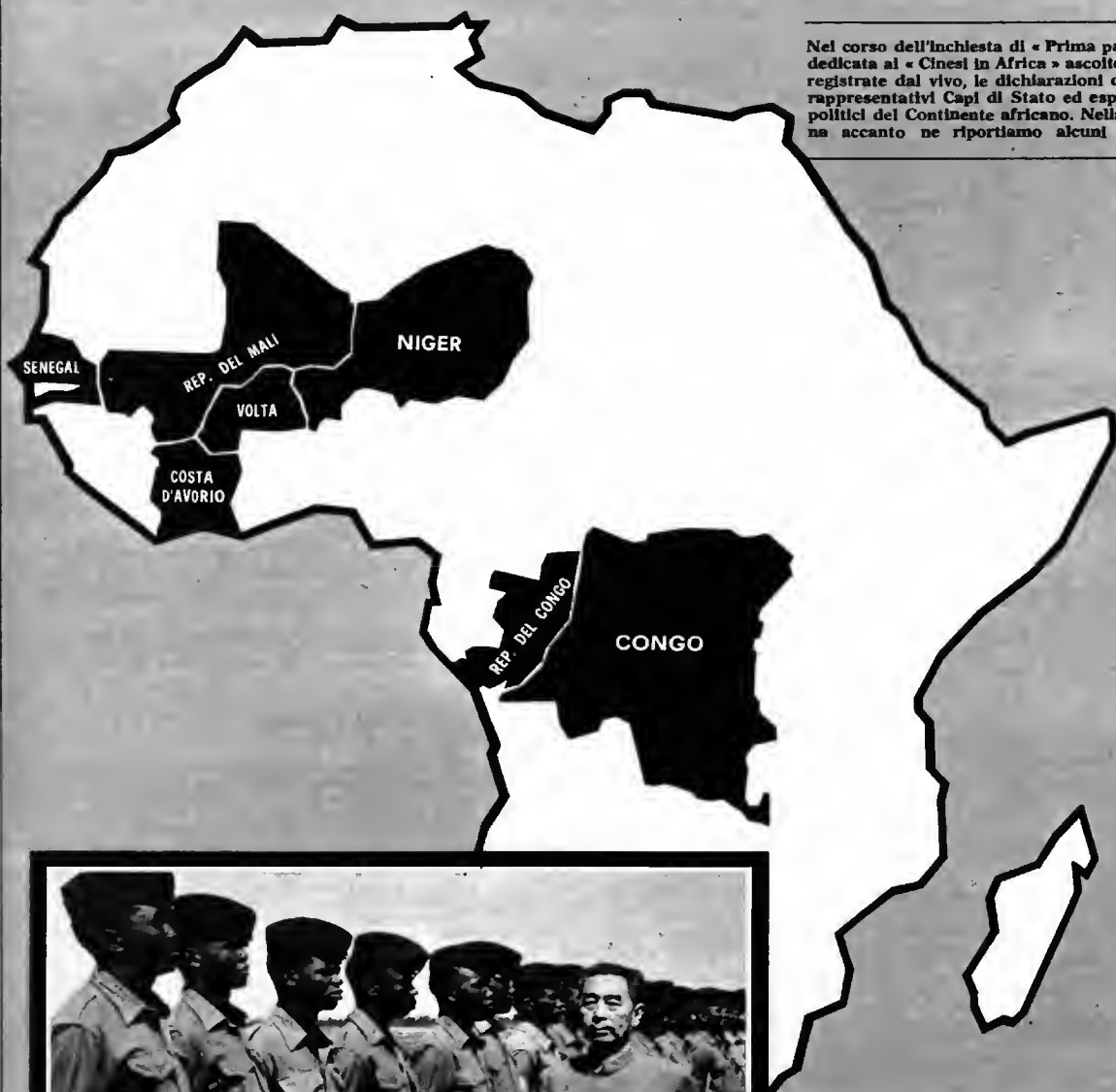
L'IRA DI ACHILLE

A Robert Graves, uno dei più importanti autori del mondo letterario inglese di oggi, si deve una traduzione della Iliade di Omero: opera fra le più mo-

Un'inchiesta televisiva di «Prima pagina»

I CINESI IN AFRICA: COSA

Nel corso dell'inchiesta di «Prima pagina» dedicata ai «Cinesi in Africa» ascolteremo, registrate dal vivo, le dichiarazioni dei più rappresentativi Capi di Stato ed esponenti politici del Continente africano. Nella pagina accanto ne riportiamo alcuni brani.



Durante il suo viaggio in Africa, l'anno scorso, il primo ministro cinese Ciu-en-lai, ebbe a dichiarare fra l'altro che nel continente «esisteva una magnifica situazione rivoluzionaria» aggiungendo poi che la Cina era disposta ad aiutare i Paesi africani nella lotta per le loro rivendicazioni. Nella fotografia: Ciu-en-lai passa in rivista il picchetto d'onore schierato all'aeroporto di Dar-Es-Salaam, nella Tanzania

su un tema di estrema e drammatica attualità NE PENSANO GLI AFRICANI?



MASSAMBA-DEBAT

Presidente del Congo
(Brazzaville)

Fin da quando abbiamo stabilito relazioni diplomatiche con la Repubblica Popolare Cinese, si sono scritte e dette le cose più inverosimili: si è arrivati a dire che c'era un piroscapo che stava trasportando centinaia di cinesi verso il Congo. Oggi come oggi, non vi sono in tutto il Congo, più di 5 o 6 cinesi, ma c'è chi ha detto che intere città sono abitate da cinesi. E quando faremo venire due, tre o dieci tecnici cinesi, diranno che si tratta di milioni e milioni di cinesi.



F. HOUPHOUËT BOIGNY

Presidente della Costa d'Avorio

Noi abbiamo paura dei profeiti, soprattutto di quelli della nostra epoca. Ma abbiamo sempre saputo rispettare le ragioni degli altri. Io non so su che cosa si sia basato Sedar Senghor per profetizzare che l'Africa sarà socialista e filocinese tra cinque anni. Noi abbiamo fatto altre scelte, ma io non posso proprio dire che la formula che abbiamo adottato sarà quella che prevarrà domani in tutta l'Africa. Lasciamo che siano i popoli a giudicare. Noi tutti lavoriamo per il benessere e la felicità dell'uomo: chi avrà raggiunto il miglior risultato avrà fatto la maggiore scelta politica ed economica.



DIORI HAMANI

Presidente del Niger

Che l'Africa sia incamminata verso una certa forma di socialismo, io non lo contesto, ma da qui a dire che diventerà filocinese... A meno che non si voglia sostenere, con questo, che l'Africa dovrà diventare filocinese per amore, o per forza. Come è noto, ci sono in Africa, a proposito della Cina, due tendenze: una che vorrebbe dimostrare che i cinesi sono diventati amici dell'Africa; l'altra che crede, al contrario, che ci sia un pericolo cinese in Africa. Noi, del Niger, pensiamo che questo pericolo esista.

MOSÈ CIOMBÉ

Primo ministro del Congo

La Cina ha appoggiato la ribellione congolese con una formidabile campagna propagandistica: ha inviato armi ai ribelli, ha inviato esperti in guerriglia. S'è detto anche che molti ribelli sono stati addestrati in Cina. Ciò è vero: molti ribelli sono stati addestrati a Pechino, ma molti anche in altri Paesi.



L. SEDAR SENGHOR

Presidente del Senegal

In politica bisogna guardarsi dalle profezie. E' il campo nel quale hanno minori probabilità di realizzarsi. Comunque, io penso che, se non proprio nei prossimi cinque anni, entro un certo tempo l'Africa diventerà socialista. Quanto a dire se essa sarà o no, filocinese... dipenderà soprattutto dalla Cina: se essa dimostrerà con i fatti di essere rispettosa dell'indipendenza dell'Africa, ebbene, l'Africa sarà filocinese come è filo-europea; ma se gli africani scopriranno nella politica cinese, un desiderio di imperialismo, è chiaro che l'Africa non sarà affatto filocinese...



SEYDOU BADIAN

Ministro dello sviluppo economico del Mali

Non abbiamo mai rilevato il benché minimo tentativo cinese di immischiarsi nei nostri affari interni. Io penso che i soli pericoli di sovversione siano rappresentati dalla miseria e dall'analfabetismo; in una parola, dalla situazione di sottosviluppo in cui si trova la maggior parte degli stati africani: situazione che può essere aggravata se i dirigenti africani si comportano non come responsabili di Paesi che soffrono, ma come dirigenti di Paesi già sviluppati; se si isolano cioè dai loro popoli.

MAURICE YAMEOGO

Premier dell'Alto Volta

Siamo in molti ormai, in Africa, a pensare che ci sia effettivamente un pericolo cinese. Anche la Cina è un Paese sottosviluppato, come il nostro, ma i cinesi sono 750 milioni su 9 milioni di chilometri quadrati; gli africani 290 milioni su 30 milioni di chilometri quadrati. Io credo che, non potendo recuperare con la forza la Siberia, che è terra asiatica e non europea, i cinesi non possono fare a meno di trovare uno sbocco per la loro popolazione eccedente. E l'Africa, il vuoto dell'Africa li tenta.

Approfitterà la Cina della «magnifica situazione rivoluzionaria»?

Prima di lasciare Mogadiscio, ultima tappa del suo viaggio in Africa, Clu-en-lai aveva dichiarato: «In Africa esiste una magnifica situazione rivoluzionaria». Inoltre, nella sua relazione all'ufficio di presidenza dell'Assemblea nazionale cinese e al Consiglio di Stato, egli aveva enunciato i cinque principi della politica cinese per ciò che concerneva le relazioni con i Paesi arabi e africani, principi che rivelavano una natura più «politica» che «umanitaria». I cinque punti dicevano: la Cina appoggerà i popoli africani nella loro lotta contro l'imperialismo e il colonialismo; appoggerà la politica di pace, di neutralità e di non allineamento perseguita dagli stati arabi e africani; aiuterà i popoli che aspirano a realizzare la loro unità e la loro solidarietà con metodi di loro scelta; appoggerà i loro sforzi miranti a risolvere le loro vertenze con consultazioni pacifiche; sarà solidale con loro nella opposizione alle usurpazioni e alle ingerenze da qualsiasi parte provengano.

Il terreno sul quale Clu-en-lai seminava le sue interessate proposte, tanto politiche quanto economiche, era un terreno fertile. In Africa, malgrado i forti investimenti degli stati europei e quelli sempre più consistenti degli Stati Uniti, la situazione rimane deficitaria: secondo il calcolo degli economisti, per permettere agli abitanti del terzo mondo di raggiungere, fra cento-cinquant'anni, l'attuale livello di vita degli europei, sono necessari trenta miliardi di dollari

di aiuti all'anno. Oggi, tra gli investimenti del Mec, quelli degli Stati Uniti e quelli particolari di alcune nazioni europee come la Francia e l'Inghilterra, ne ricevono solamente sei.

Nello stesso tempo il prezzo mondiale delle materie prime che costituiscono le principali ricchezze dei Paesi africani, e rappresentano il 90 per cento delle loro esportazioni, è diminuito notevolmente. Ancora gli economisti calcolano che tra cinque o dieci anni i Paesi africani dovranno impiegare la totalità delle loro risorse per pagare gli interessi dei prestiti che ricevono dai Paesi occidentali.

In questa situazione difficile si è inserito Clu-en-lai. In diretta concorrenza anche con la Russia che da tempo era presente in Africa con i suoi aiuti; nel 1963, ad esempio, contro i 6 miliardi di dollari di aiuti dei Paesi occidentali, la Russia aveva impegnato 400 milioni di dollari e la Cina soltanto 20.

In questi ultimi tempi invece lo sforzo cinese si è fatto più consistente. Ma a quale prezzo? Cercherà cioè la Cina di influire più direttamente sui Paesi africani ai quali concede i suoi aiuti? Cercherà Clu-en-lai di approfittare di quella «magnifica situazione rivoluzionaria» di cui aveva parlato a Mogadiscio?

Questi sono gli interrogativi che si pongono l'opinione pubblica mondiale e gli stessi Paesi africani.

Ezio Zefferi

1 cinesi in Africa va in onda domenica 3 ottobre alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

100% LANA VERGINE



PURA LANA
VERGINE

QUESTA E' LA GARANZIA



NELLE COPERTE DI SOMMA ASSICURATE 20 ANNI

La moda
AUTUNNO
INVERNO
per
gratuita
mentre a dispo-
nibilità di tutti
colori che in-
contrano que-
sto fallimento
e C.P. 3567 -
Milano

Un prezzo di co-
stoso, grando
tante in qualun-
quale che il
pre lo loro de-
no, non mi-
nimo

1780

IN ITALIA NON ESISTEVA FINO AD ORA UNA GARANZIA PER LA LANA « VERGINE » CIOE' IN QUELLE CONDIZIONI DI PUREZZA CHE ASSICURANO INALTERATE LE QUALITA' NATURALI DELLA LANA E CHE ESCLUDONO L'IMPIEGO DI FIBRE ESTRANEE O DI LANE GIA' USATE • FINALMENTE UN MARCHIO CONTROLLA E GARANTISCE ARTICOLI COMPOSTI AL 100 % DI « PURA LANA VERGINE »



**CONTROLLO
SICUREZZA
PRESTIGIO
QUALITA'**



IL MARCHIO PURA LANA VERGINE GARANTISCE IL VOSTRO ACQUISTO

Eros Macchi dirige Nino Taranto in una commedia scritta apposta per lui

Un meneghino fra i napoletani

Febbraio. Milano: c'è nebbia e fa molto freddo. La strada per Cinisello Balsamo è gelata. E' qui che debbo lavorare, nello studio televisivo che la Rai ha allestito a venti chilometri dalla sede di Milano, in attesa che sistemino gli altri studi. Ci portano con un pullman: attori, tecnici, regista, segretaria di produzione, tutti.

Sto realizzando una commedia con Nino Taranto, *I papà nascono negli armadi*. Fa parte di un ciclo di commedie che Taranto ha recitato in teatro con successo, gli autori sono Scarnicci e Tarabusi, gli stessi autori di *Caviale e lenzuola*. *I papà*... è una commedia ambientata a Napoli, effervescente, allegra, solare: e qui c'è freddo e nebbia. Bisogna dimenticarsi dove siamo se non si vuole intristire la commedia, è uno sforzo mio e di tutti gli attori: interpreti con ghiaccioli al naso e personaggi solari!

E' sempre una sofferenza dover frenare, per ragioni tecniche, un comico che inventa, si sbrizzarisce a trovare un effetto divertente. Per Taranto non c'è bisogno: sa controllarsi, sa eliminare lo stantio, capisce l'effetto nuovo, rinnova il vecchio lazzi e lo rende irriconoscibile. In questo sta la sua validità.

Rispetta i compagni

Spesso il comico è portato a prevaricare i compagni, ad assorbire qualsiasi battuta: Taranto rispetta i compagni, anzi, concorda con loro senza togliere loro le battute: il solista fa bella figura accompagnato da una buona orchestra.

Gli spezzo continuamente la recitazione: sto facendo il «montaggio» con le telecamere. Lo so: è spossante essere continuamente interrotto, è uno sforzo nervoso e psichico estenuante: deve sempre ricominciare da qualche battuta precedente. Non si innervolisce, sa che è per la buona riuscita del suo spettacolo e vi si sottopone con pazienza.

Voglio che non vada perduto nessun effetto comico. Le esigenze televisive sono assai diverse da quelle teatrali: bisogna rinunciare a certi effetti per valorizzarne altri oppure per ottenere lo stesso effetto bisogna usare un mezzo diverso. Taranto capisce e suggerisce soluzioni. Ci sono quei attori che hanno recitato in teatro e in tv la stessa commedia: ricordano certi effetti comici e li suggeriscono. Taranto ringrazia ma non accetta tutto. «In teatro lo potevamo fare ma qui...».

A Taranto, come a tutti i comici, c'è una voglia di suggerire, qualche contenutezza di movimenti, di espressioni, certi equilibri di volume di voce. La commedia la conosce bene, l'ha fatta tante sere in teatro ed è stata scritta per lui, gli sta dentro come quei vestiti dei sarti napoletani che facevano i «gaga» di via Caracciolo «ben acciattiti».

Sente perfettamente il personaggio, lo ha assimilato, i lazzi sono coerenti all'azione e aderenti al personaggio, non c'è niente che stona in Taranto: questa ansia di sangue blu affittata da un vecchio pazzo sembra un'ansia sua e nella crudeltà della farsa ha una verità. E' una sua realtà che esprime con le parole degli al-

tri ma così naturalmente dette che lo scritto sembra sia un pretesto, uno spunto con cui Taranto vive.

Prima di iniziare le prove, ogni giorno, mi parla della serata precedente. In teatro sta recitando una commedia musicale *Masaniello*, e c'è sempre qualche cosa di nuovo, le critiche, le battute, le reazioni del pubblico sempre differenti ogni sera, chissà perché?

Me ne parla tra i suoi attori che gli sono fedeli da anni come un clan chiuso e ben difeso, con il distacco di un re e un linguaggio di popolano. Attua nella vita e nella scena lo stesso sistema: parlarne dai fuochi, di un personaggio, e viverlo dal di dentro.

E' amareggiato da alcune dichiarazioni sui giornali del protagonista di un'analoga commedia musicale e commenta: «Ma che jene importa a quello? Il faccio o' spettacolo mio, lui faccia o' suo e si vedrà. Il pubblico è quello che conta».

Angela Luce è giovane, è bellezza di stile mediterraneo, è

nuova, vuol mettersi in «luce». Tende a parlare solo con il «Comendatore». E' l'attrice giovane della compagnia, fa la parte della figlia.

Gli attori napoletani hanno una loro realtà nella recitazione molto lontana da quella delle altre regioni. Io sono milanese più affine a De Marchi o a Testori che non a Scarpitta o a De Filippo che ammira. Spesso sento degli eccessi di suono, di movimento di gesti. Qualche volta non lo sopporto e con la scusa che l'inquadratura è troppo stretta e agitando spariscono dallo schermo, ridimensiono tutto. Per Taranto non c'è bisogno, è pratico di televisione e poi le sue intensità sono interiori, per questo è credibile, è più vero. Talvolta gli basta un'intonazione di rimpianto e anche nel mezzo di una farsa come questa salta fuori il sapore dell'«umano».

Il vecchio Amedeo Girard, questa vecchia colonna del teatro napoletano, dall'aspetto simpatico e gioviale, abile comediante di spalla napoletana,

sottile inventore di effetti comici, sta appartato e ci guarda dall'alto della sua asma che il freddo acutizza. E' un bravo attore e mi si stringe il cuore ogni volta che deve provare. Ho ridotto al massimo le sue prove ma lui ci tiene a provare con quella coscienziosità professionale che l'ha portato ad essere meglio degli altri. Purtroppo il finale della commedia è pieno di petardi e mortaretti. Una sarabanda di fuochi d'artificio.

Fuochi-fumo-asma

C'è apposta un artificiere che deve preparare gli scoppi a tempo esatto. Tutti gli attori devono essere in scena, anche Girard, è un personaggio importante. A questo punto sorge il problema fuochi di artificificio-fumo-asma di Girard. Sono gli strani problemi che hanno i registi che non entrano nell'arte ma che bisogna risolvere. Se a Girard viene un attacco di asma sono guai seri per lui e indiret-

tamente per noi. Con i tecnici cerco le soluzioni. Sono preoccupato per Girard. Taranto vuol sapere come risolverò il problema: la deferenza con la quale tratta questo vecchio attore dimostra l'affetto e la stima in cui lo tiene: un po' il padre e il maestro.

Ho rifiuto due volte la scena degli scoppi e Girard non ebbe a soffrire.

Finita la sequenza, finito l'incubo e Taranto chiude con: «Papà Girard, je l'avimmo fatta a 'st'asma, neh? e una bella risata serena».

Spente le ultime luci solari, napoletane dello studio, riprendiamo il pullman per Milano infilando nella nebbia e camminando in punta di gomme sulla strada gelata.

Eros Macchi

I papà nascono negli armadi va in onda giovedì 7 ottobre alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.



Una scena della commedia «I papà nascono negli armadi», di Scarnicci e Tarabusi, in programma questa settimana alla televisione. Vi compaiono, da sinistra, Angela Luce, Rosita Pisano, Nino Taranto, Carlo Taranto e Benito Artesi

Modugno vi presenta il suo nuovo personaggio televisivo: un

DOMENICO SCARAMOUCHE

Scaramouche è un po' Rinaldo e un po' Domenico Modugno. I suoi difetti sono i miei, le sue virtù sono immodestamente mie. Questo personaggio del '600 mi ha sempre affascinato, perché sento di ritrovare molto di me stesso in questo guizzo sognatore e sentimentale, ribaldo e godereccio. Insomma questo Scaramouche mi è sempre piaciuto e sono stato felicissimo di poterlo impersonare.

Non credo che in tutto il teatro italiano e mondiale esista un personaggio che mi sia così congeniale: sembra tagliato e cucito proprio per me.

Erano due anni che pensavo a lui e quando Corbucci e Grimaldi, che sono gli autori del copione televisiva, me ne parlarono, feci un salto di gioia.

Vite parallele

Perché mi piace tanto? Perché Scaramouche è un uomo libero, allegro, pieno di vita e senza problemi, storia e vendetta di tutti gli uomini di fantasia in cerca di avventura, un concentrato di divertimento e di poesia. Non solo, ma nella sua vita

ho trovato una aderentissima analogia con la mia, una serie di coincidenze che potrei definire singolari ed eccezionali.

All'inizio della sua vita avventurosa, Scaramouche era un povero guizzo, senza fortuna e pieno di ambizioni, un uomo della strada con il continuo problema di combinare il pranzo con la cena e di portare serenate alle sue belle. Così, agli inizi della mia carriera ero io, quando vivevo al mio paese San Pietro Vernotico. Lui, al secolo Tiberio Fiorilli, era attore ed anche io, al principio, esordii in teatro e nel cinema.

Le peregrinazioni di Scaramouche lo portarono a Roma, così come portarono me, tanto tempo fa. Per sbarcare il lunario, sia lui che io suonavamo la chitarra nelle osterie, barattando stornelli e canzoni con una pasta e fagioli e finimmo per innamorarci di due compagne d'arte: lui di Marietta Biancolella ed io di Franca Gandolfi. Sul piano dell'arte, Scaramouche fu considerato poi un innovatore, perché tanto battagliò per far togliere agli attori di teatro le maschere posticce. Lui che di baffi era più che provvisto e che sventagliava un incredibile naso

adunco, preferì infarinarsi la faccia, lasciando da parte l'inutile cartapesta e potendo, così, recitare a viso scoperto, con la forza della sua sola mimica. Qualcosa di simile l'ho fatto anch'io: una rivoluzione nel mondo della musica leggera, quando con *Volare* mi proposi di rinnovare l'atmosfera stagnante e mielosa della canzone italiana. Lui era un attore atletico; salti acrobatici, cavalli, duelli. Anche io fin da piccolo montavo a cavallo senza sella, a pelo come si dice dalle parti mie, e quanto a capriole, zompi, salti mortali e tirar di spada, credo che tra gli attori italiani non ci sia nessuno che mi possa superare.

Al mio paese veramente galoppavo in groppa agli asini. Comunque è la stessa cosa, anzi gli asini sono più infidi e capricciosi dei cavalli: a tredici anni caddi, l'asino mi travolse e finii all'ospedale. La scherma invece, l'ho imparata quando frequentavo il Centro Sperimentale di Cinematografia. In televisione sono rimasti sbalorditi quando mi hanno visto duellare. In questo senso, so fare un po' di tutto. Chi mi ha visto in teatro con *Rinaldo in campo* e chi

mi ricorda in uno dei miei primi film *I cavalieri della Regina*, in cui facevo la parte di uno dei Moschettieri, potrà credermi.

Scaramouche, infine, ebbe successo all'estero, come del resto — credo — ne ho avuto io in tutto il mondo.

Avventure in musica

Quello che vedrete in TV sabato 9 ottobre è il primo esempio italiano di romanzo musicale sceneggiato trasmesso dalla televisione. Un vero e proprio teleromanzo con musica e canzoni, che durerà cinque settimane consecutive sul primo canale.

Una storia interessante ed avvincente, una schiera di interpreti notissimi, azioni mimiche e coreografiche. Mi sembra che ci siano più di dieci balletti.

Non voglio però raccontarvi nulla di preciso per non guastarvi l'aspettativa, anche se ho una voglia matta di dirvi tutto sulle musiche e sulle canzoni che ho scritto appositamente.

Come un omaggio cavalleresco, che Scaramouche avrebbe senz'altro tributato alle sue compagne di lavoro, vi parlerò solo delle donne

che ho avuto al mio fianco durante questi mesi del 1965. Tre ne avevo ne *L'Isola delle capre* e tre ne ho ora in *Scaramouche*. Con tre brave attrici al mio fianco mi sono sentito più sicuro. No, un uomo bravo ed importante vicino non lo vorrei avere, ma tre donne... è una cosa differente. Poi, tre è il mio numero perfetto, quello che mi porta fortuna. Tre volte ho vinto a Sanremo... E poi, non sono stato io ad inventare lo slogan che per avere successo bisogna avere tre cose? Fortuna, fortuna, fortuna!

Le donne di Scaramouche devono essere state eccezionali, perché altrimenti quest'*Ulisse* del '600 non avrebbe potuto perdere la testa per loro. Scaramouche non era uomo da nulla: un uomo che per mille volte ha salito e sceso le scale della vita deve aver amato delle donne fuori del comune, poderose, sensibili, affascinanti ed intelligenti.

E Carla Gravina, Liana Orfei e Raffaella Carrà sono state perfettamente all'altezza: tre ottime attrici, sensibili e, come se non bastasse, tutte molto carine. Con Carla e Liana ho già lavorato. Con Raffaella, mai. Con Carla ho fatto *Esterina*, il film di Lizzani che fu presentato al Festival di Venezia del 1959; con Liana, invece, ho diviso le gioie e i dolori di *Tommaso d'Amalfi*. Conosco Carla da molti anni: ai tempi di *Esterina* era proprio una bambina. Si può dire che io abbia seguito giorno per giorno il suo timido cammino verso la popolarità. E' una ragazza che merita. Merita, soprattutto, perché si è dedicata a questa carriera con serietà e con convinzione. Una volta giunta al successo avrebbe potuto scegliere due strade: quella del divismo e l'altra della modestia e dell'umiltà. Contrariamente a molti di noi, ha scelto quest'ultima. E' una ragazza straordinariamente semplice, sensibile, con una espressione dolce e raccolta, interamente femminile. Seppure lo volesse non sarà mai una donna « sexy ». Quello che ha è tutto nei suoi occhi, nel suo sorriso, nelle sue efelidi.

Le donne di Scaramouche

Nel ruolo di Marietta, la prima donna che Scaramouche ha amato e l'ultima che amerà, è delicata e commovente. Il suo leggero accento veneto che Daniele D'Anza ha voluto marcare per esigenze di copione (Marietta è infatti veneta) colorisce il personaggio e lo rende più verosimile. L'esperienza, poi,



La Compagnia di Tiberio Fiorilli rappresenta una delle tante avventure di Scaramouche. La scena è tratta da un antico dipinto conservato nel Museo della Comédie-Française. Fiorilli, sconosciuto in Italia, divenne popolarissimo in Francia

simpatico spaccone, abile attore e coraggioso spadaccino

che Carla ha avuto con Strehler nelle *Baruffe chiozzotte* ha già dato i suoi frutti: sono convinto che le interpretazioni a carattere popolare, d'ora in poi, saranno il suo forte.

Anche con Liana Orfei ho già lavorato. Lo sapete tutti. Ma un carattere diametralmente opposto a quello di Carla. E' impetuosa, travolgente, piena di temperamento. Canta, recita, balla: una perfetta « show-girl », senz'altro tra le migliori « soubrettes » italiane. Guai a dirglielo. Va su tutte le lurie. Abbiamo litigato più di una volta. Quando si mette qualcosa in testa, non c'è niente da fare: non vuol sentire ragioni.

Liana e il russo

In *Scaramouche* ha una parte piuttosto difficile: quella di Irina, una nobildonna greca di origine russa. Durante tutta la trasmissione parlerà con il « birignao » tipico dei russi che parlano l'italiano. Una vera faticaccia. Eppure non ha mai sbagliato. Durante le registrazioni di *Scaramouche* la prendevo in giro: « Per forza — le dicevo — passi la notte davanti al registratore a fare la russa, inzeppando il copione di « u » e di « o » arrotondate ». Mi rispondeva che non capisco nulla e che, dopo quindici anni di vita a Roma, parlo ancora con l'accento del mio paese. Naturalmente questo non è vero. Poi mi diceva sempre che parla dieci lingue e che ha facilità per i dialetti. Insomma l'ultima parola è sempre la sua.

Più tranquilla, ma non per questo meno dotata di temperamento, è Raffaella Carrà. Costanza è l'ultima donna corteggiata da Scaramouche nelle ultime due puntate del teleromanzo. Ma Scaramouche resterà con un palmo di naso perché alla fine scopre in Costanza una sorella, di cui ignorava l'esistenza.

Raffaella non la conosco molto bene. Una volta le chiesi se preferiva, nel cinema, i ruoli di « vamp » o quelli di diverso impegno. Volevo stuzzicarla. Mi rispose freddamente: « Preferisco fare l'attrice ». E mi tappò la bocca. L'apprezzo, però, moltissimo perché so che studia e si prepara sempre con accanimento, applicandosi al lavoro come una neofita intransigente e cercando di progredire giorno per giorno.

E adesso che vi ho detto tutto sulle mie donne e quasi niente su Scaramouche, incollatevi al televisore e tifate un po' per noi che abbiamo faticato tanto per fare questa « cosetta » che durerà cinque settimane.

Domenico Modugno

La prima puntata di *Scaramouche* va in onda sabato 9 ottobre alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.



Domenico Modugno e Carla Gravina, che interpreta il personaggio di Marietta, primo grande amore di Scaramouche, in un'inquadratura del teleromanzo. Le altre principali interpreti di « Scaramouche » sono Liana Orfei e Raffaella Carrà

Da questa settimana alla televisione una nuova serie di film d'avanguardia Che cosa è il cinema-verità?

Al termine della trasmissione avrà luogo un dibattito fra critici e registi sul tema « Documenti di cinema-verità ». In questa pagina pubblichiamo alcune fra le dichiarazioni dei partecipanti.

Nella sua breve, ma già intensa storia, il cinema ha sempre cercato di rinnovare il proprio linguaggio, di cambiare pelle, proponendo, in stretta relazione con le tendenze più stimolanti della cultura contemporanea, nuovi e più moderni schemi di espressione; di aderire, sempre meglio, alla realtà intima della vita. Ma queste operazioni di rinnovamento (che si sono svolte di volta in volta, film surrealista, d'avanguardia, espressionista, neorealista, di montaggio, nouvelvaghista ecc.) erano tutte svolte all'interno della formula narrativa e della convenzione spettacolare accettata senza discussione.

Rivoluzionario, nei riguardi

EDGAR MORIN
sociologo



Il cinema-verità a differenza del film commerciale ci respinge nella vita. Si sta davanti allo schermo come davanti alla vita di tutti i giorni. Non manovra nessuno. Nemmeno gli spettatori, perché non dice loro: « questo è gentile, questo è cattivo, quest'altro è simpatico, questo è intelligente ».



Il regista Jean Rouch (il primo a sinistra) e l'operatore Michel Brault durante le riprese del film « Cronaca di un'estate », che apre la serie dedicata al cinema-verità



GEORGES SADOUL
storico del cinema

Il cinema-verità può essere definito come un cinema che rifiuta ogni ricorso alla finzione (nel senso in cui si parla di film di finzione, cioè d'invenzione), vale a dire al mezzo della letteratura e del teatro: sceneggiatura, attori, teatro di posa, trucco, scenografia.

di tutte le tradizioni, poteva invece proclamarsi, a buon diritto, quello che è stato poi chiamato *cinema-verità*.

Altrimenti in Francia, intorno agli anni 60, si articola oggi in varie tendenze e conta seguaci agguerriti in tutto il mondo, particolarmente in Canada, negli Stati Uniti e in Italia. Suo intento è di rifiutare ogni finzione, di cogliere, come è stato detto, « la vita alla sprovvista », rinunciando agli attori, all'intreccio, alla messa in scena, ad ogni mezzo tecnico che possa comunque porsi come diaframma tra la verità della vita e la riproduzione di essa. Un cinema, quindi, che potremmo chiamare di *testimonianza diretta*, in cui ogni uomo è chiamato ad in-



NANNI LOY
regista

Il cinema-verità che m'interessa — che credo sia importante — è soltanto quello che opera con la macchina da presa nascosta. In tutti gli altri casi credo infatti che l'individuo chiamato a confessarsi resti comunque condizionato nel suo comportamento e nelle sue risposte dalla presenza dell'intervistatore e della macchina da presa. Ciò non abbiamo mai in quel caso la verità che cerchiamo.

LILIANA CAVANI
regista



Il cinema-verità (cosiddetto) è una specie di esame al microscopio dell'azione e può essere un procedimento scientifico per esaminare alcuni dati del comportamento, ma non è né cinema né verità; sarebbe come pretendere di giudicare un uomo esaminando un millimetro quadrato della sua pelle.



FERNALDO DI GIAMMATTEO
critico

Forse il cinema-verità, come esperimento di rottura del linguaggio cinematografico, è già morto e in sé non è neppure stata un'esperienza originale perché nasce da una parte come sviluppo di certe esigenze ideologiche del neorealismo (il bisogno di accostarsi alle cose apparentemente prive di valore e di significato) e dall'altra come traduzione « in parole povere » delle varie tendenze all'oggettività e alla immediatezza visiva che vanno da Antonioni a Godard a Roli. Nonostante è stato e sarà utilissimo per la sua capacità di mostrare quanto il cinema abbia oggi bisogno di nuovi modi di aggredire la realtà per poterla conoscere e di nuove tecniche per poterla comunicare allo spettatore. Anche con i suoi errori (la realtà è un fenomeno altamente positivo; in un certo senso addirittura rivoluzionario).



CESARE ZAVATTINI
soggettista

Credo che nel cinema-verità ci siano le premesse per un mutamento di fondo dei processi interdipendenti del cinema, quello creativo e quello di consumo. Ma pregiudizi ed enormi interessi pratici ostacolano non tanto e non solo il cinema-verità quanto il cinema in generale nella sua tensione verso il ruolo di avanguardia culturale, cioè verso una più stretta, direi violenta e implacabile complicità tra autore e pubblico. Non si può dire che il cinema-verità abbia perduto la sua battaglia poiché la erosione dell'umanesimo dentro cui siamo nati è appena incominciata, e mi riferisco a quell'umanesimo che attraverso la sempre favolosa « terza persona », e altre forme insidiose di mediazione, ha posto e continua a porre dei diaframmi tra i fatti e la nostra concreta responsabilità.



GIULIO CESARE CASTELLO
critico

Perché il mondo continui (Pour la suite du monde) dei canadesi Perrault e Brault, centrato sulla tradizione folkloristica di un paesino di pescatori, ed una selezione di esperimenti

Il cinema-verità ha aperto nuove strade al cinema come mezzo di documentazione, di esplorazione, nei casi migliori poetica, della realtà, esercitando una funzione positiva di stimolo anche nei confronti del cinema narrativo di finzione. Occorre tuttavia, naturalmente, distinguere tra grezza testimonianza ed espressione appunto poetica, e soprattutto tra ciò che è genuino e ciò che è « contaminato ».

italiani: da un episodio del film *Siamo donne*, nato da un'idea di Cesare Zavattini, ad alcuni brani dello spettacolo televisivo *Specchio segreto* di Nanni Loy. Un dibattito tra critici e registi tenterà infine, al termine della rassegna, di porre in evidenza luci ed ombre di un cinema che, comunque voglia essere giudicato, resta tra le esperienze più interessanti della nostra epoca.

Giovanni Leto

Il primo film della serie, *Cronaca di un'estate*, sarà trasmesso sabato 9 ottobre alle ore 22, sul Secondo Programma televisivo.

Il pianeta Brasile: un documentario TV di Gras e Craveri



Due aspetti del « pianeta Brasile ». A sinistra, una capanna di indios. Nell'altra foto, una veduta di Brasilia, l'avveniristica nuova capitale del Paese

Un paese dalle molte facce

Un Paese, il Brasile, che rimane un mistero. E' grande trenta volte l'Italia. Il suo sottosuolo è prezioso; vi s'annida ogni risorsa che dà all'uomo ricchezza. Eppure un terzo della popolazione, cioè, più o meno, 25 milioni di persone, ha un reddito pro-capite che non supera le 60 mila lire annue; e la percentuale degli analfabeti è altissima. E' anche un Paese che affascina. E c'è, in questo Paese, quella che molti considerano la più bella delle città, Rio de Janeiro che si estende, a ventaglio, su una baia meravigliosa. Un Paese, poi, che è per davvero un pianeta. La definizione è di Enrico Gras, documentarista fra i più noti della televisione. Vi si è recato di recente, in Brasile, assieme al suo collega, Mario Craveri. Vi si sono trattenuti oltre due mesi, percorrendolo da un capo all'altro con la macchina da presa. Il loro proposito: chiarire, fin dove possibile, il mistero Brasile, cogliendo gli aspetti più salienti della vita di laggiù, dell'uomo che l'abita.

Ne sono uscite tre puntate, la prima delle quali an-

drà in onda appunto questa settimana. Ed è stato chiamato il tutto: « Il pianeta Brasile ». Perché « pianeta »? Gras dice: « Perché è un mondo a sé ». E si spiega. L'abbiamo detto, il territorio è immenso. Ma ci sono, anche, delle ragioni più tipiche e precise. Il suo popolo è formato, per esempio, da tanti frammenti di ogni popolo della terra. C'è l'elemento americano, gli indios. Poi, i negri, discendenti di quei tre milioni e mezzo di schiavi che vennero importati dall'Africa fra Settecento e Ottocento, per coltivare le grandi piantagioni.

Gente d'ogni Paese

Ci sono, ancora, europei d'ogni Paese, russi compresi. E non mancano gli asiatici: soltanto i giapponesi sono circa due milioni. « Un'altra ragione — dice Gras — è che in Brasile il tempo è fermo o perlomeno c'è come un'altra dimensione del tempo ». Da una parte gli indios e la loro civiltà, carica di secoli, oggi esattamente eguali a quello che erano centi-

naia d'anni addietro. Dall'altra parte, a pochi passi da loro, dentro il loro mondo quasi, Brasilia, la città del 2000, la più moderna del mondo: un frammento di Luna sulla Terra; o di Marte, come l'immagina il più fantasioso scrittore di fantascienza. Dice ancora Gras: « Ci sono anche le altre ere, le altre età storiche in Brasile ». Rio evoca l'immagine di una Parigi « fin da secolo », Bahia conserva il suo antico carattere coloniale; infine, molti paesi dell'intermedio della servitù della gleba.

Un pianeta, come si vede, dalle molte facce e ben difficile da capirsi. Gras e Craveri han cercato di interpretare le molteplici facce di questo mirabolante caleidoscopio. E si sono sforzati di condurre il loro esame il più a fondo possibile. C'è, innanzitutto, nel loro documentario, il tentativo di rispondere a questo interrogativo: « Perché un Paese così ricco è, in effetti, così povero? ». La storia consente di rispondere. « Praticamente — dice Gras — il medioevo, in Brasile, s'è protratto fino agli inizi di questo secolo ». E i

mali dell'arretratezza, cioè l'assenza di classi intermedie fra ricchissimi e miseri soprattutto, non si cancellano in pochi anni: il processo richiede lungo tempo.

Un nuovo West

Quando questo processo era appena agli inizi, è scoppiata in Brasile, in una parte di esso almeno, la febbre industriale; i vecchi neri sono rimasti, tali e quali; in più, se ne sono aggiunti di nuovi, quelli tipici della civiltà industriale. Il governo, da qualche anno, sta compiendo sforzi notevolissimi. Gli obiettivi sono chiari e tendono, appunto, ad eliminare quelli che sono i mali cronici del Paese. Io primo luogo dar l'avvio a una grande marcia verso ovest. Questa è la parte del Brasile che possiede le maggiori ricchezze naturali: adesso sono stati scoperti perfino floridi giacimenti petroliferi. Così avremo una colonizzazione del West, 150 anni dopo di quella mitica del Nord America. Poi, favorire la diffusione della scuola e dell'istruzione per eliminare la gra-

ve piaga dell'analfabetismo.

Infine, far scomparire gli squilibri fra nord e sud. Laggiù è l'opposto che da noi: il sud è ricco e sviluppato; il nord sottosviluppato. Ancora: si tenta in tutti i modi di integrare i negri che sono milioni. Intendiamo, in Brasile non esiste un problema razziale. Il negro può andare dovunque vada il bianco: non c'è segregazione e via di seguito. Ma, di fatto, i negri vivono ai margini della società. Non per il colore della propria pelle, ma perché costituiscono la classe più povera del Paese: son quasi tutti analfabeti; come tali, per legge, non hanno diritto al voto; la miseria impedisce loro di accedere alle scuole. Così per il futuro di questo Paese ci son buone speranze. Ci vorrà del tempo; ma il Brasile è destinato a diventare un grande Paese. Di ciò Gras è davvero convinto.

Giuseppe Lugato

La prima puntata di Il pianeta Brasile sarà trasmessa venerdì 8 ottobre alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

la gioia di aver sete!

Dal sapore ricco e variato il COCKTAIL ANALCOOLICO S. PELLEGRINO costituisce una bibita deliziosa, che è un vero concentrato di sapori.

Così come tutte le bibite S. PELLEGRINO, anche il COCKTAIL ANALCOOLICO S. PELLEGRINO non contiene antifermentativi ed è preparato con Acqua Minerale S. PELLEGRINO, battericamente pura.

Il modernissimo impianto di imbottigliamento di S. Pellegrino garantisce la purezza dei Prodotti S. PELLEGRINO e ne conserva inalterate le proprietà salutari.

Gabinetti di analisi, controlli chimici e batteriologici, scrupolosi lavaggi di bottiglie e controlli ante, durante e dopo la fase di lavaggio, di sterilizzazione e tenuta, assicurano in ogni sistema più moderno.

Per poter estrarre dalla radice lo stesso contaminante, tutti i principi attivi di questa tanto apprezzata bevanda sono sottoposti a controlli analitici.

Il COCKTAIL ANALCOOLICO S. PELLEGRINO, dato il suo contenuto in minerali, non altera il fegato e sotto tutti i punti di vista, chimici e batteriologici, i suoi lavaggi di bottiglie e i suoi controlli analitici, durante la fase di imbottigliamento, assicurano la purezza e la salubrità del prodotto.

S. PELLEGRINO, infatti, è sottoposto a controlli analitici, chimici e batteriologici, durante la fase di imbottigliamento, assicurando la purezza e la salubrità del prodotto.

Il COCKTAIL ANALCOOLICO S. PELLEGRINO, infatti, è sottoposto a controlli analitici, chimici e batteriologici, durante la fase di imbottigliamento, assicurando la purezza e la salubrità del prodotto.

Il COCKTAIL ANALCOOLICO S. PELLEGRINO, infatti, è sottoposto a controlli analitici, chimici e batteriologici, durante la fase di imbottigliamento, assicurando la purezza e la salubrità del prodotto.

La purezza e la salubrità del COCKTAIL ANALCOOLICO S. PELLEGRINO, infatti, è sottoposto a controlli analitici, chimici e batteriologici, durante la fase di imbottigliamento, assicurando la purezza e la salubrità del prodotto.

Poiché per salvaguardare la salute occorre scegliere sempre prodotti naturali ed esigere il meglio, non accontentatevi di una bibita qualunque, ma specificate, esigete sempre Bibite S. PELLEGRINO.

La S. PELLEGRINO è la marca che Vi dà garanzia di igiene, purezza e qualità. Quando chiedete un prodotto S. PELLEGRINO esigete e controllate che sia S. PELLEGRINO. Di ciò la S. PELLEGRINO Vi sarà molto grata e questo sarà il premio più ambito per gli anni di studio dedicati al perfezionamento dei Prodotti S. PELLEGRINO.

Prossimamente sul video In Svezia

Terminata la lunga estate calda, le turiste svedesi hanno lasciato l'Italia dopo avere fatto il « pieno » di sole, di azzurro e di spaghettoni. Ci dispiace, e siamo sicuri che — come noi — molti altri pensano con nostalgia a quelle bionde che hanno popolato le nostre spiagge: certe stangone alte 1,80, sane, robuste, meravigliose creature che ormai fanno parte del nostro paesaggio estivo. Ora sono tornate al nord, compiendo il viaggio opposto a quello delle rondini. Chi vuole rivederle? (dico le svedesi, non le rondini).

Tutti, penso; e tutti i telespettatori potranno rivederle alla televisione, in una serie di trasmissioni di prossima programmazione. Della faccenda si incaricherà Raimondo Vianello il quale, possedendo un'anima gentile già sei mesi fa aveva previsto che la cosa vi avrebbe fatto piacere. Nell'aprile scorso, infatti, partì per la Svezia con una piccola troupe composta da un regista (Jacopo Rizza), due scrittori (Tarabusi e Scarnicci) e tre tecnici (operatore, fonico, elettricista); e qui girò due chilometri di pellicola, svolgendo un'inchiesta a modo suo sulle usanze, sui costumi e la vita di quel Paese.

Viaggio sentimentale

« Intendiamoci: quella è la Svezia come l'ha veduta Vianello — ci spiega Jacopo Rizza. — Ossia, non si tratta di un documentario, ma di sensazioni, di impressioni tenute su un piano anticonvenzionale, spesso umoristico. Io, da parte mia, ho cercato di ritagliare il più possibile dalle inquadrature d'obbligo. Fatalmente riconosco di essere scivolato qualche volta nell'oleografico, nella cartolina illustrata. Ma come si possono ignorare i fiordi, così poetici e suggestivi? Dovunque puntassi la macchina da presa, lo sfondo dei fiordi era obbligatorio ».

« La sua inchiesta, Vianello, su quali argomenti l'ha svolta? ».

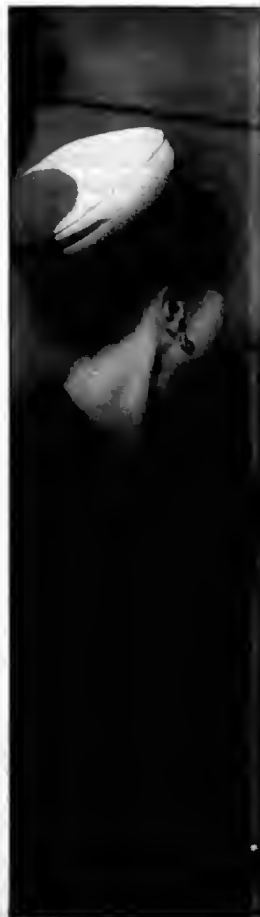
« Su un copione-base preparato precedentemente da Tarabusi e Scarnicci. Si è voluto informare sullo sport, sulla vita di tutti i giorni, sulla gastronomia, sul tenore di vita, sui giochi e sulla famiglia... Raimondo è un turista curioso che, senza aiuto di guida o di cicerone, va a scoprire la Svezia secondo una sua angolazione sentimentale ».

L'inchiesta, che complessivamente si compendia in quattro ore di filmato, sarà presentata sul video in quattro puntate, che gli autori si augurano risultino interessanti e piacevoli. Soprattutto non sanno di libresco.

« Mi sarebbe stato facile — ci confida Raimondo — sprofondarmi nella lettura del *Baedeker*, e scodellare al colto e all'inchina tutto l'imparaticcio. Ma io non amo barare. Ho preferito arrivare lassù a mente vergine, con la preparazione e l'ignoranza di una persona normale che abbia letto pochi articoli di qualche inviato speciale e che ha una gradevole confusione in testa ».

« Di tutto ciò che hai visto e sentito in Svezia, che cos'è che ti ha colpito maggiormente? ».

« La tranquillità, la serenità, la fiducia nel futuro. Perché in quel beato Paese non si parla di disoccupazione. Ho conosciuto una famiglia dove marito e moglie si alternano nel lavoro in una fabbrica: una settimana va lui, e lei fa vacanza;



Raimondo Vianello durante il suo viaggio alla scoperta



COCKTAIL analcoolico
S. PELLEGRINO

un'inchiesta «a modo suo»

con Vianello

la settimana seguente lei lavora, e lui va a pesca.

«E se lavorassero entrambi, non sarebbe meglio?».

Benessere prefabbricato

«A che pro? In quel Paese di Bengodi basta uno stipendio solo per far andare avanti bene tutta la famiglia. Tu dirai: "Potrebbero larsi il gruzzoletto per la vecchiaia". Ma anche quello non serve perché arrivati a una certa età, tutti hanno la pensione assicurata fin che campano».

«Ma questo futuro senza incognita, questo benessere prefabbricato non pensi che finiscano per creare la monotonia? Se gli toglie l'incognita del domani, la vita perde d'interesse: come un

film che vedi per la seconda volta, sai già come va a finire. Io, per me, non ci starei nemmeno dipinto».

«Neanche io. Eppure ho incontrato molti italiani, lassù. Specialmente venditori di palloncini colorati. Fanno affari d'oro. Nei giardini pubblici — quando è primavera — tutti comprano il palloncino, anche i signori con barba e occhiali a stanghetta hanno appuntato all'occhiello il cordone del palloncino blu: gli sembra di portarsi a spasso un po' di azzurro che ravviva la malinconia dei cieli grigi».

Riccardo Morbelli

Il viaggio-inchiesta in Svezia di Ramondo Vianello sarà trasmesso alla televisione nelle prossime settimane.



della Svezia. L'attore vi si recò l'aprile scorso con il regista Jacopo Rizza, i soggettisti Tarabusi e Scarnicci, e tre tecnici

GIRMI espresso

la tradizionale caffettiera italiana
elettrica



dove siete vi serve

...un caffè
caldo e gustoso,
con la comodità
di tenere la
caffettiera sotto
diretto controllo,
senza mettere
a disagio gli ospiti
lasciandoli soli
per andare in cucina...



basta inserire
la spina nella
più vicina presa
di corrente:
GIRMI ESPRESSO
fa il caffè anche
in salotto,
in camera
da letto,
in ufficio.

fa il caffè anche in sala da pranzo

Musica - lexicon

Mozart - Sinfonia in mi bem. maggiore K. 543

La Sinfonia in mi bemolle maggiore, K. 543, porta la data del 26 giugno 1788, e fu composta in un periodo ormai non lieto per Mozart, sempre assillato dai suoi impegni finanziari. Essa apre la trilogia delle ultime sue Sinfonie (Mozart, com'è nata, morì nel 1791) con la celeberrima in sol minore (K. 550) e la Jupiter (K. 551). Composta in una casetta della campagna presso Vienna, dove il musicista si era ritirato per ridurre un po' le sue spese, la Sinfonia in mi bemolle sembra respirare, rispetto alle altre del «superbo tritico» (Paumgartner), un'atmosfera serena e quasi sensualmente romantica.

Sul piano formale, la portitura di questa opera è una miniera ricchissima di suggerimenti: ogni famiglia di strumenti viene impegnato nel massimo delle sue possibilità espressive e virtuosistiche e il colore stesso degli impasti subisce una modifica abbastanza evidente con la scomparsa degli oboi e il grande rilievo assegnato, invece, ai clarinetti. Anche per questa particolarità, la Sinfonia in mi bem. maggiore può essere chiamata «la dolce sorella del Don Giovanni, tutta smagliante di clarinetti».

L'organico strumentale della Sinfonia K. 543 è dunque il seguente: un flauto, due clarinetti, due fagotti, due corni, due trombe e due timpani, con il tradizionale quintetto degli archi (che in realtà è un quartetto, fin ai primi decenni dell'Ottocento, poiché i contrabbassi si limitavano di solito a raddoppiare la parte dei violoncelli). Essa si apre con un breve Adagio (25 battute) che prepara candidamente il tema dell'Allegro successivo, esposto dai primi violini; il secondo tempo è un Andante, che si articola su un tema popolare magistralmente sviluppato in un intenso dialogo; il terzo tempo è un Minuetto, breve ma caratteristico per il suo Trio affidato ai due clarinetti; il quarto è un gaioso Finale (Allegro). Inutile aggiungere come di questo copulavaro le incisioni discografiche sono innumerevoli, e come tutti i maggiori interpreti ne abbiano lasciato edizioni mirabili.

1. pin.

La Sinfonia in mi bem. maggiore K. 543 di Mozart sarà trasmessa martedì 5 ottobre alle 17,25 sul Nazionale.

La Stagione si apre con «La Passione greca» di Bohuslav Martinu

I NUOVI CONCERTI D'AUTUNNO



Ornella Puliti Santolillo, interprete, lunedì alle 16,30 sul Programma Nazionale, del Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra di Dante Alderighi

Incomincia con un'opera di Martinu, questa nuova Stagione di concerti autunnali che si annunzia interessante per i nomi degli interpreti e per le musiche in lista. Dal 9 ottobre al 27 novembre verranno trasmessi sette concerti, strutturati secondo un criterio che non fallisce mai il suo scopo: quello cioè di soddisfare tutti i gusti e di attirare, senza raggelanti intenzioni didascaliche, anche coloro che non siano specialmente provveduti nelle cose musicali.

La Passione greco, l'opera di Bohuslav Martinu che inaugura la Stagione, è un primo allestimento radiofonico, in lingua italiana. Già trasmesso nella versione originale, registrato al Teatro «Morlacchi» di Perugia durante la XVII «Sagra musicale umbra» nel settembre '62, questo importante lavoro del compositore ceco viene oggi riproposto al giudizio dell'ascoltatore nel primo concerto, diretto da Mario Rossi.

Autore decifrabile

Fra i rappresentanti delle correnti musicali contemporanee, Martinu (1890-1959) è autore «decifrabile» anche dai meno esperti di musica, per quella particolare organizzazione della sintassi sonora che non è frutto di laboriose alchimie, ma di un estro inventivo, aperto a tutti i richiami. Libero dalle «tirannie del maggiore-minore», come diceva Bartok, ma non sottomesso al dogma schoenberghiano, Martinu è un musicista che non dibatte problemi e non impasta teorie, ma segue, piuttosto, quel principio secondo cui, se il pubblico interloca — la frase è di Coc-

teau — «il faut répondre par des œuvres, non par des manifestes». Qualche più severo «aristarco» non perdona a Martinu certe intemperanze, qualche franca disinvoltura e impennate che, non di rado nella sua musica, turbano l'equilibrio formale: in talune sue partiture, senza dubbio, si avverte la mancanza di quel «labor limae» che nei canoni della prima estetica doveva seguire il «furor aestheticus», cioè il libero impulso dell'ispirazione.

Lo Passione greco è, però, tra le sue più felici e meritevoli opere. Fu rimaneggiata tre volte, ma l'autore non ebbe il bene di vederla rappresentata. Si era ispirato, per il testo, a un romanzo di Nikos Kazantzakis, *Crista di nuovo in croce*, ove i valori di fraternità fra gli uomini, di compassione per i diseredati, di amore della giustizia venivano esaltati appassionatamente. Di tali valori è incarnazione, nel romanzo e nell'opera, un giovane di un villaggio greco, Manolios, che impersonerà il Cristo in una sacra rappresentazione organizzata, per la feste pasquali, dal prete Grigorios. Prima che passi l'anno, gli avvenimenti daranno alla devota finzione tratti drammatici di verità. Manolios difende contro i turchi, che hanno occupato il villaggio, un gruppo di profughi greci, e paga costosa sua eroica carità con la vita.

Quattro autori, Donizetti,

Casella, Kelemen, Rota, nel secondo concerto della stagione, diretto da Vernizzi. Del compositore croato Milko Kelemen (1924) sono in programma le *Trousfugations per pianoforte e orchestra* che vinsero a Bonn, nel 1963, il premio Beethoven. Allievo di Messiaen, di Fortner e di Nono, influenzato da Bartok, poi attratto dai principi della tecnica seriale, Kelemen ha già una sua buona quotazione nei circoli artistici internazionali. Una nota merita, inoltre, il *Concerto per arpa e orchestra*, scritto il 1941-42 da Nino Rota, un musicista di viva presenza nella musica d'oggi.

Le novità

Nelle altre manifestazioni, affidate a Freccia, Gabriele Ferro, Jean Kreus accanto ad autori contemporanei di divergenti attitudini stilistiche — Dallapiccola, Milhaud, Egk, Lutoslavski e altri —, il nome auro di Mozart, (di cui verrà eseguito il *Concerto K. 191 per fagotto e orchestra*, il primo composto dal musicista salisburghese per uno strumento a fiato e orchestra), e quello di Cherubini. Il *Requiem in re minore* è una grande pagina che risale al 1836, cioè alla fase matura dell'attività creativa cherubiniana. E' anche in programma il *Concerto di Sciotakovic* per violino e orchestra, composto il 1947-48. Il primo interprete, David Oistrakh, disse:

«Quest'opera pone all'esecutore problemi appassionanti, lo obbliga a esprimere i pensieri, i sentimenti, gli stati d'animo più profondi, prima di autorizzarlo a mostrare le sue capacità virtuosistiche».

Tra le «novità», spiccano le recentissime *Varianti per orchestra*, di Riccardo Nielsen (Bologna, 1908) in prima esecuzione assoluta, nel concerto del 20 novembre. *Musica per una grande città*, di Aaron Copland (New York, 1900) è anch'essa un'opera non ancora presentata da noi in Italia: figura nel concerto del 23 ottobre, affidato allo stesso Copland che dirige, inoltre, musiche di Busoni e Stravinski.

Una manifestazione di massimo rilievo conclude il ciclo autunnale: verrà eseguito un Oratorio hindemithiano che risale al 1931. *S'intitola Dos Unsofthörliche* (l'incensante) ed è su testo di Gottfried Benn.

In complesso, dunque, una florida Stagione musicale che non mancherà di accumulare l'ascoltatore avvertito al candido melomane. La musica, d'altronde, non deve soltanto elevarci a una sfera di nobile austerità: di quest'arte sublime, Coteau diceva: «Elle est aussi, quelquefois, chaise».

Laura Padellaro

Il primo concerto della Stagione va in onda sabato 9 ottobre alle ore 21,30 sul Terzo.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

DOMENICA

13,30, Rete Tre - L'Ottava di Bruckner, una sinfonia composta nell'inverno 1885-86, diretta da Peter Maag. Il concerto sinfonico comprende anche musiche di Mozart e di Ravel.

21,20, Prog. Naz. - Nadine Sautereau interprete dell'incantevole ciclo di liriche di Francis Poulenc su testo di Paul Eluard: *Tel jour, telle nuit*. Inoltre, il soprano francese canterà brani di Ravel, Rosenthal, Scarlatti, Monteverdi, Giordani, Carissimi.

LUNEDÌ

15,40, Rete Tre - Klaus Störck e due composizioni per violoncello: una sonata di Vivaldi, e una sonata (in sol minore op. 65) di Chapin.

MARTEDÌ

14, Rete Tre - «Recital» di Franco Mannino: alle prestigiose mani del pianista palermitano sono affidati brani di Mozart, Chopin, Liszt.

MERCOLEDÌ

15,10, Rete Tre - L'oratorio di Frank Martin intitolato *Le Vin herbé* che si richiama, per il testo poetico, al *Tristano* del Bédier. Risale al 1938-41.

GIOVEDÌ

13,55, Rete Tre - La «Scarlatti» di Napoli, della RAI, è l'orchestra di turno nel concerto sinfonico di questa settimana. In lista varie musiche, antiche e moderne: da Galuppi a Hindemith.

21, Progr. Naz. - Un concerto da non perdere: il Quartetto Parzenin e l'insigne flautista Severino Gazzelloni in tre composizioni mozartiane per flauto e archi.

VENERDÌ

11,35, Rete Tre - Musiche di balletto: *Khamma*, leggenda danzata, di Claude Debussy è del 1912. Fu commissionata al musicista dalla ballerina inglese Maud Allan.

SABATO

14, Rete Tre - Il Trio Italiano d'archi, composto dal violinista Franco Gulli, dal violista Bruno Giuranna e dal violoncellista G. Caramia in un recital schubertiano. All'esecuzione dell'*Adagio e Rondò concertante* per violino, viola, violoncello e pianoforte collabora il pianista G. Vianello.

L'orecchio di Dionisio

Una mostra di vincitori. Si dice tante volte che i concorsi, soprattutto nel mondo della musica, non servono a nulla; ma intanto i concorsi continuano ad essere indetti, da ogni parte, e i giovani concertisti vi si recano per «uscire allo scoperto», con la speranza di iniziare una carriera internazionale. Ma chi sono, di anno in anno, questi giovani che riescono ad imporsi di fronte alle giurie? Li ritroviamo, nelle stagioni concertistiche, in ordine sparso, oggi il vincitore di due anni fa, domani il vincitore di quest'anno; e quasi mai è capitato di avere un quadro di una stessa generazione di giovani concertisti.

Eppure anche gli scettici, in fatto di concorsi, avrebbero piacere di poter confrontare come certi problemi di tecnica, certi filoni d'ispirazione artistica e di gusto si articolano, di anno in anno, col mutare delle generazioni (perché è fuori dubbio che, rispetto a venti anni fa, anche le fisionomie musicali dei concertisti giovani sono mutate, col mutare del repertorio, con l'ampiararsi dell'interesse verso settori un tempo lasciati in ombra, ecc.). Ed è per questo che la RAI ha preso l'iniziativa di raccogliere nei suoi studi tutti i giovani concertisti che, nel corso del 1964, sono risultati vincitori delle più importanti rassegne internazionali.

Non si tratterà, bene inteso, di un concerto di vincitori; anzi anzi si vuol lasciare ad ognuno di essi la possibilità di farsi ammirare, uno per uno, in opere che possano essere lo specchio più completo delle loro attitudini di solisti. E potremo ascoltare così il pianista Robert Majek, primo premio al concorso di Ginevra (quello che dette notorietà internazionale, tanti anni fa, a Benedetti Michelangeli); François Joel Thiollier, anch'egli pianista, vincitore del Premio Viotti; il violinista Jean Jacques Kantorow, che ha vinto nel 1964 il Premio Paganini di Genova; il pianista Sergio Varela Cid (1° premio Casella 1964); il violinista Rubens Gonzales (1° premio E. Toldrà, a Barcellona) e la violinista Claire Bernard (1° premio Enesco). E avremo un quadro abbastanza roseo del 1964.

Landino

Il concerto di Robert Majek sarà trasmesso venerdì 8 ottobre alle 21 sul Nazionale.

L'opera giocosa di Gaetano Donizetti nell'interpretazione di Anna Moffo

MARIA, LA FIGLIA DEL REGGIMENTO



Il soprano Anna Moffo è la protagonista dell'opera donizettiana in programma mercoledì sul Programma Nazionale sotto la direzione del maestro Franco Mannino

Nel 1840 Gaetano Donizetti è a Parigi. Il pubblico della grande capitale, quel pubblico che, allora, unico in Europa, poteva decretare la celebrità internazionale, ha «adottato» il maestro bergamasco, così come aveva adottato Rossini e, fino all'immatura morte, Bellini. Un trionfo a Parigi è indispensabile all'operaista che ambisca a porsi fra i sommi; lo cercheranno non solo Verdi ma anche un uomo così poco incline a concessioni al pubblico e alla moda come Riccardo Wagner. Ma a quarantatré anni, Donizetti a Parigi ha già riportato vittoria; la Lucia ha spinto il pubblico del «Teatro della Renaissance» fino al delirio; e il maestro sta preparando un melodramma per l'«Opéra»; sarà *Les Martyrs*, trasposizione francese del suo *Pohuto*. (Analoghe trasposizioni aveva effettuato Rossini con l'*Assedio di Corinto* e col *Mosè*).

Commedia di mezzo carattere

Mentre la preparazione dei *Martyrs* va innanzi, Donizetti appronta una piccola opera comica, che va in scena, appunto all'«Opéra Comique» l'11 febbraio 1840. Il libretto, francese, è dei signori Saint-Georges e Bayard. Il titolo: *La fille du Régiment*, tradotto letteralmente in *La figlia del Reggimento* non appena l'opera si diffuse in Italia. Questo di alternare la produzione tragica con la

commedia di «mezzo carattere»: tra quei sorrisi, insomma, v'è sempre qualche lacrima, magari presto asciugata ma non per questo meno sinceramente e dolorosamente pianti. Pensate, appunto, alla «furtiva lacrima» del giocondo *Elisir*; pensate al doloroso «E' finita, Dan Pasquale», dell'umoristico *Dan Pasquale*. E, ascoltando *La figlia del Reggimento* che la RAI metterà in onda, ponete mente al caso analogo che si manifesta in questa opera giocosa, e che — meno noto dei precedenti — è certo altrettanto e forse più mirabile, per l'altezza dell'ispirazione.

Occorre anche notare che nella *Figlia del Reggimento* il donizettiano contrasto fra sorrisi e lacrime è maggiore che non altrove, a causa dell'inconsistenza della vicenda librettistica: in essa è proprio il sorriso che appare forzata, castretto com'è a scaturire da situazioni più che operettistiche quasi riviste. Non che anche in questa coloritura comica Donizetti non si manifesti in invenzioni umoristiche marziali, o in coloriture paesistiche da acquarello, veramente vaghissime, come nella *Sinfonia*. Ma insomma, il maestro non poteva prendere sul serio (e v'è, naturalmente, un modo particolare, ma non per questo meno preciso, di «prendere sul serio» un soggetto comico) una vicenda come quella di Maria, protagonista dell'opera, che, trovata, è stata «adottata» da tutto un reggimento (l'opera si svolge durante una guerra franco-svizzera); né sentimenti come quelli di Tonio, il suo innamorato, che per ottenere la mano della «figlia del reggimento» deve domandarla appunto a tutto il reggimento; né scioglimenti mirabolanti come quello che si manifesta quando Maria è riconosciuta figlia di nobili e portata a

vivere nel castello dei suoi antenati. L'invenzione melodica di Donizetti, copiosa se mai altre ve ne furono, s'impegna anche in intrighi di questo genere, e vi s'impegna il mestiere ormai raffinato del maestro, e persino la sua malizia teatrale. Ma il genio? Ecco, v'era un punto, nella vicenda della *Figlia del Reggimento*, in cui il testo poneva una richiesta precisa proprio al genio elegiaco di Donizetti; e quel genio rispose: come rispose!

Una carica d'emozione

Maria ha scoperto di chi è figlia; deve allontanarsi da tutto ciò che l'ha circondata fino ad allora, deve andare fra i suoi. L'avvenire può sorriderle; ma il distacco dal suo passato, ch'è anche il distacco dall'infanzia, la induce alle lacrime. Si rivolge dunque a coloro che fino a quel momento sono stati «i suoi», si rivolge a quei soldati che c'erano sembrati di cartapesta, e li vede come gli esseri più amati. Le sgorga dal cuore una melodia che sale cromaticamente di grado, poi ripiega su se stessa con quella dolcezza amara propria appunto, secondo il Giusti, dei canti «uditi da fanciullo», infine raggiunge una carica d'emozione che solo il Bellini di «Ah, non credea mirarti» seppe toccare. E' il famoso «Convien partir, o miei compagni d'arme». Ascoltate come questa Maria vi si affidi e per esso divenga dannata; ascoltate come approdi alla consolazione della perorazione finale: «Ah, per pietà celate il pianto!». Per questo canto, Maria vive.

Teodoro Celli

La figlia del Reggimento va in onda mercoledì 6 ottobre alle ore 20,25 sul Nazionale.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

DOMENICA

21,20. Terzo Progr. - *Rancho e Giulietta*, di Boris Blacher (1903) è un ritorno al grande tema degli infelici amanti di Verona, immortalati nella tragedia shakespeariana. Si tratta di un'opera da camera in tre atti. La prima volta fu eseguita alla radio berlinese nel 1947.

LUNEDÌ

14, Rete Tre - *Prometeo*, opera in tre atti di Luigi Cortese (Genova, 1899) è su testo poetico dell'autore che si è ispirato alla tragedia eschilea. L'opera è diretta, in questa edizione, da Massima Pradella.

21,15. Progr. Naz. - Armando Gatto dirige un concerto operistico che avrà, quali protagonisti di canto, Angelica Tuccari, Amilcare Blaffard e Nestore Catalani. In programma, musiche di Stefano Pavesi (1779-1850), Francesca Bianchi (1752-1810) e Giuseppe Farinelli (1769-1836), nell'accurata revisione di Rite Furlan.

VENERDÌ

12,25. Rete Tre - *Il Crepuscolo degli Dei*, la terza «giornata» della tetralogia wagneriana, in un'edizione diretta dal norvegese Olvin Fieldstad. Tra le voci, quella indimenticabile della Flagstad.

Discoteche private

L'EPOCA D'ORO
DEL BEL CANTO

Seconda visita di Discoteche private a Catania, questa volta in casa del dottor Lucio Caruso che nel corso della trasmissione dedicata alla sua raccolta di dischi presenterà le seguenti incisioni:

— Titta Ruffo, baritono; Andreas De Segurulo, basso - « Suoni la tromba » da « I puritani » di V. Bellini - His Master's Voice 54350

— Miguel Fleta, tenore - « Aria del fiore » da « Carmen » di G. Bizet - Victor USA 74778

— Maria Gentile, soprano - « Caro nome » da « Rigoletto » di G. Verdi - Columbia D 18026

— Carlo Galeffi, baritono - « Di Provenza » da « Traviata » di G. Verdi - Columbia D 14486

— Ismaele Voltolini, tenore - « Di pescatore lusingabile » da « Lucrezia Borgia » di G. Donizetti - Columbia D 4967

— Emmy Destinn, soprano; Giovanni Zenatello, tenore - « Miserere » da « Il trovatore » di G. Verdi - Columbia USA/A 5399

Gia l'elenco dei nomi e dei brani scelti basta a qualificare la discoteca che questa settimana si presenta all'ascolto degli appassionati di lirica. La collezione del dottor Caruso infatti, iniziata dieci anni o più, ha tenuto costantemente di mira, nella ricerca degli esemplari di cui è costituita, un solo fattore: la qualità. Qualità eccellente delle voci, delle interpretazioni, e soprattutto dello stato « fisico » del disco. E' questo il pregio maggiore della raccolta che si affaccia questa settimana alla ribalta di Discoteche private: una raccolta di modesta proporzione, che non supera i 1.200 dischi a 78 giri, ma che sono tutti di estremo interesse in quanto tutti compresi nel periodo che va dal 1902 al 1930, l'epoca d'oro del « bel canto » e della fonografia. Dalle incisioni acustiche a quelle elettriche, il primo trentennio del secolo sfornò a getto continuo dischi pregevolissimi, data anche la presenza numerosa di artisti di vaglia che si alternavano sulle scene liriche mondiali. Ed è questo il limite entro cui il dottor Caruso ha ristretto le sue ricerche nel campo del « disco » storico, e in cui la sua passione attenta e competente ha colto i più lusinghieri successi, come dimostrano le incisioni scelte a dar vita al programma che gli è dedicato.

g. m.

Discoteche private, a cura di Castone Mannozzi, va in onda sul Programma Nazionale ogni venerdì alle ore 17.25.

Primo bilancio di una trasmissione di successo

ORE 20: LEZIONE DI JAZZ



Il solista di tromba Nunnzio Rotondo, fra i più noti in Europa, è l'animatore della serie dedicata alla musica jazz

Risputa ogni tanto l'interrogativo: è in crisi il jazz? Abbastanza facile rispondere che in arte le crisi non sono soltanto naturali, ma benefiche; e in ogni caso, se ne esiste una, essa non dovrebbe riguardare il nostro Paese, per il semplice motivo che non può attraversare crisi ciò che non ha mai avuto periodi di vero benessere. E' un fatto, comunque, che la vertiginosa espansione della cosiddetta « musica di consumo », la cui caducità è, per definizione, connessa alla sua natura commerciale, ha inferto colpi su colpi alla cultura jazzistica e musicale in genere dei giovani. Vale dunque la pena richiamare l'attenzione su una trasmissione radiofonica (il cui primo ciclo sta ora per concludersi) che reca un titolo — *Impariamo che cosa è il jazz* — dichiaratamente « didattico », proponendosi di rivolgersi in modo particolare alle nuove generazioni.

Alcuni argomenti

Le varie puntate, presentate da Renato Tagliani, vengono infatti realizzate direttamente in studio alla presenza di un pubblico composto quasi esclusivamente da studenti di scuole medie e superiori, di Conservatori e di accademie d'arte, da membri di club di musica leggera e da appartenenti a circoli culturali e ricreativi vari.

Per meglio rispondere ai criteri divulgativi che il ciclo si propone, ogni puntata infatti è impostata su un tema. Per esempio: il jazz come espressione immediata di stati d'animo (malinconia, umorismo, entusiasmo); co-

e protagonista, col suo complesso, della serie — supera ogni più rosea previsione. Debbo essere grato alla radio per aver propugnato l'iniziativa ». E Umberto Santucci, autore dei testi di presentazione nonché critico autorevole di jazz, aggiunge: « I giovani rispondono. Bisogna cercarli, è vero, ma una volta trovati comprendono che il jazz non è sollecitazione epidermica, ma affascinante avventura d'arte ».

I solisti

Riservato, laconico, quasi scontroso, Nunnzio Rotondo impersona alla perfezione il tipo di musicista jazz che preferisce la soffitta alla piazza: trombettista di livello internazionale egli rifiuta da anni gli allettamenti (e i guadagni connessi) della « routine », preferendo la ricerca e lo studio ad un comodo « standard ». Con lui si esibiscono ogni settimana alcuni giovani musicisti di grande impegno, come i sassofonisti Gino Marinacci e Romano Liberatore, l'organista Mario Panseri, il batterista Gegè Munari, il bassista Mino Fabiano, nonché

il pianista belga Joel Vandrogenbrueck, solista di fama europea. Un cenno a parte merita Gianfranco Montedoro, una giovane cantante romana dedicata fin dal suo esordio (1962, Rassegna Internazionale di Saint Vincent) al jazz.

Nel « cast » fisso degli esecutori si aggiunge poi ogni settimana un ospite d'onore: dopo i chitarristi Guido Saval e Angelo Baroncini, i sassofonisti Livio Cervellieri e Gianni Basso, il vibrafonista Carlo Zoffoli, sabato prossimo è la volta del notissimo chitarrista Jean « Toot » Thieleman, che è anche uno specialista di armonica a bocca. Tra i brani in programma segnaliamo: *Suoni brevi e Suoni veloci* di Nunnzio Rotondo, *One for daddy-o* eseguita al sax baritono da Gino Marinacci e, inoltre, la notissima *Love for sale* di Cole Porter in una personale interpretazione di Gianfranco Montedoro.

Giuseppe Tabasso

La settimanale puntata di Impariamo che cosa è il jazz andrà in onda sabato 9 ottobre alle ore 20 sul Secondo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI VARIETÀ E MUSICA LEGGERA

DOMENICA

7.35, Progr. Naz. - *Accade una mattina*: Una rubrica dedicata ai mattinieri che si propone appunto di dimostrare attraverso aneddoti, spigolature ed episodi vari che le ore del mattino hanno veramente l'oro in bocca. Il programma, curato da Franco Moccagatta, va in onda da oggi, ogni mattina.

20.25, Progr. Naz. - *Supermarket*: Un varietà dal sottotitolo « Radioliquidazione di varietà » che trae spunto da fatti di cronaca realmente accaduti. Sono tra gli attori Deddy Savagnone e Renato Izzo.

LUNEDÌ

9.35 Sec. Progr. - *Il giornalismo*: Vero e proprio rotocalco radiofonico col noto personaggio in copertina, l'inchiesta, l'angolo della moda, l'articolo di fondo e di terza pagina, nonché una colonnina redatta da un curioso cronista di nome Jimmy Rotativa.

13.25 Progr. Naz. - *Nuove leve*: Alla ribalta oggi: Piero Cotto, Marisol, Paride, La ragazza del Clan e Italo Gilardeiti.

MARTEDÌ

9.35 Sec. Progr. - *Un ciccone che si chiama...*: Città italiane viste di volta in volta da un popolare personaggio del mondo dello spettacolo. Apre oggi la nuova serie di questa rubrica Grazia Maria Spina che condurrà i radioascoltatori nella sua città natale, Venezia.

GIOVEDÌ

9.35 Sec. Progr. - *Saluti da...*: Divagazioni e curiosità su città italiane con adeguati commenti musicali. La puntata odierna è dedicata a Sanremo.

16.35 Sec. Progr. - *Panorama italiano*: A partire da oggi la trasmissione prosegue con alcune rubriche totalmente rinnovate. Tra queste: *Il mio amico cane* di Giampaolo Cresci, *I coccodrilli* di Mario Gherardi, *La chiave dei sogni* di Gaio Fratini e *Un argomento alla settimana* di Aldo d'Angelo.

VENERDÌ

9.35 Sec. Progr. - *Acqua alle corde*: Un dialogo, alternato da numerosi commenti musicali, sulle curiosità, i paradossi, le illusioni e le conquiste dell'uomo dei labirinti della tecnica. Autori della serie Anna Maria Aveta e Fabio De Agostini.

18.15 Sec. Progr. - *Al di là della città*: Nunnzio Filogamo illustra agli ascoltatori usi, costumi e curiosità della provincia italiana. Di scena oggi il Piemonte e l'Abruzzo.

SABATO

10.10 Sec. Progr. - *Platée*: Con la piena ripresa della stagione degli spettacoli riprendono anche le trasmissioni di questa rubrica che offre ogni settimana interviste dirette col pubblico in occasione di importanti spettacoli di ogni genere.

Con un racconto di Italo Calvino comincia una nuova serie dedicata alla storia più recente

PAGINE SULLA SECONDA GUERRA MONDIALE

Un nostro filosofo contemporaneo ha scritto che la guerra è uno dei grandi temi della filosofia della storia, come l'origine e il fondamento della proprietà, il sorgere e il decadere degli Stati. Dalla fine del secolo XVIII, in seguito ai grandi sconvolgimenti prodotti dalla Rivoluzione francese e dalle guerre napoleoniche, e poi durante la prima metà del secolo XIX, si è andata sviluppando una vera e propria filosofia della guerra, o per meglio dire la guerra è diventata tema centrale e specifico della filosofia della storia. Guerre di conquista, guerre nazionaliste, guerre ideologiche. Sono state le tappe obbligate della storia più recente. Ma al di là dell'aspetto storico, ne esiste un altro che, pur inserendosi nel contesto generale politico sociale ed economico, investe direttamente l'individuo: la guerra cioè come fatto umano, come so-

fferenza, come prova, come distruttrice di valori e creatrice di nuove aspirazioni. Dal momento che la guerra — come il secondo conflitto mondiale — non si è limitata alla lotta di opposti schieramenti sulle linee del fronte, ma si è fatta totale, coinvolgendo combattenti e non combattenti, opponendo concezioni diverse all'interno di uno stesso Paese, ha finito per rovesciare il significato e i termini tradizionali, ed è divenuta appunto fatto umano, crisi tragica della condizione dell'uomo.

Dolorosa realtà

La letteratura è stata, in un certo senso, l'indice più sensibile nel registrare questo cambiamento, questo rovesciamento di significati. E certamente in Italia, per le particolari condizioni politiche e sociali, ciò è stato più avvertibile che in altri Paesi.

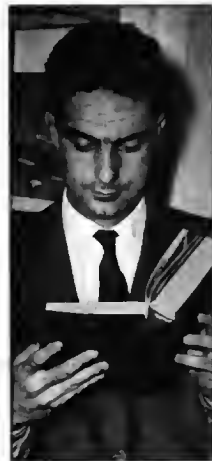
L'esperienza della guerra ha provocato negli scrittori (dai narratori ai poeti ai memorialisti) una eco profonda, ha condizionato una loro presa di coscienza, li ha resi interpreti di una dolorosa realtà che tutti avevano patito e dinanzi alla quale avevano dovuto soggiacere.

Con l'intento, dunque, di offrire agli ascoltatori un panorama completo — ma compatibile con i limiti di spazio e di tempo — il Terzo Programma nel trimestre in corso metterà in onda alcuni scorcî essenziali di questa letteratura di guerra. Nella vasta produzione sia narrativa che memorialistica, il criterio di scelta è stato quello di individuare non solo una efficace rappresentazione, ma di sottolineare i vari momenti e le fasi della guerra stessa, dalla campagna di Africa, di Grecia, di Russia, alla lotta di liberazione, e nella molteplicità delle sue risonanze indivi-

duali e sociali. E' evidente che tale criterio di scelta potrà risultare, per altri versi, mancante e incompleto, ma ciò era anche inevitabile per ragioni sia di durata che di adattabilità radiofonica. Non tutti i racconti o brani di libri rispondevano ai requisiti suaccennati. Ma ugualmente confidiamo che, pur con le limitazioni necessarie, il panorama possa essere abbastanza indicativo. Fra gli autori scelti figurano i nomi di Giorgio Bassani, Giuseppe Berto, Italo Calvino (che apre la serie con un racconto dal titolo, *L'entrata in guerra*), Beppe Fenoglio, Guglielmo Petroni, Mario Rigoni Stern, Bonaventura Tecchi, Mario Tobino.

f. s.

La prima puntata di Pagine sulla seconda guerra mondiale va in onda martedì 5 ottobre alle 22,15 sul Terzo Programma.



Lo scrittore Italo Calvino è l'autore del racconto « L'entrata in guerra » trasmesso questa settimana

Il vostro relax comincia con

*Bloch
Super
Support*

le calze che non fanno sentire la fatica!

Super Support... elastiche, morbide, leggere... aderiscono perfettamente senza tirare! Più resistenti! Sì, perché fatte con una nuova fibra speciale. Provatele! Sentirete quanto sono comode, riposanti... Pratiche! Perché si lavano come le calze normali. Le nuove calze Super Support difendono il vostro relax, perché non fanno sentire la fatica!



BLOCH
fa moda

DIZIONARIO GARZANTI DELLA LINGUA ITALIANA

la novità di quest'anno a scuola

La grande novità di quest'anno a scuola è la presenza del **Dizionario Garzanti della lingua italiana**, il dizionario che, appena uscito, ha già ottenuto un plebiscito di consensi, nella scuola di ogni ordine e grado e sulla stampa più autorevole.

Scegliete per i vostri figli il dizionario che i professori quest'anno consigliano: scegliete un dizionario veramente nuovo, aperto alla vita moderna e alla tradizione del passato.

Scegliete da quest'anno, per la scuola e per la vita, il **Dizionario Garzanti della lingua italiana**, perché vi dà quanto nessuna altra opera analoga vi può dare: l'etimologia di ogni voce, l'indicazione della corretta pronuncia dei vocaboli, le ampie e complete citazioni dei classici, le voci scientifiche e tecniche e i neologismi.

edizione rilegata in lino, cm. 16,5x24,5, 2008 pagine, L. 5800 — edizione rilegata in tela e oro con sovracoperta in cellophane pesante L. 6800.

Garzanti

leggiamo insieme

Il prezzo popolare non basta

Abbiamo dunque il libro a prezzo popolare, che significa, ai giorni nostri, inferiore alle mille lire, all'incirca fra le tre e le ottocento. Cominciò quando i prezzi erano molto alti l'editore Rizzoli con la «BUR», una eccellente «universale», che ricordava la più vecchia e celebre di tutte le «universali», quella di Sonzogno (costava alle origini 20 centesimi e in difficile equilibrio su pile di libri, in copertina una specie di genio suonava trionfante una lunga tromba): la «BUR» presentava, e presenta ancora, testi non facili a trovarsi e ben curati. Ma un editore solo non fa il mercato: restò un'eccezione. In questi ultimi due anni, per cause chiare a tutti (ma non solo contingenti), il problema del libro a prezzo popolare si è imposto a tutti gli editori. Il basso prezzo ha giovato alla diffusione? La diffusione ha giovato alla cultura?

E' un conto da tirare, ma al momento è ancora presto. Cominciamo dunque con una lode alle iniziative, di Laterza, di Mondadori, di Garzanti, di Sansoni e altri. Le loro edizioni «economiche» si presentano molto attraenti: in fatto di gusto, di bella presenza, vincono tutte le competizioni con quelle straniere: fanno la loro figura accanto ai libri di maggior costo. Sono in buona carta, rilegati solidamente, stampati con chiarezza; non hanno nulla del grigio, dell'animo, del frettoloso, del volgare dei prodotti a grande smercio.

In un primo tempo per i grandi editori la soluzione del problema non è stata difficile: non hanno avuto che da collocare nelle «economiche» i testi già sperimentati in precedenti edizioni. Il risultato è stato buono davvero: certi titoli hanno conosciuto un nuovo e importante successo. Facciamo un caso solo, quello della *Storia d'Europa* di Croce, messa in circolazione da Laterza a novecento lire: ha significato avvicinare un classico moderno, un libro di pensiero a tutta una classe di lettori che aveva più ragioni per ignorarlo. Mondadori aveva già una collezione, la sua «Biblioteca moderna», in cui a prezzo molto basso inseriva i suoi classici, D'Annunzio, Pascoli, Verga, Fogazzaro, Pirandello, ecc.

Ora nei suoi «Oscar» che occhieggiano dovunque con molto garbo, ha mescolato un po' le cose, mettendo libri senza gloria alcuna accanto, per esempio, al *Piacere* di D'Annunzio: ce n'è per tutti, si dirà, ma la soddisfazione mi pare troppo sbrigativa. Mondadori ha poi a sua disposizione i titoli

della sua antica e bellissima «Biblioteca romantica» che dirigeva Borge (cinquant'anni in tela verde flessibile e in carta finissima; i capolavori della narrativa ottocentesca); non gli sarà difficile rivestirla alla moderna, in nylon invece che in seta pura, ma pur sempre bella e buona.

Una cosa che ogni lettore avrà notato sarà stata certamente l'abbondanza dei Tolstoj, degli Stendhal, dei Flaubert che si sono rovesciati sul mercato. Era un modo di cominciare, d'accordo, coi pezzi grossi, coi pezzi sicuri: ma quanta confusione nel compratore! Come riconoscere a prima vista il prodotto più garantito? Io credo che un buon criterio sia stato intanto quello di Garzanti: nel suo «Garzanti per tutti» — bei tomi flessibili e con buona scelta: c'è un Alain Fournier, una Austen, un De Foe, oltre alla trinità di Tolstoj, Flaubert, Stendhal, e tutti tradotti ex novo — egli fa precedere all'opera una voce di enciclopedia, redatta assai bene: vita dell'autore, notizie sulla sua opera completa e sul libro presentato, indicazioni bibliografiche straniere e italiane.

Una voce sufficientissima a inquadrare il libro. Per quel che ne ho visto, si tratta di note precise, non superficiali, aggiornate e vive. Peccato che non se ne indichi l'autore, che presumibilmente è il traduttore stesso. Perché lodiamo questa iniziativa? Perché il problema del libro popolare non è soltanto di prezzo; è di tutto quanto insieme, di veste e di corpo, di facile acquisto e di aiuto a capire.

A me sembra poi che non sarebbe difficile per gli editori accordarsi nei piani di pubblicazione, unificando e distinguendo; troppa uniformità danneggia un po' tutti anche economicamente: diciamo *Madame Bovary* si venderebbero forse a prezzo elevato, ma a poco prezzo non credo, perché il minor costo li mette tutti alla pari e li confonde.

Ma non voglio parlare di cose che non conosco bene dall'interno: chiederò solo un po' più di ordine. Resterà sempre un problema da affrontare: quello del prezzo dei libri che costano all'origine, cioè che hanno diritti d'autore e che sono di natura meno generale. Ma qui entrano in gioco altre esigenze, altre organizzazioni. L'editoria è sempre condizionata dallo stato della cultura in un paese; in poche parole, senza una organizzazione della scuola italiana l'editoria vivrà di vita stentata e di programmi capricciosi.

Franco Antonicelli

E' NUOVO !



PUBLI-API-SIA



apilube

L'OLIO ATTIVO

PROTEGGE PULISCE POTENZIA IL VOSTRO MOTORE

L'American Petroleum Institute qualifica MS (Motor Severe) solo gli olii in grado di sopportare le più gravose condizioni di esercizio: apilube supera le MS!

1

Di morbida
lana merinos
il cappotto
classico che
Italian Style
propone
su disegno
di Germana
Marucelli
(L. 36.000)



Continua la pubblicazione dei modelli Italian Style del Lanificio Marzotto indossati dalle annunciatrici della Televisione. Anche questa settimana le lettrici sono invitate a « votare », fra i modelli presentati da Aba Cercato, quello che preferiscono, compilando il questionario qui sotto pubblicato e inviando la scheda, completata di nome, cognome e indirizzo, al concorso « Un abito per l'autunno » - Manifattura Lane G. Marzotto & Figli - Valdagno (Vicenza). Fra tutti i questionari che perverranno entro sabato 16 ottobre, verranno estratti a sorte, dieci giorni dopo il termine fissato, cinque premi consistenti in altrettanti modelli di confezioni della collezione Italian Style Marzotto. I nomi delle vincitrici saranno pubblicati sul « Radiocorriere-TV » e le interessate ne riceveranno comunicazione scritta per mezzo di raccomandata. I capi sorteggiati saranno inviati alle vincitrici con pacco postale entro venti giorni dalla pubblicazione sul « Radiocorriere-TV ».



Aba Cercato è annunciatrice alla televisione dal 1959; attualmente è anche speaker delle rubriche Sette giorni al Parlamento e La giornata parlamentare. Da circa sei anni è sposata con un medico dentista ed ha due bambine: Giulia, di due anni e mezzo, affettuosamente chiamata in famiglia « Pocio la discola » e Francesca, detta « Zicchi la grassa », che a dieci mesi sa già camminare da sola ed è vivacissima. Aba è appassionata di musica jazz e di teatro; il suo sport preferito è il nuoto (i bene informati dicono che è anche una esperta subacquea) ed ha l'hobby del ricamo, che coltiva prevalentemente negli intervalli fra un annuncio e l'altro.

PRESENTA ABA CERCATO

QUESTIONARIO DEL CONCORSO

« Un abito per l'autunno »

(segnare con una crocetta la risposta che interessa)

● Quale tra i modelli pubblicati in queste pagine, Le piacerebbe avere in sorte?

1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐

● Ha mai acquistato le confezioni Italian Style?

SI ☐ NO ☐

● Per il sorteggio del capo premio, La preghiamo di indicarci la sua taglia.

42 ☐ 44 ☐ 46 ☐ 48 ☐ 50 ☐

● Alle pagine 11 e 12 troverà gli indirizzi dei nostri rivenditori esclusivi. Le piacerebbe ricevere periodicamente un invito a visitarne il negozio senza alcun impegno, solo per prendere visione della nostra collezione?

SI ☐ NO ☐

● Quando deve decidere l'acquisto di un capo come fa? si lascia guidare dalla pubblicità murale o televisiva?

SI ☐ NO ☐

si fa consigliare solo del rivenditore di fiducia?

SI ☐ NO ☐

legge i giornali femminili e sceglie una determinata marca?

SI ☐ NO ☐

visita diversi negozi a compere dove trova?

SI ☐ NO ☐

● Che cosa richiede di più ad un capo confezionato?

prezzo ☐ vestibilità ☐ qualità del tessuto ☐

attualità del colore ☐ praticità ☐

linea d'alta mode ☐

nome cognome

indirizzo

4

città
D. M. 2-40-513 del 2 sett. 1965

**RITAGLIARE
SEGUENDO
IL TRACCIATO
E INVIARE A:
« UN ABITO
PER L'AUTUNNO »
MARZOTTO -
VALDAGNO**

I modelli che vi propone Aba Cercato si trovano in vendita, in tutta Italia, presso i rivenditori esclusivi elencati alle pagine 11-12.



2 Creato da Jole Veneziani per Italian Style, questo tailleur sportivo in harris tweed (L. 28.500)



3 Ancora di Jole Veneziani per Italian Style, l'elegante cappotto nero con collo in velluto (L. 34.500)

4 Mantello in shetland beige interamente foderato in pelliccia tessuta. Modello Italian Style (L. 34.000)



5 Mantello color marron glacé con collo in pelliccia tessuta. Modello Marucelli-Italian Style (L. 38.800)

**ecco perché le grandi marche di lavatrici
raccomandano DIXAN!**

acquistate
il fustino:
è così
conveniente!

HANNO RAGIONE I TECNICI:
per la cura della biancheria e della lavatrice ci vuole proprio Dixan! Che splendore di bucato grazie a Dixan! Con Dixan non occorre candeggiante perché contiene lo speciale PERBORATO "D".

con Dixan la lavatrice funziona meglio

è un prodotto Henkel

VI PARLA UN MEDICO

Dalla conversazione radiofonica del prof. Pietro Di Mattei, direttore dell'Istituto di farmacologia dell'Università di Roma, trasmessa lunedì 27 settembre, alle 17,55, sul Programma Nazionale.

Lo shock da farmaci, in passato molto raro, è diventato oggi relativamente frequente, tanto da creare uno stato d'apprensione e d'allarme nei pazienti, e da far sorgere gravi problemi di responsabilità per il medico.

Tutti i farmaci, più o meno, possono produrre disturbi di vario genere dipendenti da condizioni particolari del malato, ma di solito questi disturbi sono prevedibili ed evitabili. Nel caso dello shock la situazione è diversa: esso è, quasi sempre, repentino e imprevedibile e, quel che è peggio, può mettere in pericolo la vita stessa.

I farmaci più sovente responsabili dello shock sono la penicillina, la streptomina, l'eparina, l'ACTH, l'insulina, la vitamina B1, i sicri, cioè medicinali d'uso molto comune e spesso insostituibili. Lo shock consiste in una brusca caduta della pressione del sangue, un collasso insomma, con perdita della coscienza, non di rado preceduta da malessere generale, senso di stanchezza e d'oppressione. In casi meno

gravi si possono avere i sintomi più svariati: irrequietezza, stordimento, sudorazione, tosse, affanno di respiro, palpitazioni di cuore, senso di morsa al torace, convulsioni, nausea, vomito, dolori intestinali, gonfiore, orticaria, eruzioni della pelle, prurito. La morte può essere immediata, come nel caso della penicillina, o avvenire entro pochi minuti.

Importanza molto notevole ha il modo con cui viene somministrato il farmaco: eccezionalmente si ha lo shock per medicamenti presi per bocca, di solito esso segue ad una iniezione endomuscolare o endovenosa. Anche raro è lo shock in seguito a inalazioni o applicazione di supposte.

I precedenti del malato

Altrettanta importanza per l'insorgenza dello shock hanno certi precedenti del malato: la costituzione allergica, malattie allergiche pregresse o in atto, contatti prolungati di natura professionale con un determinato farmaco (addetti alla lavorazione della penicillina o della streptomina), uso antecedente, anche remoto, del farmaco, per cui si è formata una particolare sensibilità (soprattutto nel caso dei sicri). A proposito di que-

st'ultimo punto bisogna aggiungere che anche un farmaco nuovo può trasformarsi nell'organismo assumendo una composizione chimica simile a quella d'un altro farmaco al quale si è sensibili, donde la sorpresa d'uno shock per un farmaco che non era mai stato somministrato prima d'allora.

«Appare evidente — ha detto il prof. Di Mattei — la necessità di misure preventive e curative dello shock da farmaci. Esse assumono due direzioni: anzitutto il medico dovrà scegliere, per quanto è possibile, i farmaci meno idonei a provocare una sensibilizzazione, esigendone in ogni caso la maggiore purezza, limitandone l'impiego ai casi strettamente indispensabili, evitando per quanto è possibile le iniezioni, le alte dosi, i trattamenti protratti, tutti fattori predisponenti. Inoltre il medico dovrà tenersi pronto a fronteggiare i casi d'emergenza».

Prove delicate

Ciò si ottiene in primo luogo informandosi bene, prima della somministrazione, se il soggetto non abbia già assunto nel passato quel farmaco, se abbia già presentato reazioni allergiche sia per quel prodotto

sia per altri simili, se il soggetto soffre di un'infermità di natura allergica, e se la sua stessa professione lo abbia messo in contatto con quel farmaco.

In secondo luogo, effettuando prima della somministrazione del farmaco prove cutanee di sensibilità. Si applicano, mediante lievi graffiature cutanee, quantità piccolissime del farmaco sulla pelle osservando se insorgano arrossamenti o vescicole. Tali prove, però, non sono assolute e può accadere che la reazione avvenga per un'irritazione locale della pelle dovuta alla graffiatura e al farmaco, senza indicare per questo una ipersensibilità generale dell'organismo. Sono anche state proposte prove di laboratorio più delicate.

Più pratico è tener sotto mano adrenalina, nor-adrenalina, ipertensina, antistaminici e cortisonici, farmaci d'emergenza che, con meccanismi diversi, possono bloccare le manifestazioni più drammatiche dello shock e salvare una persona. Non tutti i casi di shock da farmaci sono attribuibili ad un meccanismo allergico, ma questo appare oggi il caso più frequente, meglio studiato e suscettibile di prevenzione e di cure.

Dottor Benassi

ARREDARE La camera dello studente



Questo è la camera da letto-studio di uno studente. E' stata studiata e realizzata tenendo conto dei gusti personali del giovane e ne è risultato un ambiente tipicamente maschile, piacevole e insieme severo malgrado le varie concessioni alla decorazione. Insomma un ambiente adatto alle ore di applicazione sui libri, ma anche alla distensione ed al riposo.

La stanza è a pianta rettangolare, non molto ampia. Lo sgancio della finestra o ghigliottina è molto profondo, così da permettere l'inserimento di una tavola in noce che può benissimo essere utilizzata come piano di appoggio per scrivere e studiare. Il soffitto è completamente rivestito con perlatino di obete: lo parte corrispondente all'ampiezza della finestra ha un'inclinazione a mansarda che accentua il carattere informale dello stanza.

Il pavimento, in legno di obete, è in parte nascosto da una grande stuoia colorata.

Un sofà-letto, rivestito in conapa o grandi riquadri vivaci, è sormontato da una nicchia, utilizzato, in parte, come libreria. Nel rientro della parete è inserito un cassettone '800, unico elemento antico dello stanza. Gli sgobelli spagnoli rustici dal sedile impaghiato e il pouf colorato rappresentano un elemento utile e decorativo: e le riproduzioni di quadri, oppese alle pareti, interrompono l'uniforme color lotte con cui sono state tinteggiate. Una lampada in ferro verniciato nero è oppesa in un angolo.

Elementi eterogenei dunque, che però ci sembrano omologati, con un risultato semplice ma personale.

Achille Molteni

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette
che Lisa Blondi

ha preparato per voi
(dal 27 settembre,
al 2 ottobre)

Sapori con Calve

UOVA SODE RIFIENE DI FEGATI. — Dopo aver raspadato delle uova, sguasciatele e tagliatele a metà nel senso della lunghezza, togliendone poi i tuorli. Fate cuocere velocemente in margarina vegetale alcuni fegatini di pollo, spruzzati di sale e pepe. Sgocciolate e mescolate al sugo ristretto della tortina ed al cuore dell'uovo sodo. Con il composto ottenuto riempite i mezzi bianchi e coperli quindi con la maionese CALVE mescolata a senape.

INSALATA DI FRUTTI DI MARE E PATATE. — Dopo aver lessato o bollito 200 gr. di patate, conditele ancora calde con olio, sale e pepe. Mescolate di senape e mezzo bicchiere di vino bianco secco, poi cospargete. A parte, fate aprire a fuoco vivo in un tegame 400 gr. di vongole e 600 gr. di cozze. Togliete quindi i molluschi dai gusci e uniteli alle patate. Compilate il tutto con aglio e prezzemolo tritato, dorate con alcune gocce di oliva sode e servite con maionese CALVE a parte.

A tavola con Gradina

SPAGHETTI CON ZUCCHINI. — Tagliate 400 gr. di zucchini a dadini e fate li cuocere in 50 gr. di margarina GRADINA. Negli ultimi 10 minuti di cottura mescolatevi 100 gr. di prosciutto cotto o pancetta affumicata a cubetti. Sgocciolate, sale e pepe. Versate questo sugo su 400 gr. di spaghetti che avrete fatto lessare nel frattempo. Mescolatevi del parmigiano grattugiato e servite subito.

POLPETTONE DI MANZO IN CASSERUOLA. — Battete una fetta di manzo di circa 600 gr. e spalmatela con un trito composto di 100 gr. di salame, 50 gr. di pancetta a cipolla e del prezzemolo. Arciolate la carne e legatela. Fate rosolare il polpettone in 50 gr. di margarina GRADINA, salate, pepate e versatevi qualche mestolo di brodo. Lasciate cuocere coperto per circa 2 ore a mezzo. Servite la carne a fette con il sugo addensato.

TORTA SEMIPREDDA. — In una terrina montate a spuma 150 gr. di zucchero a velo con 150 gr. di margarina GRADINA tenuta a temperatura ambiente. Unitevi 3 tuorli di uova e continuate a sbattere. Dividete la crema in 2 parti. Alla prima parte aggiungete 100 gr. di cioccolato fondente sciolto a bagnomaria con il cucchiaino di latte. All'altra unite 1 bicchierino di rum. Sul piatto di portata allineate, uno accanto all'altro, i bicchieri di savoiardi bagnati nel rum e spalmati di crema al cioccolato. Ripetete lo strato ai bicchieri poi quello di crema al rum e terminate con il cioccolato. Tenete il dolce in frigorifero per qualche ora prima di servire.

I piatti di Royco

PALLINE DI PANGRATTATO IN BRODO. — In una terrina mettetevi 100 gr. di pangrattato, 100 gr. di formaggio non grattugiato, 100 gr. di burro o margarina vegetale tenuto a temperatura ambiente, 3 uova intere, sale e pepe mescolate. Mescolate bene il tutto e con il composto piuttosto sodo e ben amalgamato formate delle palline di circa 2 cm. di diametro. Fate cuocere in un litro abbondante di brodo Royco per circa 10 minuti. Servite con parmigiano grattugiato a parte.

GRATIS

altre ricette scrivendo al
«Servizio Lisa Blondi»
Milano

L.B.

quattro prove dimostrano la superiorità di una pasta



*esalta tutto
il gusto dei vostri
buoni sughi*



Da cruda, il suo colore è ambrato, lucente, perfettamente uniforme



In pentola è guizzante, non si incolla mai e tiene sempre la cottura



All'assaggio è compatta, carnosa con quel buon sapore di grano

pasta **BITONI** le supera tutte!



Appena aprite il pacco riconoscete la superiorità della Pasta Buitoni. Guardate il suo colore ambrato, lucente ed uniforme. Osservatela mentre bolle in pentola: com'è viva, guizzante... non s'incolla mai! E soprattutto assaggiatela prima di condirla: sentite come ha tenuto la cottura, è compatta, carnosa con una fragranza di grano e un sapore pieno, quel buon sapore Buitoni che sa fare onore ai vostri buoni sughi.

Gustate anche **CASARECCE ALL'UOVO** Buitoni tutta la ricchezza della sfoglia appena fatta in casa

BITONI LA PASTA PIÙ DEGNA DEI VOSTRI BUONI SUGHI

personalità e scrittura

*caratter: non possi
fatti non lo vici*

Trio non accordato — Pubblico la scrittura sua e di suo marito volendo dimostrare che, senza le interferenze del terzo personaggio in questione, loro due avrebbero di che comprendersi ed accordarsi. L'elemento di urto è la congiunta anziana di mentalità mediocre ed antiquata ma di carattere presuntuoso ed autoritario. Non ha intenzioni cattive, crede di agire per il meglio, a modo suo è affezionata, ma incombe troppo sulla libertà altrui considerandosi arbitra assoluta della situazione, convinta d'aver sempre ragione; senza la sua presenza tutto prenderebbe un andamento più regolare. Cara signora, non s'è mai resa conto che lei e suo marito tendono ai medesimi scopi, procedono nella stessa direzione d'idee e di sentimenti, che lasciati nella loro intimità (senza intromissioni indesiderate) troverebbero un affiatamento morale in cui ora non osano sperare? Vero è che « lui » presenta una certa rigidità di carattere che lo rende un po' assoluto ed intransigente, ma forse accentua questo suo atteggiamento come difesa allo sfavorevole clima familiare. In realtà possiede una carica affettiva ed uno slancio estroverso che potrebbero tradursi in manifestazioni più spontanee ed amabili trovandosi al fianco una moglie buona, accomodante, fiduciosa, espansiva, solo desiderosa di trovare vie conciliative, ed anche (perché no?) molto intelligente ed abile quando non si sentisse più oppressa da forze avverse che le impediscono ogni autonomia.

in grado di stabilire

Elisabetta 45 — Forse non sono tanto gli avvenimenti ad intralciare la strada verso il matrimonio quanto le esigenze insopprimibili della sua personalità che vuole in tutte le cose (e figuriamoci poi in una decisione così importante!) quel grado di perfezione ch'è per lei una ragione di vita. Basta uno sguardo alla grafia per capire fino a che punto potrebbe essere infelice se contrastata da un marito nel suo spirito di ordine, di gusto, di precisione, di estetica, di educazione e di gentilezza d'animo. Si rivela estremamente meticolosa nelle sue attività e nei suoi doveri nella ricerca della buona apparenza, nella cura dell'abbigliamento e dell'ambiente; e perché no? nella scelta dell'uomo da amare che dev'essere rispondente al suo ideale morale e fisico. Le piace applicarsi con impegno per dare sempre ottimi risultati, e non importa se ciò le costa fatica e sacrificio. Desti simpatia sapendo evitare eccessi di esteriorizzazione senza mancare di garbo, disinvoltura e gaiezza. Ha l'intelligenza di chi sa parlare ed agire con opportunità, giudicare con discernimento, moderare le ambizioni, imporsi con misura, tenersi al riparo da avventure pericolose.

e non mi dispiace affatto

Nani — Non si può darle torto di sentirsi poco interessato alla « Ragioneria ». E' sulla strada meno adatta alla sua mentalità, ai suoi gusti innati ed acquisiti. Dalla scrittura molto variabile e ricca di elementi estrosi si capisce subito che lei se la intende più coll'arte che con la tecnica dei controlli economici ed amministrativi. Peccato che le esigenze pratiche della vita richiedano sacrifici del genere. Ma lei è all'inizio della giovinezza e con tutte le risorse di un fervido temperamento, non si lascerà irritare entro limiti ostacolanti. E' intelligente quanto occorre per saper conciliare il mondo positivo col mondo ideale. Non si preoccupi degli sbalzi d'umore inarmonici; sono dovuti al fermento interiore di un carattere un po' inquieto e contrastante. E' socievole ma non troppo; il suo spirito indipendente sopporta male le ingerenze estranee nei fatti che la riguardano personalmente, perciò si difende istintivamente da legami e romanzie invadenti. Benché pronto allo scatto ribelle trova reazioni immediate di arrendevolezza; c'è in lei una grande mobilità d'idee e d'impressioni, e, per ora, l'instabilità di programmi e di sentimenti della sua età. Coltivi le doti geniali; e non lasci che l'orgoglio, la vanità, i sensi e l'egoismo prevalgano sulla nobiltà dell'animo.

de quini desidero

Annalia V. — Fedelissima alla mia rubrica avrà più volte avuto occasione di leggere risposte riguardanti certi fenomeni psichici che in certi periodi della vita sembrano sconvolgere le normalità dell'equilibrio personale. Lei è proprio nell'età in cui non c'è da stupire di qualche turbamento del corpo e dello spirito. Come avverte qualche alterazione peggiorativa nella sua scrittura le vien fatto di notare una quantità di difetti nell'umore e nel carattere che, evidentemente, sono però dovuti soltanto a disturbi tipici di una fase transitoria. A questo punto, forse, vorrà chiedermi: « e lei come fa a saperlo? ». Sono tutti gli elementi della grafia ad informarmene. Come può una persona buona, amabile, generosa (e destinata a rimanere tale) cedere veramente all'egoismo, alla gelosia, alla malignità? Come giudicarla diffidente, intollerante, ribelle quando tutto indica invece una donna mite, fiduciosa, accomodante, di non altro desiderosa che del bene altrui? Non s'incolpi di cattiverie immaginarie e si convinca essere soggetta semplicemente ad effetti di stanchezza, di acuta sensibilità nervosa che la rendono inquieta, dandole la sensazione di non essere più la stessa. Un po' meno affaticata e con qualche opportuna distrazione si sentirà meglio.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » - Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

Questo caffè non è "protetto"

Il caffè è un prodotto igroscopico: al contatto dell'aria e dell'umidità perde profumo, aroma e fragranza.



Paulista è caffè "protetto"

e la lattina non si paga!



Paulista, macinato in ambiente privo d'aria, è subito confezionato in ermetiche lattine sottovuoto spinto: isolato dall'aria e dall'umidità. E la lattina non si paga... un etto di Café Paulista anche macinato costa solo 270 lire!

LETTERATURA ITALIANA

questa sera
in Carosello
la presentazione di

una nuova, grande opera che riunisce per la prima volta: l'intera storia della nostra letteratura, una vastissima antologia e i giudizi dei più autorevoli critici letterari

ogni settimana
un numero di **2** fascicoli:

- un fascicolo per la Storia della letteratura italiana
- un fascicolo per l'Antologia delle opere e
- l'Antologia della critica (in copertina)

la più completa, ampia, approfondita visione della nostra letteratura in un'edizione unica, con una documentazione illustrativa eccezionale della vita, delle opere, del tempo di ogni autore

nelle edicole il n. 1 (2 fascicoli)
a sole Lire 350 complessive

FRATELLI FABBRI EDITORI

TV DOMENICA

NAZIONALE

9,45 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

10,30 Dalla Basilica di Santa Maria degli Angeli in Assisi

SANTA MESSA SOLENNE concelebrata da S. Em. il Cardinale Juan Landazuri Ricketts dei Frati Minori, Arcivescovo di Lima, e da Vescovi rappresentanti le quattro Famiglie Francescane

Ripresa televisiva di Carlo Baima

11,45-12,15 Dalla Pontificia Basilica di Pompei

Allocuzione di S.E. Mons. Aurelio Signore, Prete di Pompei e Supplente alla Madonna del S. Rosario

Ripresa televisiva di Lelio Golletti

Pomeriggio sportivo

15,15 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

18,15 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Alimenti Sasso - Caramelle Tris + 1 - Bertelli - Pavolini)

La TV dei ragazzi

TUTTODISNEY

Avventure, sport, canzoni e fantasie dai film di Walt Disney

a cura di Lionello Dottarelli

Presenta Mariolina Cannuli

Realizzazione di Guido Mazzella

Pomeriggio alla TV

19,15 GONG

(Lavatrici Ignis - Carne Rio)

Completato italiano di calcio

CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

Ribalta accesa

20,05 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Amaro Giuliani - Confezioni Tetratex - Televisori Ultravox - Carne di malale magro - Caffè Hag - Alax ondata blu)

SEGNALE ORARIO

ARCOBALENO

(Stock 84 - Rasoi Remington - Fazzoletti Perofil - Alemagna - Polenta Valsugana - Lavatrici C.G.E.)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera

CAROSELLO

(1) Omo - (2) Ragù Althea - (3) Segretariato Internazionale Lana - (4) Fratelli Fabbri Editori - (5) Amaro Cora

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film Iris - 2) Recta Film - 3) Roberto Gavioli - 4) Roberto Gavioli - 5) Camera Uno

21

LA DONNA DI FIORI

Romanzo sceneggiato in sei puntate di Mario Casacci e Alberto Ciambri. Collaborazione alla sceneggiatura di Anton Giulio Majano

Terza puntata

Personaggi ed interpreti: Thomas Fuller

Clark Andrea Checchi

Tony Clinto Lucio Rama

Berkshire Vittorio Sanipoli

Rosalind Kreisky Antonio Battistella

Paula Fuller Laura Tavanti

Nora Simpson Antonella Della Porta

Henriette Mercier Diana Torrieri

Frederich Fuller Grazia Maria Spina

Rudy Feist Alberto Terrani

Ronald Fuller Orazio Orlando

Luigi Vannucchi

Sotera Carlo Hintermann

Sheridan Ubaldo Lay

Lo sceriffo Roldano Lupi

Ispettore Grant Giuseppe Pagliarini

Kid Luccella Francesco Mulè

Jimmy Mills Sandro Moretti

Perth in ordine di apparizione: Roberto Bruni

Craig Luigi Casellato

Una donna

Adriana De Roberto

Crooder Gianni Manera

Myriam Mariolina Bovo

Jeremy Roberto Chevalier

Jackson Aldo Barberito

I braccianti:

Giulio Cesare Pirarba

Aldo Sala

Augusto Torcello

Armando Michettoni

Mario Tempesta

Cesare Di Vito

Armando Biagetti

Alfredo Sernicchi

Shella Luisa Ripelli

Rod Calun Ennio Majani

Jean Madison Carla Puccini

Infermiera Eliana D'Alessio

Hostess Gabriella Pini

Scene di Emilio Voglino

Costumi di Maria Teresa

Palleri Stella

Regia di Anton Giulio Majano

22,15 LA DOMENICA SPORTIVA

Riassunti, cronache filmate e commenti ai principali avvenimenti della giornata

e

TELEGIORNALE

della notte

PRIMA PAGINA:

secondo: ore 21,15

«Ne sentii parlare per la prima volta nel Congo, nel marzo del 1964. Una provincia, il Kwilu, era in piena rivolta. Il capn della rivolta era Pierre Mulele. Dietro Mulele — si diceva — ci sono i cinesi». Così Carlo Bonetti inizia il suo commento al servizio che, per l'appunto, cerca di rispondere a questa naturale domanda: «E' vero che i cinesi si interessano sempre di più dell'Africa?». Il viaggio dello scorso anno del primo ministro cinese Ciu-en-lai, viaggio che lo aveva portato in tredici Paesi africani, e le sue dichiarazioni sulla «situazione rivoluzionaria», sugli «aiuti agli amici», il momento estremamente delicato che attraversa l'economia di buona parte dei Paesi del Continente nero, la consistenza degli aiuti occidentali e di quelli russi, le possibilità dei cinesi di inserirsi politicamente in questo rapporto di forze, sono gli elementi sui quali si articola l'inchiesta di Carlo Bonetti. A quest'inchiesta di Prima pagina, il Radiocorriere-TV dedica un ampio servizio alle pagine 18 e 19.

TERZA PUNTATA



Ubaldo Lay (il tenente Sheridan) con Andrea Checchi (Thomas Fuller)

INCONTRO



Fred Bongusto, al quale è dedicato il programma a cura di Leo Chiosso



DI «LA DONNA DI FIORI»

CON FRED BONGUSTO

Cominciamo a conoscerlo con Amore, fermoti, sigli di Leggerissimo; continuò con Vo' bbuono, che apriva «Za-bum»; e l'ultimo suo «best seller» in questo campo è stato, l'anno scorso, A' 'nnommuoto mio se chiammo Napoli, dalla serie «Napoli contro tutti». Ma non sono tutte qui, naturalmente, le canzoni di Fred: quella sera egli stesso ve ne presenterà di vecchie e di nuove, nelle più originali ed elaborate concezioni di un musicista di grande classe. Se l'innamorerò ancora, ancora, Molago, proseguirà con Hully gully o mezzonotte e Georgia, Che! Che! Che! Che!; concluderà con la canzone preesotata all'ultimo Festival di Sanremo, Aspetto domani. Ma insieme con lui, e in suo onore, si esibiranno altre voci notissime al pubblico dei telespettatori: quelle dei «Ribelli», che canteranno Chi sarà la rogozza del Clan, Wima Goich, interprete di Un bocio sulle dita; Sergio Endrigo, che ci regalerà il suo più recente successo, L'ammazzacanzoni; e infine, una sorpresa, per i suoi appassionati, jazz, Bonusto con Intra, Buratti e Gil Cuppini accompagnerà Lilian Terry nell'esecuzione di un «classico»: How high the moon.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Chlorodont - Soli Andrews
- Caffettiero Girmi Espresso - Ferrero Industria Dolci-
ceria)

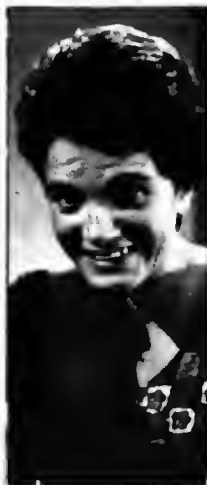
21-15

PRIMA PAGINA
N. 15

a cura di Brando Giordani
I cinasti in Africa
di Carlo Bonetti

**22,15 APPUNTAMENTO
CON FRED BONGUSTO**

a cura di Leo Chiosso
Presenta Lilian Terry
Regia di Lyda C. Ripan-
delli



Lillian Terry è la presentatrice dell'appuntamento con Fred Bongusto in programma questa sera

programmi svizzeri

17 Da Lugano: FESTA DELLA VENDemmIA. Cronaca illustrata del corteo

18 in Kurorislone da Parigi: IPPICA:
GRAN PREMIO « ARCO DI TRIONFO ».
l'ronaca differita

18.15 CRONACA REGISTRATA DI UN
TEMPO DI EN INCONTRO DI CALCIO
LO DIV. NAZ. A

19 DOMENICA SPORT. Primi risultati
20 TELEGIORNALE

20,15 LA DOMENICA SPORTIVA. Riflessi finali dei principali avvenimenti sportivi nazionali e internazionali.

21,55 NEL REGNO DELLA NATURA. Documentario della serie Disneyland.

22,40 **INFORMAZIONE NOTTE.** Ultime notizie e critica del Telegiornale



Questa sera, alle ore 20,50 in
"CAROSELLO"...

"BATTISTA"

PARACADUTISTA

presentato da



lava piú bianco... e cosí delicatamente!

perofil
perofil
perofil
perofil
perofil
perofil

PERO...
perofil
CHE
FAZZOLETTO !!

PEROLARI S.p.A. BERGAMO

N NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 * Musiche dal mattino
Primo parte

7.10 Almanacco - Previsioni del tempo

7.15 * Musiche dal mattino
Seconda parte

7.35 (Motto)
Accende una mettina

7.40 Culto evangelico

8 — Segn. or. - Giorn. redio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'AN.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 Vite nei campi

9 — L'informatore dei commercianti

9.10 Musica sacre

9.30 SANTA MESSA
In colleg. con la Radio Vaticana con breve omelia di Mons. Florino Tagliaterra

10.15 Dal mondo cattolico

10.30 Trasmissione per la Forza Armata
Portito o sette
Rivista-quiz di D'Ottavi e Lionello - Presentazione e regia di Silvio Gigli

11.10 (Grodino)
Pessegiate nel tempo

11.25 Cosa nostre: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
Classi miste

11.50 Parla il programmatista

11.55 Della Pontificia Basilica della SS. Vergina in Pompei: Suppliche alla Madonna del Rosario
Radiocronaca di Luciano Lombardi

12.30 * Arcetichino
Negli inter. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buon)
Chi vuoi esser ilato...

13 Segn. or. - Giorn. redio
- Previsioni del tempo

13.15 (Monetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag



Il basso Graziano Del Vivo canta nella trasmissione che va in onda alle ore 14 sul Nazionale

13.25 (Oro Pilla Brondy)
MUSICHE DAL PALCO.
SCENICO E DALLA SCHERMO

14 — Musica operistica
Pedrotti: Tutti in maschera: Ouverture - Verdi: Simon Boccanegra: « Il lacerato spirito » - Rossini: Il barbiere di Siviglia: « La calunnia » - Bottol: Metastasio: « La hallata del fischio » - Mozart: Tito: Ouverture (ba. Graziano Del Vivo - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Giuseppe Bamboschek)

14.30 Cori da tutto il mondo
Un programma musicale a cura di Enzo Bonagura

15 — Segn. or. - Giorn. redio
Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 (Linetti Profumi)
CARNET D'AUTUNNO
Trattenimento musicale a cura di Pippo Baudo

16 — (Stock)
Tutto il calcio minuto per minuto
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B, a cura di Roberto Bortoluzzi

17 — Musica in piazza
17.15 Il racconto del Neozelene
Racconti russi
1 - Il ladro
di Massimo Gorki

17.30 Dalla Basilica di S. Maria degli Angeli in Assisi: Cerimonia del transito di San Francesco
Radiocronaca di Franco Giardina

18.15 Anton Bruckner
Sinfonia n. 7 in mi maggiore (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Nino Sanzogno)

19.15 DOMENICA SPORT
Risultati, cronache, comm. e interviste a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valentini, con la collabor. di Eugele Danese e Nando Martellini

19.45 * Motiv in giostra
Negli inter. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale redio

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 SUPERMARKET
Radioliquidazione di varietà di Lino Carpinieri e Merano Feregune

21.20 Concerto del soprano Nadina Seidenfeld e del pianista Antonio Beltrami
Carissimi: « Vittoria! Vittoria! » - Giordani: « Caro mio hen » - Monteverdi: « Lasciate mi morire » - A. Scarlatti: « Se Florindo s' fedele » - Rossetti: Chanson du Monsieur Blue (Nino) - Ravel: Mélodies populaires grecques - Poulenc: Tel jour, telle nuit

22.05 Il libro più bello del mondo, trasm. a cura di Mons. Gianfranco Noll

22.20 * Musica da ballo
23 — Segn. or. - Giorn. redio - Questo compianto di calcio, commento di Eugenio Danese - Prev. tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

S SECONDO

7 — Voci d'Italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

7.45 * Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. redio

8.40 Arie di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

8.55 Il Programmist del Secondo

9 — (Omo)
Il giornale della donna
Settimanale di note e notizie
a cura di Paola Ojetti

9.30 Segnale orario - Notizia del Giornale redio

9.35 Abbiemo trasmesso
Prima parte

10.25 (Simmenthal)
Le chiave del successo

10.30 Segnale orario - Notizia del Giornale redio

10.35 (TV Illustrazioni Sorrisi e Conzoni)
Abbiemo trasmesso
Seconda parte

11.30 Segnale orario - Notizia del Giornale redio

11.35 * Voci alle ribalta
Negli inter. com. commerciali

12 — Anteprese sport
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi

12.15-12.30 (Comoy)
I dischi della settimana
12.30-13 Trasmissioni regionali
L'APPUNTAMENTO
DELLE 13:

13 (A. Gazzoni e C.)
Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)
Il mandarino ottimista

10' (Coco-Cola)
Tris d'assi

20' (Golbini)
SI fa per perdere

25' (Polmoline)
Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. redio

13.45 (Mito Lanza)
Perez Prado e la sue orchestre

14 — Vetrine della canzone napoletana

14.30 * Voci del mondo
Settimanale di attualità del Giornale redio, a cura di Pia Moretti

15 — UN PO' PIU' PIANO
Motivi e consigli di stagione di Massimo Ventriglia

15.30 William Assandri e la sua fisarmonica

15.45 Canzoni di casa nostra

16.15 IL CLACSON
Musiche e notizie per gli automobilisti, di Piero Accolti - Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI

17 — (Castor Lavatril)
* MUSICA E SPORT

Nel corso del programma: Ippica: Doll'ippodromo di Longchamp in Parigi - Gran Premio dell'Arco di Trionfo - Radiocronaca di Alberto Giubilo
Ultimo minuto: panoramica dei campi di golf di Enrico Ameri e Paolo Valentini

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale redio

16.35 * I vostri preferiti
Negli inter. com. commerciali

19.30 Segnale orario
Rediosere

19.50 Zig-Zag

20 — Incontro con l'opera
a cura di Franco Soprano
Dodicesima trasmissione

21 — Tecchino de - Le prove del nove
a cura di Silvio Gigli

21.30 Segn. or. - Giorn. redio

21.40 Le giornate sportive
a cura di Ivo Gagliano e Gilberto Evangelisti

21.50 Musica nella sera

22 — POLTRONISSIMA
Controsettimanale dello spettacolo, a cura di Mino Delelli

Regia di Arturo Zanini

22.30-22.40 Segnale orario - Notizia del Giornale redio

3 RETE TRE

(Stazioni o M. F. del Terzo Programma)

9.30 Antologie di interpreti
Direttore Istvan Kertesz:
Franz Schubert: Des Teufels Lustschloß: Ouverture; Fierabrass: Ouverture (Orch. Filarmónica di Viena)

Soprano Cecilia Fusco:
Giacchino Rossini: La Comédie de matrimonio: « Come tacer » - Gaetano Donizetti: Lucia di Lammermoor: « Regnava nel silenzio » (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Pietro Argento)

Pianista Eduardo Del Pueyo:
Enrique Granados: El amor y la muerte; Zapateado

Direttore Joseph Keilberth:
Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in re maggiore K. 239: Marcela - Minuetto - Rondò (Orch. Sinf. di Bamberg)

Violinista Isaac Stern:
Sergej Prokofiev: Concerto n. 1 in re maggiore op. 19 per violino e orchestra: Andantino - Scherzo - Moderato (Orch. Filarmónica di New York dir. da Dimitri Mitropoulos)

Basso Fernando Corena:
Jean-Baptiste Lully: Alceste: « Il faut passer tôt ou tard » - Giacchino Rossini: La Cenerentola: « Miei rampolli femminini » (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Fulvio Verizzi)

* Giuseppe Verdi: Simon Boccanegra: « Il lacerato spirito » (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Fulvio Verizzi) - Maestro del Coro Giulio Bertoia

Direttore Pierre Dervaux:
Darius Milhaud: Le Boeuf sur le toit, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Torino delle RAI)

Flautista Severino Gazzelloni:
Giovanni Platti: Sonata in mi minore per flauto e basso continuo: Allegro non troppo - Larghetto - Minuetto - Giga (clav. Mariolina De Robertis)

Tenore Wolfgang Windgassen:
Richard Wagner: Lohengrin: « Mein lieber Schwann » (Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Richard Krausm) - Eugen d'Albert: Tierfanten - Ratto del lupo (Orch. del Filarmónico di Mosca dir. da Arthur Rothen)

Direttore Fritz Reiner:
Franz Liszt: Mephisto Walzer (Orch. Sinf. di Chicago)

11.55 Hector Berlioz
Roméo et Juliette: sinfonia drammatica in tre parti op. 17, da Shakespeare, per soli, coro e orchestra: I. Introduction, Prologue; II. Roméo seul; Tristesse - Conrert et Bal - Grande Fête - Scène d'amour - Scherzo; III. Convol funèbre - Roméo au tombeau - Les Capulets - Fiala (Rosalind Elias, sopr.); Cesare Valletti, ten.; Giorgio Tozzi, ba. Orch. Sinf. di Boston - Coro del Conservatorio del New England dir. da Charles Münch - 30 del Coro Lorna Cocke de Varon)

13.30 Concerto sinfonico diretto da Peter Maag
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in re maggiore K. 504 « Di Praga »: Adagio, Allegro - Andante Presto (Fiala) (Orch. Sinf. di Milano della RAI) * Maurice Ravel: Mère P'ouze, suite (Orch. Sinf. di Roma della RAI) * Anton Bruckner: Sinfonia n. 8 in do minore: Allegro moderato - Scherzo - Adagio - Finale (Orch. Sinf. di Torino della RAI)

15.35 Musica da camera
Muzio Clementi: Sei Volzer in forma di Rondò (pf. Lya De Barberis) * Niccolò Paganini: Quartetto in do maggiore per chitarra e archi: Moderato - Minuetto - Larghetto - Rondò (Mario Gang, chit.; Vittorio Emanuele, vt.; Emilio Berengo Gardio, oia; Bruno Morselli, vc.)

16.05 Musiche di ispirazione popolare
Ernest Krenek: Pezzo sinfonico in forma di variazioni op. 94, sulla canzone popolare « I wonder as I wander » dalla Carolina del Nord (Orch. Sinf. di Torino della RAI diretta dall'Autore)

1 TERZO

16.30 Antonio Vivaldi
Da « Le quattro stagioni » (Revis di F. Malipiero): L'autunno - Inverno (vi. sol. Angelo Stefanato - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Piero Dervaux)

17.30 IL GIRO D'ITALIA
Due tempi di Luciano Codignole
Agostino, braccante
Ugo Carboni
Maddalena, sua moglie
Giulio Ranzani Pandola
Bebi, figlio di Maddalena
Alberto Terrani
Attilio, dirigente industriale
Franco Parenti
Ignazio, imprenditore
Tino Carraro
Irene, figlia di Agostino
Edmonda Aldini
Alex, figlio di Ignazio
Antonio Pierfederici
Regia di Luciano Mondolfo

19 — Giorgio Federico Ghedini
Appunti per un Credo (Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. da Claudio Abbado)

19.15 La Rassegna
Studi politici
a cura di Mario D'Addio
Ugo Foscolo: Prose politiche e apologetiche - Charles H. Mc Bwain: La rivoluzione americana: una interpretazione costituzionale

19.30 * Concerto di ogni sera
Georg Friedrich Haendel (1685-1759): Sonata in sol minore op. 2 n. 7 per due violini e pianoforte: Andate - Allegro - Andante - Allegro (David e Igor Gistakch, vi.; Vladimir Yampolsky, pf.) * Ludwig van Beethoven (1770-1827): Sonata in re maggiore op. 102 n. 2 per violoncello e pianoforte: Allegro con brio - Adagio con molto sentimento d'affetto - Allegro, Allegro fugato (Mikhail Rostropovich, vc.; Evaldas Rietkus, pf.) * Johannes Brahms (1833-1897): Trio in mi bemolle maggiore op. 40 per pianoforte, violino e corno: Andante, Poco più animato - Scherzo - Adagio mesto - Allegro con brio (Ruslan Serik, pf.; Michael Tree, of.; Myron Bloom, corno)

20.30 Riviste delle riviste

20.40 Christoph Willibald Gluck

Bolles/Suita (Orch. di Felix Mottl) (Orch. A. Scarlati) di Napoli della RAI dir. da Ferruccio Scaglia

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 GIULIETTA E ROMEO
Opera da camera in tre atti Riduzione da Shakespeare Traduzione italiana di Adolphe Simonetto

Musica di **Boris Blecher**
Giulietta Irma Bozzi Lucca Il Conte (Leonardo Monreale Capuluto)

La Governante Francis Stanchi Romeo Pierre Muntenne Tebaldo Tommaso Frascati Pietro Tommaso Frascati

Il Conte Capuluto Benvenuto Leonardo Monreale I musici Renato Cominetti caoli Gian Franco Ombrun

Direttore **Bruno Maderne**
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI

M^{re} del Coro Nino Antonellini

22.30 La giornata del generale

Racconto di William Trevor Traduzione di Rosina Balestrazzi

Letture
Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali o modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,4 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-30,16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali a notiziari trasmessi da ore 2 - ore 4 - ore 6 - ore 8 - ore 10 - ore 12 - ore 14 - ore 16 - ore 18 - ore 20 - ore 22 - ore 24

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-30,16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica da camera.

FILODIFFUSIONE

I programmi stereofonici sottofondici sono trasmessi separatamente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo e modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,4 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-30,16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica da camera.

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Sonata romantica
R. SCHUMANN: Sonata in fa diesis minore op. 11 per pianoforte - pf. E. Gileis; F. Chopin: Sonata in sol minore op. 85 per violoncello e pianoforte - Duo Mainardi-Zecchi

9 (18) Pagina da opere di Richard Strauss
Capriccio: «Morgen, Mittags, um fünf» - sopr. E. Schwarzkopf; Orch. Philharmonie di Londra, dir. O. Ackermann - Salome: «Ah, Du willst mich» - sopr. C. Goltz, msopr. H. Wilmacher, ten. W. Windgassen, Württembergisches Staatsorchester di Stoccarda, dir. F. Leitner - Daphne: «Ich komme, grünen Brüder» - sopr. A. Kupper, Orch. der Münchener Philharmoniker, dir. F. Lehmann

10 (19) Casolare della rosa: «Di rigori ornato» - ten. R. Franci, Orch. della Sächsische Staatskapelle di Dresda, dir. K. Böhm - Il Cavaliere della rosa: Valzer - Orch. Sinf. del Radio di Bruxelles, dir. F. André

11 (20) Complessi per pianoforte a archi
C. M. von Weber: Quartetto in si bem. maggiore op. 8 - Quartetto «Violett» di Torino - pf. L. Giarella, vl. V. Brun, vl. C. Pozzi, vc. G. Pettrini, C. Fianchi; Quintetto in fa min. - pf. C. Curzon e Quartetto Filarmico di Vienna

12 (21) Un'ora con Franz Schubert
Fantasia in do magg. op. 159 per violino e pianoforte - vl. B. Gimpel, pf. R. Joel - Miramonte: Slegnosa, cantata op. 136 per soprano, coro e pianoforte - sopr. M. Freni, M. P. M. Toffoletti, Coro di Milano della RAI, dir. G. Bertola - Adagio e Rondò concertante in fa magg. per pianoforte e archi - sol. A. Dre-

nisetta O.C. su ke/s. 8060 pari a m. 49,2 su ke/s. 9515 pari a m. 31,53.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Musica, dolce musica - 24 Luna park: breve giostra di motivi - 0,36 Musica distensiva - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare - 2,06 Musiche di Vittorio Meschini - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Complessi caratteristici - 4,06 Canta Vanna Scotti - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Pantomima nel mondo del jazz - 5,36 Archi in vacanza - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

Vedere alle pagine 68-69 le trasmissioni della Regione Trentino-Alto Adige e quelle in lingua slovena.

ABRUZZI E MOLISE

12.30-12.45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

CALABRIA

12.30-13 Vecchie a nuova musica (Pescara 2, Aquila 2, Teramo 2, Campobasso 2 a staz. MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7,10 International and Sport News - 7,10-7,35 Music for relaxed listening - 7,35-8 Religious program (Napoli 3).

SARDEGNA

8.30 Settimanale degli agricoltori a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 a stazioni MF II della Regione).

12.30 Costellazione sarda - 12.05 Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12.30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12.35 Musiche e voci del folkloro sardo - 12.50 Ciò che si dice dalla Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesare (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 a staz. MF II della Regione).

12.30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12.35 Musiche e voci del folkloro sardo - 12.50 Ciò che si dice dalla Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesare (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 a staz. MF II della Regione).

12.30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12.35 Musiche e voci del folkloro sardo - 12.50 Ciò che si dice dalla Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesare (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 a staz. MF II della Regione).

12.30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12.35 Musiche e voci del folkloro sardo - 12.50 Ciò che si dice dalla Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesare (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 a staz. MF II della Regione).

12.30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12.35 Musiche e voci del folkloro sardo - 12.50 Ciò che si dice dalla Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesare (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 a staz. MF II della Regione).

12.30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12.35 Musiche e voci del folkloro sardo - 12.50 Ciò che si dice dalla Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesare (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 a staz. MF II della Regione).

12.30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12.35 Musiche e voci del folkloro sardo - 12.50 Ciò che si dice dalla Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesare (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 a staz. MF II della Regione).

12.30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12.35 Musiche e voci del folkloro sardo - 12.50 Ciò che si dice dalla Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesare (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 a staz. MF II della Regione).

12.30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12.35 Musiche e voci del folkloro sardo - 12.50 Ciò che si dice dalla Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesare (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 a staz. MF II della Regione).

12.30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12.35 Musiche e voci del folkloro sardo - 12.50 Ciò che si dice dalla Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesare (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 a staz. MF II della Regione).

12.30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12.35 Musiche e voci del folkloro sardo - 12.50 Ciò che si dice dalla Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesare (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 a staz. MF II della Regione).

12.30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12.35 Musiche e voci del folkloro sardo - 12.50 Ciò che si dice dalla Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesare (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 a staz. MF II della Regione).

12.30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12.35 Musiche e voci del folkloro sardo - 12.50 Ciò che si dice dalla Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesare (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 a staz. MF II della Regione).

12.30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12.35 Musiche e voci del folkloro sardo - 12.50 Ciò che si dice dalla Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesare (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 a staz. MF II della Regione).

12.30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12.35 Musiche e voci del folkloro sardo - 12.50 Ciò che si dice dalla Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesare (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 a staz. MF II della Regione).

12.30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12.35 Musiche e voci del folkloro sardo - 12.50 Ciò che si dice dalla Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesare (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 a staz. MF II della Regione).

12.30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12.35 Musiche e voci del folkloro sardo - 12.50 Ciò che si dice dalla Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesare (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 a staz. MF II della Regione).

12.30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12.35 Musiche e voci del folkloro sardo - 12.50 Ciò che si dice dalla Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesare (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 a staz. MF II della Regione).

12.30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12.35 Musiche e voci del folkloro sardo - 12.50 Ciò che si dice dalla Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesare (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 a staz. MF II della Regione).

12.30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12.35 Musiche e voci del folkloro sardo - 12.50 Ciò che si dice dalla Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesare (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 a staz. MF II della Regione).

12.30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12.35 Musiche e voci del folkloro sardo - 12.50 Ciò che si dice dalla Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesare (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 a staz. MF II della Regione).

12.30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12.35 Musiche e voci del folkloro sardo - 12.50 Ciò che si dice dalla Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesare (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 a staz. MF II della Regione).

12.30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12.35 Musiche e voci del folkloro sardo - 12.50 Ciò che si dice dalla Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesare (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 a staz. MF II della Regione).

12.30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12.35 Musiche e voci del folkloro sardo - 12.50 Ciò che si dice dalla Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesare (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 a staz. MF II della Regione).

14. Gazzettino sardo - 14.15-14.30 Attualità, sport (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

FRUIRI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9.30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale Radio con la collaborazione della Istituzione agraria della provincia di Trieste, Udine e Gorizia - coordinamento di Giovanni Comelli - 9.45 Incontri dallo Spirito - trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10. Santa Messa della Cattedrale di San Giusto - 11. Musica per archi, d'archi - 11,10-11,25 Gruppo mandolinistico - trisestino diretto da Nino Micol (Trieste 1).

12.30 Asterisco musicale - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Regione).

13. L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco: Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronaca locale - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13.30. Musica - 14.14-14.30 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 14.30-14.45 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 14.45-14.55 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 14.55-15.05 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 15.05-15.15 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 15.15-15.25 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 15.25-15.35 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 15.35-15.45 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 15.45-15.55 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 15.55-16.05 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 16.05-16.15 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 16.15-16.25 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 16.25-16.35 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 16.35-16.45 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 16.45-16.55 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 16.55-17.05 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 17.05-17.15 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 17.15-17.25 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 17.25-17.35 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 17.35-17.45 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 17.45-17.55 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 17.55-18.05 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 18.05-18.15 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 18.15-18.25 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 18.25-18.35 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 18.35-18.45 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 18.45-18.55 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 18.55-19.05 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 19.05-19.15 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 19.15-19.25 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 19.25-19.35 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 19.35-19.45 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 19.45-19.55 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 19.55-20.05 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 20.05-20.15 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 20.15-20.25 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 20.25-20.35 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 20.35-20.45 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 20.45-20.55 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 20.55-21.05 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 21.05-21.15 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 21.15-21.25 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 21.25-21.35 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 21.35-21.45 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 21.45-21.55 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 21.55-22.05 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 22.05-22.15 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 22.15-22.25 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 22.25-22.35 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 22.35-22.45 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 22.45-22.55 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 22.55-23.05 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 23.05-23.15 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 23.15-23.25 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 23.25-23.35 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 23.35-23.45 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 23.45-23.55 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 23.55-24.05 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 24.05-24.15 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 24.15-24.25 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 24.25-24.35 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 24.35-24.45 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 24.45-24.55 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 24.55-25.05 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 25.05-25.15 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 25.15-25.25 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 25.25-25.35 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 25.35-25.45 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 25.45-25.55 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 25.55-26.05 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 26.05-26.15 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 26.15-26.25 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 26.25-26.35 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 26.35-26.45 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 26.45-26.55 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 26.55-27.05 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 27.05-27.15 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 27.15-27.25 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 27.25-27.35 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 27.35-27.45 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 27.45-27.55 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 27.55-28.05 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 28.05-28.15 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 28.15-28.25 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 28.25-28.35 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 28.35-28.45 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 28.45-28.55 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 28.55-29.05 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 29.05-29.15 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 29.15-29.25 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 29.25-29.35 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 29.35-29.45 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 29.45-29.55 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 29.55-30.05 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 30.05-30.15 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 30.15-30.25 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 30.25-30.35 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 30.35-30.45 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 30.45-30.55 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 30.55-31.05 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 31.05-31.15 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 31.15-31.25 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 31.25-31.35 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 31.35-31.45 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 31.45-31.55 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 31.55-32.05 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 32.05-32.15 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 32.15-32.25 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 32.25-32.35 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 32.35-32.45 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 32.45-32.55 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 32.55-33.05 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 33.05-33.15 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 33.15-33.25 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 33.25-33.35 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 33.35-33.45 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 33.45-33.55 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 33.55-34.05 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 34.05-34.15 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 34.15-34.25 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 34.25-34.35 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 34.35-34.45 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 34.45-34.55 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 34.55-35.05 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 35.05-35.15 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 35.15-35.25 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 35.25-35.35 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 35.35-35.45 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 35.45-35.55 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 35.55-36.05 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 36.05-36.15 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 36.15-36.25 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 36.25-36.35 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 36.35-36.45 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 36.45-36.55 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 36.55-37.05 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 37.05-37.15 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 37.15-37.25 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 37.25-37.35 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 37.35-37.45 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 37.45-37.55 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 37.55-38.05 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 38.05-38.15 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 38.15-38.25 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 38.25-38.35 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 38.35-38.45 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 38.45-38.55 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 38.55-39.05 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 39.05-39.15 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 39.15-39.25 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 39.25-39.35 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 39.35-39.45 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 39.45-39.55 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 39.55-40.05 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 40.05-40.15 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 40.15-40.25 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 40.25-40.35 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 40.35-40.45 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 40.45-40.55 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 40.55-41.05 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 41.05-41.15 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 41.15-41.25 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 41.25-41.35 «Carli stornesi» - Settimanale parlato a cantato di Lino Carlini - 41.35-41



QUESTA SERA CANTA LEI

— Mina! Con la sua classe, la sua voce, la sua simpatia, in Carosello presentata dalla Barilla. Il successo incontra il successo: due nomi che tutto il pubblico conosce e apprezza vi danno appuntamento per questa sera davanti al video.



TV

LUNEDÌ

NAZIONALE

11,40-12,15 ASSISI: OFFERTA DELL'OLIO PER LA LAMPADA VOTIVA DEI COMUNI D'ITALIA
Ripresa televisiva di Giovanni Coccione

14,10 LA VISITA DEL PAPA ALL'ONU

Telecronaca diretta in mondovisione, via satellite «Early Bird», dell'arrivo di Paolo VI a New York

17,15 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

18,15 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Giacottoli Furgo - Doria Biscotti - Sattilette Kroft - Cremifrutto Althea)

La TV dei ragazzi

a) ALICE

La meestre se na va
Telefilm - Regia di Sidney Salkow
Distr.: N.T.A.
Int.: Patty Ann Gerrity, Phillis Coates, Lucien Littlefield

b) SFIDA ALLA NATURA

La piccola stella che avvicina i popoli
Programma a cura di Giordano Repossi

GONG

(Formaggino Prealpino - Canavai)

Ribalta accesa

19,25 TIC-TAC

(Globe Master - Burro Campo dei Fiori - Zoppas - Ingram - Tortellini Bertagni - Vim)

SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT CRONACHE ITALIANE ARCOBALENO

(Colze Molerbo - Panforte Sapori - Coca-Cola - Confezioni Mar Mar - Cadonetti - Telefunk)

PREVISIONI DEL TEMPO

20

LA VISITA DEL PAPA ALL'ONU

Telecronaca diretta in mondovisione, via satellite «Early Bird», dal discorso di Paolo VI all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite

20,30

TELEGIORNALE

della sera

CAROSELLO

(1) Prodotti Necchi - (2) Perugina - (3) Bic - (4) Monti Confezioni - (5) Pasta Barilla

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Adriatic Film - 3) Slogan Film - 4) Messimo Sarsenti - 5) Produzione Gigante

21 — LA GRANDE AVVENTURA

L'angelo degli schiavi
Racconto sceneggiato - Regia di Paul Stanley
Distr.: C.B.S.

Int.: Ruley Dee, Brock Peters, Ossie Davis

22 — INCONTRO CON PETER NERO

Presenta Carlotta Barilli

22,30 LA VISITA DEL PAPA ALL'ONU

Telecronaca registrata in mondovisione, via satellite «Early Bird», dell'incontro di Paolo VI con i capi delle delegazioni alle Nazioni Unite

Al termine:

TELEGIORNALE della notte

L'ANGELO

nazionale: ore 21

Contea di Dorchester, nel Maryland: 1850. Il banditore offre all'asta uno schiavo negro: «Mille e cinquecento dollari per quest'uomo — dice. — Solo millecinquecento dollari! Votati, giovanotto, così ti possono vedere meglio». Vendite del genere s'organizzavano in tutti gli Stati del Sud, prima che la guerra di secessione insanguinasse gli Stati Uniti. Nel 1850, uno schiavo per tornare libero aveva una sola possibilità: la fuga verso le regioni del nord, dove le popolazioni erano contrarie allo schiavismo. Ovunque si cercava di aiutare i negri, ma solo una organizzazione fra tante, nota con il nome di «Ferrovie sotterranee», riusciva a far fuggire una considerevole quantità di schiavi. Il racconto sceneggiato della serie «La grande avventura» che andrà in onda questa sera, narra la vita di Harriet Tubman, una negra che durante dieci anni per ben diciannove volte portò in salvo dal Maryland.

UN GIALLO:



Jacques Sernas, fra gli interpreti del film di Neame

INCONTRO COL

nazionale: ore 22

Peter Nero, ovvero uno dei pianisti più abili ed eclettici del mondo. A lui la TV dedica stasera una breve trasmissione, durante la quale eseguirà alcuni brani di musica leggera ed alcune elaborazioni ritmo sinfoniche. Questa è appunto la caratteristica di quello che è considerato uno dei pianisti americani più dotati, e ci si riferisce soprattutto alla sua tecnica davvero non comune. Viene della musica classica; come pianista classico, appunto, si impose all'attenzione del pubblico quand'era ancora giovanissimo. Poi accorse il mondo della musica leggera e vi si tuffò a fondo, senza mai abbandonare, però, il genere classico. Nel suo abito (è uno dei personaggi più richiesti dalle TV



Nel corso della giornata la TV trasmetterà due telecronache dirette (alle 14,10 e alle 20) e una registrata (22,30) sul viaggio di Paolo VI all'ONU. Nella foto, il Palazzo di vetro, sede dell'Organizzazione delle Nazioni Unite

DEGLI SCHIAVI

land, verso il nord, centinaia di schiavi sfidando solo nel Signore e nelle sue forze, superando ed affrontando ogni ostacolo ed ogni persecuzione. Divenne per i negri un simbolo di coraggio e di speranza e tutti gli schiavi le diedero il nome di « Mosè del suo popolo ». Harriet percorse centinaia di chilometri attraverso terreni impervi e isolati guidando gli schiavi che fuggivano verso la libertà: li incoraggiava recitando versetti della Bibbia; e tutto ciò mentre squadre di bianchi armati le davano la caccia per catturarla. Le taglie poste sulla sua testa aumentarono di anno in anno e raggiunsero i 40 mila dollari. Nessuno però riuscì mai a prenderla. Harriet Tubman, dopo una vita dedicata al suo popolo, morì il 10 marzo 1913, prima di morire disse: « La mia ferrovia sotterranea non ha mai avuto incidenti e non ha mai perso un solo passeggero ». Partecipano al telefilm, tra gli altri, Rulley Dee, Brock Peters, Ossie Davis e Ethel Waters.



Il protagonista dell'episodio di questa sera: l'attore negro Rulley Dee

«LA SALAMANDRA D'ORO»

secondo: ore 21,15

Diretto nel 1949 dal regista Neame, *La Salamandra d'oro* (« The Golden Salamander ») è un giallo, ambientato in Tunisia, che non si discosta molto dagli schemi usuali del genere. Vi si narra la storia di un giovane e intraprendente archeologo, tale David, che ha avuto l'incarico da una società inglese di recuperare in Africa alcune casse contenenti prezioso materiale archeologico. Giunto in Tunisia, David è costretto, per un incidente, a interrompere il suo viaggio in macchina, e a proseguire a piedi verso il più vicino villaggio. Lungo la strada ha un incontro con due contrabbandieri d'armi che, con sorpresa, ritroverà più tardi nell'albergo dove ha preso posto. Il locale appartiene a una bella

ragazza che si chiama Anna ed è la sorella di uno dei due banditi. Innamoratosi della donna, David ne convince il fratello ad abbandonare il suo pericoloso mestiere. Ma la banda di cui il giovane fa parte non tollera tradimenti. Il contrabbandiere è eliminato mentre sta per imbarcarsi per la Francia. David sa ormai troppe cose dei banditi per vivere tranquillo. Egli capisce che la sua stessa vita è in pericolo. Pensa perciò di avvertire il console inglese a Tunisi, ma troppo tardi. Il capo della « gang », Serafis, ordina ai suoi uomini di catturarlo. Imprigionato, David ha le ore contate. Ma come ogni giallo che si rispetti anche il film di questa sera ha in serbo un finale a sorpresa. Protagonista è Trevor Howard, misuratissimo come sempre.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Televisori Ultravox - Coldinova - Aiari ondata blu - Povesini)

21,15

LA SALAMANDRA D'ORO

Film - Regia di Roland Neame

Prod.: Alexander Galperson

Int.: Anoux, Trevor Howard, Jacques Sernas



Trevor Howard è il protagonista del film « La salamandra d'oro » che sarà trasmesso alle 21,15

programmi svizzeri

- 19,25 INFORMAZIONI SERA. Notizie brevi del mondo
- 19,30 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e regionali a cura del servizio sportivo della TSI
- 19,55 TELESPOT
- 20 TELEGIORNALE
- 20,15 TELESPOT
- 20,20 IL SOLLEVATORE DI ELEFANTI. Telefilm in versione italiana della serie « Il pericolo è solo dentro »
- 20,40 TELESPOT
- 20,45 Ben d'oro di Montreux 1965. IL MUNDO DI SAMMY DAVIS JR. Varietà musicale prodotto dalla ABC, con la partecipazione di Peter Lawford, Billy Daniels, Lola Falana. Regia di Hal Roach
- 21,35 SO STATI PER UNA NAZIONE. La storia degli Stati Uniti d'America in una realizzazione della ABC, 3ª puntata
- 22,05 LA VITA DI S.S. PAPA PAOLO VI ALL'ONU. Collegamento da New York via Eury Bird
- 23,05 INFORMAZIONI NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

PIANISTA PETER NERO

americane) suona un po' dell'uno e un po' dell'altro genere, sovente lasciandosi andare a quelle che i critici musicali considerano le più terribili contaminazioni. Perché Nero è capicissimo di suonare Mozart a tempo di « twist » e, magari, un « surf » come si trattasse d'un brano classico. Ma se la critica protesta il pubblico applaude. Grazie appunto a questa sua mania di mescolare « il sacro al profano » Nero è diventato quello che è oggi: un pianista definito da molti prestigioso e, certamente, uno dei più popolari. Comincia ad esserlo anche in Italia. Partecipò, in passato, a qualche trasmissione televisiva e un microscopio, che ha pubblicato di recente nel nostro Paese, ha avuto un notevole successo.



Il pianista Peter Nero

È LA DURATA CHE CONTA



L. 150.000

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Visitate. Aperte anche festivi. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Scegliete anche con pagamento rateale. Coorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete nuovo catalogo e colori RC/40 invio L. 200 in francobollo alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

BRILLANTINA

eccola!

CUBANA

RIDONA AI VOSTRI CAPELLI IL COLORE DELLA GIOVINEZZA

40 anni di esperienza garantiscono la qualità

ALY MARIANI & C. - ROMA

AFFIDIAMO

confezione bustine shampoo vostro domicilio Scrivere: STELLA

Casella Post. 339 - ROMA

GRANDI SNELLI FORTI

Con sistemi perfetti, rete pronta ancora a 15 m e trasformate i grassi in muscoli potenti. Allungo corpo e gambe sane. Ridurrei dei chili vertebrali. Risultati infallibili in qualsiasi età. Procedimento nuovissimo unico al mondo. Riceverete GRATIS

2 spagetti. Al. Come chiedere direttore e fornitrice, da Dott. J. Mac Anella EASTERN CITY 25 Via Affari C. 690 - TORINO



SIGNORA! NON LASCI CADERE ALTRI CAPELLI: SUBITO KERAMINE H!

Se i vostri capelli vi cadono o si spezzano, se sono snervati, assottigliati, indeboliti, non rassegnatevi assolutamente: oggi c'è una cura che fa miracoli. E' la cura in fiale Keramine H. Milioni di donne possono testimoniare. Autentico condensato di efficacia, Keramine H non perde un secondo nel far riporgere a nuova vita la pianta-capello. Anzitutto il tessuto esterno dello stelo, indebolito per cause naturali o intaccato dalle moderne manipolazioni a base di acqua ossigenata, ammoniaca, sulfonati, ecc., viene rapidamente ricostituito con una sostanza contenuta nella Keramine H ed esattamente uguale a quella perduta. Contemporaneamente, l'irrorazione alla radice di speciali super-nutrienti fa rifiorire i capelli quasi a vista d'occhio, li rissuscita, li irrobustisce come non mai. L'ineguagliabile efficacia della Keramine H è dovuta ad

una conquista scientifica di prim'ordine, una nuova composizione biochimica realizzata nei grandi laboratori della Casa Hanorah. Decine di imitazioni hanno tentato di riprodurre questa formula, ma senza alcun successo.

Keramine H non sferza il capello con pericolosi energetici e neppure lo estenua con complicate manipolazioni: essa lo ricostruisce in maniera naturale e completa, infondendogli nuova gioventù. Pensate: su milioni di donne che l'hanno provata, non vi è stato un solo caso di delusione.

Per questo vi conviene ricorrere a Keramine H, per questo dovete respingere le imitazioni. Insistete pure cortesemente col vostro parrucchiere: la vostra capigliatura è un bene troppo prezioso! Pretendete l'originale Keramine H (normale o special for coiffeur), è la cura sicura.

Ritrovato della Casa di alta cosmesi HANORAH - Londra e Milano. Conc. Ital. Eurocosmesi - P. Duse 1, Milano - Tel. 705.831 - 705.881

4 ottobre LUNEDÌ

IN NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mori italiani
6.35 Corso di lingua francese, a cura di Il. Arcaini
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
Al termine:
Accade una mattina
Le Borse in Italia e all'estero
8 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. Domenica sport a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valenti, con la collaborazione di Eugenio Danese e Nando Martellini
8.30 (Polmotive)
* Il nostro buongiorno
8.45 (Chlorodont)
* Interradio
9.05 Nicola D'Amico: Cosa nostro. La posta del Circolo dei genitori
9.10 Pagine di musica
9.40 Mario Tedeschi: Viaggio fra quattro pareti
9.45 (Dieterbo)
* Canzoni, canzoni
10 Segn. or. - Giorn. radio
Tra le ore 10,15 e le ore 12,15 Dalla Basilica Patriarcale di Assisi:
Offerta dell'olio per la lampada votiva del Comuni Pontificale - Messaggio Franciscano all'Italia
Radioconista Franco Giardina
10.05 (Colze Supphose)
* Antologia operistica
10.30 Orchestra Italiana e straniera
11 (Milky)
* Passeggiate nel tempo
11.15 (Solcimi Brill)
Itinerari italiani
11.30 Giovanni Gabrieli
Canzone in eco a dieci (duecenti toni) (revis. Barbara Giuranna)
11.45 (Cori Confessioni)
Musica per archi
12 Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Prodotti Alimentari Arigoni)
Gli emici delle 12
12.20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
12.55 (Rosso Antico)
Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio
Prev. del tempo
13.15 (Monetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag
13.25 (72 Vittoria)
* NUOVE LEVE
13.55-14 Giorno per giorno
14-14.30 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
In occasione delle visite dal Santo Padre alla sede dell'ON.U., Il Programma Nazionale trasmetterà delle ore 14.30 alle ore 20 radiocronache dall'aeroporto Kennedy, da Herlem e dalla Cattedrale di San Petrizio in New York. Alle ore 20.20 c'è stato programma, sarà irradiata la radiocronaca delle sedute dell'Assemblea Generale dell'ON.U. e al discorso di Paolo VI
Radioconisti Enrico Ameri, Paolo Bellucci, Danilo Colombo, Mario Puccinelli, Paolo Valenti

- 14.30** Cantano Los Tres Calaberos
14.55 Il tempo sui mori italiani
15 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.
15.15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoli, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
15.30 (Bluebell)
Album discografico
15.45 Quadrante economico
16 Progr. per i ragazzi
Un villaggio che ha nome Fioridalliso
Radioesena di Stefania Plona (da «Il mio villaggio in Israele» di Joseph Baratz)
Regia di Lorenzo Ferrero
16.30 Dante Aldighi
Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra a) Fesoso, b) Adagio, c) Allegro molto moderato (solista Ornella Pultti Santoliquido - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Pietro Argento)
17 Segn. or. - Giorn. radio - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Ribalta d'oltreoceano
17.55 VI parla un medico
Leonardo Donatelli: I diuretici
18.05 Via libera al successo
Concorso per solisti, complessi e cantanti
Orchestra diretta da Enrico Simonetti
Complesso diretto da Maurizio Casini
Presenta Pippo Baudo
(Registrazione effettuata il 12 settembre dal Salone delle Feste di Mirafiori Terme)
18.45 Come, quando e perché cantiamo
Note di folklore musicale italiano, a cura di Giorgio Nataletti
19.05 L'Informatore degli artigiani
19.15 Itinerari musicali
Un programma e cura di Dino De Palma
19.30 * Motiv in giostra
Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
20.20 (Ditto Ruggero Benelli)
Applausi a...
20.25 Fantasia musicale
21.15 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da ARMANDO GATTI
con la partecipazione del soprano Angelica Tuccari, del tenore Amilcare Blaffard e del baritono Nestore Cateni
Revisioni di Rite Furlan
Pavesi: 1) Sedecia: «L'estrema tua sorte»; 2) Il vero amore: «La dolce speranza»; 3) La festa della rosa: «Io ti vidi, l'ammirai»; 4) Il ritorno di Ulisse: «Con passi leggeri»; 5) «Quando imbrava ancora la notte»; 6) La fiera: «Che bel piacer in fiera»; 7) F. Bianchi: Castore e Polluce: «Sembianze amabili»; 8) Farinelli: La locandiera: a) «Era il bel sereno e bello»; b) «Siamo soli, non v'è gente»; c) «Ehi! Tiburzio, Cameriere»; d) «Ah, Signor, Voi non vedete»
Orch. A. Sgarlatti - di Napoli della RAI

22.30 L'APPRODO

Settimanale radiofonico di lettere ed arti
Interviste con gli editori: Gian Giacomo Feltrinelli, a cura di Carla Marzi - Note e rassegne:

S SECONDO

- 7.30** Benvenuto In Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
8 * Musica del mattino
8.25 Buon viaggio
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
8.40 (Polmotive)
a) Andante con moto
8.50 (Cero Grey)
b) Allegretto ma non troppo
9 (Invernizzi)
c) Scherzo a danza
9.15 (L'ovobiancherio Condy)
di Allegro molto vivace
9.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio
9.35 (Omo)
IL GIORNALINO
Settimanale di cronaca e varietà
Gozzettino dell'oppetto
10.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio
10.35 (Tolmone)
* Canzoni nuove
11 Il mondo di lei
11.05 (Bertagni)
Buonumore in musica
11.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio
11.35 (Royco)
Il moscone
11.40 (Miro Lanza)
* Il portacenzone
12-12.20 (Doppio Brodo Stor)
* Crescendo di voci
12.20-13 Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (A. Gazzoni e C.J.)
Su il sipario
03 (G. B. Pezzoli)
Il mandarino ottimista
10 (Burricchio Compo dei Fiori)
Tre tastiere
20 (Golboni)
Si fa per ridere
15 (Polmotive)
Musica tra le quinte
13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media valute
45 (Simmenthal)
La chiave del successo
50 (Comay)
Il disco del giorno
55 (Coffè Lavazza)
Buono a sapersi
14 La prova del nove e cura di Silvio Gigli
14.05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano
14.45 (Diachi Ricordi)
Tevozzia musicale

Aldo Bortolotti: Rassegna di narrativa; Piero Bigonlari: Rassegna francese
23 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte
Tra le ore 15,30 e le ore 16,30 De Bologna - Ciclismo: arrivo del Giro dell'Emilia
Radioconista di Sandro Cioti

- 15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 * Concerto in miniature
I bis del concertista
D. Scarlatti: Sonata in re maggiore (clav. Fernando Valenti); «Wienlawski: Souvenir de Moscou (Giao Francescatti, vl.; Arthur Balsam, pf.); Brahms: Intermezzo in do diesis minore op. 117 n. 3 (pf. Arthur Rubinstein); * Sarasate: Danza spagnola in la minore op. 28 n. 1 (Ruggero Ricci, vl.; Brooks Smith, pf.)
16 * Rapsodia
Sentimentali ma non troppo
Sempre in voga
I favoriti
16.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio
16.35 Tra minuti per te a cura di Padre Virginio Rotondi
16.38 Allegra fisarmonica
16.50 Concerto operistico
Soprano Gloria Davy - Baritone Aldo Protti
Puccini: Didone ed Enea; Aria di Didone * Verdi: Rigoletto: «Cortigiani, arte, Puccini: Toccata»; «Visti di Giordano: Andrea Chénier; «Nemico della patria» * Donizetti: Anna Bolena; «Piafangelet»; * Verdi: Otello: Credo (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare
17.45 (Monetti e Roberts)
Radiosolotto
ASCANIO
Romanzo di Alessandro Dumes - Adattamento radiofonico di Margherita Cattaneo - Compagnia di Prosa di Firenze della RAI con Ivo Garrani
Terzo episodio
Aubry Antonio Guidi
Ascanio Daniele Tedeschi
Benvenuto Cellini Ivo Garrani
Caterina Giuliana Corbellini
La Duchessa d'Estampes Renata Negri
Colomba Grazia Radichelli
Madama Perrine Wanda Pasquini
Il Governatore d'Estorvaut Nico Cundari
Il Visconte di Marmagne Tino Bianchi
Un ufficiale Franco Morgano
Ed inoltre: Ettore Bianchini, Giampiero Becherelli, Rino Benini, Giovanna Canetti, Corrado De Cristoforo, Tina Erler, Grao Guerrini, Renato Moretti, Gianni Pietrasanta
Regia di Umberto Benedadetto
18.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio
18.35 CLASSE UNICA
Mario Marazziti - Storia del teatro: Il Romanticismo e

- l'800. L'eredità romantica nel Teatro borghese e nel verismo
18.50 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
19.30 Segnale orario Radiosera
19.50 Zig-Zag
20 * VENEZIA CANTA
Ritretto musicale di una città
21 * Un microscopio per voi
Swing low, sweet Satohma a cura di Renzo Arbore
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 Musica da ballo
con le orchestre dirette da Tito Puente e Nelson Riddle
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
3 RETE TRE
(Stazioni o M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni o onda medio)
10 * Musica sacra
Orlando di Lasso: Cinque Motetti; Trivisa: antiana mea me omea - Miserere mel, Domine - Domine, convertere (Coro del Duomo di Aquilano diretto da Theodor B. Reichmann); * Lorenzo Perosi: Undici Canti sacri: Adoramus Te - Tu es Petrus - Oremus pro Pontifice - O sanctissima anima - Benedictus - Ave maris stella - Ave Maria - Pater noster - O sacrum convivium - O salutaris hostia - Cantate Domino (Coro della Cappella Apostolica da Domenico Bartolucci)
10.50 Piccoli complessi
Johann Christian Bach: Quartetto in re maggiore, per flauto, oboe, viola, fagotto e clavicembalo; Allegro Andantino - Allegro assai (Complesso Vivaldi); * Ignaz Joseph Pleyel: Trio in sol maggiore per flauto, clarinetto e fagotto; Allegro - Rondò - Polonese (Jean-Pierre Rampal, pf.; Jacques Lancelotti, cl.; Paul Hongne, fa.) * Amédée Borsani: Préludio e Corale variato per quartetto di saxofoni (Quartetto «Marcel Mule»)
11.35 Sinfonie di Anton Dvořák
Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 76 (op. 24 orig. - comp. 1875, rev. 1887); Allegro non troppo - Andante con moto - Andante con moto. Quel lo stesso tempo, Allegro scherzando - Finale (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Gabor Odvós)
12.20 Sonata del Settecento
Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in si bemolle maggiore K. 378 per violino e pianoforte; Allegro moderato - Andantino sostenuto - Canabile - Rondò (Allegro) (Willi Boskowski, vl.; Lilli Kraus, pf.) * Muzio Clementi: Sonata in si minore per pianoforte; Molto adagio e sostenuto - Allegro con fuoco e con espressione - Largo, mesto e patetico - Allegro (pf. Armando Renzi)
13 * Un'ora con Ludwig van Beethoven
Quartetto in fa minore op. 95 per archi; Allegro con brio - Allegretto ma non troppo - Allegro assai vivace - Canzone - Larghetto - Allegro - (Quartetto di Budapest: Joseph Rossmann, Alexander Schneider, vl.; Boris Kroyt, vla.; Mischa Schneider, vc.); Triplo Concerto in do maggiore op. 56 per pianoforte; Quartetto in fa minore op. 95 per violino, violoncello e orchestra; Allegro, Più allegro - Finale - Fuga (Orchestra polacca) (Lev Oborin, pf.; David Ostreich, vl.; Sviatoslav Knushevitzy, vc.); Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Malcolm Sargent)
14 * PROMETEO
Opera in tre atti (libera traduzione dalla tragedia di Eschilo)



da quando sono passata al Tè Ati

ho la forza dei nervi distesi!



Riesco a far tutto senza affaticarmi... perché Ati mi dà una distesa energia...

Ma ci vuole un tè di qualità: anzi, una miscela dei tè più pregiati: Tè ATI "Nuovo Raccolto". Osservate queste regole: 1. Riscaldate la teiera. 2. Versate un cucchiaino di tè per tazza, più uno per la teiera. 3. Versate l'acqua bollente. 4. Lasciate in infusione quattro minuti. - Fatelo così, e sentirete che delizia! E' avrete la forza dei nervi distesi!

TÈ ATI "Nuovo Raccolto"



In vendita nei caratteristici pacchetti rossi

UN ALTRO GENUINO PRODOTTO DISTRIBUITO DALLA PILETTI

TV

MARTEDÌ

NAZIONALE

12,15-12,45

IL RITORNO DEL PAPA

Telecronaca diretta in mondovisione, via satellite «Early Bird», dall'arrivo di Paolo VI a Roma dopo la visita all'ONU

18,15 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Penne Parker - Alimenti Sasso - Pasta Antonio Amato - Ferrero Industria Dolcifici)

La TV dei ragazzi

a) TELECRUCIVERBA

Gioco a premi di Riccardo Morbelli
Presentano Enza Soldi e Pippo Baudo
Complesso musicale Pietro Avitabile-Nino Rejna
Regia di Vittorio Brignole

b) IL PERICOLO E' IL MIO MESTIERE

Il palombaro
Distr.: N.B.C.

19,25 GONG

(Alko Seltzer - Rojo Net Sissi)

c) ROBINSON CRUSOE

dal romanzo di Daniel De Foe
Protagonista Robert Hoffmann
Regia di Jean Sacha
Coprodotto FFLF - Ultra Film
Nona puntata

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Prodotti Sutter - Bonomelli Espresso - Pizze Cotari - Biscotti Borolone - Confezioni Abilotti - Stufe Worm Morning)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Televisori Autovox - Alberto V03 - Perugina - Coperte Pinguino - Oia Locotelli)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera

CAROSCELLO

(1) Movil - (2) Prodotti Mellin - (3) Vetril - (4) Cibalgina - (5) Olio Dante
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Vision Film - 3) Roberto Gavioli - 4) P.C.T. - 5) Roberto Gavioli

21 —

LA DUCHESSA DELL'IDAHO

Film - Regia di Robert Z. Leonard
Prod.: M.G.M.
Int.: Esther Williams, Van Johnson, John Lund, Paula Raymond

22,15 SERVIZIO SPECIALE DEL TELEGIORNALE

SULLA CONCLUSIONE DELLA VISITA DEL PAPA ALL'ONU

23 —

TELEGIORNALE

della notte

UN FILM ROSA:



Van Johnson è tra gli interpreti del film diretto da Robert Z. Leonard

IL PRIMO

secondo: ore 21,15

Patrocinato dall'Assessorato al Turismo del Comune di Salerno, è stato istituito da quest'anno il Premio televisivo «Arcobaleno d'oro» per la migliore casa produttrice, il miglior attore e la migliore attrice di shorts pubblicitari compresi nella rubrica TV «Arcobaleno». Per il 1965 i premi sono andati rispettivamente alla «Vision Film», ad Alberto Lupo, a Luisa Boni; e sono stati consegnati ai vincitori nel corso di uno speciale spettacolo musicale allestito nel Teatro della Riviera di Salerno, registrato dalla televisione per la regia di Lello Solletti e in onda questa sera.

Apri la trasmissione — presentata da Pippo Baudo ed Ingrid Schaefer — il cantante Paolo Ferrara, ex virtuoso di batteria nelle formazioni jazz di Nunzio Rotondo e di Dora Musumeci, che interpreta Anche

I SALONI DELLA

Aperto a Torino il 23 settembre scorso, il 15° Salone Internazionale della Tecnica vive le sue ultime ore. Come sempre, s'è confermato manifestazione di grande rilievo tecnico ed economico su un piano che non è eccessivo definire «mondiale», ed ha richiamato nella città subalpina centinaia di operatori economici e di esperti. Duemiladuecento gli espositori, provenienti da ben diciotto Paesi; e numerosissime le manifestazioni collaterali: convegni e congressi dedicati alla meccanica ed alle materie plastiche, ai trasporti ed all'energia nucleare. Contemporaneamente al Salone della Tecnica, si è svolto il Secondo Salone Internazionale della Montagna: trecento espositori di dieci Paesi, una rassegna quanto mai varia dei molteplici aspetti della vita in montagna. Radio e televisione hanno dedicato ampio spazio ad entrambi i Saloni, con numerosi servizi filmati e registrati.



Esther Williams è la protagonista di «La duchessa dell'Idaho» in programma questa sera alle 21. La bella attrice interpretò questo film all'apice della sua carriera

LA DUCHESSA DELL'IDAHO

nazionale: ore 21

La Duchessa dell'Idaho — che viene presentato questa sera — è un film del 1950 ed appartiene all'inesauribile filone delle commedie musicali. Vi si narra la storia di Ellen Hallet e Christine Duncan, due belle ragazze amiche, per la pelle. Christine è la stella di una grande rivista acclamata mentre Ellen lavora, come segretaria, nell'ufficio di un giovane e ricchissimo industriale. Questi, che si chiama Ugo Morrison, è un impunito dongiovanni e si serve della ragazza, facendola passare, al momento opportuno, per sua fidanzata, quando vuole troncare una relazione che minaccia di diventare compromettente, ignorando che Ellen è segretamente innamorata di lui. La ragazza soffre in silenzio queste continue umiliazioni, ma Christine non sopporta più la situazione, indignata del modo con cui è trattata l'amica, decide un giorno di vendicarla impartendo a Morrison una salutare lezione. Si reca così a Valle Chiara dove l'industriale passa le vacanze, e riesce in breve a farsi corteggiare. Tutto si svolge secondo i suoi piani, quando a complicare la situazione sopraggiunge Dick Layn, un giovane direttore d'orchestra jazz che ama Christine. Il film assume, a questo punto, il tono caratteristico della commedia degli equivoci. Morrison, che da parte sua comincia ad apprezzare le qualità di Ellen, si accorge che Christine recita una parte, ma decide di stare al gioco per suscitare la gelosia di Dick. Così tra ripicche e incomprensioni si procede fino al termine del film che vedrà le due ragazze, come era nelle previsioni, sposare gli uomini che amano.

Ha diretto Robert Z. Leonard, uno specialista di questo genere di film. Ai suoi ordini recitano Esther Williams, allora all'apice della sua popolarità, il sempre simpatico Van Johnson, John Lund e Paula Raymond.

ARCOBALENO D'ORO

se mi lascerai. Da Dana Ghia, che ha fatto parte di recente della compagnia di Dapporto, ascolteremo L'ultimo sole di agosto; Jean Valentino e Roberta Mazzoni completano il quartetto dei giovanissimi con Dopo l'autunno e Questa è l'ultima sera. E' poi la volta di un altro giovanissimo, ma già idolo delle «teen-agers»: si tratta di Dino, il «successore» della Pagine di «concorso degli sconosciuti» di Arlecina, il quale ci propone Ma c'è un momento e il ballo della bussola. A questo punto conosceremo un singolare «canta-suonatore», che si chiama Hughes Aufray ed è attualmente fra i «best-sellers» d'oltre Manica: Te ne vai e Canta, canta usignolo i motivi da lui presentati. Dopo un «siparietto» di Antonella Steni ed Elio Pandolfi, più siluri e brillanti che mai, Little Tony canta i suoi successi del momento. Ogni mattina e Vieni la notte; seguito da Donatella

la Moretti in Non m'importa più e Ti vedo uscire, due romantiche canzoni che trovano nella luna salernitana vagante fra le nuvole la più idonea, e naturale, scenografia. Parentesi: protocollare per la premiazione di cui si è detto in principio, e quindi è alla ribalta Guy Mardel, il cantante che rappresentò la Francia al Gran Premio della Canzone Europea, tenutosi a Napoli lo scorso marzo, insieme a Penco un poco a me, egli ci farà riascoltare appunto il motivo che interpretò in quella occasione — N'avoue jamais — volto in italiano col titolo Non dire mai. Infine, tre cantanti che non hanno bisogno di presentazione: Tony Renis, Dalida, Modugno. Nessuna'altra che te e Un garofano rosso sono le canzoni del primo; Dero imparare e La danza di Zorba per Dalida; Una tromba d'argento e Vieni mio amico a chiusura del programma con «Mister Volare».

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Margarita Foglia d'oro - Aspicchitina - Caffè Bourbon - Lapatrici Zerowatti)

21,15

PRIMO ARCOBALENO D'ORO

Spettacolo musicale organizzato con il patrocinio del Comune di Salerno. Prendono parte alla trasmissione: Hughes Aufray, Dalida, Dino, Paolo Ferrara, Dana Ghia, Little Tony, Guy Mardel, Roberta Mazzoni, Domenico Modugno, Donatella Moretti, Tony Renis, Jean Valentino.

con la partecipazione di Antonella Steni ed Elio Pandolfi.

Presentano Pippo Baudo e Ingrid Schoeller.

Ripresa televisiva di Lelio Golletti.

(Ripresa effettuata dal Teatro della Riviera di Salerno).

22,30 RIPRESA DIRETTA

DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO



Ingrid Schoeller che presenta accanto a Pippo Baudo lo spettacolo musicale allestito nel Teatro della Riviera di Salerno.

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notiziari del mondo.

19,30 LA ORA DEI CAMPIONI. Telefilm in versione italiana della serie «Il magnifico King».

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attuale della TSI.

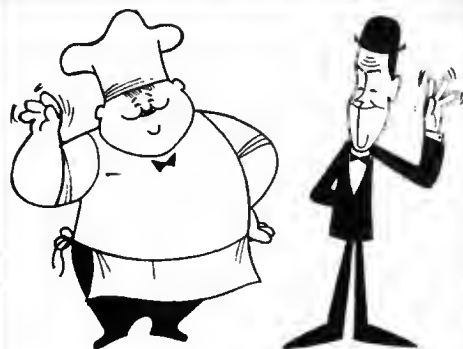
20,40 TELESPOT

20,45 DINASTIE DEL TERZO MONDO. Un documentario realizzato da Fernand Gillet.

21 FORTI RUORHO. Telefilm in versione italiana interpretato da Hugh O'Brien e Stella Stevens.

21,25 PROGRESSI DELLA MEDICINA. LE MALATTIE VENEREE. Trasmissione realizzata in collaborazione con l'Associazione medica romanda. Realizzazione di Alexandre Burger e Jean-Claude Pieren.

22,15 INFORMAZIONE NOTTE. Ultima notizia e 2ª edizione del Telegiornale.



Questa sera in Carosello

OLIO DANTE

CAROSELLO

5 puntata



Movii

L'ha inghiottito il trabocchetto, forse forse gli va stretto. Non sapete com'è andata? Occhio allora alla puntata.

Presidenza dell'Industria. Da quattro puntate l'ispettore Brami indaga sul «casi Rubini». Ricevuto a casa il cadavere di un uomo, segue una serie di avvenimenti che si risolvono in un «cavoso» agguato, quello di madame Rubini. Un maggiolino scivola su laica una collinetta e i morti diventano tre. Muore anche il capo della polizia, avvelenato per distrazione. Ma Brami ha trovato una chiave. Un altro del giro vorrebbe parlare ma è tutto di mezzo da una betola. Anche con Brami l'assassino (introvabile) ci riprova.

TECNICA E DELLA MONTAGNA



Una immagine del Salone Internazionale della Tecnica di Torino, avvenimento cui la televisione e la radio hanno dedicato in questi giorni servizi filmati e registrati.



Automatico e Datario
Funzionante

su uno speciale cuscinetto a sfere
44 Rubini — 100 x 100 impermeabile
Garantito dalla Fabbrica

ROAMER
OF SWITZERLAND

Una garanzia di qualità!

NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Accade una mattina
La Commissione Parlamentare, a cura di Sandro Tatti

8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)
* Il nostro buongiorno

8.45 (Invernizzi)
* Intervadio

9.05 Anna Maria Tedeschi: Ultimissime da Parigi: Cappelli e cappelli

9.10 * Fogli d'album
A. Scarlatti: Introduzione e Gavotta * Paganini: Adagio * Chopin: Notturno in re bemol maggiore op. 27 n. 2 * Ravel: Pezzo in forma di habanera * Liszt: Rapsodia ungherese n. 10 in mi maggiore

9.40 Anna Maria Laura: La letteratura rosa

9.45 (Paesani Biscottini di Novara S.p.A.)
* Canzoni, canzoni

10 — Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Novo Liebig)
* Antologia operistica
Bellini: I Puritani; «Son vergin vezzosa» * Verdi: I Rigoletto: «Pari siamo»; 2) Faust: «Ehi, taverniere!»
Berlioz: La damnation de Faust; Minuetto dei folletti

10.30 Melodia italiana

Tra le ore 11 e le ore 12,30 in occasione del ritorno dal Santo Padre da New York per la visita all'Onu, saranno trasmesse radiofoniche dall'aeroporto di Fiumicino a Piazza San Pietro Radiofonisti Ettore Corbo, Rino Icardi, Luca Liguori

11 — (Gradina)
Passeggiate nel tempo

11.15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11.30 Melodia a romanze

11.45 (Sagra)
Musica per archi

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Manetti e Roberts)
Gli amici della 12

12.20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Butoni)
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario. Giornale radio - Previsioni tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Cerillon

13.25 Zig-Zag
* CORDIANOLI

13.55-14 Giorno per giorno

14-14.55 Trasmissioni regionali
14 * Gazzettini regionali: per Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14,25 * Gazzettino regionale: per la Basilicata

14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Calanissetta I)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 Le ronda dalle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 (Durium)
Un quarto d'ora di novità

15.45 Paolo Nisim: Kippur, il digiuno e l'espiazione

16 — Progr. per i ragazzi
Viaggio fantastico in Corea a cure di Gladys Engely (Piante coreane raccolte e narrate da George Wynne)

16.30 Corriere dal disco: musica da camera e cura di Riccardo Allorto

17 — Segn. or. - Giorn. radio - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 CONCERTO SINFONICO
NICO
diretto da ERMINIA ROMANO

con la partecipazione del violonista Willy La Volpe Prokofiev: Ouverture su temi ebraici op. 34 * Martin: Bolle per violoncello e piccola orchestra (1949) * Mozart: Sinfonia n. 39 in mi bemolle maggiore K. 543; a) Adagio-Allegro, b) Andante con moto, c) Minuetto, d) Finale (Allegro)

Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI

18.25 Musica popolare italiana

18.50 SCIENZA E TECNICA
Visite all'Istituto di Arti Grafiche di Urbino
Colloquio con Valerio Volpini, a cura di Felice Minichetti

19.10 La voce dai lavoratori

19.30 Ernasta, contadina che protesta

19.35 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario. Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi e...

20.25 in ricordo di Albert Schweitzer
E. MEZZANOTTE DOTTOR SCHWEITZER
Due tempi di Gilbert Casbon - Traduzione di Suzanne Rochat
Albert Schweitzer
Maria Elena Zareschi
Padre Ferrier Mario Felciani
Il comandante Leuvin
Giorgio Piazza
Il governatore Leblanc
Carla Ninchi
Regia di Luigi Squarzina

22 — Musica leggere in Europa
Programma allestito fra le Radio aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione (UER)
Danimarca

22.30 * Musica da ballo

23 — Segn. or. - Oggi e Per il Perilamento - Giornale radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonotte

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicate ai turisti stranieri

8 — * Musica del mattino

8.25 Buon viaggio
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)
a) Andante con moto

8.50 (Cera Grey)
b) Allegretto ma non troppo

c) Scherzo a danza

9.15 (Chlorodont)
di Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio

9.35 (Omo)
UN CUCERONE CHE SI CHIAMA...

Visita e una città, a cura di Nana Melis

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio

10.35 (Talmone)
* Canzoni nuove

11 — Il mondo di lei

11.05 (Malto Kneipp)
Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio

11.35 (Milky)
il moscone

11.40 (Mira Lanza)
* Il portacanzoni

12-12.20 (Doppio Brodo Star)
* Oggi in musica

12-13 Trasmissioni regionali
12,20 * Gazzettini regionali: per Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 * Gazzettini regionali: per Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 * Gazzettini regionali: per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (A. Gazzoni e C.)
Su il sipario

03 (G. B. Pezzoli)
Il mandarino ottimista

10 (Talco Felce Azzurra Paglieri)
Tre complessi, tre Peeli

20 (Galbani)
Si fa per ridere

25 (Palmolive)
Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Madia delle valute

45 (Simmenthal)
La chiave del successo

50 (Camay)
Il disco del giorno

55 (Caffè Lanza)
Buono a sapersi

14 — La prova del nove a cura di Silvio Gigli

14.05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (Leonsolo)
Cocktail musicale

15 — (Sacla Prodotti Alimentari)
Momento musicale

15.15 (Italmusica)
Girandola di canzoni

15.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio

15.35 * Concerto in minifatura
Interpreti di ieri e di oggi: tenore Mario Del Monaco Donizetti: Lucia di Lammermoor: «Fra poco a me ricovero» * Verdi: Aida: «Celeste Aida» * Puccini: La Bohème;

* «Che gelida manina» * Verdi: Il Trovatore: «Di quella pira»

16 — (Henkel Italiana)
* Rapsodia

— Decentamente
— Capriccio napoletano

— Cambiano gli interpreti

16.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio

16.35 Cori di ieri a oggi

16.50 Fonti viva
Canti popolari italiani

17 — L'inventario delle curiosità
Rassegna discografica di Tullio Formosa

17.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Manetti e Roberts)
Radiosollito

PIU' MUSICA CHE PAROLE
a cura di Clay Calieri
Regia di Pino Gilioli

18.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA
Filippo Cacioppo - Come funziona l'organismo umano. Le vitamine

18.50 I vostri prateriti
Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario
Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 — SERATA CON CESARE
BIXIO
Un programma musicale a cura di Nelli e Vinti

21 — Le grandi orchestre di musica leggera

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 (Camomilla Sogni d'Oro)
* Musica nella sera

22.15 L'angolo del jazz
I grandi del jazz

22.30-22.40 Segnale orario - Notizia del Giornale radio

3 RETE TRE

10 — Musica per organo
Franz Liszt: Preludio e Fuga sul nome B.A.C.H. (org. Fernando Germani)

10.15 Antologie musicali: Settecento fedecchi
Georg Friedrich Haendel: Water Music; Allegro - A. Bourrée - Hornpipe - Andante espressivo - Allegro deciso (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Eduard van Beinum); Giulio Cesare: «Da tempesta il legna infranto» - Jean Sutherland: «Sperai, né m'ingannai» (ten. Richard Connor - New Symphony Orchestra di Londra dir. da Richard Bonynge) * Georg Philipp Telemann: Don Quichotte, suite per orchestra d'archi e basso

Quintino: Quichotte - Don Quichotte Erwachen - Der Angriff auf die Windmühlen - Die Liebesenergie nach der Prinzessin Althea - Der gezeppelte Sancho Panza - Der Galopp der Rosinante - Der Galopp des Esels Sancho Panza - Don Quichotte: Ruhe (clav. Herbert Tachezi - I Solisti di Vienna diretti da Wilfried Rüttger) - Settle, Ladies, Die Einsamkeit - Glück - Das Frauenzimmer - Seltsame Glück - Die vergessene Phyllis - Sarahs Liebes Briefe (pf. Dietrich Fischer Dieskau, bar.; Edith Pich Axenfeld, clav.) * Christoph Willibald Gluck: Partide ed Elene - Balletto (Orch. da Camera di Stoccarda dir. da Karl Münchinger) * Johann Sebastian Bach: Concerto in re minore per due violini e orchestra d'archi: Vivace - Largo ma non tanto - Allegro (sol. Yehudi Menuhin e Christian Ferras - Festival Chamber Orchestra dir. da Yehudi Menuhin); «Der Geist hilft unser Schwachheit

auf». Motetto per coro a otto parti (Moltenberg di Berlino dir. da Gunther Arndt) * Carl Philipp Emanuel Bach: Sonata a tre in si minore per flauto, violino e basso continuo: Allegro - Adagio - Presto (Kurt Redel, fl.; Ulrich Grehling, vl.; Irmingard Lechner, clav.) * Johann Christian Bach: Dalle Sette Canzonette italiane, per due voci e clavicembalo: Già la notte si avvicina - Ah, rammenta, o bella Irene - Fur el sonno almen talora - Tintendo al mio core - Che d'aspetti per te sospiri - Ascoltami, oh, Giori (Jennifer Vyvyan e Elsie Morrison, sopri; Thurston Dart, clav.) * Karl Stamitz: Orchesterquartett in fa maggiore: Allegro assai - Andante - Presto (Orch. Masterplayers dir. da Richard Schumacher) * Leopold Mozart: Concerto in re maggiore per tromba e orchestra da camera: Adagio - Allegro moderato (sol. Adolf Scherbaum - Orch. da camera della Radio di Saarbrücken dir. da Karl Schoppe) * Wolfgang Amadeus Mozart: Il Rotto dal Serraglio: Ouverture (Orch. del Filarmonici di Berlino dir. da Claudio Abbado) * Franz Joseph Haydn: Treue (Giorgio De Amleis Roca, bar.; Guido Favaretto, pf.) * Wolfgang Amadeus Mozart: Il Flauto magico: «Ach, ich Rühl's» (sopr. Teresa Stich Rühl) - Ouverture del Teatro dei Champélysens di Parigi dir. da André Jouve; Cuique Contradanza K. 609 (Orch. del Teatro dell'Opera di Vienna dir. da Fritz Litschauer)

13 — Un'ora con Benjamin Britten
Sonata in da maggiore op. 65 per violoncello e pianoforte: Scholago - Scherzo - Adagio - Elegia - Marcia - Mota perpetua (Matielav Rostropovich, vc.; Benjamin Britten, pf.); Les Illuminations: ciclo lirico op. 18 su testi di Arthur Rimbaud, per soprano e orchestra d'archi: Fanfare - Villers - Phrase, Antichità - Rouault - Marine - Interlude - Being beauteous - Parade - Départ (sopr. Gloria Day - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Sergiu Celibidache); Quattro Interludi marini op. 33a) da Peter Grimes: Alba - Tempesta mattina - Chiusa di luna - Tempesta (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Massimo Freccia)

14 — Ricordi del plenista
Franco Mannino
Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in la maggiore K. 331: Andante grazioso e variazioni - Minuetto - Alla turca (Allegretto) * Frédéric Chopin: Dieci Studi op. 25: In la bemolle maggiore - In fa minore - In fa maggiore - In la minore - In mi minore - In do diesis minore - In do diesis minore - In re bemolle maggiore - In do bemolle maggiore - In re maggiore - In la minore - In do minore * Franz Liszt: Poro frati da concerto sul Rigoletto di Verdi; Fandoulles da Harmonies poétiques et religieuses; Sonata in si minore: Lento assai, Allegro energico, Andante sostenuto, Allegro energico, Prestissimo, Andante sostenuto, Allegro moderato, Lento assai

15.25 Theodor Berger
Sinfonia omerica: L'isola di Calipso - Preparazione al grande viaggio - Viaggio sul mare - Danza conviviale - Ombre del passato - Giuramento di vendetta - L'umidità - Il sole - Finale (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

15.55 Trasmissioni ed elaborazioni
Ignota: Partita, da Intoccatura di luto per clavicembalo (di Roberto Lupi); Preludio I - Corrente - Sarabanda I - Preludio II Bourée - Sarabanda II - Fabbro (pf. Ornella Vannucci Trevese) * Clément Jannequin: Lo Battaglia di Morlançon - quattro (Elaboraz. di Charles Bordes) (Coro di Torino della RAI dir. da Ruggero Maghlini) * Lodovico Roncalli: Suite bergamasca per orchestra d'archi e clavicembalo (Elabor. e trascr. di Alberico Vitaloni): Preludio - Sarabanda - Minuetto - Giga (Orch. - A. Scarlatti) di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna)

16.30 Momenti musicali

Domenico Scarlatti: Sonata in mi minore L. 376 (cds. Feltrinelli, Fernando Valentini) • Robert Schumann: Meine Rose da Sechs Gedichte op. 30 (Kistner, Flaggstad, sopr.; Edwin McArthur, pf.) • Fritz Kreisler: Preludio e Allegro nello stile di Pugnani (Mischa Elman, vl.; Joseph Selger, pf.) • Frédéric Chopin: Mazurka in do minore op. 36 n. 3 (pf. Henrik Skotompeka)

17 — Place de l'Etoile

Istantanea della Francia

17.15 Vita musicale del Nuovo mondo

17.35 Alvaro e il meridionalismo

Conversazione di Michele Novelli

17.45 André François Marelli

Il Concerto a Carougeux e per quartetto d'archi e orchestra: Calmo, Allegro, Andante, Allegro (Orch. Sinf. di Roma delle RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

18.05 Corso di lingua inglese

a cura di A. Powell

(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 Le Rassegne

Letteratura italiana

a cura di Giacinto Spagnoli

Il diario di guerra e di prigione di Gadda. Ideologia e linguaggio di Sanguineti. Una nuova poetessa: Mary de Rachewitz

18.45 Giorgio Gaslini

Logarithmos n. 2, per flauto e percussioni (fl. Giancarlo Gaverini)

Orch. Sinf. di Roma delle RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

18.55 Vita culturale

La VII Biennale Internazionale di Poesia o Knokkele-Zoute, di Maria Luisa Spaziani

19.15 Panorama delle Idee

Selezione di periodici stranieri

19.30 — Concerto di ogni sera

Ludwig van Beethoven (1770-1827): Coriolano, ouverture op. 62 (Orch. Sinf. della NBC, dir. da Arturo Toscanini) • Anton Dvorak (1841-1904): Sinfonia in mi maggiore op. 22 per orchestra d'archi: Modero • Tempo di valzer: Sciarzo • Larghetto • Allegro vivace (Orch. Filarmonica d'Israele dir. da Rafael Kubelick) • Beethoven (1770-1827): Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra (1945): Allegretto • Adagio religioso • Allegro vivace (Sol. Julius Katchen • Orch. della Sultana Romande dir. da Ernest Ansermet)

20.30 Riviste delle riviste

20.40 Gaetano Pugnani

Sonata di camera in si bemolle maggiore: Adagio • Allegro assai • Andante • Minuetto (Quintetto Boccherini: Pina Centrelli e Pignatelli, vcl. pfl.; Luigi Sacchi, vla.; Arturo Bonucci e Nerio Bruni, vcl.)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 L'opera di Dimitri Sciostakov

e cura di Luigi Pestalozzi

Quinta trasmissione

22.15 Pagine sulla seconda guerra mondiale

L'entrata in guerra, di Italo Calvino

22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI

Iza Kreyel: Divertimento • Aida Haba: Nonoito n. 1 • Nello Dorely: Hudi minuet per treize (Nonetto Cecoslovacco di Praga)

(Registrazione effettuata il 14 maggio della Radio Jugoslava in occasione del Festival Internazionale di musica contemporanea di Zagabria 1965)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) • Milano (102,2 Mc/s) • Napoli (103,9 Mc/s) • Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15-30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali, e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calanissetta O.C. su kc/s. 8080 pari a m. 4950 a se kc/s. 9515 pari a m. 3153.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 I dischi del collezionista - 24 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 0.36 Divagazioni musicali - 1.06 Colonna sonora - 1.36 Successi e novità musicali - 2.06 Arabesco, voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera - 2.36 Fantasia cromatica - 3.06 Complessi d'archi - 3.36 Marechiaro - 4.06 Musica per tutte le ore - 4.36 Orchestra e musica - 5.06 Musica operettistica - 5.36 Voci alla ribalta - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchia a nuova musica, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musica pianistica

L. VAN BEETHOVEN: Sonata in re maggiore op. 10 n. 3 - pf. W. Horowitz; F. CHOPIN: Tre impromptus in la bem. magg. op. 29, in fa diesis magg. op. 36, in sol bem. magg. op. 51 - Bolero in do maggiore op. 19 - pf. L. Grieg: Towna - Fantasia in fa minore op. 49 - pf. Y. Nat; M. Ravel: Gaspard de la nuit, tre poemi da Aloysius Bertrand: Ondine, Le Gibet, Scarbo - pf. W. Gieseking

9.20 (18.20) Dalle Redio Esterne. Musiche di compositori greci contemporanei

Registrazione della Radio Greca N. SKALOTTA: Sonata concertante per fagotto e pianoforte - fg. I. Turshiff, pf. Y. Hadjinkios; E. RHIZAS: La Canzone del vecchio Bey - La Canzone dell'odalisca - sopr. M. Douli, pf. Y. Papadopoulos; Y. P. KOSTANTINIDIS: Sonatina n. 1, su un motivo folcloristico cretese - I. M. Papadopoulos; M. HADJIDAKIS: Il Serpente maledetto, suite dal balletto hr. Y. Morfou, al pfl. Autore; A. EVANGHELAKIS: Epitaffio per orchestra - Orch. della Radio Greca, dir. A. Paridis

10.15 (19.15) Complessi per archi

A. BAUCKNER: Quintetto in fa maggiore per archi - Quartetto Koekert: vcl. R. Koekert e W. Buchner, vla O. Riedl, vc. J. Merz, altri vcl. G. Schmidt

11 (20.00) Un'ore con Igor Stravinsky

Concerto in mi bemolle «Dumbarton Oaks» per orchestra da camera - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. G. Otvos • Sinfonia di Solmi, per coro e orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. S. Celibidache, M. del Coro N. Antonelli • Concerto per pianoforte e strumenti e flauto - pf. C. Seeman, Complesso strumentale e flauti del Filarmonici di Berlino, dir. T. Scherman

12 (21) Concerto sinfonico: Solisti David e Igor Oistrakh

J. S. BACH: Concerto in re minore per due

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-10 International and Sport News - 7-10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs, Traditions and Monuments, Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25 Complesso 1, baronetti - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Parata d'orchestra - 14.35 Selezione da opere (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Dolci musiche - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Calanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRUII-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - Indici Gradisco (Trieste 1)

12.28 Aspettando musica - 12.25 Tarza piglia, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della redazione del Giornale Radio - 12.40, Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 «Come un juke-box» - I dischi dei nostri ragazzi - 13.50 Ribalta musica - De - Scene delle commedie dell'arte - a cura di Anna Maria Fanti - «Il birraio di Pre-

ston» ovvero i due fratelli Facca - «Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Regia di Ugo Amodeo - 14.30, 14.55 Amedeo Tommasi al pianoforte (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica a musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14.45 Colonna sonora: Musiche da film e riviste - 15 Il pensiero religioso - Reseque della stampa italiana - 15.10-15.30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.35 Oggi alla Regione indi Segnamo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Topic of the Week. 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Oggi in Vaticano» di Benvenuto Matteucci - «Il millennio della cristianizzazione della Polonia» di Tommaso Rostrowsky - Pensiero della sera. 20.15 Tour du monde missionnaire. 20.45 Heimat und Weltmission. 21.15 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 La parola del Papa. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

20.30 Edgar Coas: Quartetto per sassofoni, eseguito dal Quartetto Deffeyer Roger Vauze: Sonata op. 29, per violoncello e pianoforte, eseguita da Annie Laffre e Michel Perret; Roger Albini: Chantefables pour les enfants, segue (testi di Robert Desnos), interpretati da Jacqueline Brumaire accompagnata dalla pianista Janine Renard. Sergio Prokofiev: Sonata n. 2 op. 94, per violino e pianoforte, eseguita da

Pierre Hofer e Janina Sassier Jean-Michel Damase. Complément d'anniversaire, per duo pianistico, eseguito da France Clidat e dall'Autore; R. Galliois-Monbrun: Quartetto per archi, eseguito dal Quartetto Parrenin. 22 «Les coulisses du Théâtre de France», con la Compagnia Madeleine Renaud-Jean-Louis Barrault. Presentazione di Harold Pinter. 22.30 Contro l'oblio: Henri Colet, a cura di Bernard. 23 Schumann: «Kreisleriana», nell'interpretazione del pianista Jean-Charles Richard. 23.25 «Malcoix», di Henri Bosco, letto da Pierre Clidat. 23.40 Dischi. 23.50 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

16.05 Concerto di musica antica. Musiche di Frescobaldi, Ward, Telemann e Jenkins. 17.05 Musica leggera. 19. Notiziario. 19.25 Musica da ballo moderna. 20 «Nord-Ring 1965». Trasmissione della Radio Hiversum. Musica di 7 paesi: Olanda, Svezia, Gran Bretagna, Danimarca, Norvegia, Belgio, Germania. Compopolin Orchestra diretta da Jos Cleber. Il Sestetto Max Woisk: i tre Jacksons e diversi solisti. 21 Scena e musica. 21.45 films. 21.50 Notiziario. 22 Sweetlinc: Capriccio in la e Fantasia cromatica. 23 Musiche di Jadow, Taubert, Loew e Rammann. 23.40 Dischi internazionali di musica leggera. 1.05 Musica fino al mattino da Francoforte.

SVIZZERA

MONTECENI

16 Il giornale della 16. 16.10 Le danzanti. 17.15 Concerto diretto da Niklaus Aeschbacher. Solista: pianista Rudolf am Bach. Prokofiev: Concerto n. 2 in sol minore, op. 16, per pianoforte e orchestra; Glinka: Capriccio brillante in forma di ouverture per grande orchestra (solisti della sala Aragonese). 18 Complesso vocale-strumentale «The Hüllaballos». 18.15 La costa dei barbi. 18.45 Appuntamento con la cultura. 19 Formazioni orchestrali moderne. 19.15 Notiziario. 19.45 Tra i cow-boys. 20 «Il mondo dell'antico», a ventenni dal 1945, a cura di Ferdinando Vagga e Luigi Ambrosoli. 20.30 Arie e motivi del melodramma italiano. 20.55 «Confine» di G. Scuderi. 21 Sergio Maspoli. 21.55 Due sonate per violino e pianoforte di Mozart eseguite dal Duo di Amsterdam. 22.30 Notiziario. 23 Invito al ballo. 23.23.15 Musiche di fine giornata.

Roma - Torino - Milano
Genova - Napoli - Bologna
Ravenna - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

Carrere: La prima festa che darò; Brighetti-Martino: Balliamo il surf; Giacobetti-Savona-Canfora: Vieni vicino dammi la mano; le guardabasse ambrosiane. Su sabato domenica sola con me; Mogol-Pattacini: L'esercito del surf; Miglicci-Pelenti: Una rotunda sul mare; Paoli: Gli innamorati sono sempre soli

8.39 (14.39-20.39) Colonna sonora

9.03 (15.03-21.03) Divagazioni musicali Warren: Lullaby of Broadway; Rametec-Ciampi: Ho bisogno di vederti; Gaudemini: Opus 1/2; Cardile: L'amore è partito; Anonimo: Conto di Barroso; Alagre peccador; Pedilla: Valencia

9.27 (15.27-21.27) Made in Italy: canzoni italiane all'estero

9.51 (15.51-21.51) Fantasia cromatica

10.15 (16.15-22.15) Complessi d'archi

10.39 (16.39-22.39) Marechiaro un programma di melodie napoletane Cioffi: Na sera 'e maggio; Mennillo-Coppole: Canalicchio 'e mare; Bovio-De Curtis: «A canzone 'e Napule»; Tito Manlio-Oliviero: «Na quarta 'e luna»; G. G. Acqua chiara: «Innamurato»; De Crescenzo-Rendine: Malinconico autunno; Mengione-Valente: «A casciatore»

11.03 (17.03-23.03) Musica per tutte le ore

11.27 (17.27-23.27) Orchestra e musiche

11.51 (17.51-23.51) Musica operettistica Offenbach: Le mariages aux lanternes; Ouverture: Strauss: Il pipistrello; «Dieser Anstand»; Sullivan: H. M. S. Pinafore; «When I was a lad»; Pietro Acqua chiara: «Ti dirò parole»; Lombardo: Madama di Tebe; Tango del maniqui; Lehar: Il paese del corallo; «Quando un cuore»; Strauss: Lo zingaro barona; Valzer

12.15 (18.15-20.15) Voci alle ribalta

12.39 (18.39-20.39) Concertino

credevo
non avessi
più fame...



Royal
budino-dessert



...ma chi resiste a un Budino Royal?
Delicato, morbido, gustoso, il Budino Royal trova sempre il suo posticino anche quando non si ha più fame... perché il Budino Royal è il Budino pieno di gusto.

BUDINO
Royal
anche nei gusti
vaniglia, cioccolato, caffè

UN ALTRO GENUINO PRODOTTO PILETTI

TV

MERCOLE

NAZIONALE

10.30-11.50 Per la sola zona di Torino in occasione del XV Salona Internazionale dalla Tecnica

PROGRAMMA CINEMA-TOGRAFICO

18 — SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Cremifrutto Altheo - Giocattoli Furgo - Doria Biscotti - Sottilette Kroft)

La TV dei ragazzi

L'ASINELLO DI TIM
Film - Regia di Terry Bishop

Distr.: Rank Film
Int.: John Kelly, David Coote, Peggy Marshall, Carole Lorimer

Ritorno a casa

19 — GONG
(Landy Frères - Penne Lus)

OPINIONI A CONFRONTO
Alla conquista del compratore - La moderne forma di vendita

Ribalta accesa

19.55 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC

(Merendina Urrà Salsa - Caffè Carombo - Linetti Profumi - Sidal - Confezioni Brooklyn - Salmoirighi)

SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO
(Moplen - Formaggio Parmigiano Reggiano - Vecchia Romagna Buton - Alimenti Sasso - Resoldor - Omo)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30
TELEGIORNALE
della sera

CAROSSELLO

(1) Coperte Morzotto - (2) Sopone Glicemille Rumianco - (3) Doppio brodo Stor - (4) L'ovatrice Indesit - (5) Alemagno
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) P.C.T. - 2) Produzione Diretta - 3) Slogan Film - 4) Massimo Sacconi - 5) Unionfilm

21 — Corrado presenta:

LA PROVA DEL NOVE

Spettacolo - Inchiesta sulle canzoni di ieri a di oggi
Trasmissione abbinata alla Lotteria di Capodanno con la partecipazione di Walter Chiari

Testi di Amurri, Caudana, Terzoli e Zapponi

I Girone

II trasmissione

CINEMA

— Lo conzone dell'omere
— Permette un ballo?
— Mo l'omere no
— Bo... ba... baciomi piccino

— Fontana di Trevi
— Ti guorderò nel cuore
— Le riffs
— Cantando sotto la pioggia

con il Balletto de « La prova del nove », Lalla Castellano, Julia De Palma, Bruno Filippini, Bruno Martino, Paola Neri, Don Powell, Alberto Rabagliati, Bobby Solo, Lilian Terry, Claudio Villa, Iva Zanicchi

Orchestra e Coro diretti da Gianni Ferrio
Coreografie di Gino Landi
Scene di Gianni Villa
Costumi di Danilo Donati
Regia di Piero Turchetti

22.15 PENELOPE
a cura di Ottavio Jemma con la collaborazione di Gian Domenico Giagni e Luciana Giambuzzi
Presenta Margherita Guzzinati
Realizzazione di Paolo Gazzara

23 —
TELEGIORNALE
della notte

DEDICATA AL



A Walter Chiari è affidato il « siparietto » del programma abbinato alla Lotteria di Capodanno

MAGNA GRECIA:

secondo: ore 22.05

La Sicilia fu, per i Greci antichi, ciò che l'America fu per gli europei dopo la sua scoperta. L'affermazione, che tornerebbe gradita ad un filosofo come Vico sostenitore della teoria dei ricorsi storici, è confortata da più di una affinità storico-politica. Come l'America, ventuno secoli prima la Sicilia divenne terreno di conquista soprattutto commerciale. Dapprima vi si installarono i Fenici, con numerose e prospere fattorie commerciali. Poi, giunsero i Greci che per lungo tempo fecero concorrenza ai loro eterni rivali. Per quanto riguarda la convivenza sull'isola, si arrivò ad una specie di

PERRY MASON:

secondo: ore 21.15

Una ricca signora, Bebe Brent, è a letto gravemente ammalata. Tutta la famiglia le è attorno, ma chi si occupa di lei e la cura con amore da oltre trent'anni è la sua infermiera, Hetty Randall. Sentendo sopraggiungere la fine, Bebe Brent, pur avendo già fatto un testamento, chiama il suo avvocato, Justin Grover e gli consegna un assegno di un milione di dollari da dare, quale lascito, alla fedele infermiera Hetty. I componenti della famiglia Brent sono presenti, e vedendosi mancare una parte così cospicua dell'eredità, escogitano un piano per sottrarre alla destinataria l'ingente somma. Pochi giorni dopo Bebe Brent muore. Gli eredi hanno già attuato il loro disegno e tutto si svolgerebbe secondo i loro desideri se la figlia di Hetty Randall, Madeline, non venisse a sapere dal suo



A Lilli Lembo e a Corrado il compito di presentare anche la seconda puntata della « Prova del nove », che la TV trasmette atasera alle 21 sul Programma Nazionale

CINEMA LA PROVA DEL NOVE

nazionale: ore 21

Il mondo del cinema è di scena nella seconda trasmissione de *La prova del nove*, rappresentato da celebri canzoni legate a film altrettanto celebri. In questa, come del resto in tutte le altre puntate dedicate a canzoni di diversa estrazione (teatro, ballabili, bambini, ecc.), la formula rimane la stessa: vale a dire quattro brani affermatissimi prima del 1940 ed altri quattro negli anni successivi: otto canzoni quindi tratte dalle colonne sonore di pellicole apparse appunto in quei due periodi. Diamo anzi una scorsa a questi motivi e ai cantanti che ce li riproporranno questa sera sul teleschermo: *La canzone dell'amore*, tratta dal film omonimo, sarà interpretata da Claudio Villa; *Permette un bollo?*, che molti ricorderanno eseguita da Fred Astaire e Ginger Rogers (*Let's face the music and dance*), sarà interpretata dal cantante di colore Don Powell e darà al balletto di Gino Landi un formidabile pretesto coreografico; c'è poi la tuttora notissima *Mo l'amore* no che richiamerà alla mente del non più giovanissimi l'Alida Valli di *Stosero niente di nuovo*: canta Iva Zanicchi; *Bo... bo... baciarmi piccina* verrà poi presentata

dallo stesso cantante che rese celebre la canzone nel film *La scuola dei timidi* cioè da Alberto Rabagliati, che sarà per l'occasione affiancato da un «coretto» composto da Lalla Castellano, Bruno Filippini e Eola Neri.

Da film girati dopo il 1940 sono, come abbiamo detto, tratte le altre quattro canzoni. In programma: *Pontona di Trevi* (da *Tre soldi nella fontana*) nell'interpretazione di Bruno Martini; *Ti guarderò nel cuore* (dal film *Mondo cane*) cantata da Bobby Solo; *Rifiuti* (dall'omonima pellicola) interpretata dalla cantante Julia De Palma e, infine, *Cantando sotto la pioggia* (lanciata nel 1952 da Gene Kelly nel film dallo stesso titolo) che sarà eseguita da Lilian Terry.

Questa la struttura del programma. Altrettanto ricca di ospiti è la parte non musicale dello show che avrà innanzitutto in Walter Chiari il suo «entertainer». Interverrà anche Armando Testa con la parodia di un gangster cinematografico. Il cinema, naturalmente, è il «leit-motiv» della trasmissione ed al mondo della celluloido il tandem Bice Valori-Paolo Panelli dedicherà una scenetta. Non sono poi escluse sorprese dell'ultima ora.

DA HIMERA A SIRACUSA

compromesso, in quanto la Sicilia occidentale, vicina alle coste dell'Africa e facilmente raggiungibile da colonie africane potentissime come Cartagine, rimase sempre sotto il controllo dei Fenici anche dopo l'ottavo secolo avanti Cristo, quando nella parte orientale dell'isola (maggiore, vicina alla Grecia) la dominazione greca divenne una solida realtà. E' da questo momento che si apre per la Sicilia un periodo di autentico splendore, paragonabile al Rinascimento italiano. Tra le diverse città fondate nel corso della colonizzazione greca, nacque una rivalità culturale ed artistica della quale ancora oggi rimangono favolosi resti. Teatri, templi,

scuole filosofiche: le città facevano a gara l'una con l'altra per superarsi in bellezza. Dalle vecchie colonie nacquero nuove colonie: Gela fondò la splendida Agrigento, e da Zancle (Messina) furono fondate Milazzo e Himera. Gradatamente poi, proprio come per le colonie americane, l'evoluzione della civiltà delle colonie greche, e il maggiore grado di maturità politica da esse conquistato, portò prima ad una ribellione verso la madrepatria, poi ad una florida autonomia. Questa, in sintesi, la storia della regione più famosa della Magna Grecia, la Sicilia, alla quale è dedicata la terza puntata del documentario di Corrado Sofia, in onda questa sera.

LA FEDELISSIMA HETTY

fidanzato, un componente della famiglia Brent, dell'assegno di un milione di dollari lasciato dalla vecchia signora alla madre. Madeline si rivolge quindi all'avvocato Justin Grover perché sia reso immediatamente alla madre quanto le spetta di diritto; contemporaneamente Madeline mette al corrente di tutta la faccenda Perry Mason. L'avvocato Grover, messo alle strette, dà un appuntamento alla ragazza nel suo studio per discutere sul da farsi; Madeline si reca, sola, dall'avvocato, e lo trova rivoltato a terra privo di sensi, terrorizzata inesplicabilmente in una stufetta che cade applicando il fuoco nell'appartamento. La ragazza fugge fra le fiamme e reca con sé la borsa dell'avvocato Grover che contiene l'assegno. La polizia arresta Madeline Randall sotto l'accusa di omicidio, ma Mason, come sempre, saprà dimostrare la sua innocenza.



Appuntamento con Raymond Burr (Perry Mason)

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Magnesia Bisurota - Esso Autotroazione - Morsola Flavio - Lavatrici C.G.E.)

21.15

PERRY MASON

La fedelissima Hetty Racconto sceneggiato - Regia di Earl Bellamy Distr.: C.B.S.

Int.: Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper, William Talman, Ray Collins

22.05 VIAGGIO NELLA MAGNA GRECIA

Una trasmissione di Corrado Sofia

Terza puntata

Da Himera a Siracusa

22.35 QUINDICI MINUTI CON JUCA CHAVES



Al cantante, chitarrista e compositore brasiliano Juca Chaves è dedicata la trasmissione delle 22,35

programmi svizzeri

19.35 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi del mondo

19.50 Il Primo. CRONACHE DALLA CAMERA FEIERHALI. Sessione autonoma. Servizio di Mario Canavara

19.55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20.15 TELESPOT

20.30 RIACCOBALDO SHOW. Disegni animati

20.40 TELESPOT

20.45 LE TRE SCIMMIETTE (1). Telefilm in versione italiana della serie «Perry Mason»

21.05 MERIDIANA. Mensile d'informazione culturale a cura di Sergio Geronzi

22.25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

?SORDI?

Affidate il problema del vostro udito ad **AMPLIFON**

la più importante organizzazione europea per l'applicazione di protesi acustiche.

■ 180 FILIALI NELLE PRINCIPALI CITTÀ
■ 500 CENTRI ACUSTICI IN TUTTA ITALIA

Visitateci, telefonate oppure richiedete l'invio **GRATIS**

e senza impegno, di un libro illustrato sulla sordità

amplifon

MILANO
VIA DURINI 26
TEL. 705292/792707



La super-polvere Orasiv stabilizza ogni genere di dentier, facilitando l'uso e l'abitudine. Nella farmacia.

ORASIV



IMPERMEABILI

In 43 eleganti modelli venduti con garanzia scritta ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO minimo L.700 mensili SPESSIONE IMMEDIATA. OVVERO PROVA GRATUITA A DOMICILIO richiedeteci senza impegno

CATALOGO ILLUSTRATO che spediremo gratis con il CAMPIONARIO TESSUTI DITTA BAGNINI Piazza Spagna 119 - ROMA



un giovane soddisfatto!



lo sarai anche tu: CON UNA SEMPLICE CARTOLINA

MOLTI GIOVANI HANNO INTERROTTO GLI STUDI PER RAGIONI ECONOMICHE E PER I METODI D'INSEGNAMENTO DURI E SUPERATI.

Oggi c'è la Radioscuola TV Italiana per CORRISPONDENZA che, grazie ad un metodo ORIGINALE a DIVERTENTE, TI SPECIALIZZA in poco tempo nei settori di lavoro MEGLIO PAGATI e SICURI: **ELETTRONICA • RADIO-TELEVISIONE**.

NOVITÀ Il Corso TV comprende anche la specializzazione in **TV COLORI**

Le lezioni si pagano in piccole rate (eccezionali sino a 52 rate). LA SCUOLA TI REGALA TUTTI GLI STRUMENTI PROFESSIONALI analizzatore - prova valvola - oscilatore - ceciloscopio e in più un valmetre elettronico - UNA RADIO O UN TELEVISORE (che monterai a casa tua) e i raccoglitori per rilegare le dispense.



PER SAPERNE DI PIÙ E VEDERE FOTOGRAFATI A COLORI I MATERIALI PEZZO PER PEZZO, RICHIEDI SUBITO **GRATIS - SENZA IMPEGNO** l'opuscolo "UN GIOVANE SODDISFATTO"

Invia una cartolina postale con Nome Cognome e Indirizzo alla



RADIO SCUOLA TV

Via Pinelli 12/R
Torino

ITALIANA

6 ottobre
MERCOLEDÌ

IN NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
8.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Accade una mattina
Ieri al Parlamento
8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collab. con l'ANSA. - Prev. tempo - Boll. meteor.
8.30 (Polimotive)
« Il nostro buongiorno
Gisler-Kampfer; Lene » Grieco-Martino; Baccini per domini » Enriquez; Tema di Janna » Theodorakis; Zorba il greco » Curioni; Vin rose
8.45 (Chlorodont)
« Interradio
9.05 Massimo Alberini: A tavola col gastronomo
9.10 Pagina di musica
Mendelssohn: Concerto in mi minore op. 64, per violino e orchestra; a) Allegro molto appassionato, b) Andante, c) Allegretto non troppo. Allegro molto vivace (Solista Franco Gulli, Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Theodore Bloomfield)
9.40 Angelo Boglione: Le dinagazioni del naturalista
9.45 (Dieterba)
« Canzoni, canzoni
10 — Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Colze Supphose)
« Antologia operistica
Verdi: I vesperi siciliani; « O Verdi Palermo » » Rossini: Il barbiere di Siviglia; « Largo al factotum » » Saint-Saëns: Samson e Dalila; « O aprile fioriero » » Mascagni: Lodotesta; « Ah, ritorna »
10.30 I cantanti degli anni 40
11 — (Milky)
Passeggiata nel tempo
11.15 (Solcizm Brill)
Minerari italiani
11.30 César Franck
Les Dynis per pianoforte e orchestra (sol. Maria Candeloro - Orch. del Teatro « La Fenice » di Venezia dir. da Pierluigi Urbini)
11.45 (Cori Confessioni)
Musica per archi
Pallavicini - Vito - Verde - C. A. Rossi: A chi darai i tuoi bacì? » Russel-Sizemac; Ballerina » Livakolani; Aloha o » Goodwin; All strange » » Mills-Ellington; Azure
12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Prodotti Alimentari Arignon)
Gli smiel delle 12
12.20 Ariacchino
Nagli interm. com. commerciali
12.55 (Rosso Antico)
Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario. Giornale radio - Previsioni tempo
13.15 (Monetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag
13.25 (Industria Italiana Birro)
I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA
13.55-14 Giornale per giorno
14-14.55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.35 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari) - Calanissetta 1)
14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.
15.15 La novità da vedere
Le prime del cinema a del teatro presentate da Franco Calderoni, Chigo De Chiara ed Emilio Pozzi
15.30 (C.G.D. e C.G.D. Internazionale)
Parata di successi
15.45 Quadrante economico
16 — Progr. per i piccoli
16.15 La fiaba del cielo
Settimanale a cura di Luciano Lanteri ed Ezio Benedetti - Regia di Ruggero Winter
16.30 Musica di Orazio Fiume
1) « Ouverture per orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Franco Mannino); 2) « Ajaca », Cantata per coro e orchestra (testo di Vincenzo Cardarelli) (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Ellahu Inubal)
17 — Segn. or. - Giorn. radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estero
17.25 Poesia italiana nella musica europea
a cura di Guido Baggioli
Dodicesima e ultima trasmissione
D'Annunzio e Debussy
18 — Bellosguardo
« Soper leggere » di Giuseppe Prezzolini, a cura di Luigi Silori e Mario Robertazzi
18.15 Tassiera
18.40 Dal Tempio israelitico
di Roma
Carimona del Klippur
Radiocronista Ettore Corbò
18.55 Manuel Diaz Caño a la sua chitarra
19.05 Il settimanale dell'agricoltura
19.15 Il giornale di bordo
Il mare, le navi, gli uomini del mare, a cura di Giuseppe Mori
19.30 « Motivi in giostra
Nagli interm. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
Il paese del bel conto
20.25 La lirica alla radio
LA FIGLIA DEL REGGIMENTO
Opera in due atti di Saint Georges e Bayard - Musica di GAETANO DONIZETTI
La marchesa di Berkenfeld
Giuliana Gardino
Sulpizio
Giulio Fioravanti
Tonio
Giuseppe Campora
Maria
Antonio Cosimelli
Vo caporale Teodoro Ronetta
Un paesano Tommaso Prossati
Direttore Franco Mannino
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI - Maestro del Coro Giulio Bertola (Edizione Ricordi)
Negli intervalli:
1) Celebrazioni dantesche
Divina Commedia: Purgatorio - Canto XXIX - Presentazione di Natalino Sapegno
Lettura di Achille Millo
2) Spagna mitica e reale
Conversazione di Pia D'Alasandria
22.30 Musica da ballo
23 — Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonotte

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
8 — « Musica del mattino
8.25 Buon viaggio
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
8.40 (Polimotive)
a) Andante con moto
8.50 (Cera Grey)
b) Allegretto ma non troppo
9 — (Invernizzi)
c) Scherzo a danza
9.15 (Lavobiancheria Condy)
d) Allegro molto vivace
9.30 Segnale orario - Notizia dal Giornale radio
9.35 (Orno)
— LA PRIMA E L'ULTIMA
Rassegna di canzoni a cura di Cesare Gigli
— MUSIC-HALL
Un programma musicale a cura di Giorgio Zinzi
Gozzettino dell'oppettito
10.30 Segnale orario - Notizia dal Giornale radio
10.35 (Tolmone)
« Canzoni nuove
11 — Il mondo di lei
11.05 (Bertagni)
Buonumore in musica
11.30 Segnale orario - Notizia dal Giornale radio
11.35 (Rogeo)
Il moscone
11.40 (Mira Lanza)
« Il portacanzone
Zotti-Venturi: Lui non t'ama come me » Berengay-Senofonte-Casini; Reato con te » Calabrese-Chaves; Per chi sogna Anna Maria » Revaux-Beretta-Neodoli; Alto come me » Califano-Polito; E così sia » Cassa-Bacharach; Ho sofferto per te » Lepore-Sanjunt; Rimpianci guardi, rimpianci guardi
12.12.20 (Doppio Brodo Stor)
« Tama in brio
12.20-13 Trasmissioni regionali
12.20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO BELLE 13:
13 (A. Gozzoni e C.)
Su li spiarò
03' (G. B. Pezzoli)
Il mandarin ottimista
10' (Vidal Profumi)
Tre successi di ieri
20' (Golboni)
Si fa per ridere
25' (Polimotive)
Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
Media delle valute
45' (Simmenthal)
La chiave del successo
50' (Comay)
Il disco del giorno
55' (Café Lavazzo)
Buono a sapersi
14 — La prova del nove
a cura di Silvio Gigli
14.05 Voci alla ribalta
Nagli interm. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
Listino Borsa di Milano

14.45 (Vis Radio)
Dischi in vetrina
15 — Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
15.15 (Dischi Corosello)
Motivi scelti per voi
15.30 Segnale orario - Notizia dal Giornale radio
15.35 « Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi:
Direttore Ernest Ansermet
Ravel: 1) Alborada del Gracioso; 2) Toccata spagnola; a) Prélude à la nuit, b) Ma-lagueña, c) Habanera, d) Feria (Orchestra della Suisse Romande)
16 — (Henkel Italiano)
« Rapsodia
— Spensieratamente
— Un po' di nostalgia
— Giro di valzer
16.30 Segnale orario - Notizia dal Giornale radio
16.35 Tra minuti per te
a cura di Padre Virginio Rondini
16.38 Dischi dell'ultima ora
17 — La bancarella del disco
a cura di Lea Calabresi
17.30 Segnale orario - Notizia dal Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare
17.45 (Monetti e Roberts)
Radiosolotto
ROTCALCO MUSICALE
a cura di Adriano Mazzeoletti e Luigi Grillo
18.30 Segnale orario - Notizia dal Giornale radio
18.35 CLASSE UNICA
Mario Marezzan - Storia del Teatro: Il Romanticismo
1800. Il Teatro e le Poetiche del Decadentismo
18.50 « I vostri preferiti
Nagli interm. com. commerciali
19.30 Segnale orario
Radiosera
19.50 Zig-Zag
20 — DA OGGI A IERI
Fantasia radiofonica di Oreste Biancoli e Franco Scaglia
Regia di Riccardo Mantoni
20.30 Archi in parata
21 — Un club a tutti i costi
Inchiesta di Ennio Mastrostefano
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 B COME BELLISSIMA
Piccoli appunti di estetica a cura di Arpad Fischer e Franco Brocani
Realizzazione di Enzo De Pasquale
22 — Tempo di danza
a cura di Edoardo Micucci
22.30-22.40 Segnale orario - Notizia dal Giornale radio

3 RETE TRE

10 — Quartetto per archi
Baldassarre Galuppi: Concerto e quattro in sol minore; Gra-vé, Adagio; Spirito: Allegro (Quartetto Italiano: Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, Eli-Piero Farusi, Elio Sestini, Rossi, ecc.) » Franz Schubert: Quartetto in re minore op. postuma e La morte a la fontana; a) Allegro; Andante; eoa moto - Scherzo (Allegro molto) » Presto (Quartetto Filarmónico di Vienna: Swoboda, Staggfried Rampold, vlt.; August Pior, vlt.; Richard Harand, ec.) » Sergej Prokofiev: Quartetto n. 1 in sol minore op. 50 - Allegro - Andante molto (Tranquillo); Vivace - Andante (Quartetto Endres: Helz Endres, Joseph Rottenfusser, vlt.; Fritz Ruff, vlt.; Adolph Schmidt, ec.)

11.15 Farruccio Busoni
Concerto op. 39 per pianoforte, coro maschile e orchestra: Prologo e Introito - Pezzo giocosso - Pezzo serio (all'italiana) - Canticò (sol. Pietro Scarpini - Orch. Sinf. « Coro di Torino della RAI dir. da Fernando Previtali - M° del Coro Ruggero Maghini)
12.25 Variazioni
Marin Marala: 15 Variazioni per viol. (August Wenzlauer e Hannelore Müller, vlt. da gamba; Eduard Müller, clavi.) » Anton Dvorak: Variazioni sinfoniche op. 78: Tema - Variazioni - Finale (Royal Philharmonic Orchestra dir. da Thomas Beecham)
12.55 Un'ora con Franz Joseph Haydn
Quartetto in re maggiore per chitarra, violino, viola e violoncello: Allegro - Minuetto - Adagio - Minuetto - Finale (Narciso - Quartetto: José Fernandez, vlt.; Antonio Arias, vlt.; Carlos Baena, vc.); Sinfonia n. 92 in sol maggiore » Oford: Adagio - Allegro spiritoso - Adagio - Minuetto - Allegretto - Presto (Orch. « A. Scariatti » di Napoli della RAI dir. da Dean Dixon); Le Tempeste, per soli, coro e orchestra (Grasella Selutti, vlt.; Margherita Pigorini, mazz.; Gaspare Pace, ten.; Salvatore Catania, bc. - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Dean Dixon) - M° del Coro Ruggero Maghini)
14 — Concerto sinfonico: Solista Yvonne Loriod
André Casanova: Concertino op. 8 per pianoforte e orchestra (Orch. « A. Scariatti » di Napoli della RAI dir. da Michael Gioia) » Olivier Messiaen: Le Ravelli des oiseaux, per pianoforte e orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Rudolf Albert) » Manuel De Falla: Nocturne en los jardines de Esparta, Impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra; En el Generalife - Danza lejana - En los jardines de la Sierra de Cordoba
15 — Gioacchino Rossini
Sonata a quattro n. 1 in sol maggiore: Moderato - Andante - Allegro (Gruppo Strumentale da Camera di Torino della RAI)
15.10 Frank Martin
Le Vin herbé oratorio profano su testo tratto dal « Roman de Tristan et l'Isle » di Joseph Bédier, per dodici voci soliste, sette strumenti ad arco a pianoforte (André Aubrey-Luchini, Magda Tazari e Ester Orrell, sopri.; Anna Maria Rota, Maria Amadini e Luitel-la Clafri Ricagno, mezz.; Amedeo Berardi, Aldo Bertocci e Alfredo Noble, ten.; Marcello Cortis, bar.; Nicola Zaccaria, basso; Elio Sestini, bss.) - Strumenti Marti dell'Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)
17 — Università Internazionale
Giuseppe Marconi (da New York)
Arthur Miller: « I poteri del Presidente » degli Stott Uniti
17.10 Franz Schubert
Sinfonia n. 7, 10 in fa maggiore » Andante, Allegro ma non troppo - Andante con moto - Scherzo - Allegro vivace (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Herbert Albert)
18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)
18.30 La Rassegna
Storio medievale
a cura di Paolo Brezzi
Il Convegno del passo La Mengola - Il convegno su S. Colombano - Notiziario
18.45 Ernest Bloch
Salmo XXII per baritone e orchestra (sol. Scipio Colombo - Orch. « A. Scariatti » di Firenze) - Joseph Florentino dir. da Ferruccio Scaglia; Proclamation,

TERZO



Clearasil
la crema trattamento-estetico
più venduta in America.

"Non osavo uscire: ero
infelece. Oggi sono fe-
lice perché grazie a
Clearasil, il mio viso
è privo di brufoli e
punti neri che preo-
cupano tanti giovani.
La mia pelle è tor-
nata sana e liscia".

Luisa Campidoglio
Luisa Campidoglio
Via Rosellini, 4 - Milano

devitalizza i brufoli

Soffrite di brufoli a punti neri, che alterano la freschezza del vostro viso? Milioni di giovani in tutto il mondo hanno già risolto felicemente questo problema grazie a Clearasil. Fate come loro, applicate un velo di Clearasil su ogni brufolo: il vostro disagio svanirà immediatamente. Clearasil devitalizza i vostri brufoli rendendo la pelle sana, liscia e attraente.

Color "pelle", nasconde
i brufoli mentre agisce.

Infatti Clearasil, aggiunge alla sua azione in profondità un vanileggio immediato: essendo color pelle, nasconde agli sguardi i brufoli ed i punti neri. Provate oggi stesso Clearasil: ritroverete la freschezza naturale della vostra pelle. Clearasil è in vendita presso il vostro farmacista.



Privo di grassi

Ecco come
agisce Clearasil:



1. Penetra
in profondità
nei brufoli
grazie alla
sua azione
emolliente.



2. Devitalizza
i brufoli
eliminando
l'eccesso di
grasso
che li alimenta.

TV

GIOVEDÌ

NAZIONALE

18,15 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Ferrero Industria Dolciaria
Fenne Porker - Alimenti
Sasso - Pasta - Antonio
Amato)

La TV dei ragazzi

a) L'AMICO LIBRO

Rassegna di libri per ragazzi a cura di Stefano Jacomuzzi e Gianni Pollone
Presenta Rosanna Vaudetti
Regia di Alda Grimaldi

19,25 GONG

(Prodotti S. Martino - Mario Donelli)

b) ROBINSON CRUSOE

dal romanzo di Daniel Defoe
Protagonista Robert Hoffmann
Regia di Jean Sacha
Coproduzione FLF - Ultra Film
Decima puntata

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE
SPORT

TIC-TAC

(Prodotti Pelikon - Società del Plasmon - Comitato Italiano Lana Pettinata - Durban's - Fornoggi Galbani - Lavatrici Sital)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLA-
MENTARE

ARCOBALENO

(Confezioni Focis - Pastiglie Valda - Brodo Lombardi - Frullatore Go-Go - Colonia Viset Rumianco - Omsa)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera

CAROSELLO

(1) Gillette - (2) Dufour caramelle - (3) Fonderie Filiberti - (4) Cera Grey - (5) Café Paulista
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelema - 2) Augusto Ciuffini - 3) Filmitalia - 4) Vimder Film - 5) Delfa Film

21 — LA CHIAVE

Racconto sceneggiato - Regia di Charles Haas
Distr.: N.B.S.
Int.: John Payne, Hazel Court

21,50 TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli
Dibattito tra i rappresentanti della DC, del PSDI, del PSIUP e del MSI

22,45 QUINDICI MINUTI

CON DORA MUSUMECI
Presenta Daniele Piombi

23 —

TELEGIORNALE

della notte

«I PAPA'»

secondo: ore 21,15

Raimondo Curatolo ha il destino delle clandestinità: è figlio di padre ignoto e fabbrica di nascosto fuochi artificiali. Un giorno, dopo avere incurato un avvocaticchio di procurar gli un genitore, quale che sia purché di nobile lignaggio, partecipa a una festa, organizzata da sua figlia e da sua cugina. e per poco non salta all'aria tutta quanto a causa di un pacchetto di nitroglicerina che Raimondo ha dovuto procurare per uno speleologo suo pensionante. Le emozioni non finiscono lì: ecco infatti che da un armadio esce un distinto, anziano signore, il quale dice d'essere il conte Francesco Saverio Bossi De Cartes, padre di Raimondo e vittime del proprio malavagio fratello che ha fatto di tutto per ostacolare l'ansiosa ricerca del figlio (cioè di Raimondo) nato da una sua relazione con una domestica. Il conte è apparso dall'armadio dopo essere riuscito a penetrare nell'attiguo appartamento e avere

«LA CHIAVE»



John Payne protagonista
del film di questa sera

QUINDICI

nazionale: ore 22,45

Per quanto giovane, Dora Musumeci ha già alle spalle una carriera più che notevole. Il fatto è che Dora, figlia di un musicista, cominciò a studiare il piano da bambina: e già a undici anni, subito dopo la guerra, ottenne un grande successo suonando in un concerto organizzato dalle truppe americane. Fin da allora le proposero scritture negli Stati Uniti; preferì invece rimanere in Italia, affinare la sua tecnica, ampliare il suo repertorio. Si scoprì anche a un certo punto ottime doti vocali. Il gioco era fatto: Dora si avviava ad essere una «vedette» completa. Sul disinvolto musica leggera, brani di jazz e «pezzi» classici sovente trasformati in ritmici «divertissementi» con originali adattamenti. Il suo autore preferito è Gershwin.



E' in programma questa sera la terza trasmissione di «Tribuna politica», a cura di Jader Jacobelli (nella foto)

NASCONO NEGLI ARMADI»

praticato una breccia nel muro. La vicenda, a questo punto, si complica ancor di più. Raimondo scambia una valigia di documenti del conte Francesco con una valigia contenente parecchi milioni di lire, trafugati e occultati da quel tale speleologo che non è uno speleologo ma un ladro. Ora, dunque, c'è l'abbondanza in casa Curatolo: la figlia non troverà più ostacoli alle nozze con il suo innamorato, mentre la cugina non riterrà più degno di sé il fidanzato che è un semplice impiegato di una impresa di pompe funebri. Raimondo, dal canto suo, è felice d'avere il padre che sognava; ma è felicità breve, perché il conte Francesco Saverio Bossi De Cartes è soltanto un pazzo. Un pazzo pericoloso, come pericoloso è il finito speleologo vero ladro che si presenta armato per recuperare i milioni della valigia. Dalla grottesca situazione, tuttavia, Raimondo uscirà con un colpo di genio; ed ogni cosa — inutile dirlo — si concluderà nel meno peggiore dei modi.



Eros Macchi, il regista dello spettacolo interpretato da Nino Taranto

TELEFILM POLIZIESCO

nazionale: ore 21

Un ex-maggiore dell'aviazione, James J. Fitts — che ha preferito abbandonare la carriera delle armi per seguire la vita più emozionante del cercatore d'oro — è il protagonista della complicata vicenda del telefilm *La chiave*, che va in onda stasera. Fitts arriva in una cittadina messicana, Tijuana, per rintracciare un losco individuo, un certo Lobster, che gli aveva venduto la mappa di un'inesistente miniera d'oro. L'ex-ufficiale scopre però che Lobster è coinvolto anche in uno sporco affare: ha fatto uccidere un detective privato, Maw Schadd, il quale era giunto sino a lui per incarico di un cliente che voleva rintracciare un bracciale di brillanti del valore di duecentomila dollari. Un gioiello che aveva una storia san-

guinosa: era stato rubato da un individuo, finito giustiziato per omicidio, ma la polizia non era riuscita a recuperarlo per restituirlo alla legittima proprietaria. Fitts rinuncia al proposito di vendicarsi con Lobster per la faccenda della miniera e intraprende, invece, le ricerche per ritrovare il gioiello. Dopo una serie di drammatiche avventure, ci riesce. Ma Fitts non trova soltanto il bracciale: una donna, che lo ha aiutato nelle indagini, ha conquistato il suo cuore. James J. Fitts ora deve scegliere: i duecentomila dollari di brillanti o la stima e l'affetto della ragazza che può farlo felice. Decide per il meglio. Gli rimarrà anche la soddisfazione di aver compiuto una buona azione. Ha diretto Charles Haas. Il cast comprende John Payne, Hazel Court, Frank Silvera.

MINUTI CON DORA MUSUMECI



La giovane pianista e cantante Dora Musumeci, cui è dedicato il breve programma trasmesso questa sera

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Brodo Novo - Televisori Voxson - Amaro 18 Isolabel - la - Alax vetri)

21,15

I PAPA' NASCONO NEGLI ARMADI

Tre atti di Scarnicci e Tarabusi

Riduzione di Nino Taranto

Personaggi ed interpreti:

Raimondo Curatolo

Nino Taranto

e in ordine di apparizione:

Carolina Luiso Conte

Claudia Angela Luce

Clementina Rosito Pisono

Carmela Anna Fiorelli

Ferdinando Enzo Turco

Gerolamo Luciani

Nino Veglio

L'avvocato Saverio Pallotta

Gennaro Di Napoli

Ortensia Linda Sini

Gegè Allegretti

Carlo Toronto

Nicolino Lello Grotta

Il brigadiere Esposito

Peppino De Martino

Sasà Benito Artesi

Luigi Pasquale Fiorante

Marisa Riabella Bragnoli

Anna Giulia Melidoni

Francesco Saverio Bossi

De Cartes Amedeo Girard

La signora Caronia

Vittoria Crispo

Carezza, ladro

Ruggero Pignotti

Un altro ladro

Aurelio Foroce

Rolando De Morlacci

Luisa Enrico Urbini

Edoardo Bossi Iso Danieli

Giuseppe Anatrelli

Scene di Mariano Mercuri

Regia di Eros Macchi

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 DISegni ANIMATI

19,40 L'AVVENTURA DEL CIELO. La storia dell'aviazione attraverso il cinema. Documenti raccolti da J. J. Sirks. 89 episodi; « Più leggero dell'aria »

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 VILLAGGIO PAKISTANO. Documentario della serie « Avventure »

20,40 TELESPOT

20,45 IL MOTO SCOOTER. Telefilm in versione italiana della serie « Panà ha ragione »

21,10 OBIETTIVO SUL MONDO. Rassegna di politica internazionale a cura di Marco Biasi e Grynko Masciani

22,55 FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL JAZZ. Categoria dilettanti. Registrato e effettuato al Cinema Urban di Zurigo

23,30 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

DINO JACHEM

EDIZIONI PETRINI TORINO



Per aiutare vostro figlio nello studio della lingua francese acquistate per lui un dizionario completo e aggiornato che possa risolvere qualsiasi problema di traduzione, dalla lingua dei classici al moderno linguaggio delle scienze e degli affari, per l'intero corso dei suoi studi:

il novissimo
GHIOTTI

VOCABOLARIO
italiano - francese
francese - italiano

2.400 pagine
125.000 voci
Rilegato in tela
L. 5.000

IN
VENDITA
IN TUTTE
LE
LIBRERIE



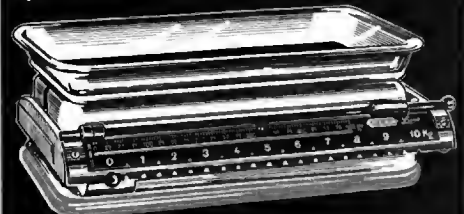
LONGINES - ZENITH - LANCOS
DAUME & MERCIER - GENEVE
TISOT - ROAMER - CERTINA

OREFICERIA
anelli - bracciali - collane ecc.

A RATE
Chiedete grandioso catalogo gratis
Ditta NOVAX - V. Palestina, 33/RC - MILANO



NON MISURI PIÙ ALLA CIECA...



USI LA BILANCIA **DEKA**

Tenete sempre una bilancia Deka a portata... di peso! Vi sarà utile per controllare la spesa di ogni giorno, per misurare senza sprechi le giuste dosi a pranzo e a cena. Sì... sì risparmia più in fretta con Deka, la regina delle bilance!



Il piatto supplementare pesanoni L. 1.200

4 modelli
a partire da **L. 2.950**

OECA TILL - TORINO
in vendita nei migliori negozi

RADIO

7 ottobre

GIOVEDÌ

NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua francese, a cura di El. Arcaini
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
 Al termine:
 (Motto)
 Accade una mattina
 leri al Parlamento

8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collab. con l'ANSA.
 Prev. tempo - Boll. meteor.
8.30 (Polmoline)
 *Il nostro buongiorno
8.45 (Invernizzi)
 *Interradio
9.05 Gianni Papini: Dizionario per tutti

9.10 * Fogli d'album
 Sentorsola: Preludio all'ottico
 *Schumann: Arabesque op. 18
 *Chopin: Introduzione e Polacca brillante in do maggiore op. 3
 *Liszt: da *Années de pèlerinage*; 3. Canonetta di Salvo Rosa
 *Achron: Melodia ebraica op. 33

9.40 La fiera delle vanità
 Silvana Bernasconi: Giamburro da scuola
9.45 (Povesi) Biscottini di Novaro S.p.A.
 *Canzoni, canzoni

10 — Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Novo Liebig)
 Antologia operistica
 Wagner: I maestri cantori di Norimberga: Preludio
 *Fucini: Turandot: Perché tarda la luna?
 *Calkowski: Eugenio Onegin, Introduzione e Valzer

10.30 *Orchestra italiana e straniera

11 — (Grodina)
 Passeggiata nel tempo
11.15 Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano

11.30 Alexander Scriabin
 Sonata n. 8 in la maggiore op. 66: a) Lento, b) Allegro agitato (pf. Pietro Scarpini)

11.45 (Sagra)
 Musica per archi

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Monetti e Roberts)
 Gli amici delle 12

12.20 Arcicchio
 Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)
 Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario. Giornale radio - Previsioni tempo

13.15 (Monetti e Roberts)
 Carillon

13.35 (Lagostina)
 ORCHESTRA DI MUSICA LEGGERA DIRETTA DA CARLO ESPOSITO

13.55-14 Giorno per giorno
 14-14.35 Trasmissioni regionali

14-14.35 Trasmissioni regionali: per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Cal. tanissetta I)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 Taccuino musicale
 Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione del critico Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15.30 (Fonit Cetra S.p.A.)
 I nostri successi

15.45 Quadrante economico

16 — Una corona di stelle
 Storia meravigliosa del Santuario di Pompei
 Regia di Ugo Amodeo

16.30 Il topo in discoteca
 a cura di Domenico De Paoli

17 — Segn. or. - Giorn. radio - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estero

17.25 Le ridenti note, piccola storia della musica leggera, a cura di Nelli e Vinti

18 — La comunità umana

18.10 Concerto dell'organista Bedrich Janacek
 Muffat: Passacaglia in sol minore
 *Saint-Saëns: Preludio e fuga in mi bemolle maggiore
 *Reger: Fantasia e fuga sul corale di Wachtelstuf

18.50 Piccolo concerto
 Orch. dir. da Lucio Marenza

19.10 Cronaca del lavoro italiano

19.20 Gente del nostro tempo

19.30 *Motiv in gloria
 Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...

20.25 Canta Tullio Pane

20.40 Orchestra diretta da Tito Petralia

21 — Concerto del Quartetto Parrenin a del flautista Severino Gazzelloni

Mozart: 1) Adagio e fuga in do maggiore K. 546 per quartetto d'archi; 2) Quartetto in do maggiore K. 285 b per flauto e archi; a) Allegro, b) Andantino con variazioni; 3) Quartetto in re maggiore K. 285 per flauto e archi; a) Allegro, b) Adagio, c) Rondo (J. Parrenin, M. Charpentier, vici D. Marton, vici P. Penassou, oc.; S. Gazzelloni, fl.)

(Regist. effettuato il 23-1-1965 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il concerto eseguito per la Società «Amici della musica»)

21.50 TRIBUNA POLITICA
 Dibattito tra i rappresentanti della D.C., del P.S.D.I. del P.S.I.U.P. e del M.S.I.

23 Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Prev. tempo - Boll. meteor.

I progr. di domani - Buonotte

9 — (Piazza Catori)
 c) Scherzo a danza

9.15 (Chlorodont)
 d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omio)
 — SALUTI DA...

Guida poco pratica di Naro Barbafo

— IL GIORNALE DI TUTTI I TEMPI

Settimanale storico di attualità, a cura di Simonetta Gomez

Gozzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Tolmone)
 Canzoni nuove

11 — Il mondo di lei

11.05 (Miscela Leone)
 Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Milky)
 Il moscone

11.40 (Miro Lanzo)
 *Il portacenzone

12-12.20 (Doppio Brodo Stari)
 Itinerario romantico

12-12.13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (A. Gozzoni e C.)
 Su il sipario

03* (G. B. Pezzoli)
 Il mandarino ottimista

10* (Distillerie Molinari)
 Specchio a tre luci

20* (Golboni)
 Si fa per ridere

25* (Polmoline)
 Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media delle valute

45* (Simmenthal)
 La chiave del successo

50* (Comady)
 Il disco del giorno

55* (Coffè Lavazza)
 Buono a spersi

14 — La prova del nove
 a cura di Silvio Gigli

14.05 Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (Phonocolor)
 Novità discografica

15 — (Socla Prodotti Alimentari)
 Momento musicale

15.15 Ruote a motori
 Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura
 Rassegna di cantanti lirici

18 — (Henkel Italiano)
 *Rapidea

— Caotano in italiano
 — Sempre insieme
 — In cerca di novità

16.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio

16.35 Panorama Italiano

17.15 Vetrina della canzone napoletana

17.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Monetti e Roberts)
 Radiosaltato

ASCANIO
 Romanzo di Alessandro Dumas

Adattamento radiofonico di Margherita Cattaneo

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Ivo Garani

Quarto episodio

Ambrogio Gudi
 Ascanio Doniele Tedeschi

Beethoven Ceilini Ivo Garani
 La Duchessa d'Estampes

Renato Negri
 Colomba Grazia Radichetti

Madama Perrine
 Wanda Pasquini

Il Visconte di Marmagne
 Tino Bianchi

L'Ambasciatore
 Corto Lombardi

Madame Remy Rachel Gheri
 Montbrun Tino Erler

Il Primo Ministro
 Giorgio Morgan

Un altro Ministro
 Gianni Pietrasanta

Regia di Umberto Benedetti

18.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA
 Filippo Cacioppo - Come funziona l'orgonismo umano. Gli ormoni

18.50 Bari: Campionati assoluti Italiani di Tana

Radiocronaca di Luca Li guori

19 — I vostri Preferiti
 Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario
 Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 — CIAK
 Rotocalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Clotti

20.30 Canzoni alla sbarra

21 — Divagazioni sul teatro lirico, a cura di Mario Rinaldi

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 (Camomillo Sogni d'Oro)
 Musica nella sera

22.15 L'angolo del jazz
 Jazz di oggi

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 — Concerti per orchestra

Francesco Durante: Concerto n. 1 in fa minore per orchestra d'archi (Revis, di Adriano Luadi); Uo poco andante, Allegro - Andante - Amoroso - Allegro assai (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Adriano Luadi); Antoine Dauvergne: Concerto de Symphonie a quatre parties in si minore op. 4 n. 2; Ouverture (Grave, Frenet - Ar. Graeulx I e II - Allegro I e II - Passacaglia (Orch. da camera Jean-François Paillard dir. da Jean-François Paillard); * Carlo Ricciuti: Concertino n. 2 in si minore: Larghetto a cappella, Non presto - Largo affettuoso - Allegro (Orch. da camera di Stoccarda dir. da Karl Münchinger)

10.35 Sonate moderna

Igor Stravinsky: Sonata per pianoforte: Moderato - Adagio - Finale (pf. Mario Bertoni)

10.45 (Arthuro Honegger): Concerto per violoncello: Andante - Allegro moderato - Allegro non troppo (Michael Mann, oc.; Dika Newlin, pf.)

11 — Pagine da opere di Ruggero Leoncavallo a di Pietro Mascagni

Ruggero Leoncavallo: Pagliacci: a) Protogo (bar. Leonard Warren); b) Stridono lassù (sopr. Victoria De Los Angeles); c) «Decidi il mio destino» (Victoria De Los Angeles, sopr.); Robert Merz (bar.); d) Finale (Victoria De Los Angeles, sopr.); Just Björling e Paul Frank, tenor; Robert Merrill e Leonard Warren, bar.; Orchestra RCA Victor e Core Robert Shaw dir. da Renato Cellini); Lo Bohème: e) Masetto, o pioda (sopr. Maria dimora); f) Mario Del Monaco - Orch. del Teatro

La Fenice di Venezia diretta da Pietro Argento); Zazà: g) Zazà, piccola zingara» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. de Massimo Pradella); * Pietro Mascagni: L'Amico Fritz: a) Intermezzo (Orch. Stabile del Teatro Comunale di Bologna dir. da Arturo Basile); b) «Suzel, buoni» (Mefalda Favero, sopr.; Tito Schipa, ten.); Guglielmo Ratcliff: Sogno di Ratcliff (Orch. Stabile del Meggie Musicale Fiorentino dir. da Gianandrea Gavazzeni); Cavalleria rusticana: a) Intermezzo (Orch. del Filarmonici di Berlino dir. da Paul van Kopen); b) «Inneggiamo al Signore» (msopr. Giulietta Simionato - Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Tullio Serafin)

12.10 Peter Illich Ciaikovski

Trio in la minore op. 50: per pianoforte, violino e violoncello (Trio di Budapest: George van Beness, pf.; Nicholas Roth, vl.; Georges Roth, vc.)

12.55 Un'ora con Claudio Monteverdi

Otto Madrigali a cinque voci dal Libro III (revia. di Gian Francesco Malipiero); * O come è gran martire» (Giovanni Battista Guarini); «Sovra tenere herbet» (Anonimo); «Straccianelli pure il core» (Giovanni Battista Guarini); «O rosaignoli» (Pietro Bembo); Madrigale in tre parti (dalla «Gurandione» di Torquato Tasso): «Vattene pur, crudel», «La tra l'anguine», «Pol chilla»; «O primavera» (dal «Pastor fido» di Giovanni Battista Guarini); Sette Madrigali a cinque voci dal libro IV (revia. di Gian Francesco Malipiero); «Ahi, dolente partore» (dal «Pastor fido» di Giovanni Battista Guarini); «A un giro sol de begli occhi» (Giovanni Battista Guarini); «Il mio sogno di violetta» (Giovanni Boccaccio); «Quell'augellino che canta» (Giovanni Boccaccio); «Si che vorrei morire» (Anonimo); «Piagne e sospira» (Anonimo) (Pierolo Coro Polifonico di Torino della RAI diretto da Ruggero Maghlini)

13.55 Concerto sinfonico: Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della RAI

Baldassare Galuppi: Sonata in re maggiore per orchestra (rev. di Emilia Guboni); Largo - Maestoso - Allegro (Direttore Luigi Colonna); * Georg Friedrich Haendel: Concerto in si bemolle maggiore op. 4 n. 2 per organo e orchestra (rev. di Gennaro d'Onofrio); Tempo giusto, Allegro - Adagio - Allegretto - Gennaro d'Onofrio); * Christian Cannabale: Les Fêtes du Sérail, suite dal balletto Allegro spiritoso - Andantino - Marcia, ma galante - Leggermente, con grazia - Allegro - Andante - Adagio - Andantino - Tempo di Minuetto - Allegro - Controdanza (Allegro) (Dir. Massimo Pradella); * Paul Hindemith: Musik, dal Plöner Musik- Trio per archi - Valzer (Dir. Armando La Rosa Parli); * Bela Bartok: Divertimento per orchestra d'archi: Allegro non troppo - Molto adagio - Allegro assai (Dir. Franco Caracciolo); * Richard Strauss: Il borpheese pestilenzioso, suite: Mouvemente moderato - Basterato di scherzo - Fantasia e Danza dei sarti - Minuetto alla Lully - Corrente - Fantasia di Clementi (Dir. Lully); Intermezzo - Il pranzo (ol. Giuseppe Prencipe - Dir. Herbert Albert)

15.55 Musiche camarestiche di Mauricia Raval

Introduzione: Allegro per arpa, flauto, clarinetto e quartetto d'archi (arapista Pierre Jamet - Strumentalisti della Società di Musica da Camera di Parigi diretti da Pierre Capdevielle); Histoire naturelle, cinque poemi di Jules Ronard, per voce e pianoforte (Le paon - Le grillon - Le cygne - Le martin-pêcheur - La pinde - Gérard Souzay, bar.; Jacqueline Bonnet, pf.); Rigobena, per pianoforte a quattro mani (Duo Robert e Gaby Casadesu); Quartetto in fa, per archi (Quartetto di Budapest; Joseph Roisman e Ale-

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — *Musiche del mattino

9.25 Buon viaggio
 Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Polmoline)
 a) Andante con moto

8.50 (Cero Grey)
 b) Allegretto ma non troppo

xander Schneider, vi.; Boris Kroyt, viola; Mischa Schneider, cello.

17 — Corriere dall'America
Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

17.15 L'Informatore etnomusicologico

17.35 Astrologia a Infanzia
Conversazione di Maria Maltan

17.45 William Walton
Fugate, I e II suite dal balletto: Scotch Rhapsody - Swiss Jodeling - Song - Polka - Old Sir Fatuk - Valse - Popular Song - Tongo, Paso doble - Tarantella, Sevillana (Royal Philharmonic Orchestra diretta da Malcolm Sargent)

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Progr. Nazionale)

Il papavero (Strumentisti e Coro dell'Acc. Filarmonica Romana, dir. dall'Autore e M° del Coro Luigi Colacicchi) (Registraz. effettuata il 25 marzo 1965 dal teatro Olimpico in Roma durante il Concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

22.45 La poesia di Ugo Batti e cura di Achille Fioceco

radiostereofonia

Stazioni sperimentali o modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s), Milano (102,3 Mc/s), Napoli (103,3 Mc/s), Torino (101,3 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15.30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 6600 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 21,53.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Invito alla musica - 24 Motivi in voga - 0.36 Musica ritmica - 1.06 Cocktail musicale - 1.36 Ritorno all'opera - 2.06 Vedettes internazionali - 2.36 Tastiera per pianoforte - 3.06 Antologia dei successi italiani - 3.36 Musiche dallo schermo - 4.06 Musica hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri - 4.36 Voci, chitarre e ritmi - 5.06 Sinfonia d'archi - 5.36 Dischi per la gioventù - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.33 Vecchia e nuova musica, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abbonati e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Cantate profana
G. F. HANDEL: Aci e Galatea, cantata per soli, coro e orchestra (versione ritmica italiana di V. Gui) O. Mascucci Galatea Aci J. Onicina Polifemo R. Arié

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. V. Gui, M° dal Coro R. Maghini

9.10 (18.10) Musiche romantiche

F. MENDELSSOHN-BARTHOLDY: Copricchio brillante in si minore op. 22 per pianoforte e orchestra - pf. P. Katin, Orch. Filarmonica di Londra, dir. J. Martinon; R. SCHUMANN: Sinfonia n. 4 in re minore op. 120 - Orch. Filarmonica di Londra, dir. G. Cantelli

9.45 (18.45) Compositori italiani

E. BONICUMBI: Contrasti per violoncello e pianoforte - Duo Egadidi-Lini; V. U. Egadidi, pf. E. Lini; A. CAZZI: Concerto n. 3 per orchestra, pianoforte e timpani - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. P. Argento

10.25 (19.25) Musiche di balletto

M. DE FALLA: L'Amore stregone, musiche dal balletto - contr. O. Dominguez, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. La Rosa Parodi

10.55 (19.55) Un'ora con Petar Iljich Ciaikovski

Sonata in do diesis minore op. 80 post. per pianoforte - pf. S. Feinberg - Quartetto in fa maggiore op. 22 per archi - Quartetto Borodin; vl. R. Dubrinskij; J. Alexandrov, via D. Seabell, via V. Berlinkskij

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples» - trasmissione in lingua inglese - News - 7.10-8 Music by request; News Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Movements; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25 «Sottovoce», musiche e chiacchiere con le ascoltrici - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Passarella Isolare (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Canzoni di successo - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 1 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 i programmi del pomeriggio - ind. Gradisco (Trieste 1).

12.20 Asterico musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo e cura della redazione del Giornale radio.

12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Regione).

13.15 Del Festival della Regione
Orchestra diretta da Franco Russo - Cantano: Stefano Lopez, Maria Grazia Aleatta, Albino Tessarini, Ambro Gordini, Nereo Apollonio, Edda Pinzani e Valerio Pastorichio - 13.40 Fra storia e leggenda - «Monfalcone: La Basilica e il Concorso Goleoni» - 13.50 Il Concorso internazionale di Composizione Sinfonica 1964 (XI Premio «Città di Trieste») - 9 in re minore op. 125, per soli, coro e orchestra. (2° premio) - Orchestra del Teatro Verdi diretta da Franco Ferraris

(Dalla registrazione effettuata il 30 settembre 1965 all'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste, durante il concerto di presentazione delle composizioni) - 14.20 «Il tagliacarne» - a cura di Alcide Pedullin - con la collaborazione dei librai della Regione - 14.30-14.55 Complesso «Le Tigri» di Gorizia - diretto da Luigi Lo Re (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di altra frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14.45 Appuntamento con l'opera lirica - 15 Note sulla vita politica jugoslava - il quaderno d'italiano - 15.10-15.30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione (Venezia 3).

19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 - stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni astere, 17 Concerto del Giovedì: «Magnificat» di J. S. Bach con la direzione di Marcel Couraud, 18.45 Porcella Katoliska sveta, 19.15 Time ly Words from the Popes, 19.35 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Oggi al Concilio» di Benvenuto Matteucci - «Dialoghi col Sacerdote» di P. Raimondo Spazzoli - Pensiero della sera, 20.15 Notre Dame au Concile, 21.15 Fragen des Konzils, Antworten der Weltkirche, 21.50 Rosario, 21.55 Trasmissioni estere, 21.45 Attualità, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

20.30 Concerto diretto da Josef Krips
Solisti: soprano Maria Stader; contralto Margrit Conrad; tenore Ernst Haefliger; basso Walter Berry; Mezzosoprano del coro: André Charlet. Beethoven: Sinfonia n. 1 in do magg. op. 21; Sinfonia n. 9 in re min. op. 125, per soli, coro e orchestra. 22.10 Colloqui con André Salmon presentati da Francis Crémieux.

22.30 «Erasmo», a cura di Georges Charbonnier, 23 Interpretazioni della violinista Denise Soriano e della pianista Marie-Madeleine Petit, Debussy: Sonata; Massimian: Tema e variazioni, 23.23, «Hail-croix» di Henri Bouly, letto da Pierre Chambon, 23.40 Dischi.

GERMANIA

AMBURGO

14.03 Musica da camera del nostro tempo, Franck: Sonata per pianoforte (pianista: Charlotte Funtz); Hindemith: Korrelationen I per oboe, viola e trombone (Walter Harkopf); oboe: Heinz-Otto Graf, violino: Adolf Seifert, trombone: 17.30 Musica leggera, 19 Notiziario, 19.23 Musica da camera, Haydn: Quartetto d'archi in si bemolle maggiore, op. 103 (il Quartetto Smetana); Berwald: Quartetto in mi bemolle maggiore per pianoforte, clarinetto, corno e fagotto (Robert Riefling, pianoforte; Rudolf Irmsch, clarinetto; Rolf Lind, corno; Alfred Frank, legottino); 21 Chorus, 21 Chorus da Hildegard Knef, Hanne Wieder, Charles Aznavour ed Yves Montand, 21.30 Notiziario, 22 Concerto da camera, Musiche di Scarlatti, Telemann e Couperin, 22.43 Serata di danze, 23.30 Frank Sinatra e Sammy Davis Jr. cantano i loro dischi più conosciuti, 0.20 Musica da ballo, 1.03 Musica fino al mattino da Monaco.

SVIZZERA

MONTENERI

16 Il giornale delle 16, 16.10 Complesso Heinz Hoelter, 16.30 Orchestra Rastbach, 16.45 Concerto dal mondo nuovo, 17.30 Informazione scientifica, 17.30 Interpretazioni del pianista Franz Liszt, 17.45 Debussy: Tre preludi (a) Brüllardis; (b) Feuilles mortes; (c) Ce qu'a vu le vent d'ouest; Hindemith: Sonata n. 3, 10 «La bricola», saltamine di cultura diretto da Eros Bellini, 18.30 Canti dell'Emilia, 18.45 Appuntamento con la cultura, 19 Tando, 19.13 Notiziario, 19.15 Orchestra per voi, 20 «Il mondo dall'antepace, a vent'anni dal 1945», a cura di Fernando Vegas e Luigi Ambrosoli, 20.30 Concerto diretto da Leopoldo Castella, Solista: violinista Giuseppe Prencipe, Giovanni Prencipe, 20.45 Musica da camera per didascalie strumenti; Gian Francesco Malipiero: Dialoghi (I. Con Manuel de Falla - in memoria, 1956); Riccardo Malipiero: Concerto per violino e orchestra; Giulio Viozzi: Epilodio per Renzo Battaglia, 21.50 Melodie e ritmi, 22.30 Vera Cruz, 22.33 Notiziario notturno, con Fernando Paggi e il suo quintetto 22.33.13 Musica di fine giornata.

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione dal 3 al 9 ottobre dal 10 al 16 ottobre dal 17 al 23 ottobre dal 24 al 30 ottobre

Roma - Torino - Milano Napoli - Genova - Bologna Bari - Firenze - Venezia Palermo - Cagliari - Trieste

8.15 (14.15-20.15) Musica ritmica

8.39 (14.39-20.39) Cocktail musicale

Fain: That old feeling; Kremer: More non contenta; Sinfonia n. 3, Verdi: I due Foscari; Sola nel sole; Anonimo: Magyar cárda jelenet; Palmer: A riss to build o dream on; Cgaze: Toró gronda

9.30 (15.03-21.03) Ritorno all'opera

9.27 (15.27-21.27) Vedettes internazionali: Richard Anthony ed Ella Fitzgerald

Balckwell: Chat chat; Goodman: Air mail; Gibson: I can't stop loving you; Gershwin: The man that got away; West 2: Il treno va.; Well: Moritot vom Mackia Messer

9.51 (15.51-21.51) Tastiera per pianoforte

10.15 (16.15-22.15) I grandi successi americani

Anonimo: La Cucaracha; Arlen: Stormy weather; Lecuone: Siboney; Whiting-Moret: Sals' funny that way; Jobim: Samba de uma nota so; Fisher: We'll be together again

10.39 (18.39-22.39) Musiche dallo schermo

11.03 (17.03-23.03) Motivi in voga

11.27 (17.27-23.27) Voci, chitarre e ritmi

11.51 (17.51-23.51) Gli interpreti del jazz: Cal Tjader

Gillespie: Night in Tunisia; Romberg: Love come back to me; Donaldson: Love me or leave me; Gershwin: Bass you is my woman now; Tjader: Tumbao

12.15 (18.15-19.15) Gli assi delle canzoni

12.39 (18.39-19.39) Concertino

TV

VENERDI

NAZIONALE

18,15 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Sottilette Kroft - Cremlino Althea - Giacattoli Furga - Doria Biscottoli)

La TV dei ragazzi

ALBUM DI FAMIGLIA

Velovox

di Nicola Manzari

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Marco Roberto Villa
Nonno Carlo Compagnini
Riri Maurizio Torresan
Professore Ettore Conti
Franco Guido Bocchini
Pasquale Santa Versace
Antonietta Susy Maronetto
Maride Loredana Savelli
Capo ufficio

Luciano Rebergiani
Direttore Mimmo Craig
Vecchio impiegato Alfredo Piano

Dattilografa Giuliana Calandra
Scene di Davide Negro
Regia di Alda Grimaldi

Ritorno a casa

19,15 GONG

(...ecco - Rezzono)

CONCERTO SINFONICO

diretto da Bruno Maderna
con la partecipazione della
pianista Marcella Crudeli
Paul Ben Haim: Capriccio
per pianoforte e orchestra
Orchestra Sinfonica di Roma
della Radiotelevisione
Italiana

Ripresa televisiva di Lino
Procacci

19,30 DIARIO DEL CONCI-
LIO

a cura di Luca Di Schiena

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Doria Biscottoli - Confieziani
Lubiani - Rasoio Philips - In-
nocenti - Pirelli - Orlandi)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLA.
MENTARE

ARCOBALENO

(Tricoflora - Kop - Reti On-
dalez - Lanificio di Samma
- Invernizzi Miliane - Punt e
Mes Carpano)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera

CAROSELLO

(1) Candy - (2) Arrigoni -
(3) Coltrio Alfa - (4) Le-
bole Euroconf - (5) Gran
Senior Fabbri

I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Studio Ros-
si - 2) Augusto Ciuffini - 3)
Roberto Gavioli - 4) Foto-
gramma - 5) Vlmder Film

21 — Trent'anni di teatro
italiano

1900-1930

I FIORDALISI D'ORO

di Giovacchino Forzano
Riduzione in due tempi
Presentazione di Giulio
Bucciellini

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

La moglie di Sanson
Miranda Campa
Michonis Luciano Melani
Il dottor Guillotin
Leonardo Severini

Sanson Adolfo Geri
Enrico Sanson Aldo Reggiani
Legros Stefano Sotta Flores
Anna Maria di Beaulieu-

Regard Bianca Toccafondi
Herault de Sechelles

Silvano Tronquilli
Giovanni Carrado Nardi
Yel Lino Troisi

La contessa di Chantel
Rosanna Chiochia

La baronessa di Tilly
Teresa Ricci

Il duca di Fitz James
Antonio Battistella

Angela di Fitz James
Sandra Rossi

La marchesa Elena di
Morand Chiara Cajoli

Le Drouet Tony Malankas
Un agente Nino Bianchi

Scene di Filippo Corradi
Cervi

Costumi di Giulia Mafai
Regia di Leonardo Cortese

22,35 I DIBATTITI DEL TE-
LEGIORNALE

Dopo le elezioni tedesche
PROSPETTIVE PER L'EU-
ROPA E PER L'OCCI-
DENTE

23,15
TELEGIORNALE

della notte

UN CONCERTO

nazionale: ore 19,15

Paul Ben Haim, autore del Ca-
priccio per pianoforte ed or-
chestra trasmesso nel concerto
di oggi, è un compositore israeli-
ano. Nato a Monaco di Bavi-
era, si chiamava in origine
(prima del suo ritorno in Isra-
ele) Paul Frankenburger. Fu al-
lievo in gioventù dell'Accade-
mia musicale della capitale ba-
varese, e quindi studio musicol-
ogia sotto la guida di Sand-
berger e Kroyer. Sempre a Mo-
naco, fu assistente direttore
dell'Orchestra dell'Opera; quin-
di, dal 1924 al 1931, diresse
l'Orchestra del Teatro di Augs-
burg. Stabilitosi in Palestina
nel 1933, insegnò al Conserva-
torio di Tel Aviv ed a quello di
Gerusalemme, pur proseguendo
la sua attività di direttore e di
pianista. Dal 1954 insegna al Se-
minario per docenti di musica
di Tel Aviv, ed è presidente
dell'associazione dei composi-
tori israeliani.

La direzione del Capriccio è af-
fidata a Bruno Maderna, noto
autore ed interprete di particu-
lari musicali d'avanguardia,
che svolge un'intensa attività
direttoriale in tutta Europa.
Solista del Capriccio, Marcella
Crudeli, già affermata come
una delle più interessanti inter-
prete della giovane generazione

«I FIORDALISI»



Antonio Battistella, che
interpreta il personaggio
del duca di Fitz James

INCHIESTA:

secondo: ore 21,15

Il Brasile di cento, mille anni
fa che sopravvive in alcuni lo-
ghi, sempre uguale: è il Brasile
di domani, di cui la capitale,
Brasilia, è un'anticipazione, nel-
la prima puntata del documen-
tario realizzato da Enrico Gras
e Mario Craveri. Sono andati,
in primo luogo, alla ricerca de-
gli indios, delle loro tribù. Ed
hanno scoperto, appunto, un
mondo che da secoli è fermo.
Gli indios sono rimasti in pochi:
appena 70 mila in tutto il Pa-
ese, raccolti, in particolare, nel-
le zone dell'interno, dove i con-
tatti non più difficili. Vivono
come i loro antenati, fermi al-
l'età della pietra; alcune tribù



Silvano Tranquilli e Bianca Toccafondi in una scena della
commedia «I fiordalisi d'oro» di Giovacchino Forzano



Gordon Cooper, amorevolmente sostenuto da due uomini della
NASA, sembra sorridere della sua avventura spaziale appena
conclusa. Ai polsi di Cooper si possono notare strumenti di
misura, tra cui due «BULOVA-ACCUTRON» che hanno com-
putato la permanenza nello spazio di 190 ore e 56 minuti.

Laurenzi

Impermeabili, Soprabiti a Tailleur, camicie,
Equipaggiamenti aporiviti,
Corradi bagno, Materassi,
Coperte lena, Copertoni,
Lappeti, Federe, Scendiletto,
Lenzuola, Tovagliere, Piastre
e cento altri meravigliosi
articoli novità.
Riceverete subito e pagherete
come vorrete, anche in 2 anni.
Diritto di restituire
la merce se non soddisfatti.
Senza impegno reiterate
il bellissimo CATALOGO
ILLUSTRATO GRATIS a:

Laurenzi Via Ennio 25R
MILANO 801

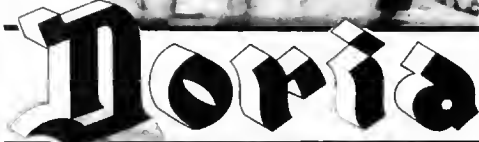
FOTO-CINE BINOCOLI-TELESCOPI

GRANDI MARCHE MONDIALI
GARANZIA 5 ANNI
colossale assortimento di modelli
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 450 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco

CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 174 - ROMA



Miranda Martino
una voce
Inconfondibile
presenta
Bucaneve Doria
un biscotti
inconfondibile



Mercedes Brignone
vi ricorda
i famosi biscotti
della nonna



DIRETTO DA MADERNA



La pianista Marcella Crudell solista nel «Capriccio» del compositore Ben Halm, e il direttore d'orchestra Bruno Maderna

D'ORO» DI FORZANO

nazionale: ore 21

Nella casa di Sanson, esecutore delle alte opere di giustizia (in parole più semplici: boia) durante la Rivoluzione francese, si presenta una sera Anna Maria di Beaulieu-Regard, moglie d'un nobile ghigliottinato pochi giorni avanti, e gli chiede di cederle, a qualunque prezzo, l'abito azzurro, ricamato a fiordalisi d'oro, che il condannato indossava al momento dell'esecuzione capitale e che, secondo la consuetudine, è stato ritirato dal cornice. Di fronte al dolore della vedova, Sanson acconsente; ma subito dopo ricorda che quel vestito lo ha già consegnato a un'altra donna che gli lo aveva chiesto con uguale calore. Anna Maria è sconvolta da questa rivelazione e si getta spasmodicamente alla ricerca della misteriosa rivale, in

ciò aiutata da Herault de Séchelles, un grosso personaggio (veramente esistito) della Rivoluzione. Con una stratagemma, e con la collaborazione dello stesso Sanson, Anna Maria riesce a identificare la dama sconosciuta: è la duchessa Fitz James, la quale finisce col confessare il suo amore per il marito di lei. Herault, però, è tanto astuto e sottile da capire subito che una diversa ragione deve avere spinto le duchesse a impossessarsi dell'abito dai fiordalisi d'oro. E' proprio così, infatti: noi non diremo altro, affinché lo spettatore abbia intatte le sorprese di questa abile commedia di Forzano che con profonde conoscenze della tecnica teatrale conduce fino in fondo la vicenda affidandola, altresì, a un linguaggio di sicuro effetto.

IL PIANETA BRASILE

conservano intatte, anche, le antiche superstizioni, i vecchi riti. Gras e Craveri hanno raccolto storie favolose sulla loro vita; alcune drammatiche. Il fatto più singolare è che la maggior parte degli indios non ignora la civiltà. Cioè: vive a contatto dei bianchi; le loro tribù vivono, spesso, ai margini delle modernissime fazendas, ma non rimangono contagiati dalla vita dei bianchi: quelle vita non li interessa, non esercita, probabilmente su di loro, alcun fascino: per questo sono rimasti tagliati fuori della civiltà e dal progresso. La stessa Brasilia, la città più avvenire del mondo, la città

del Duemila, sorge a due passi dal loro mondo, entro il loro stesso mondo. Così sarà il Brasile di domani: tante città come questa, messe assieme, se il Governo riuscirà nel suo intento: quello di provocare una emigrazione interna, dall'Atlantico all'Ovest e a colonizzare le terre vergini che contengono ricchezze incommensurabili. Una prima puntata, dunque, che non è soltanto un'introduzione: piuttosto mostra uno dei contrasti più violenti di questo Paese misterioso e, anche, uno dei problemi da cui dipende, in buona parte, la misura della sua prosperità di domani.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Rex - Super-Iride - Vicks Vaporub - Vecchia Romagna Buton)

21,15

IL PIANETA BRASILE

Un'inchiesta di Enrico Gras e Mario Creveri

Prima puntata

22,15 CANZONI IN CASA

Presenta Gabriella Farinon

Regia di Enzo Trapani



Il programma «Canzoni In casa» che va in onda alle 22,15, viene presentato da Gabriella Farinon

programmi svizzeri

- 19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
19,30 «L'UB 15, quindicinale dedicato ai ragazzi. Presenta: Wynne Bonaguidi. Realizzazione di Mimma Paganella
19,55 TELEPUP
20 TELEGIORNALE
20,15 TELEPUP
20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio alleanza della TSI
20,40 TELEPUP
20,45 SPORT 83. Rotocalco televisivo a cura di Rinaldo Giambonini
21,45 L'ANELLO (4). Telefilm in versione italiana della serie «Il padre della sposa» interpretato da Leon Amoo, Ruth Warwick, Myra Faby, Burt Metcalfe, Regia di Fletcher Markle. Una produzione della MGM
22,10 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

IMPARARE
CON I CORSI

AFHA

È COME AVERE
UN PROFESSORE IN CASA

CORSO DI DISEGNO

AFHA, considerando che oggi il Disegno e la Pittura rientrano tra le più quotate libere professioni, vuole presentervi un metodo diverso, onesto, definitivo... che "davvero" vi insegna a disegnare ed a dipingere.

Il metodo AFHA si compone di:

- A - lezioni con centinaia di immagini a colori, che svolgono tutte le tecniche artistiche.
- B - modelli, sculture e logli di carta speciale per i vostri esercizi del vero, come nelle Accademie di Belle Arti.
- C - una scelta "équipe" di professori e Vostra completa disposizione per la correzione degli esercizi e le consultazioni.

Richiedete la rivista informativa.



CORSO DI FOTOGRAFIA

Un'arte ed una tecnica i cui professionisti, richiesti ovunque, realizzano forti guadagni. Anche come dilettanti è un "hobby" appassionante che rappresenterà per voi un sicuro risparmio e vi permetterà di ottenere "bella" fotografia.

Un laboratorio completo per voi

Insieme alle magnifiche lezioni, illustrate da centinaia di fotografie e disegni, AFHA invia per gli esercizi pratici un "laboratorio completo" comprendente un magnifico "ingranditore professionale" e tutto per una modesta quota mensile.



Attenzione alle ultime novità AFHA:
CORSO "MAESTRO" di
ELETTRONICA RADIO TV
CORSO "MAESTRO" di
ELETTRICITÀ PRATICA
Due Corsi che vi faranno impadronire delle 2 tecniche più quotate nell'attualità
INFORMATI OGGI STESSO
GRATIS chiedeteci il nostro opuscolo informativo: in esso troverete tutta la precisazione. Compilate a pagina 17 tagliando.



Vogliate spedirmi, gratis e senza impegno da parte mia, il vostro opuscolo informativo a colori sul

Corso di

Nome

Cognome

Via

n.

Città

Provincia

RC-8

AFHA - Italia. Via Settembrini, 17 MILANO (503)

NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musica del mattino
Al termine:
(Motto)
Accadde una mattina
Ieri al Parlamento

8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA. - Prev. tempo - Boll. meteorologico
8.30 (Palmolive)
* Il nostro buongiorno
Orlani: Pisa • Cuxon: Lynco: preludio • Enriquez: Incontro • Roma C.A.: Quando vien ta zero • Kraus: Blue Lake

8.45 (Chlorodont)
* Interadio
9.05 La notizia della settimana
9.10 Pagine di musica
Haydn (adatt. di Hans Gali): Arnold, ouverture (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Heinz Freudenreich) • Haydn: Sinfonia n. 53 in re maggiore «L'imperiale» • c) Largo maestoso-Vivace, b) Andante, c) Minuetto - Trio - Minuetto, d) Presto (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Giuseppe Gagliano)

9.40 Edgarda Ferri: Donne e sport. Intorno a un ring
9.45 (Dieterba)
* Canzoni, canzoni
10 — Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Calze Supphose)
* Antologia operistica
Verdi: Simon Boccanegra: «Cielo pietoso redola» • Donizetti: Elisir d'amore: «Bella Adina!» • Cherubini: Medea: «Solo un piano» • Leoncavallo: Pagliacci: «Si può?»

10.30 Melodie italiane
11 — (Milky)
Passeggiate nel tempo
11.15 (Solcim Brill)
Itinerari Italiani

11.30 *Melodia e romanze
Tosti: La giardiniera del re (sopr. Lys Assia) • Duparc: Serenata fiorentina (sopr. Camille Maurane) • Rossini: L'invito (sopr. Gloria Davy) • Tosti: L'ultima canzone (bassista Gino Bechi) • Arditi: Il bacio (sopr. Mado Robin)

11.45 (Cori Confezioni)
Musica per archi
Discepolo: Etta noche me emburracho • C. A. Rossi: Volzer siondo • Corbin: Biella del Richelieu • Waters: The willow waltz

12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Prodotti Alimentari Aragoni)
Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
12.55 (Rosso Antino)
Chi vuol esser liato...

13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag

13.25 (Punt e Mes Carpano)
* DUE VOCI E UN MICROFONO
Guadagnani: Zambinini: Si può uccidere una domenica con me • Speccchia • Livraghi: L'estate corta • Morandi: So-

no contento • Bongiorno-Holt: Lema: tre • Enriquez-Zambinini: Sa non ovesi più te • Castellano-Pipolo-Canfora: La notte è piccola • Amurri-De Martino: Si fo sera • Pallavicini-Lindstrom: Lasciati baciare col lekiss • Meecia: Il ragazzo del muro della morte • Panzeri-Buffoli: Si ode • Migliacci-Trovajoli: Per una notte no

13.55-14 Giorno per giorno
14-14.55 Trasmissioni regionali
14 • Gazzettini regionali • per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 • Gazzettino regionale • per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari) - Calitassetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani
15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.
15.15 La novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (Ariston Records S.r.l.)
Relax a 45 giri
15.45 Quadrante economico
16 — Progr. per i ragazzi
Viaggio fantastico in Corea a cura di Gladys Engely
(Riabe coreane raccolte e narrate da George Wynne) II - Vecchi rancori tra coni e potti
Regia di Marco Lami

16.30 Corriera del disco: musica sinfonica, a cura di Carlo Marinelli
17 — Segn. or. - Giorn. radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Discoteche private: incontri con collezionisti
a cura di Gastone Mannozi
Trentasettesima trasmissione

18 — Vaticano Secondo
Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli
18.10 LA BANCNOTA DA UN MILIONE DI STERLINE
Radioscena di Aurora Beniamino
Da un racconto di Mark Twain
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Henry Adams Nino Dal Fobbro Sir Abel Graham
Sir Richard Graham
Franco Luzzi
Graham Piamonti
Lloyd Hastings
Adalberto Morio Merli
Miss Potts Langham
Giuliana Corbellini
John Smith
Giampero Becherelli
Harris Corrado Gaipa
Il nostro Gianni Muzi
L'ambasciatore degli Stati Uniti • Castero Bettarini
Il sarto • Leo Govero
Il poliziotto
Corrado De Cristoforo
Il maggiordomo di casa Graham
Gianni Pietrasanta
Il cameriere del ristorante
Ricardo Mirone
Il maggiordomo dell'Ambasciata Americana
Guido Gatti
Rino Benini
La governante
Wanda Pasquini
Un cliente del ristorante
L'ambasciatrice
Tino Erler
Grazia Radichini
Un commesso
Primo Dini
Un domestico Rodolfo Morini
Un altro domestico
Angelo Zonobini
Regia di Umberto Benadatti

18.55 Coma, quando e perché cantiamo
Note di folklore musicale italiano, a cura di Giorgio Natalietti
19.10 La voce dei lavoratori
19.30 *Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno
20 Segn. or. - Giorn. radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 Rossini umorista
a cura di Nora Finzi
Prima trasmissione
21 — CONCERTO SINFONICO
diretto da ARMANDO LA ROSA PARODI
con la partecipazione dei

pianista Robert Majak (1° Premio Ginevra 1964)
Napoli: Preludio della compagnia • Chopin: Concerto n. 2 in fa minore op. 21, per pianoforte e orchestra: a) Maestoso, b) Larghetto, c) Allegro • Dvorak: Sinfonia n. 5 in mi minore op. 95 «dal Nuovo Mondo»: a) Adagio, allegro molto, b) Largo, c) Scherzo (molto vivace), d) Allegro con fuoco
Orchestra Sinfonica di Roma della RAI
Nell'intervallo:
Giro del mondo
Al termine:
I libri della settimana
a cura di Alberto Neppi

23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonotte

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Manetti e Roberts)
Radiosolotto
— Incontri a Napoli
Un programma musicale di Marcello Zanfagna
— Ai di là della città
Usi e costumi della nostra provincia, di Piero Galdi

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 CLASSE UNICA
Filippo Cacioppo • Come funziona l'orgonismo umano. La riproduzione

18.50 Bari: Campionati assoluti Italiani di Tennis
Racconata di Luca Li-guori
19 — Ernesta, contadina che protesta
19.05 I vostri prafariti
Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario
Radiosera
19.50 Zig-Zag
20 — Fantasia
Immagini della musica leggera

21 — I grandi valzer
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 (Camomilla Sogni d'Oro)
Musica nella sera
Elman: And the angels sing • Bari: From Russia with love • Hyman: Deutscher • Burke-Hampton: Midnight sun • Washington-Young: My foolish heart • Wilkinson: Because of you

22 — L'angolo del jazz
Attualità, retrospettive ed informazioni sul mondo del jazz
— Jimmy Giuffrè
— Due arrangiamenti di Todd Dameron
— La «New» New Orleans
Bond di Wilbur de Paris

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

SECONDO

7.30 Benvenuto In Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
8 — *Musica dal mattino
8.25 Buon viaggio
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
8.40 (Palmolive)
a) Andante con moto
8.50 (Cera Grey)
b) Allegretto ma non troppo
9 — (Invernizzi)
c) Scherzo a danza
9.15 (Lavabiancheria Candy)
d) Allegro molto vivace
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Omo)
— ACQUA ALLE CORDE
Invenzioni, trappole, astuzie e brevetti immaginari musicalmente raccolti da Anna Maria Aveta e Fabio De Agostini
— MODA E COSTUME
di Franco Monicelli
Piccola sfera delle novità presentata da Nunzio Filogamo con Carla Comaschi
Realizzazione di Dino De Palma
Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Tolmone)
* Canzoni nuove
11 — Il mondo di lei
11.05 (Bertagni)
Buonumore in musica
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Rocce)
Il moscone
11.40 (Mira Lanza)
* Il portacanzoni
Cucchiara: Gioia mia • Ponti: Non pensiamoci più • Priori-Pallavicini-Beveridge: Se hai bisogno d'un amico • Calabrese-Colonnello: Chiedilo o chi vuoi • Sanjust-Lepore-Marchetti: Vecchio sole • Pace-Jordan: Canfora: Scrivimi qualcosa • Prandi-Coppo: A pomje veie
12-12.20 (Doppio Brodo Star)
* Colonna sonora
Trovajoli: Motte conduttore del film e Matrimonio all'italiana • S. Stilian-Amfiteatrof: To be with you (dal film Sleria Charrba) • Lepore-Umlan: Bianco, rosso, giallo, rosa, dal film omonimo • Quine: Sex and the single girl dal film Come si seduce un uomo • Ucelli: I colti di Gellio (dal film «Saul e David») • Miller-Green: Upstairs and downstairs (dal film: «So e giù per le scale») **12.20-13** Trasmissioni regionali
12.20 • Gazzettini regionali • per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 • Gazzettini regionali • per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata, rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 • Gazzettini regionali • per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

12.50 L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
(A. Gazoni e C.)
Su li sipario
03 (G. B. Pezzoli)
Il mandarino ottimista
10 (Falqui)
Tre strumenti tre mondi
20 (Galbani)
Si fa per ridere
25 (Palmolive)
Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
— Media delle valute
45 (Simmenthal)
La chiave del successo
50 (Canay)
Il disco del giorno
55 (Coffè Lavazza)
Buono a sapersi

14 — La prova del nove
a cura di Silvio Gigli
14.05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
— Listino Borsa di Milano
14.45 (R.C.A. Italiano)
Per gli amici dal disco
15 — Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
15.15 (Juke Box Edizioni Fotografiche)
Par la vostra discoteca
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 *Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Duo pianistico Arthur Gold-Robert Fildale
Stravinsky: Concerto per due pianoforti: a) Con moto - Notturno, b) Quattro variazioni, c) Preludio e Fuga
16 — (Henkel Italiana)
* Rapsodia
— Tempo di canzoni
— Dolci ricordi
— Temi nuovi
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tra minuti par te
a cura di Padre Virginio Rondini
16.38 Orchestre a contrasto
16.55 Incontri
Colloqui col personaggio, a cura di Renato Tagliani

12.20-13 Trasmissioni regionali
12.20 • Gazzettini regionali • per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 • Gazzettini regionali • per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata, rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 • Gazzettini regionali • per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

12.50 L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
(A. Gazoni e C.)
Su li sipario
03 (G. B. Pezzoli)
Il mandarino ottimista
10 (Falqui)
Tre strumenti tre mondi
20 (Galbani)
Si fa per ridere
25 (Palmolive)
Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
— Media delle valute
45 (Simmenthal)
La chiave del successo
50 (Canay)
Il disco del giorno
55 (Coffè Lavazza)
Buono a sapersi

14 — La prova del nove
a cura di Silvio Gigli
14.05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
— Listino Borsa di Milano
14.45 (R.C.A. Italiano)
Per gli amici dal disco
15 — Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
15.15 (Juke Box Edizioni Fotografiche)
Par la vostra discoteca
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 *Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Duo pianistico Arthur Gold-Robert Fildale
Stravinsky: Concerto per due pianoforti: a) Con moto - Notturno, b) Quattro variazioni, c) Preludio e Fuga
16 — (Henkel Italiana)
* Rapsodia
— Tempo di canzoni
— Dolci ricordi
— Temi nuovi
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tra minuti par te
a cura di Padre Virginio Rondini
16.38 Orchestre a contrasto
16.55 Incontri
Colloqui col personaggio, a cura di Renato Tagliani

14 — La prova del nove
a cura di Silvio Gigli
14.05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
— Listino Borsa di Milano
14.45 (R.C.A. Italiano)
Per gli amici dal disco
15 — Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
15.15 (Juke Box Edizioni Fotografiche)
Par la vostra discoteca
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 *Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Duo pianistico Arthur Gold-Robert Fildale
Stravinsky: Concerto per due pianoforti: a) Con moto - Notturno, b) Quattro variazioni, c) Preludio e Fuga
16 — (Henkel Italiana)
* Rapsodia
— Tempo di canzoni
— Dolci ricordi
— Temi nuovi
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tra minuti par te
a cura di Padre Virginio Rondini
16.38 Orchestre a contrasto
16.55 Incontri
Colloqui col personaggio, a cura di Renato Tagliani

14 — La prova del nove
a cura di Silvio Gigli
14.05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
— Listino Borsa di Milano
14.45 (R.C.A. Italiano)
Per gli amici dal disco
15 — Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
15.15 (Juke Box Edizioni Fotografiche)
Par la vostra discoteca
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 *Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Duo pianistico Arthur Gold-Robert Fildale
Stravinsky: Concerto per due pianoforti: a) Con moto - Notturno, b) Quattro variazioni, c) Preludio e Fuga
16 — (Henkel Italiana)
* Rapsodia
— Tempo di canzoni
— Dolci ricordi
— Temi nuovi
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tra minuti par te
a cura di Padre Virginio Rondini
16.38 Orchestre a contrasto
16.55 Incontri
Colloqui col personaggio, a cura di Renato Tagliani

14 — La prova del nove
a cura di Silvio Gigli
14.05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
— Listino Borsa di Milano
14.45 (R.C.A. Italiano)
Per gli amici dal disco
15 — Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
15.15 (Juke Box Edizioni Fotografiche)
Par la vostra discoteca
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 *Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Duo pianistico Arthur Gold-Robert Fildale
Stravinsky: Concerto per due pianoforti: a) Con moto - Notturno, b) Quattro variazioni, c) Preludio e Fuga
16 — (Henkel Italiana)
* Rapsodia
— Tempo di canzoni
— Dolci ricordi
— Temi nuovi
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tra minuti par te
a cura di Padre Virginio Rondini
16.38 Orchestre a contrasto
16.55 Incontri
Colloqui col personaggio, a cura di Renato Tagliani

14 — La prova del nove
a cura di Silvio Gigli
14.05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
— Listino Borsa di Milano
14.45 (R.C.A. Italiano)
Per gli amici dal disco
15 — Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
15.15 (Juke Box Edizioni Fotografiche)
Par la vostra discoteca
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 *Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Duo pianistico Arthur Gold-Robert Fildale
Stravinsky: Concerto per due pianoforti: a) Con moto - Notturno, b) Quattro variazioni, c) Preludio e Fuga
16 — (Henkel Italiana)
* Rapsodia
— Tempo di canzoni
— Dolci ricordi
— Temi nuovi
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tra minuti par te
a cura di Padre Virginio Rondini
16.38 Orchestre a contrasto
16.55 Incontri
Colloqui col personaggio, a cura di Renato Tagliani

14 — La prova del nove
a cura di Silvio Gigli
14.05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
— Listino Borsa di Milano
14.45 (R.C.A. Italiano)
Per gli amici dal disco
15 — Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
15.15 (Juke Box Edizioni Fotografiche)
Par la vostra discoteca
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 *Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Duo pianistico Arthur Gold-Robert Fildale
Stravinsky: Concerto per due pianoforti: a) Con moto - Notturno, b) Quattro variazioni, c) Preludio e Fuga
16 — (Henkel Italiana)
* Rapsodia
— Tempo di canzoni
— Dolci ricordi
— Temi nuovi
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tra minuti par te
a cura di Padre Virginio Rondini
16.38 Orchestre a contrasto
16.55 Incontri
Colloqui col personaggio, a cura di Renato Tagliani

14 — La prova del nove
a cura di Silvio Gigli
14.05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
— Listino Borsa di Milano
14.45 (R.C.A. Italiano)
Per gli amici dal disco
15 — Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
15.15 (Juke Box Edizioni Fotografiche)
Par la vostra discoteca
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 *Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Duo pianistico Arthur Gold-Robert Fildale
Stravinsky: Concerto per due pianoforti: a) Con moto - Notturno, b) Quattro variazioni, c) Preludio e Fuga
16 — (Henkel Italiana)
* Rapsodia
— Tempo di canzoni
— Dolci ricordi
— Temi nuovi
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tra minuti par te
a cura di Padre Virginio Rondini
16.38 Orchestre a contrasto
16.55 Incontri
Colloqui col personaggio, a cura di Renato Tagliani

14 — La prova del nove
a cura di Silvio Gigli
14.05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
— Listino Borsa di Milano
14.45 (R.C.A. Italiano)
Per gli amici dal disco
15 — Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
15.15 (Juke Box Edizioni Fotografiche)
Par la vostra discoteca
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 *Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Duo pianistico Arthur Gold-Robert Fildale
Stravinsky: Concerto per due pianoforti: a) Con moto - Notturno, b) Quattro variazioni, c) Preludio e Fuga
16 — (Henkel Italiana)
* Rapsodia
— Tempo di canzoni
— Dolci ricordi
— Temi nuovi
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tra minuti par te
a cura di Padre Virginio Rondini
16.38 Orchestre a contrasto
16.55 Incontri
Colloqui col personaggio, a cura di Renato Tagliani

14 — La prova del nove
a cura di Silvio Gigli
14.05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
— Listino Borsa di Milano
14.45 (R.C.A. Italiano)
Per gli amici dal disco
15 — Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
15.15 (Juke Box Edizioni Fotografiche)
Par la vostra discoteca
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 *Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Duo pianistico Arthur Gold-Robert Fildale
Stravinsky: Concerto per due pianoforti: a) Con moto - Notturno, b) Quattro variazioni, c) Preludio e Fuga
16 — (Henkel Italiana)
* Rapsodia
— Tempo di canzoni
— Dolci ricordi
— Temi nuovi
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tra minuti par te
a cura di Padre Virginio Rondini
16.38 Orchestre a contrasto
16.55 Incontri
Colloqui col personaggio, a cura di Renato Tagliani

14 — La prova del nove
a cura di Silvio Gigli
14.05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
— Listino Borsa di Milano
14.45 (R.C.A. Italiano)
Per gli amici dal disco
15 — Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
15.15 (Juke Box Edizioni Fotografiche)
Par la vostra discoteca
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 *Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Duo pianistico Arthur Gold-Robert Fildale
Stravinsky: Concerto per due pianoforti: a) Con moto - Notturno, b) Quattro variazioni, c) Preludio e Fuga
16 — (Henkel Italiana)
* Rapsodia
— Tempo di canzoni
— Dolci ricordi
— Temi nuovi
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tra minuti par te
a cura di Padre Virginio Rondini
16.38 Orchestre a contrasto
16.55 Incontri
Colloqui col personaggio, a cura di Renato Tagliani

14 — La prova del nove
a cura di Silvio Gigli
14.05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
— Listino Borsa di Milano
14.45 (R.C.A. Italiano)
Per gli amici dal disco
15 — Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
15.15 (Juke Box Edizioni Fotografiche)
Par la vostra discoteca
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 *Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Duo pianistico Arthur Gold-Robert Fildale
Stravinsky: Concerto per due pianoforti: a) Con moto - Notturno, b) Quattro variazioni, c) Preludio e Fuga
16 — (Henkel Italiana)
* Rapsodia
— Tempo di canzoni
— Dolci ricordi
— Temi nuovi
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tra minuti par te
a cura di Padre Virginio Rondini
16.38 Orchestre a contrasto
16.55 Incontri
Colloqui col personaggio, a cura di Renato Tagliani

14 — La prova del nove
a cura di Silvio Gigli
14.05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
— Listino Borsa di Milano
14.45 (R.C.A. Italiano)
Per gli amici dal disco
15 — Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
15.15 (Juke Box Edizioni Fotografiche)
Par la vostra discoteca
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 *Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Duo pianistico Arthur Gold-Robert Fildale
Stravinsky: Concerto per due pianoforti: a) Con moto - Notturno, b) Quattro variazioni, c) Preludio e Fuga
16 — (Henkel Italiana)
* Rapsodia
— Tempo di canzoni
— Dolci ricordi
— Temi nuovi
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tra minuti par te
a cura di Padre Virginio Rondini
16.38 Orchestre a contrasto
16.55 Incontri
Colloqui col personaggio, a cura di Renato Tagliani

14 — La prova del nove
a cura di Silvio Gigli
14.05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
— Listino Borsa di Milano
14.45 (R.C.A. Italiano)
Per gli amici dal disco
15 — Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
15.15 (Juke Box Edizioni Fotografiche)
Par la vostra discoteca
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 *Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Duo pianistico Arthur Gold-Robert Fildale
Stravinsky: Concerto per due pianoforti: a) Con moto - Notturno, b) Quattro variazioni, c) Preludio e Fuga
16 — (Henkel Italiana)
* Rapsodia
— Tempo di canzoni
— Dolci ricordi
— Temi nuovi
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tra minuti par te
a cura di Padre Virginio Rondini
16.38 Orchestre a contrasto
16.55 Incontri
Colloqui col personaggio, a cura di Renato Tagliani

14 — La prova del nove
a cura di Silvio Gigli
14.05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
— Listino Borsa di Milano
14.45 (R.C.A. Italiano)
Per gli amici dal disco
15 — Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
15.15 (Juke Box Edizioni Fotografiche)
Par la vostra discoteca
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 *Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Duo pianistico Arthur Gold-Robert Fildale
Stravinsky: Concerto per due pianoforti: a) Con moto - Notturno, b) Quattro variazioni, c) Preludio e Fuga
16 — (Henkel Italiana)
* Rapsodia
— Tempo di canzoni
— Dolci ricordi
— Temi nuovi
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tra minuti par te
a cura di Padre Virginio Rondini
16.38 Orchestre a contrasto
16.55 Incontri
Colloqui col personaggio, a cura di Renato Tagliani

3 RETE TRE

10 — Hactor Barlow
Aroldo In Itolo, sinfonia op. 18° con viola solista: Aroldo sui monti • Marcia del pellegrinaggio che cantano la preghiera della sera • Serenata di un contadino degli Abruzzi alla sua innamorata • Orgia di briganti (col. Yehudi Menuhin - Orch. Philharmonia di Londra dir. da Colin Davis)

10.45 Compositori Italiani
Fernando Squadrone: Tre Litriche per soprano e pianoforte: Mal più, mal più • Mistero • Vagiti (Luciana Gaspari, sopr.; Mario Caporali, pf.); Salmo 136, per soli, coro e orchestra • Lucia Rossini Corsi, sopr.; Aldo Bertocci, ten. (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Pietro Aristodemo M. del Coro Nino Antonelli) • Gabriele Bianchi: Tra Tempi, per orchestra d'archi, timpani e percussioni: Improvviso • Canzona • Rapsodia (Orch. e A. Scarlatti) di Napoli della RAI dir. da Pietro Aristodemo

11.35 Musica di balletto
Jean-Philippe Rameau: Symphonie des Indes Galantes: Ouverture (Maestro, Allegro) • Air tendre • Gavotte • Air polonaise • Tambourin • Il • Ritournelle • Air vif • Adoration du soleil • Menuet I e

12.25 IL CREPUSCOLO DEGLI DEI

Un prologo e tre atti (Terza Giornata della Tetralogia «L'Anello del Nibelung») Poema e musica di Richard Wagner
Kirsten Flagstad
Sigfrido Set Stenholm
Günther Waldemar Johanson
Hagen Eirik Nordby
Alberico Per Grönnberg
Gutrune Ingrid Björner
Wieltrute Eva Gustavson
Le tre Norne:
1ª Norma Eva Gustavson
2ª Norma Kirsten Flagstad
3ª Norma Ingrid Björner
Le Tre Figlie del Reno:
Woglinde Unni Fugge-Hansen
Wellgunde Karen Merle Flagstad
Flosshilde Astrid Eriksen

Orch. Filarmonica di Oslo, Orch. della Radio Norvegese di Stato e Coro dell'Opera diretti da Olvin Feildstad

17 — Il ponte di Westminster Immagini di vita inglese Inconferenza con Lorenzo Minio Paluello

17.15 Esploriamo i continenti Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano e cura di Massimo Ventriglia

17.35 L'arte sacra del Bogomil Conversazione di Alojz Benac

17.45 Luigi Boccherini Quotetto in re minore per pianoforte e archi: Allegro giusto ma con vivacità - Largo cantabile - Allegro assai - Quintetto Chigiani e Sergio Lorenzi, pf.; Riccardo Brendola e Mario Benvenuti, vl.; Giovanni Leone, vcl.; Lino Piipale, bc.

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Repliche del Progr. Nezonele)

IL TERZO

18.30 La Rassegna Cultura inglese a cura di Massolino D'Amico

18.45 Ernest Krenek Fiedeltiedler, per soprano e pianoforte (Ré Koster, sopr.; Ernest Krenek, pf.)

18.55 Libri ricevuti

19.15 Panorama delle idee Selezione di periodici italiani

19.30 Concerto di ogni sera Anatole Liedov (1855-1914): Baba Yaga, scherzo sinfonico op. 50 (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet) e Sergej Rachmaninov (1873-1943): Concerto n. 4 in sol minore op. 40 per pianoforte e orchestra: Allegro vivace - Largo - Allegro vivace (Sole, sopr.; Rachmaninov, Orch. Sinf. di Filadelfia dir. da Eugene Ormandy) * Sergej Prokofiev (1891-1953): Sinfonia n. 7 op. 31, Moderato - Allegretto - Andante espressivo - Vivace (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. da Ernest Ansermet)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Maurice Revel Quadre Chansons: Chanson espagnole - Chanson hebreu - Chanson italienne - Chanson française (Sophie van Sente, sopr.; Ermelinda Magnetti, pf.); Trézigne, per violino e orchestra (Sol. Christian Ferren - Orch. A. Scarlatti) * di Napoli della RAI dir. da Carlo Franci

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 L'ADULATORE Tre atti di Carlo Goldoni. Don Sancio, Governatore di Geeta Carlo Crocchio. Donna Luigia, consorte Regina Bianchi Isabella, loro figlia Angela Peoseno Don Sigismondo segretario del Governatore Alberto Lionello Donne Elvira, moglie di Don Filiberto Giuliana Lofodice

Donna Aspadia, moglie d'Orlando Dolores Falumbo Conte Ercolo, romano ospite del Governatore Enrico D'Amico
Arlecchino, buffone di corte Antonio Battistella Colombina, cameriera del Governatore Alba Cardilli Brighella, decano della Famiglia Beasa del Governatore Gino Cavallieri Pentalone, mercante veneziano Antonio Crast
Un cuoco genovese Remo Foglino
Uno staffiere bolognese Quinto Permezziani
Uno staffiere veneto
Vittorio Duse
Uno staffiere fiorentino Renzo Rossi
Un peggio Nicoletta Longuasco
Un belliere Marcello Mendù
Un bargello Mariano Rigillo
Regia di Giorgio Pressburger

radiostereofonia

Stazioni sperimentali e modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15.30-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi basso notturno trasmessi da Roma 2 su kc/a. 845 pari e m. 355 e dalle stazioni di Catanzaretta O.C. su kc/a. 8060 pari e m. 49.50 e su kc/a. 9515 pari e m. 31.53.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Chiaroscuri musicali - 24 Caffè concerto - 0.36 Le canzoni dei festival - 1.06 Ritmi di danza - 1.36 Caleidoscopio musicale - 2.06 All'Italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani - 2.36 Rassegna musicale - 3.06 Folklore in musica - 3.36 Successi di tutti i tempi - 4.06 Piccola antologia musicale - 4.36 Solisti celebri - 5.06 Piccoli complessi - 5.36 Motivi del nostro tempo - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vachia e nuova musica, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori ebruzzesi e molisani (escultura 2 - Aquile 2 - Teramo 2 - Campobasso a stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musche riciclata (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingue inglese - 7.10-7.10 International and Sport News - 7.10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs traditions and Monuments: Travel Itineraries and trip suggestions (Nepoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25 Molitola e la sua orchestra - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino sardo - 14.15 La settimana sarda, a cura di Ignazio De Magistris - 14.20 Mosaico musicale (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Appuntamento con Gilbert Bécaud - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Catanzaretta 1 - Catanzaretta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia Catanzaretta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino della Sicilia (Catanzaretta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Catanzaretta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 i programmi del pomeriggio - Ind. Giredisco (Trieste 1).

12.20 Asienico musicale - 12.25 terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione dal Giornale Radio - 12.46-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 Cinquant'anni di concorsi triestini della canzone - Orchestra

diretta da Alberto Casanassima - 13.35 Piccolo atlante - Schede linguistiche regionali a cura del professor Giovanni Battista Pellegrini - 13.45 Linche e testi di Paul Eluard, Georges Auric, 53 poesie - Alessandro Miri - «Due liriche» - Tenora, Sante Rosoleni al pianoforte, Livia Romanelli (V. Andrea) (Dalla registrazione effettuata il 5 aprile 1965 nell'Aula Magna del Liceo «Dante Alighieri» durante il concerto organizzato dall'Associazione Culturale Italo-Francese di Trieste) - 14.05 Musici del Friuli - Trascrizioni di Elio Vittorio - 14.25-14.55 Programma per i ragazzi: «I Celti» - di Dante Canarella - Compagnia di prosa di Torino: Radiotelevisione Italiana - Regia di Lorenzo Ferrero (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizia dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14.45 Il jazz in Italia a cura di Furio Del Rossi e Lucio D'Ambrasi - 15. Trionfanza - Cronache del progresso - 15.10-15.30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione Ind. Segnerino - 19.45-20 Il Gazzettino dal Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 17 «Querto d'ora della Serenità» per gli infermi, 19.15 The Sacred Heart Programme, 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Oggi al Concilio» di Benvenuto Matteucci - «Un Centocento-cittadini: Silvio Pellico» di Gerolamo Messeri - Pensiero della sera, 20.15 Editoriali, 20.45 Vatican, 20.45 Kirche in der Welt, 21.15 Santo Rosario, 21.15 Trasmissioni estere, 21.30 Apostolico-beseda, 21.45 Roma, colonna e centro de la Verdad, 22.30 Repliche di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16 «Ascolta Israele» - 16.30 Musica da camera, 17.15 Divertimento, presentato da Claude Nollet, 10.30 Maschera su misura di Pierre Mac Orlan, presentato da Gilbert Sigaud, 18.45 Humor breve, a cura di Jeanne Rolland-Weiz, 18.50 «Gi-

ventù a cultura» presentato da Jean e André Camp, 19.30 Notiziario, 19.40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica, 20.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 20.30 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 20.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 20.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 21.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 21.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 21.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 21.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 21.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 21.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 22.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 22.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 22.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 22.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 22.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 22.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 23.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 23.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 23.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 23.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 23.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 23.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 24.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 24.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 24.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 24.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 24.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 24.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 25.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 25.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 25.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 25.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 25.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 25.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 26.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 26.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 26.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 26.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 26.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 26.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 27.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 27.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 27.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 27.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 27.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 27.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 28.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 28.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 28.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 28.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 28.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 28.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 29.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 29.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 29.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 29.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 29.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 29.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 30.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 30.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 30.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 30.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 30.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 30.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 31.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 31.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 31.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 31.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 31.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 31.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 32.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 32.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 32.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 32.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 32.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 32.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 33.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 33.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 33.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 33.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 33.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 33.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 34.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 34.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 34.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 34.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 34.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 34.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 35.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 35.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 35.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 35.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 35.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 35.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 36.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 36.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 36.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 36.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 36.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 36.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 37.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 37.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 37.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 37.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 37.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 37.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 38.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 38.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 38.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 38.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 38.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 38.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 39.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 39.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 39.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 39.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 39.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 39.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 40.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 40.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 40.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 40.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 40.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 40.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 41.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 41.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 41.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 41.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 41.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 41.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 42.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 42.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 42.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 42.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 42.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 42.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 43.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 43.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 43.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 43.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 43.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 43.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 44.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 44.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 44.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 44.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 44.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 44.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 45.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 45.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 45.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 45.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 45.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 45.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 46.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 46.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 46.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 46.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 46.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 46.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 47.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 47.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 47.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 47.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 47.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 47.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 48.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 48.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 48.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 48.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 48.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 48.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 49.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 49.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 49.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 49.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 49.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 49.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 50.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 50.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 50.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 50.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 50.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 50.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 51.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 51.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 51.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 51.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 51.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 51.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 52.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 52.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 52.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 52.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 52.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 52.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 53.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 53.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 53.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 53.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 53.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 53.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 54.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 54.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 54.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 54.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 54.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 54.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 55.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 55.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 55.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 55.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 55.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 55.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 56.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 56.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 56.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 56.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 56.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 56.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 57.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 57.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 57.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 57.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 57.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 57.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 58.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 58.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 58.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 58.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 58.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 58.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 59.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 59.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 59.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 59.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 59.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 59.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 60.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 60.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 60.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 60.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 60.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 60.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 61.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 61.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 61.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 61.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 61.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 61.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 62.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 62.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 62.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 62.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 62.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 62.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 63.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 63.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 63.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 63.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 63.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 63.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 64.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 64.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 64.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 64.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 64.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 64.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 65.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 65.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 65.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 65.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 65.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 65.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 66.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 66.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 66.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 66.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 66.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 66.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 67.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 67.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 67.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 67.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 67.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 67.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 68.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 68.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 68.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 68.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 68.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 68.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 69.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 69.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 69.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 69.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 69.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 69.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 70.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 70.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 70.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 70.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 70.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 70.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 71.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 71.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 71.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 71.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 71.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 71.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 72.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 72.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 72.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 72.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 72.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 72.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 73.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 73.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 73.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 73.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 73.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 73.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 74.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 74.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 74.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 74.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 74.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 74.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 75.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 75.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 75.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 75.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 75.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 75.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 76.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 76.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 76.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 76.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 76.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 76.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 77.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 77.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 77.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 77.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 77.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 77.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 78.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 78.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 78.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 78.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 78.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 78.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 79.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 79.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 79.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 79.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 79.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 79.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 80.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 80.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 80.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 80.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 80.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 80.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 81.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 81.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 81.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 81.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 81.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 81.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 82.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 82.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 82.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 82.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 82.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 82.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 83.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 83.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 83.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 83.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 83.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 83.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 84.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 84.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 84.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 84.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 84.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 84.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 85.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 85.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 85.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 85.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 85.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 85.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 86.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 86.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 86.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 86.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 86.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 86.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 87.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 87.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 87.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 87.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 87.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 87.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 88.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 88.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 88.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 88.35 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 88.45 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 88.55 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 89.05 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 89.15 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 89.25 «L'Avantgarde», rassegna letteraria, 89.35 «L'Avantgar

IN LIBRERIA:

ZINGARELLI

LA NUOVA EDIZIONE VERDE
DEL GRANDE VOCABOLARIO
DELLA LINGUA ITALIANA



113000 voci

2000 illustrazioni

600 sigle o abbreviazioni

2500 neologismi e tecnicismi

rilegato in balacron L. 6.400

Zanichelli

TV

SABATO

NAZIONALE

15 — RIPRESA DIRETTA
OI UN AVVENIMENTO
AGONISTICO

18,15 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Pasta Antonio Amato - Fer-
rero Industria Dolciaria -
Penne Parker - Alimenti
Sasso)

La TV dei ragazzi

a) TRE RAGAZZI NEI MARI
DEL SUD

Quarta puntata
L'arca di Nnè
Regia di Torgny Ander-
berg
Prod.: Nordisk Tonefilm
Int.: Roland Grönros, Git-
tan Wernerström, Annali-
sa Baude

b) I PRONIPOTI

Avventure di una famiglia
spaziale
Il cane cunteso
Cartoni animati di Hanna
& Barbera

Ritorno a casa

19,15 Estrazioni del Lotto

GONG

(Carne Rio - Frigoriferi
Ieniz)

19,20 SETTE GIORNI AL
PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando
Dossena

19,50 TEMPO OELLO SPI-
RITO

Conversazione religiosa a
cura di Mons. Clemente
Ciattaglia

Ribalta accesa

20,05 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Aiaz ondata blu - Prodotti
Mental - Fibra acrilica Anic
- Orologi Veglia Swiss - Ama-
ro Giuliani - Confezioni Te-
tratz)

SEGNAL E ORARIO

ARCOBALENO

(Kaloderma - Pomodoro

Star - Cynar - Pirelli Con-
fezioni - Olio Topazio -
Naomis)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera

CAROSELLO

(1) Formaggi Galbani -
(2) Tide - (3) Motta - (4)
Durban's - (5) Tè Ati

I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Recta Film
- 2) Studio Rossi - 3) Paul
Film - 4) Augusto Ciuffini -
5) Cinetelevisione

21 —

SCARAMOUCHE

Romanzo musicale di Cor-
bucci e Grimaldi
Musiche di Domenico Mo-
dugno

Prima puntata

Personaggi ed interpreti:
Tiberio Fiorilli, detto
Scaramouche

Domenico Modugno

Alba Fiorillo Elsa Vazzoler

Silvio Fiorillo Giuseppe Porelli

Marietta Biancolella

Oreste er Paimo Carla Gravina

Genoveffa Riccardo Garrone

Mastro Giulio Lia Zoppelli

Enzo Garinei

Memmo Vittorio Congia

e inoltre: Mario De Simone,

Gianni Distasuti, Sandro Do-

ri, Vittorio Duse, Renato Lu-

pi, Renato Malvasi, Fanny

Marchi, Sandro Merli, Pao-

lo Modugno, Corrado Olmi,

Simonetta Simeoni, Enzo

Turco e il Team di Enzo

Musumeci Greco

Scene di Sergio Palmieri

Costumi di Danilo Donati

Coreografie di Gisa Geert

Direttore d'orchestra Fran-

co Pisano

Regia di Daniele D'Anza

22 —

LA CITTA' MODERNA

Testo di G. Franco Ferrari

Prima puntata

Storia di ieri e problemi

di ngli

22,45

QUINOICI MINUTI

CON AURA D'ANGELO E

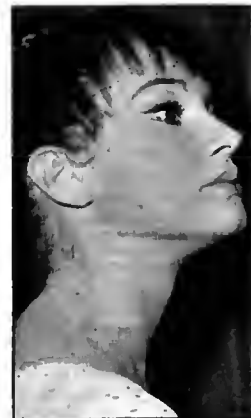
GIAN COSTELLO

23 —

TELEGIORNALE

della notte

LE AVVENTURE



Carla Gravina, nelle vesti
di Marietta Biancolella

STORIA DI IERI

nazionale: ore 22

Le città stanno per scoppiare.
In dieci anni, dal 1951 al 1961,
la popolazione delle grandi città
italiane è aumentata comp-
lessivamente di oltre tre mi-
lioni di abitanti: alla fine del
secolo New York avrà trenta
milioni di abitanti. Questo per-
ché il ritmo di incremento
della popolazione urbana è mol-
to più rapido di quello della
popolazione totale. Oltre al fat-
tore demografico, da quando
esistono le città, l'inurbamento
è una delle cause principali
dello sproporzionato crescere
delle metropoli. Le città stan-
no per compiere cinquemila
anni, cinquanta secoli di sto-
ria umana perché è l'uomo
che ha destinato sin dall'anti-
chità questo agglomerato di

DOCUMENTI

secondo: ore 22

Parigi, estate 1960. Il regista
Jean Rouch ed il sociologo Ed-
gar Morin conducono un'inchie-
sta invitando alcune persone
fermate per la strada a rispon-
dere alla domanda « come vi-
vi? ». Le risposte, fissate dalla
macchina da presa, danno vita
a un film che si propone di
plungere la verità della cro-
naca. Appare dalle interviste
l'immagine di una umanità ir-
requieta, insoddisfatta. Ma
quando gli autori mostrano l'in-
chiesta a coloro che hanno in-
terrogato — ed è questo il trat-
to più originale del film — ri-
mangono sorpresi nel vedere
come la spontaneità e la verità
che avevano cercato di raggiun-
gere non sia restituita dalle
immagini. Gli interessati sono
infatti concordi nel ritenere le
interviste troppo generiche e
poco naturali. Jean Rouch ed
Edgar Morin concludono allora
che il film esprime non la ve-
rità, ma l'incomunicabilità dei
sentimenti.



Questa sera alle 21 viene trasmessa la prima puntata di
« Scaramouche », il romanzo musicale di Corbucci e Gri-
maldi: protagonista, Domenico Modugno. Tra gli inter-
preti vedremo anche Lia Zoppelli, nella parte di Genoveffa

9 OTTOBRE

DI SCARAMOUCHE

nazionale: ore 21

Primo capitolo delle avventure televisive di Scaramouche. Non si chiama ancora così il nostro protagonista. E' semplicemente, Tiberio Fiorilli, ed è figlio di un capocomico fra i più noti a Napoli. Sta allestendo una nuova commedia, assieme al suo socio, Luzzo Fedele. A un certo punto fra padre e figlio sorge una discussione: il primo invita il secondo a recitare in maschera; questi rifiuta recisamente. Alla fine, dice al padre che l'abbandonerà: se ne andrà per il mondo, non potendo resistere al richiamo di una vita avventurosa. Il giorno della partenza, il padre gli rivela un segreto: Tiberio non è suo figlio; il suo vero padre, in effetti, è il marchese De Mauriac che vive a Parigi. Tiberio Fiorilli decide allora di recarsi a Parigi. Roma è la prima tappa del suo viaggio. Non ha un soldo e taggranella qualche spicciolo, suonando la chitarra in una bettola. Qui, un giorno, per difendere una ragazza, Marietta, litiga con un gruppo di bulli. Lotta con astu-

zia parando i colpi con la chitarra e, alla fine, riesce vincitore. I bulli romani, allora, l'accolgono come un amico e lo circondano d'ammirazione. E così la ragazza, Marietta, che è figlia di un capocomico, Salvatore Biancolella, gli offre di lavorare nella compagnia del padre. Ma Tiberio Fiorilli, che adesso ha assunto il soprannome di Scaramouche, rifiuta: deve continuare il suo viaggio, collezionare avventure, solo così si sentirà appagato. Ed eccolo a Civitavecchia che s'aggira fra le bancarelle del mercato, al porto. Riesce a imbrogliare alcuni mercanti turci. Non solo: dopo, alla polizia fa credere di esser lui il derubato e riceve un indennizzo. Se ne va soddisfatto, ma l'avvicina un monellaccio romano di nome Memmo. Ha seguito la scena: gli dice di voler la sua parte; diversamente racconterà alla polizia come stanno realmente le cose. Scaramouche gli offre di diventare il suo valetto. Memmo sarà per Scaramouche, un po' quello che Sancho Panza era per Don Chisciotte.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Ferrero Industria Dolcinarin - Chlorodont - Grodina - Prodotti Moulineux)

21,15 RECITAL DI JOAN SUTHERLAND

con la partecipazione del mezzosoprano Margreta Elkins
Offenbach: *La bella Elena*
Ouverture; Meyerbeer: *Gli Ugonotti*: O lieto suoi; Bellini: *Norma*: Mira o Norma a' suoi ginocchi; Dvorak: *Conzoni che mia madre mi ha insegnato*; Donizetti: *Linda di Chamonix*: Al bel destina; Verdi: *Traviata*: Addio del passato; Donizetti: *Lucio di Lammermoor*.
Scena ed aria della pazzia
Orchestra sinfonica di Londra
Pianista e Direttore d'orchestra Richard Bonynghe

22 — Documenti di cinema-verità

a cura di Ernesto G. Laura
CRONACA DI UN'ESTATE
Un film di Jean Rouch e Edgar Morin
Prod.: Argos Film



Il celebre soprano Joan Sutherland, cui è dedicato il recital delle 21,15

programmi svizzeri

EV. CRONACA DI UN AVVENIMENTO D'ATTUALITA'
14 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI-TV
18 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI-TV (ripetizione)
19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi del mondo
19,30 UN'AVVENTURA SOTTOMARINA. Telefilm in versione italiana della serie "Le Super Forze". Supervisione: marionette a bordo di un sottomarino
19,55 TELESPOT
20 TELEGIORNALE
20,15 TELESPOT
20,21 SABATO SPORT. A cura del servizio sportivo della TSI
20,40 TELESPOT
20,45 L'INDESSIBILE MISTER JOHN. Lungometraggio in versione italiana interpretato da John Wayne e Donna Reed. Regia di Michael Curtiz
22,20 IL VAMPIRO DI DONANI. Conversazione religiosa
22,30 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

ascoltate questa sera in ARCOBALENO la 'centralinista' di FRANCA VALERI



89

nel programma
offerto da **TOPAZIO**
L'OLIO DI SEMI CHE NON IMPREGNA DI GRASSO I CIBI

OROLOGI SVIZZERI
di grandi marche e per ogni esigenza garantiti 10 anni
SENZA ANTICIPO L. 500
rata minima mensile
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
VIA BABUINO 104 - ROMA

LE MIGLIORI MARCHE
RADIO
da tavolo e portatili, radiofonografi, autoradio, fonovaligie, registratori
GARANZIA 5 ANNI
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 600 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 137 - ROMA

Uomini e donne in 8 giorni sarete più giovani

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona. Usate anche voi la famosa brillantina vegetale RINOVA (liquida o solida) composta su formula americana. Entro pochi giorni i capelli bianchi, grigi o scoloriti ritorneranno al loro primitivo colore naturale di gioventù, sia esso stato castano, bruno o nero.
Non è una tintura, quindi è innocua. Si usa come una comune brillantina, rinforza i capelli rendendoli lucidi, morbidi, giovanili. Per chi preferisce una crema per capelli consigliamo RINOVA FLUID CREAM che non unge, mantiene la pettinatura ed elimina i capelli grigi.
In vendita nelle profumerie e farmacie.

DI CINEMA-VERITÀ



Una suggestiva inquadratura di «Cronaca di un'estate», il film realizzato da Jean Rouch ed Edgar Morin

NOVITÀ SENSAZIONALE

LA CALCOLATRICE DA TASCINO
più piccola del mondo!
Il Boom della Fiera di Milano

Costa solo L. 1.500

Esegue addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione fino a un miliardo. Perfettissima. Prestazioni identiche alle normali calcolatrici. Indispensabile a studenti, professionisti, commercianti e a tutti coloro che vogliono risparmiare tempo. Chiedetela subito inviando lire 1500 anche in francobolli, oppure in contrassegno, più spese postali. Per l'estero lire 2000 (pagamento anticipato). Vi verrà spedita in elegante astuccio in vipla.

Indirizzare a:
SASCOL EUROPEAN R. C.
Via della Bufalotta, 15 - Roma
La SASCOL EUROPEAN rimborserà l'importo se le prestazioni della calcolatrice non risponderanno a quanto dichiarato.

Can la mente
e con la penna
si può sbagliare,
con la
calcolatrice no.

9 ottobre
SABATO

Nazionale

- 6.30 Il tempo sui mari italiani**
6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
Al termine:
(Motto)
Accade una mattina
Leggi e sentenze a cura di Euse Sella
8 - Segn. ar. - Giorn. radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'AN.S.A. - Prev. del tempo - Boll. meteorologico
8.30 (Palmolive)
* Il nostro buongiorno
8.45 (Invernizzi)
* Intervado
9.05 Ethel Ferrari: Orti, terrazze e giardini
9.10 * Fogli d'album
Pasquini, Toccata con la scherma del cuneo (clav. Egida Giordani Sartori) * Vitali: Ciaccona (Mischa Elman, vl.); Joseph Seliger, p.); Schubert: Valse nobles op. 77 (p. Paul Badura Skoda) * Albini: Tango (Franco Novello, vl.); Maria Gachet, pf.)
9.40 Lucia Sollazzo: *Il curioso*
9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
* Canzoni, canzoni
10 - Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Novo Liebig)
* Antologia operistica
Verdi: Il traviatore: «Giorni poveri vive» * Rossini: Il barbiere di Siviglia: «Ah, qual colpo inaspettato» * Mascagni: L'amico Fritz: «Suzel buondi»
10.30 I cantanti degli anni 40
11 - (Grodina)
Pasasaggia del tempo
11.15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
11.30 Ferruccio Busoni
Improvvisazione su un corale di Bach (Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi)
11.45 (Sagra)
Musica per archi
Rubinstein (trasc. Dragon): Romanza in mi bem. magg. * Dvorak (trascr. Gaskoff): Danza slava in mi min. n. 2 * Kreisler: Liebesleid
12 - Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Monetti e Roberts)
Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
12.55 (Vecchia Romagna Bulton)
Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giornale radio - Prev. del tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag
13.25 (Olio Topazio)
* MOTIVI DI SEMPRE
13.55 Giorno per giorno
14 - **PONTE RADIO**
Cronache del sabato in collegamento con le Regioni italiane, a cura di Sergio Giubila
14.55 Il tempo sui mari italiani
15 - Segn. ar. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.
15.15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative, presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

- 15.30 Canzoni indimenticabili**
15.50 Sorella radio, trasmissione per gli infermi
16.30 Corriera del disco: musica lirica, a cura di Giuseppe Pugliese
17 - Segn. ar. - Giorn. radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estero
17.25 Estrazioni del Lotto
17.30 Concerto di musica italiana per la gioventù
Ottava trasmissione
Ghedini: Concerto grosso in fa maggiore per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno e archi; Largo, Allegro con brio - Andante moderato - Allegro mosso ed energico - Adagio - Allegro spiritoso «ella giga» (Jean-Claude Mael, A.; Ello Ovelnecoff, ob.; Giovanni Silvestro, clar.; Ubaldo Benedetti, fg.; Filippo Pugliese, cr.)
Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo * Abbad: Variazioni su un tema di Mozart per orchestra da camera (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento) * Rensl: Adagio e Ritrattato per pianoforte e orchestra (sol. Eli Perrotta Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi) * Rensl: «I pugnali d'oro» da concerto in una introduzione e tre «ronds» per soli, coro e orchestra - Parole di Luciano Cionecchi - Musica di Vieri Tosatti - Primo pugno, Saturno Meletti; Secondo pugno, Mario Carlini; Il pubblico, Giorgio Santarelli (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Bruno Bartoletti - M° del Cor Nino Antonelli)
19.10 Il settimanale dell'industria
19.30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
20.25 GENTE SULLA PIAZZA
Un atto di Alfredo Baldacci
Compagnia di prosa di Torino della RAI
Arturo Marchi, Sindaco del paese
Giulio Oppi
Signora Marchi, sua moglie
Anna Caravaggi
Virginia, loro figlia
Adele Ricca
Ingegnere Valdi Gina Mavara
Signora Valdi Olga Favagna
Enrico, loro figlio
A. Alberto Marchi
Vecchia Marchi
Misa Mordaglia Mari
Il dottore
Franco Riti
Il colonnello Franco Passatore
L'avvocato
Natalie Peretti
Il maresciallo Franco Alprete
Il prete
Alberto Ricca
L'amministratore
Bruno Alessandro
Regia di Massimo Scaglione
21.30 Canzoni a melodia italiana
22 - **CABARET DELLE 22**
a cura di Maurizio Costanzo
22.30 La RAI Corporation presenta
NEW YORK '45
Rassegna settimanale della musica leggera americana
Testo e presentazione di Renzo Sacerdotti
23 - Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.
I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

- 7.30** Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
8 - * **Musiche del mattino**
8.25 Buon viaggio
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
8.40 (Palmolive)
a) Andante con moto
8.50 (Cero Grey)
b) Allegretto ma non troppo
9 - (Piazza Catari)
c) Scherzo a danza
9.15 (Chlorodont)
d) Allegro molto vivace
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Omo)
- **ADELE, CAMERIERA FEDELE**
Programma di musica leggera e non... a cura di Marcello Clericioli con Bice Valeri - Regia di Federico Sanguigni
- **PLATEA**
Interviste con il pubblico di D'Alessandro, Gavioli, Novelli e Pitrè
Presenta Andreina Paul
Gazzettino dell'Appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Talmone)
Canzoni nuove
11 - Il mondo di lei
11.05 (Molto Kneipp)
Buonumore in musica
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Milky)
Il moscone
11.40 (Mira Lanza)
* Il portacanzone
12 - (Doppio Brodo Star)
* Orchestre alla ribalta
12.20 * **Musica operistica**
Verdi: Il Traviatore: «Deserto sulla terra» * Halevy: L'ebraico: «Si la rigueur» * Gounod: Faust: «Tardi si fa, addio» * Puccini: Manon Lescaut: «In quelle tinte morbide»
12.45 **Passaporto**
Settimanale di informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fiore ed Ennio Mastrotrefo
L'APPUNTAMENTO DELLE 13
13 (A. Gazzoni e C.)
Su il sipario
03' (G. B. Pezzoli)
Il mandarino ottimista
10' (Gondini Profumi)
Tre momenti magici
20' (Gobiani)
Si fa per ridere
25' (Palmolive)
Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
45' (Simmenthal)
La chiave del successo
50' (Comay)
Il disco del giorno
55' (Coffè Lavazza)
Buono a sapersi
14 - La prova del nove
a cura di Silvio Gigli
14.05 Voce alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
14.45 (La Voce del Padrone Columbia Monophone S.p.A.)
Angelo musicale
15 - (Socla Prodotti Alimentari)
Momento musicale
15.15 (Meazzi)
Recentissimo in microscopio
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

- 15.35** Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi:
violonista Fritz Kreisler
Anonimo: Landonderry air (trascr. di Fritz Kreisler) * Dvorak: Umoroso op. 101 n. 7 * Massenet: Thaïs: Meditazione * Foster: Swanee river * Kreisler: a) La Gitanja, b) Capriccio viennese, c) Tamburino cinese
16 - (Henkel Italiana)
* **Rapsodia**
- Musica e parole d'amore
- Le canzoni per i ragazzi
- Appuntamento a sorpresa
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 (Carisch S.p.A.)
Ribalta di successi
16.50 Musica da ballo
con le orchestre dirette da Noro Morales e Bert Kampfert
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 Estrazioni del Lotto
17.40 (Monetti e Roberts)
Radiosoleo
Musica dell'America Latina
Orchestra diretta da Henry Mancini
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 Bari: Campionati assoluti Italiani di Tennis
Radiocronaca di Luca Liuzzi
18.45 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali
19.30 Segnale orario
Radiosera
19.50 Zig-Zag
20 - **IMPARIAMO CHE COSA È IL JAZZ**
Concerto di jazz moderna con Nunzio Rotondo e i suoi solisti
Presenta Renato Tagliani
21 - **Dal Padiglione della Festa delle Terme di Castrocaro**
IX CONCORSO NAZIONALE VOCI NUOVE PER LA CANZONE
Serata finale
Orchestra diretta da Franco Pisano
Presenta Mike Bongiorno
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

- 10** - **Musica del Settecento**
Jean-Marie Leclair: Sonata in si bemolle maggiore op. 5, n. 4, per violino e basso continuo; Adagio: Allegro maggiore K. 307, per violino e orchestra; Allegro moderato - Adagio - Presto (sol. David Oistrakh); Ondine: Concerto Lamoureux di Parigi dir. da Bernard Haitink * Igor Stravinsky: Concerto in re maggiore per violino e orchestra; Toccata - Aria I - Aria II - Capriccio (sol. David Oistrakh - Orch. del Concert Lamoureux di Parigi dir. da Bernard Haitink)
Disco Philips - Premio 1944
15.30 Johann Michael Haydn
Diversimento in re maggiore per flauto, oboe, fagotto e cori; Andante, Marcia - Allegro - Minuetto - Siciliana (Andante) - Minuetto - Finale (Prestissimo) (Arturo Danan, fl.; Giuseppe Bongera, ob.; Gianluigi Cremaschi, fg.; Giorgio Romanini, cr.)
15.50 Compositori contemporanei
Alfredo Casella: Missa solenne e Fra Pace, op. 71 per soli, coro e orchestra; Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei - Deliziosa sorpresa; Claudio Struoff, bar.

- dará - Vif. Lent - Vif (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi)
Tenore Ferruccio Togliavini:
Gaetano Donizetti: Lucia di Lammermoor; «Fra poco a me ricovero il Te che a Dio spieghi l'ali» * Giacomo Puccini: Tosca: «E lucevan le stelle» (Orch. RCA Victor dir. da Jean-Paul Morle)
Violonista e pianista Arthur Grumiaux:
Johannes Brahms: Sonata in la maggiore op. 100 per violino e pianoforte; Allegro amabile - Andante tranquillo, Vivace - Andante - Allegretto grazioso
Direttore Rudolf Baumgartner:
Giuseppe Tartini: Sinfonia in re maggiore (Orch. di Hans Erdmann); Allegro - Andantino - Allegro (Orch. d'archi del Festival di Lucerna)
Soprano Anny Schlemm:
Bedrich Smetana: La Sposa venduta: «Benedi, o te» (Orch. della Radio Bavarese dir. da Fritz Lehmann) * Otto Nicolai: Le allegre Comari di Windsor: «So schweblich dir, Geliebter, zu» (Orch. del Filarmonico di Monaco dir. da Ferdinand Leitner)
Pianista Nicolai Orloff:
Frédéric Chopin: Op. 9, Preludi: in fa diesis minore - in si maggiore - in mi minore - in sol maggiore - in mi bemolle maggiore - in sol minore - in do minore - in si bemolle minore
Direttore Louis Fremaux:
Paul Dukas: La péri, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Montecarlo)
13 - **Un'ora con Nicolaj Rimski-Korsakov**
La Grande Pasqua russa, ouverture su temi liturgici op. 38 (Orch. del Concerti Lamoureux di Parigi dir. da Igor Markevitch); Fantasia da concerto in si minore su temi russi, op. 33, per violino e orchestra (sol. Anny Stefanato - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Nino Bonavolonta); Il Gello d'oro, suite sinfonica dall'opera: Re Dodon nella sua reggia - Re Dodon sul campo di battaglia - Re Dodon e la Regina Shakhah - Corteo nuziale e Morte di Re Dodon (Orchestra della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)
14 - **Recital del Trio Italiano d'archi**: Franco Gulli, violino; Bruno Giuranna, viola; Giacinto Caramia, violoncello; con il pianista Giorgio Vianello
Franz Schubert: Movimento per un Trio (sol. Bertie maggiore, per violino, viola e violoncello; Trio in si bemolle maggiore per violino, viola e violoncello; Allegro moderato - Andante - Minuetto (Allegretto) - Rondò (Allegretto); Adagio - Rondò con variazioni per violino, viola, violoncello e pianoforte
14.45 Grand-Prix du Discolphiles
Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in si bemolle maggiore K. 307, per violino e orchestra; Allegro moderato - Adagio - Presto (sol. David Oistrakh); Ondine: Concerto Lamoureux di Parigi dir. da Bernard Haitink * Igor Stravinsky: Concerto in re maggiore per violino e orchestra; Toccata - Aria I - Aria II - Capriccio (sol. David Oistrakh - Orch. del Concert Lamoureux di Parigi dir. da Bernard Haitink)
Disco Philips - Premio 1944
15.30 Johann Michael Haydn
Diversimento in re maggiore per flauto, oboe, fagotto e cori; Andante, Marcia - Allegro - Minuetto - Siciliana (Andante) - Minuetto - Finale (Prestissimo) (Arturo Danan, fl.; Giuseppe Bongera, ob.; Gianluigi Cremaschi, fg.; Giorgio Romanini, cr.)
15.50 Compositori contemporanei
Alfredo Casella: Missa solenne e Fra Pace, op. 71 per soli, coro e orchestra; Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei - Deliziosa sorpresa; Claudio Struoff, bar.

Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. di Nino Antonicelli)

17 - Università internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)
Jan Oswald: Sonno e sogni (1)

17.10 Sergei Rachmaninov
Variazioni su «La follia» di Corelli, op. 42 (p.f. Pietro Scarpini)

17.30 Cifre alla mano
Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando Di Fenizio

17.40 Paul Müller
Sinfonia op. 40 per orchestra d'archi: Allegro energico - Larghetto - Allegro vivace (Orch. e A. Scariatti di Napoli della RAI dir. da José Rodríguez Feuré)

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna
Cultura nordamericana a cura di Mario Picchi

18.45 Giovanni Battista Somis
Concerto in fa maggiore per violino, archi e clavicembalo (Revis. di Guido Turchi): Allegro - Grave - Allegro (Sol. Pierluigi Urbini - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. de Ferruccio Scaglia)

Giuseppe Torelli
Sinfonia in re maggiore con trombe (Revis. di Piero Santi) (Sol. Renato Cadoppi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Massimo Fredella)

19 - Orientamenti critici
Ideologia e cultura di Cesare Vasoli

19.30 Concerto di ogni sera
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Minuetta in sol maggiore K. 423 per pianoforte, violino e violoncello (Robert Veyron-Lacroix, pf.; Jean Pasquier, vl.; Ettore Pensatori, vc.) - Robert Schumann (1810-1856): 5 Stuecke im Volkston op. 102 per violoncello e pianoforte (Mstislav Rostropovic, vc.; Benjamin Britten, pf.) - Paul Hindemith: (1895-1963): Quartetto n. 2 in do maggiore op. 16: Vivace e molto allegro - Assai lento - oltremodo vivace (Finale) (Quartetto: Koelckert, Rudolf Koelckert, Willy Buchner, vl.; Oscar Riedl, vla.; Josef Merz, vc.)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Emmanuel Chabrier
Souvenir de Munich, quadriglia su temi favolosi del «Tristano» (Orchestra di Jean Francetti) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi)
Jean Françaix
Rapsodia per viola e piccola orchestra (Sol. Otono Acedia)

Orch. e A. Scariatti di Napoli della RAI, dir. Ferdinand Leitner)

21 - Il Giornale del Terzo
21.10 Piccola antologia poetica
I poeti e la seconda guerra mondiale
a cura di Claudio Varese

11 - Saba e Bacchelli

21.30 Dall'Auditorium di Torino

Stagione Sinfonica d'Autunno del Terzo Programma
CONCERTO INAUGURALE
Passione Greca
Opera in quattro atti
Riduz. dal romanzo di Nikos Kazantzakis - Traduz. di Maria Maddalena Parisi
Musica di Bohuslav Martinu
Grigoris Scipio Colombo
Pirata
Un vecchio
Una voce
dietro la quinte
Robert el-Hage

Ladas
Michelle Penati
Seconda
eco
Kostandis Ferdinando Lidonni
Yannakos Petre Munteanu
Manolios Gino Simmerbergi
Nikolaos Margherita Benetti
Andonis Febo Vilanti
Prima eco
Katerina Nicoletta Panni
Lanio Renata Mattioli
Una vecchia

(Adolfo Geri)
Carlo Franzini
Fotis Lorenzo Gaetani
Ospino Maria Baldazzi
Direttore Mario Rossi

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI - Maestro del Coro Ruggero Maghini - Coro di Voci Bianche dell'Ente Autonomo Teatro Regio di Torino
Nell'Intervallo:
Divagazioni musicali
di Guido M. Gatti

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/a) - Milano (102,2 Mc/a) - Napoli (103,9 Mc/a) - Torino (101,8 Mc/a)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/a. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/a. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/a. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Parata di complessi e orchestre - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Recital di Ella Fitzgerald - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di Joe - Fingers - Cerr - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Il golfo incantato - 4,06 Incontri musicali

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musica sacra
G. P. DA PALESTRINA: Missa Popea Marcellini - Les Chanteurs de Saint-Eustache, dir. E. Martin; G. B. PERGOLESI: Salve Regina, per soprano e orchestra - sopr. B. Rizzoli, Orch. del Teatro Comunale di Firenze, dir. F. Molinari Pradelli

8,55 (17,55) Sonate del Settecento
di C. R. Bach: Due sonate per flauto e clavicembalo: in re maggiore, in sol maggiore - fl. K. J. Edel, clav. I. Lechner, vc. cont. M. Bochmann; J.-M. LECLEIRE: Sonata in si bemolle maggiore per violino e basso continuo - vl. G. Ales, clav. I. Nef

9,25 (18,25) Sinfonie di Ludwig van Beethoven
Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36 - Orch. Philharmonia di Londra, dir. O. Klemperer - Sinfonia n. 4 in fa bemolle maggiore op. 60 - Orch. Sinf. della RAI, dir. W. Ferrero

10,40 (19,40) Piccoli complessi
F. Poulenc: Trio per pianoforte, oboe e fagotto - pf. F. Poulenc, oboe P. Pierlot, fg. M. Allard

10,55 (19,55) Un'ora con Ernest Bloch
Baal-Schem, per violino e pianoforte - Duo Gulli-Cavallo: vl. F. Gulli, pf. E. Cavallo - Two last Poems (Maybe) per flauto e orchestra - fl. E. Shaffer, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. N. Sanzone - Suite per viola e orchestra - vla L. Lama, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P. Klecki

11,55 (20,55) L'HEURE ESPAGNOLE, commedia musicale in un atto di M. E. Franco-Nohain - Musica di M. Ravel
Personaggi e interpreti:
Conception A. Aubrey Lucchini
Gonzalez M. Sénéchal
Torquemada E. Tappi

4,36 I grandi successi americani - 5,06 Spirituals e gospel songs - 5,38 Gli assenti della canzone - 6,06 Concertino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuova musica, programma di ricerca e sviluppo degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,8 - Good morning from Naples, trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,15 International Sport News - 7,10-8 Music for Young People (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Cantanti alla ribalta - 12,50-13 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Musica caratteristica - 19,45 Gaezzetto sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gaezzetto della Sicilia (Caltanissetta 1 - 30 - Caltanissetta 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Gaezzetto della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I della Regione).

VENETO

12,45 I lavori della stagione, supplemento agricolo del Giornale del Veneto (Venezia 3).

7,15-7,30 Il Gaezzetto del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio, ind. Gradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radico - 12,40-13 Il Gaezzetto del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

FRUII-VE NEZIA GIULIA

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio, ind. Gradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radico - 12,40-13 Il Gaezzetto del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

FRUII-VE NEZIA GIULIA

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio, ind. Gradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radico - 12,40-13 Il Gaezzetto del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

FRUII-VE NEZIA GIULIA

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio, ind. Gradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radico - 12,40-13 Il Gaezzetto del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

FRUII-VE NEZIA GIULIA

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio, ind. Gradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radico - 12,40-13 Il Gaezzetto del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

FRUII-VE NEZIA GIULIA

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio, ind. Gradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radico - 12,40-13 Il Gaezzetto del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

FRUII-VE NEZIA GIULIA

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio, ind. Gradisco (Trieste 1).

FRUII-VE NEZIA GIULIA

13,15 La villotta in Istria e in Dalmazia - e cura di Giuseppe Radole - la trasmissione «La villotta nelle sue varie forme» - Lenore, Sanzio Rosolen - chitarista, Bruno Tonazzi - i Cantori di «San'Antonio Vecchio» - diretti da Giuseppe Radole - 13,30 Operette che passano - 13,45-14 Scrittori giuliani: «Racconti del mare» di G. Zucchi - Pentic (Trieste 1, Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica a musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 «Se tu la perlolela», rassegna di canti folcloristici regionali - 15 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Oglie alla Regione ind. Segnerio - 19,45-20 Il Gaezzetto del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 18,45 Beseda Slovenskih Skofov, 19,15 The Teaching in tomorrow's Liturgy, 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «La settimana al Concilio» di Benigno Matteucci - «Sette giorni in Vaticano» a cura di Egidio Ornesi - «L'Epistola dei domini», commento di P. Giuseppe Tenzi, 20,15 Semaine catholique dans le monde, 20,45 Die Woche im Vatikan, 21,30 Santo Rosario dal Santuario di Pompei, 21,15 Trasmissioni estere, 21,45 Sabatina in honor de Nuestra Señora, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16,10 L'aria: Due Sonetti del Petrarca, eseguiti dal pianista André Perrelli; Brahms: Quintetto in si minore per clarinetto e quartetto d'archi, eseguito da Guy Deplus e dal Quartetto d'archi R.F.F.; 17, «Ces écrivains du monde», a cura di André Gillello, 18 «Surge de ma mémoire», di Mariane Oswald, 18,30 Musiche

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione dal 9 al 9 ottobre dal 10 al 10 ottobre dal 11 al 23 ottobre dal 24 al 30 ottobre

Ramiro Don Inigo Gomez
Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Maag

12,45 (21,45) Recital del pianista Eugène Malinin
L. VAN BEEFTROVEN: Sonata in do maggiore op. 32 - Waldstein; A. SCHUBERT: Due Poemi op. 32: n. 1 in fa diesis maggiore, n. 3 in do maggiore; S. PROKOFIEV: Sarcasm, op. 17 n. 3 - Sonata n. 4 in do minore op. 29

13,35 (22,35) Musiche di Ignace Joseph Pleyel
Concerto in do maggiore per flauto e orchestra d'archi - fl. J. C. Masi, Orch. A. Scariatti di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo - Sinfonia concertante n. 5 per flauto, oboe, fagotto e orchestra - fl. J. C. Masi, ob. E. Ovechinov, fg. U. Benedettelli, cr. S. Panebianco, Orch. A. Scariatti di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

14,25-15 (23,25-24) Compositori contemporanei
L. JANACEK: Sinfonietta - Orch. Pro Musica di Vienna, dir. J. Horenstein

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
- Trio A. Rush
- Musica Jazz con L. Konitz al Sax-
- Alto
- Grande orchestra diretta da C. Dragon

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
- Trio A. Rush
- Musica Jazz con L. Konitz al Sax-
- Alto
- Grande orchestra diretta da C. Dragon

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
- Trio A. Rush
- Musica Jazz con L. Konitz al Sax-
- Alto
- Grande orchestra diretta da C. Dragon

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
- Trio A. Rush
- Musica Jazz con L. Konitz al Sax-
- Alto
- Grande orchestra diretta da C. Dragon

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
- Trio A. Rush
- Musica Jazz con L. Konitz al Sax-
- Alto
- Grande orchestra diretta da C. Dragon

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
- Trio A. Rush
- Musica Jazz con L. Konitz al Sax-
- Alto
- Grande orchestra diretta da C. Dragon

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
- Trio A. Rush
- Musica Jazz con L. Konitz al Sax-
- Alto
- Grande orchestra diretta da C. Dragon

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
- Trio A. Rush
- Musica Jazz con L. Konitz al Sax-
- Alto
- Grande orchestra diretta da C. Dragon

da film, 18,45 «Cinéma-Vérité», rassegna del cinema a cura di Roger Regout, con la collaborazione di Jacqueline Adler, 19,30 Notiziario, 19,40 «Inchiesta a commentari», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sansonetti, André Gailhard: Tre melodie, interpretate da Joseph Peyron; Tra caniti esotici, interpretati da Berthe Kali Due melodie, interpretate da Joseph Peyron; Quartetto per archi, eseguito dal Quartetto Quattrochri; Arie popolari della vecchia Cina, eseguite da Berthe Kali e Joseph Peyron; G. Soule de Moand (trascr. e armonizzazione di A. Gailhard), Antico inno nazionale dell'Impero, interpretato dal Quartetto Quattrochri, 21 Serata internazionale: «La Svezia», a cura di Carl Blomström, 22,15 Jazz presentato da Lucien Melson, 23,50 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

16,05 Varietà del pomeriggio, 19 Notiziario, 19,20 Solisti internazionali: Ruggero Ricci, violino; Bernhard Ebert, pianoforte, la radiochiesa di Hannover diretta da Willy Steiner, Paganini: Cantabile e valzer; Hubay: Andante dall'opera «Il costruttore di violini di Cremona»; Paganini: Variazioni «Nal con più mi sento» per violino solo; De Sarasate: Serenata andalusa, op. 28; Glazunov: Concerto in la minore per violino e orchestra, op. 82, 20 Solti contro tutti, 3 ascoltatori contro 3 città, giuoco a cura di Hans Rosenthal, 21,30 Notiziario, 22,30 Il più grande spettacolo del mondo, Termine prolungato di un pagamento» di Gerard Holland tratto da un romanzo di C. S. Forester, 23,15 Quintetto misto col Sinfonico Harti Osterwald, 23,30 Adriele e Alessandro, 0,10 Varietà musicale, 1 Saturday-Night-Club con Renata Castellani, 19,30 Musica fino al mattino dal Südwestfunk

SVIZZERA

MONTENEGRINI

16 Il giornale delle 16, 16,10 Orchestra Radiosa, 16,40 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 17,15 Fantasia di canzoni, 17,30 Il mondo si diverte, 18 Intermezzo, 18,15 Voci del Grigione italiano, 18,45 Appuntamento con la cultura, 19 Rustica nella, 19,15 Notiziario, 19,45 In casa di Caterina Valente, 20 «Sabato club», settimanale radiofonico di Renato Tagliapietra, 21 «Invito a un spettacolo di varietà», 21,45 Buona notte musicale, 22,30 Notiziario, 22,35 Ballate con noi, 23-23,15 Musiche di fine giornata.

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

co che sei; Enriquez: Se le cose stanno così; Paoli: Che cosa c'è; Modugno: Lazzarella; Soffici: Un buco nel soffitto; Rascel: Magari; Bongusto: Doce doce

9,03 (15,03-21,03) Voci e strumenti in armonia

9,27 (15,27-21,27) Le canzoni e i loro interpreti

9,51 (15,51-21,51) Musica senza pensieri

10,15 (16,15-22,15) I classici della musica leggera

Poncia: Estrellita; Anonimo: Goodnight Irene; Lara: Granada; Anonimo: The yellow rose of Texas; Anonimo: Londonderry air; Foster: My old Kentucky home; Jemell: Parata del soldato; 10,30-10,45 «L'ora del sole»

10,39 (16,39-22,39) Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane

11,03 (17,03-23,03) Incontri musicali con: Sammy Davis e Mina
Wolf: I'm a fool to want you; Canfora: Sabato notte; Bernstein: Something's coming; Testa-Moggi-Ferrero: Anna d'Amore; Roda-Roda: There's nothing like a dame; Rascel: E se domani; Arlen: Two ladies in the shade of banana tree; Luttazzi: Bum! Ah! che colpo di luna

11,27 (17,27-23,27) Recital di Jacques Brel

11,51 (17,51-23,51) Motivi da films e commedie musicali

12,15 (18,15-0,15) Dischi per la gioventù

Specchia-Fallarino: L'ho conosciuto al mare; Clacel-Mecia: Non aspetto nessuno; Nisa-Lentini: Se mi lasci baciare; Sullig: Beretta: La campegna in città; Fallavini-Soffici: Va bene così; Amurri-Ferrari: Prima o poi; Rossi-Vianello: Quando finisce l'estate; Reverberi: Lasciala; Specchia-Russell: Come ti vorrei

12,39 (18,39-0,39) Concertino



**casa calda
casa pulita...**

famiglia felice

con COKE METALLURGICO

perché il COKE METALLURGICO dà alla vostra casa quel confortevole tepore che è benessere, serenità, sicurezza, gioia...

Il COKE METALLURGICO non fa fumo, non fa polvere, non inquina l'aria e vi dà quindi un calore «pulito».

Il COKE METALLURGICO può essere conservato ovunque, anche all'aperto ed è indicata per qualsiasi apparecchiatura da riscaldamento.

Il COKE METALLURGICO è un combustibile meraviglioso, è il combustibile che dovete assolutamente usare anche voi!

Se avete dei dubbi scriveteci. Saremo lieti di offrirvi gratuitamente qualsiasi informazione che, sull'argomento, potesse interessarvi. Basterà indirizzare a:

CENTRO SVILUPPO COKE

Via Pantano, 2 - Milano

CINCILLA'

GUADAGNO E DIVERTIMENTO NEL TEMPO LIBERO POTETE ALLEVARE IL PIÙ GRAZIOSO ED IL PIÙ PREZIOSO ANIMALE ESISTENTE AL MONDO, SPENDENDO POCHE LIRE E POCCHI MINUTI AL GIORNO



Chi alleva cincillà guadagna milioni
perché il capitale impiegato,
anche se piccolo,
può rendere più del 60% annuo

CHIF - AMERICAN

CHINCHILLA FARM - AMERICAN

- Assiste gli allevatori ed aiuta i principianti
- E' l'unica ditta in Italia che fissa subito il prezzo al quale riacquisterà i cuccioli nati e si impegna mediante controtta.
- In questo modo la CHIF-AMERICAN dà all'allevatore la massima garanzia e la sicurezza del guadagno.
- Gli animali della CHIF-AMERICAN sono tra i più belli del mondo.
- La CHIF-AMERICAN dà tutte le garanzie contro le mortalità, la sterilità e per l'alta grado di qualità del pelo.

Allevare cincillà è facile e piacevole, più che allevare un uccellino

Spettabile CHIF-AMERICAN, Viale Dei Mille 2/r, FIRENZE
Vi prego spedirmi GRATIS l'opuscolo sulla VITA E RENDIMENTO DEL CINCILLA'

Cognome _____
Nome _____
Via _____
Città e Prov. _____ R

SCRIVERE IN STAMPATELLO, RITAGLIARE E SPEDIRE

Inviare questo tagliando a:

CHIF-AMERICAN
VIALE DEI MILLE 2 r
FIRENZE

DOMENICA

8. **Besinnung zum Feiertag** - 8,10 Gute Reise! Einleitung für das Autoradio - 8,30 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatklänge - 10. Heilige Messe - 10,40 Klänge Konzert, W. A. Mozart: Berühmte Opernverturen - 11. Speziell für Sie! - 1. Teil - 12. Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Frühlingsreise von Sandro Amadori - 12,10 Nachrichten - 12,20 Für die Landwirte (Rate IV Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12,50 Transmissione per gli agricoltori - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rate IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF I della Regione).
13. Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten. Werbedurchsagen - 13,30 Radiofamilie. Bleibtreu. Gestaltung: G. Bauer (Rate IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).
14. Musica leggera eseguita dal Complesso Bruno Claire - 14,30 Speziell für Sie! (Rate IV).
16. Speziell für Sie! (Rate IV) - 17. Erzählungen für die jungen Hörer, Ch. Mayr: «Franz von Assisi» - 17,30 Fünfuhree - 18. Kreuz und quer durch unser Land 18,30 Leichte Musik und Sportnachrichten (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
19. Gazzettino delle Dolomiti (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).
- 19,15-19,50 Musica leggera (Pagnella III - Trento 3).
- 19,15. Zauber der Stimme. Marcella Pöbke, Sopran - 19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten. Werbedurchsagen - 20. «Radon ist gold». Hörspiel von Wolfgang Altendorf. Regie: Erich Innerberger (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 21,20. Musikalisches Intermezzo - 21,30 Sonntagskonzert. F. Schubert: Sinfonie Nr. 7. C-dur; J. Brahms: Perzengänging für achtsimmigen Chor und Orchester Op. 89; C. Debussy: Six Epigraphes antiques - Orchester der RAI, Mailand. Dirigent: P. Mag. in der Pause: Kulturmuscheu - 22,45-23 Das Kaleidoskop (Rate IV).

LUNEDÌ

- 7-8. Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Rate IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 9,50 Für Kammermusikfreunde. F.

DOMENICA

8. Calendario - 8,15 Segn. or. - Giom. radio - Boll. met. - 8,30 Rubrica dell'agricoltore - 9. Heilige Messe della Chiesa Parrocchiale del SS. Ermacora e Fortunato di Roiano - 9,50 * Orch. d'archi - 10,15 Settimanale radio - 10,45 * Complessi caratteristici - 11,15 Teatro dal regazzi: «Il re del mare», di Emilio Salgari, traduce e sceneggi di Dese Kravcevic, 1. puntata. Comp. di prosa - «Ribalta radiofonica», allestiti di Joze Peterlin - 11,50 Girotondo per piccoli - 12. Canti religiosi - 12,15 La Chiesa ed il nostro tempo - 12,30 Musica a richiesta.
- 15,15 Segn. or. - Giom. radio - Boll. met. - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segn. or. - Giom. radio - Boll. met. - Salto giom. nel mondo - 14,45 - Filarmoniche allegre - 15 * Serenella di canzoni - 15,30 «Una serata con i fans», radio-ommedia di Edna e Kinde, trad. di Ivan Savil. Comp. di prosa - Ribalta radiofonica», regia di Joze Peterlin - 15,30 Concerti a Trieste: F. J. Haydn: Divert. in sol magg. J. H. Gernzner: Nonetto 1962; C. Orff: Danze dal «Carmina Burana»; L. Smetthoven: Sinfonia - 17,20 * Canzoni e ballate - 18. Nonetto da camera di Monaco di Baviera - Registr. eff. della Sala Maggiore dell'ist. Germanico di Cultura di Trieste 11-14-1964 - 17,35 * Cori da tutto il mondo - 18 * Jam Session - 18,50 Il cinema ieri ed oggi, a cura di S. Vesel - 19 * Ouverture da concerto - 19,15 La Gazzetta della domenica. Redattore: E. Zupancic - 19,30 * Innera: musica italiana - 20 Radiosport - 20,15 Segn. or. - Giom. radio - Boll. met. - 20,30 * Folklore in musica - 21. Complesso vocale - Chapman College Madrigal Singers - dir. da W. D. Hall - K. K. Davis: Carol the drum - Byrd: Look down - Lord: H. Schimmerling: Kde su kravy moji; M. Nightingale: My child is gone; C. Armstrong

- Mendeissohn: Streichquartett Es-dur Op. 12. Volkslieder und Tänze - 10,30 Leichte Musik am Vormittag - 11. Or. Lesung - 11,30 Segn. or. der Musik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Volks und heimatkundliche Rundschau - Am Mikroskop: Dr. J. Rampoldi (Rate IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12,50 Lunedì sport - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e st. MF II Rag.).
13. Zu ihrer Unterhaltung - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Zu ihrer Unterhaltung - 2. Teil (Rate IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).
14. Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Transmissione per i Ladini (Rate IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).
- 14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rate IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).
17. Fünfuhree - 18. Für unsere Kleinen. N.N. - 18,30 * «Bei Crepes dal Sella», Transmissione in collaborazione coi comités de la veillées de Gherdeina, Badia Fassa (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
19. Gazzettino delle Dolomiti (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).
- 19,15-19,50 Musica leggera (Pagnella III - Trento 3).
- 19,15. Bismuss. 19,30 Des II Vatikanum. Eine Vortragsreihe von Prof. Dr. Johann Gamberoni - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20. Brücke aus - 20,15 Für jeden etwas, von jedem etwas - 20,50 Die Rundschau Berichte und Beiträge aus nah und fern (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 21,20. Musikalisches Intermezzo - 21,45 Aus Kultur- und Geisteswelt - 22. Jahrestag Dante Alighieris - 22,15. Sendung. Prof. Schalk: «Dante und die Dichtung: Die Sprache» - 22,23 Musik klingt durch die Nacht (Rate IV).

MARTEDÌ

- 7-8. Italienisch für Anfänger - 7,15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Rate IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 9,30 Sinfonieorchester der Welt. Orchester der RAI - Radiotelevisione Italiana, Neapel. Dirigente: F. Caraceni und H. Klech. 1. Merano. Divertimento militare: A. Dvorak: Suite für Orchester Op. 39 - Unterhaltungsmusik aus aller Welt -

LUNEDÌ

7. Calendario - 7,15 Segn. or. - Giom. radio - Boll. met. - 7,30 * Musica del mattino - nell'interv. (ora 8) Calendario - 8,15 Segn. or. - Giom. radio - Boll. met.
- 11,50 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Accareto italiano - 12.15. S. biamo latte per voi - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segn. or. - Giom. radio - Boll. met. - 13,30 * I grandi successi - 14.15 Segn. or. - Giom. radio - Boll. met. Fatti ed opinioni
17. Buon pomeriggio con il Gruppo Mandolinistico Triestino dir. da N. Micol - 17,15 Segn. or. - Giom. radio - Boll. met. - 17,30 * Canzoni e ballate - 18. Nonetto da tutto - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * L'opera sinfonica di J. Brahms - 19,15 Patrimonio culturale del Friuli-Venezia Giulia: G. Camelli (14) - La raccolta Garzolini di Trieste - 19,30 Complessi di F. Russo e F. Vallisneri - 20. Radiosport - 20,15 Segn. or. - Giom. radio - Boll. met. - Oggi alle Regione - 20,35 Serata a soggetto, appuntamento musicale del lunedì - 21. Milano Zadra - «Waldenrein» - opera in 3 atti e 6 scene - Dir.: O. De Fabritiis - Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma - Nell'interv. (ore 21,45) «Un paleo all'opera, cosa di G. Demaria - 23 * Piccolo bar: suona The Medallion Piano Quartet - 23,15 Segn. or. - Giom. radio.

Fra i programmi vi segnaliamo

TV, domenica 3 ottobre

• **TUTTODISNEY** • - Brani tratti dai più noti film di Walt Disney.

Radio, lunedì 4 ottobre

• **UN VILLAGGIO CHE HA NOME FIORDALISO** •, dal libro *Mon village en Israël* di Joseph Baratz. - E' la storia di un gruppo di giovani ebrei che, fuggiti dalla Russia ai primi del Novecento, si rifugiano in Palestina dove con abnegazione e sacrifici fondano una nuova città, « Degania », che in ebraico significa appunto « Fiordaliso ».

TV, lunedì 4 ottobre

• **ALICE: LA MAESTRA SE NE VA** • - Telefilm. La signorina Trimble, maestra di Alice, è costretta a lasciare la scuola per limiti di età. Alice è molto affezionata alla sua insegnante e non vuole rassegnarsi all'idea di vederla partire. Con una delle sue brillanti trovate, e con l'aiuto di amici generosi, riuscirà a far trattenere la signorina Trimble, non solo, ma a darle anche una grande gioia.

Radio, martedì 5 ottobre

• **VIAGGIO FANTASTICO IN COREA** •, a cura di Gladys Engely (vedi articolo)

TV, martedì 5 ottobre

• **TELECUCIVERBA** • - Inizia una nuova serie di trasmissioni del gioco televisivo a premi. Presenteranno il programma, come di consueto, Pippo Baudo ed Enza Soldi. I testi sono a cura di Riccardo Morbelli e la regia è di Vittorio Brignole.

TV, giovedì 7 ottobre

• **L'AMICO LIBRO** • - Rassegna mensile di libri per la gioventù, presentata da Rosanna Vaudetti. Il programma, che si avvale della consulenza del Centro Nazionale Didattico di Firenze, ha lo scopo di avvicinare sempre più ai buoni libri il pubblico giovanile offrendo di volta in volta un panorama — il più vasto possibile — di pubblicazioni di ogni genere: raccolte di fiabe, racconti, romanzi di avventure, diari di viaggi, opere di divulgazione.

Radio, venerdì 8 ottobre

• **VIAGGIO FANTASTICO IN COREA** •, a cura di Gladys Engely (vedi articolo).

TV, venerdì 8 ottobre

• **ALBUM DI FAMIGLIA: VELOVOX** •. Atto unico di Nicola Manzari. Il piccolo Riri ha adottato da qualche tempo un linguaggio sintetico, telegrafico, stranissimo, fatto di parole tronche, di sibili, di velocissimi suoni. Il nonno è allarmato. Il babbo, poi, è esterrefatto, lui che ama la bella frase, lo stile forbito e prolisso. Una pioggia di rimproveri e di castighi cade sulla testa di Riri, il quale, nel corso di una serie di situazioni impreviste e comiche, finisce col diventare il personaggio più importante della famiglia, grazie, appunto, al « Velovox », cioè il sintetico linguaggio adatto al dinamismo della nostra epoca.

TV, sabato 9 ottobre

• **TRE RAGAZZI NEI MARI DEL SUD: L'ARCA DI NOE'** • - 4ª puntata. Per disposizione del Governatore, la famiglia del professor Ernest deve lasciare Tahiti e trasferirsi a Kontiki di Raroia. Un altro viaggio per mare, dunque, e questa volta a bordo di un caratteristico veliero locale, che Villervalle chiama subito « l'Arca di Noè ». Infatti la maggior parte del carico di quel veliero è costituito da una grande quantità di animali d'ogni specie che invadono il ponte e le cabine, provocando una serie di movimentate e comiche situazioni. Durante il viaggio, poi, il ragazzo scopre, acquattati in una scialuppa, due misteriosi individui in cui riconosce le due « spie atomiche », e si ripromette di denunciare al Comandante la loro presenza a bordo.

• **I PRONIPOTI: IL CANE CONTESO** • - Avventure a cartoni animati di una famiglia spaziale.

Viaggio fantastico in Corea

radio, martedì 5
e venerdì 8 ottobre

La radio trasmette per la prima volta una breve serie di favole coreane. Le ha raccolte, facendosele narrare dalla gente di quel lontano Paese, George Gregory Winne, un funzionario americano dell'USIS.

« Percorrendo sulle jeep militari le strade senza asfalto della Corea — racconta George G. Winne — ho visitato città e villaggi di quella penisola: appena ottanta anni fa, era un regno sperduto che con l'Occidente aveva soltanto sporadici contatti. Fui attratto subito dalle tradizioni popolari e folkloristiche. Imparai un po' la lingua coreana e potei ascoltare meravigliose fiabe narrate con voce piana e dolcissima dagli anziani che, di tanto in tanto, tiravano ampie bocche di fumo dalle lunghissime pipe. Sono storie che i patriarchi raccontano ai bambini durante le lunghe serate d'inverno: storie che parlano di ricompense e di punizioni, del bene e del male, ma sempre animate da un sottile umorismo ».

«La collina dei tre anni»

Ed ecco una delle fiabe che saranno messe in onda dalla radio. Ha per titolo *La collina dei tre anni*:

« C'era una volta, presso un villaggio della provincia di Kan Won, una collina chiamata la collina dei tre anni. La chiamavano in questo modo perché chiunque, mentre vi saliva, fosse inciampato e caduto, sarebbe vissuto solamente tre anni dal momento della caduta ».



Un'immagine del folklore coreano: un gruppo di ragazze vestite degli abiti tradizionali durante una festa all'aperto

« Un giorno uno degli anziani tornò al villaggio col viso lungo e triste. « Ho soltanto tre anni da vivere », disse. « Sono inciampato sulla collina ». Era abbattuto e cupo, e pareva che avesse perduto l'ultimo amico nel mondo ».

« Un orfanello, che viveva di espedienti, nel vederlo si accorse che il vecchio soffriva, e gli dispiacque che si trovasse in una così brutta situazione. Pensò di far qualcosa per aiutarlo. E, d'un tratto, gli venne un'idea. « Tu vivrai tre anni dal momento della tua caduta sulla

collina dei tre anni, vero? » chiese al vecchio. « Già », gli rispose questi. « E' sempre accaduto così da quando per la prima volta gli uomini giunsero su questo territorio e scopersero il segreto della collina ». « Bene », rispose il ragazzo « se vivi tre anni dal momento della caduta, perché non torni sulla collina e cadi di nuovo? ».

Fiabe molto belle

« Allorché, il vecchio comprese quel che voleva dire il ragazzo, si mise a saltare dalla gioia e tornò di corsa sulla collina. Da quel giorno, non fa che inciampare e cadere. Ed è ancora lì, a metà della collina dei tre anni nella provincia di Kan Won. Ha troppo da fare per morire ».

George G. Winne, che attualmente lavora per l'USIS in Italia, ha raccontato le fiabe al suo figliolo Philip di otto anni, fedele ascoltatore dei programmi per ragazzi della radio e della televisione. Si è sentito rispondere così: « Papà, queste sono molto belle. Perché non fai in modo che interessino tanti altri bambini? ». « Così — spiega l'autore — è nata l'idea di un libro dove le ho raccolte tutte e di questa trasmissione che ho curato insieme a Gladys Engely ». « Ho informato del progetto — aggiunge Winne — anche il Primo Ministro della Corea, Kwon Chung, che è stato ambasciatore del suo Paese a Washington. Questa la sua risposta: « Ho fiducia che questi racconti contribuiranno ulteriormente a sviluppare una vera amicizia tra i bambini coreani e quelli di tutto il mondo » ».



La copertina del libro di fiabe coreane, di George G. Winne, illustrato dal giovane pittore Bac lung, raffigurante due sposi coreani che s'avviano alla cerimonia nuziale



WILKINSON
SWORD

IL NOME
DELLA
PIÙ
PREGIATA
LAMA
DEL MONDO



contenitore da 5 lame lire 420 • una lama lire 85

Per due secoli la Wilkinson Sword si è specializzata nel dare il filo più forte e tagliente a lame forgiate in acciaio, secondo i segreti di un'altissima tradizione artigianale. Con la stessa cura scrupolosa, oggi la WILKINSON SWORD produce le sue lame da barba in acciaio inossidabile famose in tutto il mondo: le più affilate, le più durevoli, le più gentili sulla pelle. WILKINSON è la lama straordinaria che conserva perfetto il filo per un gran numero di rasature, tutte morbide e confortevoli. Per la sua qualità curata fino allo scrupolo, per la sua durata, per il suo basso costo per rasatura, WILKINSON è il nome della più pregiata lama del mondo.

Acidità? Bruciori di stomaco?



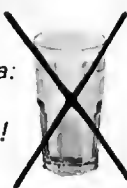
**fa bene
rapidamente!**



**"MAGNESIA
BISURATA"
AROMATIC**

MARCHIO DEPOSITATO

**Si prende senz'acqua:
si scioglie in bocca
come una caramella!**



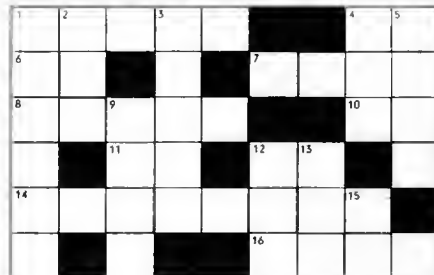
PORTATELA SEMPRE CON VOI: OGNI PASTIGLIA E' SIGILLATA

qui i ragazzi

TELECRUCIVERBA

te, martedì 5 ottobre

Riprende questa settimana il gioco a premi di Riccardo Morbelli per i ragazzi, basato sulla soluzione del cruciverba che pubblicheremo ogni settimana sul « Radiocorriere-TV » e che, alla televisione, verrà presentato da Enza Soldi e Pippo Baudò. Per permettere a tutti i ragazzi di seguire il gioco e di concorrere ai premi, pubblichiamo qui di seguito anche il regolamento del concorso.



ORIZZONTALI

- 1 - Re di Tebe, famoso solutore di indovinelli.
- 4 - Capoluogo delle Marche (sigla).
- 6 - Nord-est.
- 7 - Il « traditore » dei poemi cavallereschi.
- 8 - Ruminante del Circolo Pelare artico.
- 10 - Città siciliana famosa per lo zolfo (sigla).
- 11 - Dantore.
- 12 - La città dei mosaici (sigla).
- 14 - VI attinga idee lo scrittore.

VERTICALI

- 1 - Nome che significa « possanza in casa ».
- 2 - Le abitatrici dell'Olimpo.
- 3 - L'aspina la porta sul cappello.
- 4 - Mezza « ancora ».
- 5 - Sport equestre.
- 9 - Quando è in piena, fa del bene.
- 12 - L'Egitto odierno (sigla).
- 13 - Città dell'Olanda.
- 15 - Oppura.

COME SI PARTECIPA AL GIOCO

La RAI - Radiotelevisione Italiana effettuerà, nel periodo dal 5 ottobre al 28 dicembre 1965, una serie di 12 trasmissioni televisive per i ragazzi fino a 16 anni di età dal titolo « Telecruciverba » alle quali sarà abbinato un concorso a premi secondo le norme del presente regolamento.

REGOLAMENTO

Art. 1 - Periodo di svolgimento - Il concorso avrà inizio il 5 ottobre e terminerà il 28 dicembre 1965.

Art. 2 - Il concorso è dotato per ciascuna trasmissione dei seguenti premi: n. 20 libri per ragazzi.

Art. 3 - Nel corso di ciascuna trasmissione di « Telecruciverba » verrà presentato un cruceverba. Gli spettatori dovranno riempire uno « schema » che verrà pubblicato di volta in volta sul « Radiocorriere-TV », ricevendo le definizioni necessarie dalle varie sequenze del programma televisivo.

I quesiti saranno illustrati da brevi inserti filmati, da cartelli, disegni animati, scenette, ecc.

I concorrenti dovranno inviare alla RAI - Radiotelevisione Italiana Concorso « Telecruciverba » - Casella Postale 400 - Torino, a seguito di ciascuna trasmissione, esclusivamente lo schema pubblicato sul « Radiocorriere-TV », debitamente compilato e applicato unicamente su cartolina postale, completa con le seguenti indicazioni: nome, cognome, indirizzo ed età del mittente.

Art. 4 - Saranno ammesse al sorteggio esclusivamente le soluzioni inviate su cartoline postali e riportanti lo « schema » del cruceverba come precisato all'art. 3.

Le cartoline non potranno contenere più di una soluzione. Nel caso in cui una cartolina ne contenga più di una sarà considerata nulla ed esclusa dal sorteggio.

Le cartoline dovranno pervenire alla destinazione sopra indicata entro le ore 9 del lunedì successivo al giorno della trasmissione alla quale si riferiscono.

Art. 5 - Operazioni di sorteggio - Le operazioni di sorteggio saranno effettuate presso gli Uffici di Torino della RAI sotto il controllo di un funzionario dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato e alla presenza di un rappresentante della RAI e di un notaio.

Saranno ammesse a ciascun sor-

teggio tutte le cartoline pervenute entro le ore 9 del lunedì successivo al giorno della trasmissione alla quale si riferiscono, senza tenere conto della esattezza della risposta in esse contenuta. Tutte le cartoline saranno numerate progressivamente.

Fra tutte le cartoline ammesse al sorteggio settimanale ne saranno estratte a sorte venti ed a ciascun concorrente in esse indicato verrà assegnato un libro.

Qualora nel sorteggio venga estratta una cartolina che non rechi l'esatta soluzione, verrà presa in considerazione la cartolina recante il numero di estrazione immediatamente successivo e così via finché non sia reperita una cartolina contenente la soluzione esatta.

Le cartoline saranno conservate per un mese dalla data di estrazione a cura degli uffici della RAI.

Art. 6 - Estrazione di riserva - Al fine di evitare mancate assegnazioni di premi, nel corso di ogni sorteggio saranno effettuate alcune estrazioni di riserva.

Le cartoline di riserva surrogheeranno, nell'ordine di estrazione, i sorteggiati che non risulteranno in regola secondo quanto disposto all'art. 3 del presente regolamento.

Art. 7 - Comunicazione dei risultati dei sorteggi - I risultati dei sorteggi verranno pubblicati sul « Radiocorriere-TV » e comunicati con lettera raccomandata agli interessati.

Art. 8 - Disguidi - La RAI non assume alcuna responsabilità per i disguidi che potessero derivare da imprecisione, non chiara o incompleta compilazione delle cartoline.

Art. 9 - Modifiche - Nel caso in cui ragioni di carattere tecnico ed organizzativo impediscano che in tutto o in parte lo svolgimento del concorso abbia luogo con le modalità e nei termini fissati dal presente regolamento, la RAI si riserva di prendere gli opportuni provvedimenti previa autorizzazione del Ministero delle Finanze, dandone comunicazione.

Art. 10 - La RAI si riserva, a suo discrezione ed ininducibile giudizio, di interrompere, in qualunque momento, la serie delle trasmissioni.

Art. 11 - Gli interessati potranno richiedere alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Servizio Propaganda - Via del Babuino 9 - Roma, copia del presente regolamento.

il termostato è la sola garanzia
di giusta temperatura



Guardate le lavatrici Zoppas in tutti i particolari c'è più cura per il vostro bucato, più sicurezza per il vostro corredo

Proprio la temperatura che voi volete

Il termostato vi assicura un bucato perfetto. Perché solo il termostato garantisce che sarà sicuramente raggiunta e automaticamente controllata all'interno della lavatrice la temperatura che voi volete.

I fori del cestello sono a prova di calza di nailon



Certo, nessuna di voi pensa di lavare una calza di nailon nella sua lavatrice. Ma i nostri tecnici hanno pensato: se le lavatrici Zoppas trattano così delicatamente una

calza di nailon a maggior ragione garantiranno ogni sicurezza al vostro bucato, prolungando la durata della vostra biancheria. Controllate attentamente i fori del cestello: sono stati realizzati a sezione conica con bordi arrotondati perché possiate affidare il vostro corredo (ed è un capitale) alle lavatrici Zoppas, con tutte le garanzie.

Il detersivo giunge senza grumi sulla biancheria (e non la rovina)



Non dovrete introdurre il detersivo attraverso l'oblò perché tutte le lavatrici Zoppas sono dotate di una capace vaschetta che provvede a sciogliere automaticamente

il detersivo. Così il detersivo arriva sulla vostra biancheria senza quei pericolosi grumi che rovinano il tessuto.

Non occorre estrarre il filtro dopo ogni lavaggio



Il filtro Zoppas è facile da estrarre perché situato nella parte frontale. Ed è stato appositamente studiato grande e spazioso, per ridurre al minimo gli interventi di pulizia.

In più tutte le lavatrici Zoppas hanno:

- Capacità: 5 Kg. effettivi di biancheria
- Uno speciale ciclo lana (esclude la centrifugazione che logora i tessuti delicati)
- Lo speciale miscelatore automatico per acqua calda e fredda (potete usare l'acqua del boiler)



«Termostatica» Mod. 560 - L. 95 000

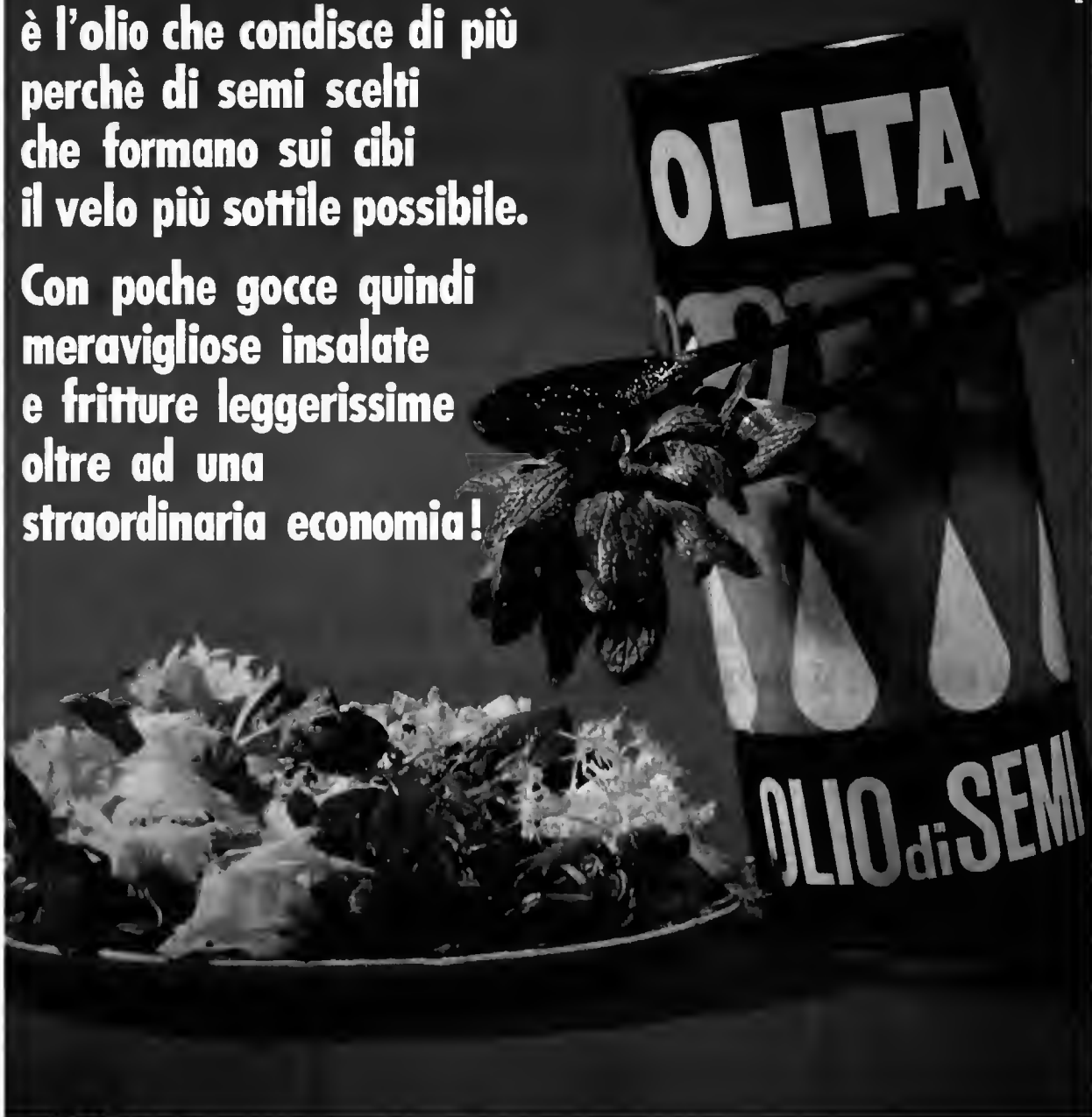
Lavatrici Superautomatiche Zoppas
tutte con termostato e diluizione automatica del detersivo



OLITA

è l'olio che condisce di più
perchè di semi scelti
che formano sui cibi
il velo più sottile possibile.

Con poche gocce quindi
meravigliose insalate
e frittiture leggerissime
oltre ad una
straordinaria economia!



**REGALI
STAR**

DOPPIO BRODO STAR [2]
FOGLIA D'ORO - MARGARINA [1-2-3]
GO' - SUCCHI DI FRUTTA [1-2-3-6]
DOLE - ANANAS HAVAIANO [2-3-4]
DOLE - MACEDONIA [4]

MELABELLA - PURE' DI MELE [2]
GRAN RAGU' [2-4]
OLITA - OLIO DI SEMI [6]
SOGNI D'ORO - CAMOMILLA [4]
RAVOLI STAR [3]

PISELLI STAR [3]
POMODORO STAR [2]
PELATI STAR [3]
PASSATO DI POMODORI [2]
FAGIOLI CANNELLINI [3]

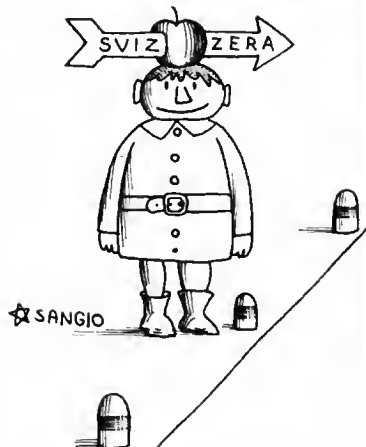
MINESTRE STAR [3]
CARNE EXETER [2-3]
TE' STAR [2-3-4]
FRIZZINA [3]
BUDINI STAR [3]

ANCHE
NEI PRODOTTI
KRAFT
PUNTI
STAR

SOTTILETTE KRAFT [2-5]
MAYONNAISE KRAFT [2-3-6]
FORMAGGIO RAMEK [5]
PANETTO RAMEK [6]
FORMAGGIO PARADISO [6]

in poltrona

GUGLIELMO TELI TURISTICO



☆ SANGIO

Senza parole

PRUDENZA



☆ SANGIO

— Non stare col naso all'aria, potresti attirare il fulmine!

EQUIVOCO



— E' una vecchia pistola: le posso dare solo mille lire!

CONCORSO

« INVITO ALLA RADIO E ALLA TELEVISIONE »

COMUNICATO

Vincitori dei primi cinque sorteggi:

I Signori ENRICO BRAGANTINI (via Nazionale 24, S. Martino Buon Albergo, Verona) ANTONIO MASSAROTTO (via Pezzoli, Lama Polesina di Ceregnano, Rovigo) GIUSEPPINA BERTINI (Santa Mama di Subbiano, Arezzo) GIUSEPPE MAMBRETTI (via Segantini 16, Veduggio, Milano) GIUSEPPE RIZZI (via Roma 79, Acquafredda delle Fonti, Bari) hanno vinto un trattore FIAT 315 ed una macchina da cucire Borletti.



Vincitori dei primi cinque sorteggi:

I Signori FAUSTO ROFFIA (via Ataneto Pisano 6, Curtatone, Mantova) VINCENZO BASILE (via Roma 30, Pietramontecorvino, Foggia) GIOVANNI RONCO (via Ganna, Casagrande, Cuneo) ENRICO BERTORELLI (via Milazzo 31, Massa di Finale Emilia, Modena) GINA MACCHI (via Borgherucci 46, Peccioli, Pisa) hanno vinto un motocoltivatore Pasquali e una macchina da cucire Borletti.



Vincitori dei primi cinque sorteggi:

I Signori AGOSTINO CALLERARI (via Bozzi 21, Nervesa della Battaglia, Treviso) ADAMO GALASSO (via Pozzo Godi 94, San Antonio Abate, Napoli) BRUNO MANAGLIA (via Silvio 21, Gaggio Montano, Bologna) GIOVANNI MARLETTA (via Umberto 66, Gravina di Catania, Catania) ALFREDO ZANNONI (via Salute 47, Rosarno Veneto, Vicenza) hanno vinto una motocicletta Guzzi « Galletto » ed una macchina da cucire Borletti.



partecipate anche voi al concorso



**INVITO
ALLA RADIO E ALLA TELEVISIONE**

folco lucarini

riservato a tutti coloro che risiedono nei comuni prevalentemente rurali. Se vi abbonate subito alla radio o alla televisione sarete ammessi senza formalità a tutti i prossimi sorteggi

Sono in palio per ogni sorteggio:

- 1 TRATTORE FIAT ED UNA MACCHINA DA CUCIRE BORLETTI
- 1 MOTOCOLTIVATORE PASQUALI ED UNA MACCHINA DA CUCIRE BORLETTI
- 1 MOTOCICLETTA GUZZI GALLETTTO ED UNA MACCHINA DA CUCIRE BORLETTI



bacino papà...buonanotte

...è una calda casa Esso Casa

piú calore in una goccia, piú calore per voi

Esso Casa: economia (Brucia tutto - Minori spese di manutenzione) ...e risparmiate. Esso Casa: qualità (Purissimo! Pulita la vostra casa, pulita la casa degli altri, pulito il cielo e la città) ...e state bene voi e stanno bene gli altri. Esso Casa: servizio e organizzazione (Arriva dovunque, arriva subito, arriva sicuro. 10 Filiali e 200 Rivenditori Autorizzati sono a Vostra disposizione) ...e l'inverno passa e non ve ne accorgete.

ESSO DOMESTIC per riscaldamento centrale **ESSO SPLENDOR** per riscaldamento autonomo

"GARANZIA DI PESO E QUALITÀ

